

# FACOLTÀ DI TEOLOGIA

## PROGRAMMA DEGLI STUDI 2019-2020

Decano

R.P. Philipp Gabriel RENCZES

Versione aggiornata al 09-09-2019

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando l'ambiente *Docenti-corsi* raggiungibile dal menù di navigazione verticale dalle pagine web del sito dell'Università, [www.unigre.it](http://www.unigre.it)

**Decano: R.P. Philipp Gabriel Renczes**

06 6701 5435      decanoteologia@unigre.it - Ufficio C 202

**Direttori delle Licenze specializzate**

**Teologia Biblica:** P. Scott Brodeur

06 6701 5468      teobib@unigre.it - Ufficio C 207

**Teologia Fondamentale:** P. Ferenc Patsch

06 6701 5501      fondteo@unigre.it - Ufficio C 205/1

**Teologia Dogmatica:** R.D. Dario Vitali

06 6701 5502      teodog@unigre.it - Ufficio C 205/2

**Teologia Patristica e Tradizione dei Padri:** R.D. Sergio P. Bonanni

06 6701 5899      patristica@unigre.it - Ufficio C 205/2

**Teologia Morale:** P. Diego Alonso-Lasheras

06 6701 5416      tmorale@unigre.it - Ufficio C 212

Coordinatore Secondo Ciclo: P. René Micallef

Coordinatore Terzo Ciclo: P. Paolo Benanti, tor

Coordinatore Diploma in Teologia pratica: P. Miguel Yáñez

**Moderatore Primo Ciclo:** P. Nicolas Steeves

06 6701 5503      teoprimo@unigre.it - Ufficio C 205/3

**Responsabile per il Freisemester:** P. Philipp Gabriel Renczes

**Delegato per il Freisemester:** Sig. Daniel Zanibellato

06 6701 5473      freisem@unigre.it - Ufficio T 523

**Segreteria della Facoltà** - Ufficio C 203

06 6701 5339/5262 - teologia@unigre.it

da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e mercoledì 14.15-16.15

Sito Web: [www.unigre.it/Unità Accademiche/Facoltà di Teologia](http://www.unigre.it/Unità Accademiche/Facoltà di Teologia)

<b>I. INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	7
Storia e profilo.....	7
Condizioni generali di ammissione.....	8
Titoli e gradi accademici.....	8
Diplomi.....	9
Ulteriori informazioni.....	9
<b>II. PARTE DESCRITTIVA</b> .....	10
<b>Baccalaureato in Teologia</b> (Primo Ciclo - Anni I-II-III).....	10
Finalità.....	10
Ammissione.....	10
<i>Curriculum</i> degli studi.....	11
Requisiti linguistici.....	13
Riconoscimento degli studi previ e dispense.....	14
Esami.....	15
<b>Licenza in Teologia</b> (Secondo Ciclo - Anni I-II).....	17
Finalità.....	17
Ammissione.....	17
<i>Curriculum</i> degli studi.....	17
Requisiti linguistici.....	20
Riconoscimento degli studi previ e dispense.....	21
Esami.....	21
<b>Dottorato in Teologia</b> (Terzo Ciclo).....	24
Qualification Framework.....	24
Ammissione e iscrizione.....	24
<i>Cursus ad doctoratum</i> .....	25
Requisiti linguistici e residenza a Roma.....	25
Presentazione dell'Argomento.....	26
Dissertazione.....	27
Titolo di Dottore.....	28
<b>III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO</b> .....	30
Immatricolazioni e Iscrizioni.....	30
Terzo Ciclo.....	30
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	30
Modifica Piano Studi.....	30
Test di Lingua Italiana.....	30

Valutazione Corsi Online.....	30
Prenotazione Esami .....	31
Esami .....	31
Corsi e Seminari .....	31
Richieste di pre-iscrizione.....	31
Borse di studio .....	31
<b>IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ.....</b>	<b>32</b>
Tabella delle ore dei corsi .....	33
<b>V. ELENCO DEI CORSI E ORARI.....</b>	<b>34</b>
<b>Primo Ciclo.....</b>	<b>34</b>
Corsi prescritti.....	34
Corsi di lingua latina .....	36
Seminari .....	40
Seminari tematici.....	41
Seminari biblici .....	42
Seminari sistematici.....	44
Seminari tutoriali/Elaborati finali .....	44
Corsi opzionali.....	44
<b>Spezialseminare in Deutscher Sprache .....</b>	<b>46</b>
<b>Secondo Ciclo .....</b>	<b>47</b>
Corsi comuni alle diverse specializzazioni.....	47
Licenza in Teologia Biblica.....	48
Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri....	52
Licenza in Teologia Fondamentale.....	56
Dottorato in Teologia Fondamentale .....	60
Licenza in Teologia Dogmatica .....	62
Licenza in Teologia Morale .....	70
Dottorato in Teologia Morale.....	75
Diploma in Teologia Pratica con specializzazione in pastorale familiare.....	76
Diploma in Ecologia integrale a partire da <i>Laudato si'</i> .	81
<i>Centre for Child Protection</i> .....	86
<b>VI. CATTEDRE.....</b>	<b>87</b>

<b>VII. DESCRIZIONE DEI CORSI E SEMINARI</b> .....	88
<b>Primo Ciclo</b> .....	88
Corsi prescritti .....	88
Seminari tematici .....	115
Seminari biblici .....	128
Seminari sistematici .....	145
Corsi opzionali .....	151
Corsi di lingua latina .....	157
Spezialseminare in deutscher Sprache .....	158
<b>Secondo Ciclo</b> .....	161
Licenza in Teologia Biblica .....	161
Prerequisiti (senza ECTS per la Licenza) .....	161
Corsi Propri .....	162
Seminari .....	179
Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri .....	188
Corsi Propri .....	188
Corsi di Lettura .....	195
Seminari .....	196
Licenza in Teologia Fondamentale .....	199
Corsi Propri .....	199
Seminari .....	208
Licenza in Teologia Dogmatica .....	214
Corsi Propri .....	214
Seminari .....	229
Licenza in Teologia Morale .....	239
Corsi Propri .....	239
Seminari .....	250
Seminari della Specializzazione in Pastorale Familiare .....	254
<b>VIII. ABBREVIAZIONI</b> .....	257
<b>IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI</b> .....	258



## Storia e profilo

### *Storia*

Il Collegio Romano accolse i primi sessanta studenti il 23 febbraio 1551. Fondato da S. Ignazio di Loyola, si presentava come l'istituzione desiderosa di offrire ai suoi alunni una formazione umanistica e di promuovere lo spirito di dedizione al Signore e alla sua Chiesa. La prima lezione di teologia si tenne nell'Università Gregoriana il 28 ottobre 1553. Sotto la guida esperta del p. Jerónimo Nadal, iniziò a concretizzarsi un progetto pedagogico inteso come cammino di studi filosofici e teologici, volto a garantire ai futuri ministri ordinati una solida formazione teologica.

Nel 1582, Gregorio XIII decise di sviluppare e ampliare l'Università, dotandola di una nuova sede.

Nel 1814 Pio VII, ricostituendo la Compagnia di Gesù, volle che ad essa fosse nuovamente affidata la guida del Collegio Romano. Ciò avvenne con Leone XII, nel 1824.

In seguito, a causa dell'esproprio del Collegio Romano da parte dello Stato Italiano, l'Università si trasferì al Palazzo Borromeo (l'attuale Collegio Bellarmino).

Con la costruzione della sede attuale (1930), l'Università Gregoriana conobbe un significativo incremento dell'attività accademica, testimoniato dal crescente numero di docenti e di studenti.

### *Profilo*

*Governo:* La Facoltà è retta dal Decano, assistito dai membri del suo Consiglio. Almeno due volte all'anno il Decano convoca il Consiglio della Facoltà, composto da rappresentanti di docenti e di studenti.

*Cicli:* Il programma degli studi della Facoltà di Teologia è articolato in tre cicli:

- il Primo Ciclo di tre anni (Baccalaureato) offre una visione organica del dato rivelato nelle sue linee essenziali;
- il Secondo Ciclo di due anni (Licenza) propone 5 indirizzi di specializzazione;
- il Terzo Ciclo è finalizzato alla ricerca per il dottorato.

*Primo Ciclo:* coloro che intendono iscriversi al Primo Ciclo, così come quelli già iscritti, fanno riferimento al Moderatore del Primo Ciclo.

*Dipartimenti:* i Dipartimenti della Facoltà corrispondono agli indirizzi delle Licenze. Ogni Dipartimento è guidato da un Direttore al quale viene

affidato il compito di accompagnare gli studenti della Licenza nell'iscrizione e nella verifica degli studi. Inoltre, il Direttore di ciascun Dipartimento accoglie le iscrizioni dei candidati al Terzo Ciclo.

Gli studenti, fin dal momento dell'iscrizione al Secondo e al Terzo Ciclo, per avere delle indicazioni circa i corsi di specializzazione da seguire, si rivolgono al Direttore del Dipartimento prescelto.

### Condizioni generali di ammissione

Una sufficiente conoscenza della lingua italiana costituisce la *conditio sine qua non* per l'ammissione a qualunque Ciclo della Facoltà.

Gli studenti stranieri che hanno bisogno del visto per potersi iscrivere all'Università, possono avere un "certificato di pre-iscrizione", rilasciato dalla Segreteria Generale, su richiesta del Decano, che permetterà loro di richiedere il visto presso l'Ambasciata Italiana nel proprio paese (cfr. sezione "Certificati e Diplomi" nell'*Ordo Anni Accademici*).

Gli studenti che hanno compiuto il sessennio filosofico-teologico in centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno sostenere l'esame di ammissione al Secondo Ciclo.

### Titoli e gradi accademici

I gradi accademici rilasciati al termine di ogni Ciclo sono rispettivamente il Baccalaureato, la Licenza e il Dottorato.

La Facoltà offre la Licenza in cinque specializzazioni: Teologia Biblica, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri, Teologia Fondamentale, Teologia Dogmatica, Teologia Morale.

La Facoltà di Teologia, in collaborazione con il Centro San Pietro Favre per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata, offre una specifica Licenza in Teologia Spirituale con specializzazione in Formazione Vocazionale, e Dottorato in Teologia Spirituale con specializzazione in Formazione Vocazionale.

L'Istituto di Spiritualità, in accordo con la Facoltà di Teologia, offre una specifica Licenza e Dottorato in Teologia con specializzazione in Spiritualità.

## Diplomi

Il Dipartimento di Teologia morale dà la possibilità di conseguire il *Diploma in Teologia pratica con specializzazione in pastorale familiare* (cfr. pag. 76).

La Facoltà di Teologia, in collaborazione con altre Facoltà Pontificie di Roma, inoltre, permette di conseguire il *Diploma in Ecologia integrale a partire da Laudato si'* (cfr. pag. 81).

Il *Centre for Child Protection* offre agli studenti l'opportunità di conseguire il *Diploma in Safeguarding of Minors* che, in accordo con il Direttore del Dipartimento (cfr. pag. 88), può rientrare nella procedura del riconoscimento degli studi previ per gli iscritti alla Licenza in Teologia Morale.

## Ulteriori informazioni

Il sito dell'Università ([www.unigre.it](http://www.unigre.it)) alla voce:

Unità Accademiche > Facoltà di Teologia > Programma 2019-2020 riporta informazioni circa la struttura della Facoltà, la normativa vigente, l'iscrizione ai tre cicli e ai singoli corsi (con i rispettivi orari).

Si possono scaricare i moduli necessari cliccando su:  
[www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Studenti > Modulistica online.

**BACCALAUREATO IN TEOLOGIA (PRIMO CICLO – ANNI I-II-III)****Finalità**

Il Primo Ciclo istituzionale (tre anni) si pone, come obiettivo essenziale, quello di presentare una visione organica della Rivelazione assicurando una solida conoscenza dell'insieme dei problemi della teologia. Il Primo Ciclo pertanto ha carattere introduttivo, finalizzato a dare allo studente una veduta sintetica del mistero cristiano e delle principali discipline teologiche.

**Ammissione**

Ai fini dell'ammissione alla Facoltà di Teologia agli studenti è richiesto un biennio di studi filosofici, o un corso ad esso equivalente, nel caso in cui gli studi filosofici facessero parte integrante di un curriculum di filosofia-teologia, di lettere-filosofia o di scienze-filosofia.

Le materie filosofiche, intese come prerequisito sono: filosofia della conoscenza, metafisica, teologia filosofica (teologia naturale), filosofia dell'uomo, filosofia morale, filosofia politica, storia della filosofia (antica, medievale, moderna, contemporanea).

Gli studenti che non avessero studiato materie filosofiche equivalenti a due anni di filosofia, devono completare gli studi in conformità a quanto richiesto dalla P.U.G. Coloro che avessero studiato alcune materie filosofiche, verranno iscritti come studenti straordinari all'anno integrativo del Baccalaureato di Teologia, secondo le norme promulgate il 28 gennaio 2011 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica<sup>1</sup>. In tal caso il loro programma di studio comprenderà le materie scelte dal programma della Facoltà di Filosofia, approvato dal Decano della Facoltà di Teologia o dal Moderatore del Primo Ciclo in quanto responsabili della formazione filosofica degli studenti.

Gli studenti del "Freisemester", già immatricolati o intenti a immatricolarsi per un semestre e/o un anno alla Facoltà di Teologia, devono essere

---

<sup>1</sup> Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia, art. 59, §4: «In un'istituzione ove si trovino contemporaneamente sia una Facoltà ecclesiastica di Filosofia che una Facoltà di Teologia, quando i corsi di filosofia che fanno parte del Primo Ciclo quinquennale di teologia sono compiuti presso la Facoltà di Filosofia, l'autorità che decide il programma è il Decano della Facoltà di Teologia, rispettando la legge vigente e valorizzando la collaborazione stretta con la Facoltà di Filosofia».

in possesso del titolo accademico che consenta l'ammissione ad un'Università statale nel paese in cui avessero portato a termine gli studi richiesti per tale ammissione, e dell'attestato di frequenza di un corso di lingua italiana, di durata non inferiore a 5 settimane (100 ore). Durante il periodo d'iscrizione, e per tutta la durata degli studi, fanno riferimento al Delegato del Decano per gli studenti del Freisemester.

### ***Curriculum degli studi***

Durante il Primo Ciclo gli studenti, oltre ai corsi prescritti, devono frequentare un seminario in ciascun semestre.

Gli studenti iscritti al 1° anno del Primo Ciclo a partire dall'A.A. 2018-2019 devono integrare il loro percorso educativo con un corso opzionale frequentato nell'arco di tutto il Primo Ciclo, e, inoltre, devono frequentare per tre semestri il corso prescritto di Diritto Canonico.

Il sistema di calcolo e di valutazione degli esiti corrisponde al sistema di crediti europei ECTS (European Credit Transfer System)<sup>2</sup>.

#### *Seminari*

Nel 1° anno lo studente deve frequentare un seminario tematico in ogni semestre. Nel 2° anno deve frequentare un seminario biblico in ogni semestre (uno dedicato all'AT e l'altro al NT). Nel primo semestre del 3° anno è obbligatorio un seminario sistematico. Il numero dei partecipanti a ciascun gruppo seminariale non deve superare i 15 studenti.

Al momento dell'iscrizione (semestrale) lo studente deve presentare una scheda compilata online, in cui indichi tre preferenze (seminari) per ciascun semestre, in ordine di preferenza. Sulla base dei seminari disponibili, del numero degli studenti, e tenendo conto (per quanto possibile) della data d'iscrizione, il Moderatore del Primo Ciclo assegna i seminari ai singoli studenti, cominciando dalla loro prima scelta, e passando poi a quelle successive. Se uno studente dovesse indicare un solo seminario, nel caso fosse necessario, si procederà d'ufficio ad assegnargliene un altro. Il seminario assegnato non può essere cambiato senza il consenso del Moderatore del Primo Ciclo. L'iscrizione ai seminari si effettua presso la Segreteria della Facoltà di Teologia, presentando la scheda compilata. I seminari sono riservati agli studenti ordinari del Primo Ciclo della Facoltà di Teologia.

---

<sup>2</sup> Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

Tutti i Seminari, tranne il Seminario tutoriale/Elaborato finale, valgono 4 ECTS. Nel caso in cui lo studente avesse accumulato un totale di assenze pari a un terzo delle lezioni, perderebbe il diritto di presentare l'Elaborato finale del seminario frequentato. La consegna dell'Elaborato va effettuata entro l'inizio della relativa sessione d'esame.

### *Seminario tutoriale/Elaborato finale del Primo Ciclo*

Nel secondo semestre del Terzo anno gli studenti sono obbligati a iscriversi al Seminario tutoriale/Elaborato finale, cioè al seminario tutoriale dedicato alla stesura dell'Elaborato finale, sotto la direzione del Docente scelto. Il seminario tutoriale può prevedere delle sedute obbligatorie o solo degli incontri individuali. Il Moderatore dell'Elaborato finale del Primo Ciclo dovrà essere scelto secondo le modalità previste dalla Facoltà. Ogni Docente che offra un corso o un seminario incluso nel Programma degli studi della Facoltà di Teologia nell'A.A. in corso può essere Moderatore dell'Elaborato finale.

L'Elaborato finale del Baccalaureato deve dimostrare la reale attitudine dello studente ad affrontare un tema teologico con coerenza di metodo e buona capacità di espressione scritta. In particolare, per quanto riguarda le questioni metodologiche (comprensione del metodo, rigore nella sua applicazione, precisione nell'espressione), l'Elaborato finale costituirà l'elemento decisivo per valutare l'idoneità dello studente ad affrontare il Secondo Ciclo. L'Elaborato finale viene preparato sotto la direzione del Docente che, accettando di guidare lo studente, firmi il modulo presentatogli dallo stesso. Tale modulo va consegnato alla Segreteria di Facoltà entro la fine delle lezioni del Primo semestre. Il testo dell'Elaborato finale deve avere 10.000 parole circa, ossia 25 pagine, senza contare le note e la bibliografia. Le modalità dettagliate del Seminario tutoriale/Elaborato finale saranno specificate dal Moderatore del Primo Ciclo all'inizio dell'Anno Accademico.

Il candidato deve consegnare in Segreteria Generale due copie rilegate dell'Elaborato; successivamente, una delle copie (con la firma autenticata in Segreteria Generale) va consegnata al Moderatore, secondo quanto stabilito nella sezione "Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza, degli Elaborati finali di Primo Ciclo e Diploma" nell'Ordo Anni Accademici. I moduli necessari sono disponibili on line cliccando su: [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Studenti > Modulistica online.

La consegna dell'Elaborato deve essere comunque sempre accompagnata dalla prenotazione online dell'esame Seminario tutoriale/Elaborato finale, effettuata nel periodo di prenotazione corrispondente alle diverse

sessioni: ad aprile/maggio per l'attribuzione del voto nella sessione estiva; a settembre per l'attribuzione del voto nella sessione autunnale; a dicembre, per l'attribuzione del voto nella sessione invernale (cfr. scadenze importanti della Facoltà, consegna Elaborato finale del Primo Ciclo).

### *Corsi opzionali*

Durante il triennio gli studenti iscritti a partire dall'A.A. 2018-2019 sono obbligati a frequentare e a sostenere l'esame di un corso opzionale. È possibile frequentare i corsi opzionali a partire dal II semestre del 1° anno del triennio. Gli studenti per completare il programma dei corsi prescritti possono scegliere più corsi opzionali; a prescindere dal numero dei corsi opzionali scelti, ne sarà considerato solo uno ai fini del computo complessivo. I corsi opzionali devono essere scelti tra quelli proposti dalla Facoltà. Per frequentare un corso non incluso nell'elenco fornito dalla Facoltà, prima dell'iscrizione al corso, occorre ottenere il benestare del Moderatore del Primo Ciclo.

### *Seminari speciali in lingua tedesca*

Ogni semestre vengono offerti dei seminari in lingua tedesca per gli studenti del "Freisemester". Tali seminari rientrano nella categoria del *Hauptseminar*.

## **Requisiti linguistici**

A tutti gli studenti del Primo Ciclo e del "Freisemester" che seguono corsi in italiano vengono richiesti:

- una sufficiente conoscenza della lingua italiana. Per gli studenti non italiani, che s'iscrivono per la prima volta, tale conoscenza va comprovata da un test, obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio di ogni semestre (cfr. la sezione "Test di lingua italiana" nell'*Ordo Anni Academici*);
- una sufficiente conoscenza della lingua latina, comprovata da un relativo attestato e/o da un esame. Gli studenti che non hanno una sufficiente padronanza del latino (non hanno seguito un corso di almeno 50 ore di lezioni) devono completare, entro la fine del 2° anno del triennio un corso annuale. La Facoltà offre tale corso, senza però che agli studenti vengano riconosciuti dei crediti validi per il Baccalaurato. Gli studenti devono compilare il modulo relativo allo studio

della lingua latina e consegnarlo al Moderatore del Primo Ciclo al momento della loro prima iscrizione alla Facoltà;

- oltre a dare l'indicazione della propria lingua madre; avere la capacità di leggere (la conoscenza passiva) di almeno una lingua straniera, scelta fra italiano (obbligatorio e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), inglese, francese, tedesco, spagnolo;
- per il conseguimento del Baccalaureato in Teologia è richiesta una conoscenza base delle lingue antiche, ebraico e greco, al livello di *Introduzione all'Ebraico biblico e Greco 1*.

I corsi *Introduzione all'Ebraico* (EB1000) e *Greco 1* (GR1001), oppure i corsi *Introduction to Biblical Hebrew* (EB1E01) e *Greek 1* (GR1E01) sono considerati corsi prescritti, valgono ciascuno 4 ECTS, e possono, in quanto prescritti, essere oggetto di dispensa.

Per coloro i quali desiderino frequentare nel primo anno di Teologia il corso di *Ebraico 1* in sostituzione del corso *Introduzione all'Ebraico biblico*, tale corso sarà considerato corso prescritto (4ECTS). Per il corso *Ebraico 1* non è prevista dispensa. Per coloro che decidessero di frequentare anche *Ebraico 2* o *Greco 2*, tali corsi saranno considerati come corsi opzionali per il Baccalaureato.

Chi avesse studiato il greco e/o l'ebraico altrove (cioè, non in P.U.G.) e intendesse frequentare il corso di *Greco 2* e/o *Ebraico 2*, dovrà previamente sostenere l'esame, detto "di qualificazione" (cfr. scadenze importanti della Facoltà), finalizzato a valutare il livello di conoscenza della lingua. La lingua in cui è scritto il testo della prova d'esame (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo) è scelta dallo stesso candidato che, in base all'esito della prova, potrà essere ammesso al livello 2 di uno o di entrambi i corsi.

Gli studenti intenzionati a sostenere l'esame "di qualificazione" devono rivolgersi al Moderatore del Primo Ciclo al momento dell'iscrizione al semestre.

### **Riconoscimento degli studi previ e dispense**

I titoli di studio (certificati e diplomi) redatti in latino, italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo non hanno bisogno di traduzione. Quelli redatti in altre lingue devono essere presentati in originale e corredati di una traduzione autenticata in una delle suddette lingue.

I certificati degli studi previ che possono essere riconosciuti devono indicare: i corsi seguiti, i voti ottenuti, i crediti/ECTS, e i criteri secondo i quali viene assegnato il voto (voto minimo richiesto per l'approvazione e voto massimo).

La Facoltà di Teologia riconosce gli studi fatti in un'altra Facoltà Teologica ecclesiastica. Il grado tuttavia sarà conferito solo a chi avrà frequentato i corsi e i seminari almeno per un anno completo, conformemente alle norme stabilite per il conseguimento del grado.

I candidati che avessero effettuato una parte degli studi di teologia in un seminario ecclesiastico e soddisfacessero i prerequisiti per essere iscritti alla Facoltà (soprattutto per quanto riguarda gli studi di filosofia e delle lingue antiche) potranno essere ammessi secondo quanto richiesto; dopo un anno di teologia in seminario saranno iscritti al primo anno di Baccalaurato, dopo due anni – al secondo, dopo tre anni – al terzo.

Gli studenti che avessero già frequentato altrove i corsi istituzionali, potranno chiedere di essere dispensati dai corsi prescritti nella Facoltà di Teologia nella P.U.G. L'equivalenza dei corsi seguiti in altri Istituti e quelli della Facoltà sarà riconosciuta a parità di contenuto, di livello di studi, di numero di ore, ecc. I corsi frequentati nel quadro degli studi secondari o anche del *curriculum* dei collegi (per es. sistema nord-americano – “undergraduate”) usualmente non costituiscono motivo di dispensa dai corsi prescritti della Facoltà.

La richiesta di dispensa per tutti i corsi del triennio va inoltrata al Moderatore del Primo Ciclo, al Direttore del Dipartimento o al Decano al momento della prima iscrizione alla Facoltà. L'apposito modulo da compilare può essere scaricato dal sito [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > 1° ciclo > Domanda di dispensa.

Il modulo, debitamente compilato, va consegnato insieme alla documentazione del corso frequentato in precedenza. La dispensa accordata viene comunicata alla Segreteria Generale e lo studente potrà verificare di seguito sulla sua scheda personale (servizio online) l'accoglimento della richiesta.

## Esami

La lingua degli esami è l'italiano. Gli esami vengono sostenuti in lingua italiana; con il consenso dei docenti esaminatori (cf. “Regolamento generale dell'Università”, art. 72), può essere utilizzata un'altra lingua.

Per essere ammesso all'esame lo studente deve aver frequentato regolarmente le lezioni.

Gli esami dei corsi istituzionali di Primo Ciclo si svolgono in forma orale o scritta, a scelta dello studente. Quando un professore non può essere presente alla sessione degli esami orali, l'esame viene sostenuto solo in forma scritta.

La ripetizione dell'esame non superato richiede la preparazione della materia per intero, anche quando il corso è stato tenuto da più di un professore.

La prenotazione a qualsiasi tipo di esame è obbligatoria (cf. la sezione "Esami" nell'*Ordo Anni Academici*).

Per iscriversi all'anno successivo è necessario aver prima superato tutti gli esami dell'anno precedente, e aver presentato gli elaborati dei seminari (cf. *Ordinationes Facultatis*, art. 37).

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti si possono consultare le "Norme per l'attribuzione dei voti agli esami".

### *Coefficienti degli esami*

Per conseguire il grado lo studente, dopo aver completato il programma dei corsi del triennio teologico istituzionale, è tenuto a presentare l'Elaborato finale. Il calcolo del grado viene effettuato tenendo conto dei coefficienti di seguito indicati: 90% per gli esami (corsi e seminari) e 10% per Seminario tutoriale/Elaborato finale.

## LICENZA IN TEOLOGIA (SECONDO CICLO – ANNI I-II)

### Finalità

Il Secondo Ciclo propone la Licenza in cinque specializzazioni: Teologia Biblica, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri, Teologia Fondamentale, Teologia Dogmatica, Teologia Morale. Come fine immediato, il Secondo Ciclo si prefigge di approfondire ed ampliare la conoscenza di un determinato settore della teologia, iniziando lo studente all'utilizzo di vari metodi di ricerca.

### Ammissione

- La documentazione richiesta per l'ammissione comprende:
- il certificato completo degli studi, con l'elenco dei corsi e dei voti riportati in filosofia e nel Primo Ciclo di Teologia (o nel quinquennio filosofico-teologico compiuto in una Facoltà, o nel sessennio compiuto in un altro Centro canonicamente riconosciuto),
  - l'indicazione chiara e documentata della conoscenza delle lingue *antiche e moderne*.

Possono essere ammessi al Secondo Ciclo della Facoltà di Teologia gli studenti che abbiano ottenuto almeno 8,0/10 come media complessiva degli studi di Baccalaureato.

Per gli studenti che avessero conseguito il Baccalaureato in una Facoltà di Teologia non ecclesiastica, data la diversità di programmi e criteri d'assegnazione dei voti, la Facoltà si riserva di valutare l'equivalenza alla media di 8,0/10 e di esigere un esame di verifica degli studi previ (l'esame di ammissione al Secondo Ciclo).

Gli studenti che avessero ultimato il sessennio filosofico-teologico in centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno sostenere l'esame di ammissione al Secondo Ciclo.

### Curriculum degli studi

La durata del Secondo Ciclo è di almeno quattro semestri di scolarità. Il candidato può cominciare il biennio all'inizio del primo o del secondo se-

mestre. In ogni caso, tuttavia, per ottenere il grado deve soddisfare tutti gli obblighi accademici richiesti per la Licenza (durata, numero di semestri, ECTS, ecc.).

Per ciascuna Licenza è richiesto un totale di 120 ECTS: 60 ECTS per corsi e seminari, 30 ECTS per l'esame finale e 30 ECTS per la Tesi<sup>3</sup>.

### *Corsi*

Il Secondo Ciclo di Licenza è composto da Corsi *propri, comuni, opzionali* e da Corsi di *Lettura*. È obbligatorio rispettare l'attinenza tra i vari tipi di Corsi così come viene indicata nella descrizione delle diverse specializzazioni.

I Corsi *propri* definiscono il profilo particolare di ciascuna Licenza e preparano lo studente all'insegnamento nel settore prescelto.

I Corsi *comuni* vengono scelti annualmente, e sono indicati come tali nel Programma. Riguardano aspetti formali o temi centrali della teologia e mirano all'interdisciplinarietà in ambito teologico. La finalità dei corsi è, quella di facilitare la collocazione della singola Licenza all'interno delle diverse discipline teologiche, suggerendo qualche punto di incontro e di sintesi.

I Corsi di *Lettura* sono previsti solo per la Teologia Patristica e Tradizione dei Padri.

Lo studente ha la possibilità di scegliere autonomamente dei Corsi *opzionali* consigliati per ogni Licenza. Oltre che fra i corsi offerti nella propria Licenza, è possibile scegliere sia fra i corsi proposti nelle altre Licenze della Facoltà di Teologia, sia fra quelli attivati nelle altre Facoltà, Istituti e Centri della P.U.G., del Pontificio Istituto Biblico e del Pontificio Istituto Orientale.

In ciascuno dei primi tre semestri i candidati devono frequentare almeno 3 corsi sostenendo gli esami. Nel quarto ed ultimo semestre del biennio è sufficiente frequentare 2 corsi e sostenere i relativi esami.

Per la Teologia Biblica si veda la descrizione del programma sul sito del Dipartimento.

### *Seminari*

Per tutti gli studenti iscritti a partire dell'A.A. 2015-16, è obbligatoria la partecipazione a tre seminari (uno a semestre nei primi tre semestri), tra quelli offerti nell'ambito della Licenza prescelta, con un valore di 4 ECTS

---

<sup>3</sup> Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

ciascuno. La partecipazione e l'Elaborato richiesti per ogni seminario, saranno valutati con un unico voto dal Docente che dirige il seminario.

Per la Teologia Biblica la partecipazione ai seminari è riservata solo agli studenti che hanno superato l'esame di Ebraico 1-2 (per i seminari dell'Antico Testamento) e Greco 1-2 (per i seminari del Nuovo Testamento).

Il numero degli iscritti ad ogni seminario è di 12. Nell'apposita scheda di richiesta d'iscrizione – da compilare online – lo studente deve indicare il suo ordine di preferenza scegliendo almeno 3 tra quelli del programma della propria Licenza. Sulla base dei seminari disponibili e del numero degli studenti, tenendo conto (per quanto possibile) della data d'iscrizione, i Direttori dei Dipartimenti assegnano il seminario ai singoli studenti, cominciando dalla loro prima scelta e passando poi alle successive. Se uno studente indica un solo seminario, si procede d'ufficio ad assegnargliene un altro, se occorre. Una volta assegnato, il seminario può essere cambiato solo con il consenso del Direttore del Dipartimento.

La frequenza ai seminari è obbligatoria. Nel caso in cui lo studente avesse accumulato un totale di assenze pari a un terzo delle lezioni, perderebbe il diritto di presentare l'Elaborato finale del seminario frequentato.

I seminari sono riservati agli studenti ordinari delle Licenze della Facoltà di Teologia.

### *Tesi*

La Tesi di Licenza (30 ECTS) è una delle prove principali del Secondo Ciclo. Essa viene elaborata sotto la guida di un professore che dovrà essere scelto secondo le modalità previste dai Dipartimenti.

La Tesi di Licenza deve comprovare la capacità dello studente di affrontare un tema teologico con correttezza di metodo, buona conoscenza della letteratura, appropriato esercizio di lettura critica, capacità di espressione adeguata e coerente.

In particolare, dal punto di vista del metodo di lavoro (comprensione del metodo, rigore nell'applicazione, precisione nell'espressione), la Tesi di Licenza sarà l'elemento decisivo per valutare l'attitudine dello studente alla ricerca scientifica.

Il testo della Tesi deve raggiungere un minimo di 20.000 parole circa, ossia 50 pagine, senza contare le note e la bibliografia. Il lavoro, cioè, deve avere la consistenza di un sostanzioso articolo di rivista scientifica.

Lo studente deve consegnare due copie della Tesi alla Segreteria Generale, secondo la procedura stabilita (cfr. sezione "Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza, degli Elaborati finali di Primo

Ciclo e Diploma” nell’*Ordo Anni Accademici*). Successivamente una copia cartacea (con firma dello studente autenticata presso la Segreteria Generale) va consegnata personalmente al Direttore della Tesi.

La consegna della Tesi deve essere comunque sempre accompagnata dalla prenotazione online della sua valutazione che va effettuata nel periodo di prenotazione corrispondente alle diverse sessioni d’esame: ad aprile/maggio, per conseguire il voto nella sessione estiva, a settembre, per conseguirlo nella sessione autunnale, a dicembre, per conseguire il voto nella sessione invernale.

### *Esame finale di Licenza*

Per poter accedere all’Esame finale di Licenza, lo studente deve aver adempiuto a tutto quanto richiesto in vista del completamento del curriculum degli studi previsto dal programma della Licenza nella quale è iscritto: requisiti linguistici, corsi, seminari, Tesi.

La prenotazione online e la consegna della Tesi di Licenza in Segreteria Generale sono le condizioni richieste per sostenere l’Esame finale di Licenza. Tuttavia, la sola prenotazione/consegna della Tesi di Licenza non vincola lo studente a prenotarsi nello stesso momento all’Esame finale di Licenza.

## **Requisiti linguistici**

La Facoltà di Teologia esige dagli studenti del Secondo Ciclo:

- Una sufficiente conoscenza della lingua italiana. Per gli studenti non italiani, che s’iscrivono per la prima volta, tale conoscenza va comprovata da un test, obbligatorio, organizzato dall’Università all’inizio di ogni semestre (cfr. la sezione “Test di lingua italiana” nell’*Ordo Anni Accademici*).
- La conoscenza del latino e del greco biblico, comprovata da un certificato (che può essere incluso nell’attestato degli studi previ) o da un esame sostenuto nella Facoltà.
- Di indicare la propria madre lingua e di dimostrare la capacità di leggere correntemente almeno due lingue straniere, scelte fra quelle qui di seguito elencate: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), inglese, francese, tedesco, spagnolo. La Facoltà si riserva di verificare l’effettiva conoscenza delle lingue richieste.

## Riconoscimento degli studi previ e dispense

I titoli di studio (certificati e diplomi) redatti in una delle lingue seguenti: latino, italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo, non hanno bisogno di traduzione. Quelli redatti in altre lingue devono essere presentati nell'originale corredato da una traduzione autenticata.

I certificati attestanti studi che possono essere riconosciuti devono indicare: i corsi frequentati, i crediti/ECTS, i voti conseguiti, la scala delle votazioni (voto minimo richiesto per l'approvazione e voto massimo).

La Facoltà di Teologia riconosce gli studi compiuti in un'altra Facoltà di Teologia. Tuttavia, conferirà il grado soltanto a chi avrà frequentato i corsi e seminari almeno per un anno completo, secondo le norme stabilite per il conseguimento dei gradi.

La richiesta per l'assegnazione della dispensa va presentata al momento della prima iscrizione. A tale scopo, può essere scaricato il modulo apposito da compilare ([www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Modulo "Domanda di dispensa"). Il modulo, debitamente compilato, va consegnato insieme alla documentazione del corso già frequentato. Nel caso in cui la richiesta della dispensa fosse accolta, essa sarà inserita d'ufficio e lo studente potrà verificarlo sulla sua scheda personale.

## Esami

La lingua degli esami è l'italiano. Può essere usata un'altra lingua, con il consenso dei docenti esaminatori (cf. "Regolamento generale dell'Università", art. 72).

### *Studi previ*

L'esame di ammissione al Secondo Ciclo verte sulla conoscenza e sulla comprensione dei principali temi dottrinali studiati durante il Baccalaureato. La verifica consiste in un esame diviso in due parti:

- una prova scritta su questioni scelte dalla Facoltà tra i temi e testi proposti nel tesario dell'esame di ammissione;
- una prova orale sull'uno o l'altro dei temi dell'intero tesario.

### *Singoli esami*

Ogni singolo corso della Licenza si conclude con relativo esame, cui modalità è lasciata alla decisione del professore. In caso di esito dell'esame

negativo, lo studente ha la possibilità di ripetere l'esame (una sola volta) oppure frequentare un altro corso.

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti si possono consultare le "Norme per l'attribuzione dei voti agli esami".

### *Esame finale*

Il curriculum della Licenza si conclude con l'Esame di sintesi/finale, durante il quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito, nell'ambito della specializzazione prescelta, una solida formazione scientifica.

Possono sostenere l'esame soltanto coloro che hanno ottenuto l'approvazione della Tesi.

Il programma dell'esame consta di circa 15 temi, che sono scelti tra i più importanti e i più adeguati ad esprimere la natura della Licenza scelta. Per la Teologia Biblica consultare la descrizione dell'esame sul sito del Dipartimento ("Risorse per gli esami"). La preparazione all'esame di sintesi dà al candidato l'opportunità di elaborare (o almeno di avviare) la propria sintesi, mostrando così anche la sua idoneità allo studio.

L'esame orale dura almeno 30 minuti. La commissione è formata da due o tre professori che interrogano congiuntamente. Per la Teologia Biblica, uno dei professori è specializzato nell'Antico Testamento e l'altro nel Nuovo Testamento.

L'Esame di sintesi può essere sostenuto solo nelle sessioni ordinarie: settembre/ottobre, febbraio, giugno.

### *Coefficienti degli esami*

Per il conseguimento del titolo (grado), lo studente, dopo aver completato il suo programma degli studi, deve inoltre presentare una Tesi di licenza e sostenere l'Esame finale orale. L'esame comprensivo può essere sostenuto solo dopo la consegna della Tesi di licenza. I temi dell'esame finale sono elencati nell'apposito *Tesario*.

Licenza in Teologia Biblica:

TEB000 Tesi di licenza (30 ECTS),

TEB001 Esame finale di licenza (30 ECTS).

Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri:

TEP000 Tesi di licenza (30 ECTS),

TEP001 Esame finale di licenza (30 ECTS).

Licenza in Teologia Fondamentale:

TEF000 Tesi di licenza (30 ECTS),

TEF001 Esame finale di licenza (30 ECTS).

Licenza in Teologia Dogmatica:

TED000 Tesi di licenza (30 ECTS),

TED001 Esame finale di licenza (30 ECTS).

Licenza in Teologia Morale:

TEM000 Tesi di licenza (30 ECTS),

TEM001 Esame finale di licenza (30 ECTS).

Il calcolo del grado viene effettuato tenendo conto dei coefficienti di seguito indicati: 30% per la Tesi, 30% per l'esame comprensivo sul tesario, 40% per la media degli altri esami.

## DOTTORATO IN TEOLOGIA (TERZO CICLO)

### Qualification Framework

Il Ciclo del Dottorato (Terzo Ciclo) della Facoltà di Teologia si propone di formare gli studenti a divenire – ciascuno nel proprio ambito – dei competenti operatori scientifici e dei veri ricercatori.

A questo scopo i dottorandi vengono introdotti a una conoscenza sistematica dei diversi metodi di lavoro e dei contenuti propri della disciplina scelta. L'idea di fondo che soggiace al Ciclo del Dottorato è, dunque, il raggiungimento di un profilo integrale, capace di coniugare ricerca personale e insegnamento collegiale, elaborazione critica e giudizio sintetico, controllo specializzato della propria disciplina e visione organica della teologia nel suo insieme, competenza scientifica e appartenenza ecclesiale.

### Ammissione e iscrizione

I candidati che desiderino iscriversi al Terzo Ciclo devono presentare o inviare al Decano della Facoltà, entro le date stabilite dall'*Ordo Anni Academici*, la domanda di ammissione, il curriculum completo degli studi del Primo e del Secondo Ciclo universitario, nonché una copia cartacea della Tesi di Licenza o di un lavoro a essa equivalente.

Il primo requisito per l'ammissione è l'aver conseguito la Licenza canonica in Teologia con almeno *Magna cum laude*, cioè, con voto non inferiore a 8,7/10 o il suo equivalente.

La valutazione della Tesi di Licenza costituisce il secondo requisito per l'ammissione. Tale valutazione, secondo i criteri della Facoltà, e la conseguente ammissione al *Cursus ad doctoratum* sono di pertinenza di una commissione composta dal Decano, o da un suo delegato, e da due docenti della Facoltà nominati dal Decano. Sono esenti da questa valutazione i candidati che hanno conseguito la Licenza alla P.U.G. con *Summa cum laude* sia nel voto finale complessivo che nel voto della Tesi.

Dopo l'ammissione è consentito effettuare l'iscrizione al Terzo Ciclo solo nel periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al 1° semestre e il 30 ottobre, o tra l'apertura delle iscrizioni al 2° semestre e il 28 febbraio.

### ***Cursus ad doctoratum***

Normalmente il Terzo Ciclo ha una durata di almeno tre anni (sei semestri). All'inizio agli studenti viene proposto di partecipare al *Cursus ad doctoratum*, propedeutico al lavoro di ricerca e finalizzato alla presentazione dell'argomento della Dissertazione. Il corso è organizzato secondo le esigenze della Facoltà.

Durante il *Cursus ad doctoratum*, variabile nella durata da uno a tre semestri, gli studenti devono seguire dei corsi integrativi, stabiliti caso per caso, qualora richiesti dal Decano.

I candidati che hanno conseguito la Licenza presso la Facoltà di Teologia dell'Università Gregoriana non sono tenuti ad alcuna ulteriore scolarità.

Ai candidati che hanno conseguito la Licenza in un'altra delle istituzioni del Consorzio universitario (P.I.B. o P.I.O.) si chiede una scolarità ulteriore, pari ad almeno 2 (due) corsi o seminari (almeno 6 ECTS), con una media complessiva di voti dei relativi esami non inferiore a 8,7/10.

I candidati che avessero conseguito la Licenza canonica in un'altra Facoltà di Teologia e si presentano per il dottorato alla P.U.G. senza avere mai frequentato corsi o seminari nel Consorzio universitario P.U.G., P.I.B., P.I.O., sono tenuti a frequentare il *Cursus ad doctoratum*: a loro verranno assegnati, dal Direttore del Dipartimento, corsi o seminari equivalenti ad almeno 15 ECTS. Tali candidati devono superare i relativi esami con una media complessiva non inferiore a 8,7/10.

Nel caso in cui la Licenza canonica conseguita in un'altra Facoltà di Teologia implicasse meno corsi e ECTS della Licenza di Teologia alla P.U.G., il candidato dovrà completare il numero di ECTS che la nostra Facoltà esige nel caso di studenti del Secondo Ciclo (120 ECTS), frequentando, durante il *Cursus ad doctoratum*, i corsi e/o seminari necessari e superando i relativi esami con una media complessiva non inferiore a 8,7/10.

Se un candidato dovesse proporre una Dissertazione di dottorato in una specializzazione diversa dalla sua Licenza, gli verranno poste ulteriori condizioni di scolarità, tese ad assicurargli un'adeguata padronanza dei metodi propri del campo in cui intende svolgere la sua ricerca.

### **Requisiti linguistici e residenza a Roma**

Gli studenti che non dimostrino, con il superamento di un test, una buona conoscenza delle lingue bibliche e moderne, come da Regolamento della Facoltà, dovranno acquisirle durante il *Cursus ad doctoratum*.

Gli studenti non italiani devono avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana, comprovata da un test obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio di ciascun semestre. (Per ulteriori informazioni e possibili esoneri vedi la sezione "Test di lingua italiana" nell'*Ordo Anni Academici*). Qualora il risultato del test non fosse sufficiente, gli studenti sono tenuti a frequentare un corso, che permetta loro di migliorare la conoscenza della lingua italiana. Alla fine della sessione degli esami di febbraio, un nuovo test valuterà i risultati raggiunti.

I candidati, tenuti ad indicare la propria madre lingua, devono, inoltre, attestare la conoscenza passiva (capacità di leggere correntemente) di almeno 3 (tre) lingue straniere, scelte fra quelle qui di seguito elencate: *italiano* (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), *inglese, francese, tedesco, spagnolo*. La Facoltà si riserva di verificare l'effettiva conoscenza delle lingue richieste.

I candidati devono avere una conoscenza sufficiente delle lingue proprie del campo di ricerca (Teologia Biblica, Patristica, Fondamentale, Dogmatica, Morale).

Gli studenti sono tenuti a stabilire la loro residenza a Roma per almeno due anni, in modo da avere una continuità nel rapporto personale con il moderatore della Dissertazione, dedicandosi pienamente alla ricerca e partecipando alle iniziative della Facoltà a loro dedicate. Col consenso scritto del Decano, sentito il moderatore della Dissertazione, potranno assentarsi per un periodo più o meno prolungato, se l'argomento stesso della Dissertazione richiedesse un soggiorno altrove.

### Presentazione dell'Argomento

Durante il *Cursus ad doctoratum* ogni studente sceglie, con il consenso del Decano, un moderatore della Dissertazione, che lo aiuterà anzitutto nella presentazione dell'argomento.

Può essere moderatore della Dissertazione un professore della Facoltà. Il Decano può acconsentire che il moderatore sia un docente Aggregato o Incaricato Associato della Facoltà, un professore di un'altra Facoltà del Consorzio, un professore Invitato, un professore di una Istituzione con la quale la P.U.G. abbia una Convenzione accademica o un professore di un'altra Università che abbia una comprovata competenza specifica nella materia oggetto della ricerca<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> In ogni caso almeno uno tra il moderatore e il censore deve appartenere alla P.U.G. (cfr. Regolamento Generale dell'Università, art. 77, §2).

Un singolo docente non può moderare contemporaneamente più di 12 dissertazioni; in casi eccezionali e con il consenso del Decano, sentiti i suoi Consiglieri, tale limite può essere esteso fino a un massimo di 15. Il docente è considerato formalmente moderatore di una Dissertazione dal momento dell'approvazione dell'argomento e fino alla consegna della Dissertazione all'Ufficio dottorati.

Alla consegna dell'argomento è necessario presentare il modulo (reperibile online) accompagnato da una descrizione del contenuto e della struttura della Dissertazione di 5-8 pagine, corredate di una bibliografia essenziale. I documenti, in duplice copia, vanno presentati al Decano entro la fine del *Cursus ad doctoratum*. Qualora la presentazione non avvenisse entro tale termine, il Decano può concedere, sentiti i suoi Consiglieri, una dilazione.

Una commissione composta dal Decano o da un suo delegato, dal moderatore e da un docente della Facoltà nominato dal Decano, valuterà sia i risultati ottenuti nel corso del *Cursus ad doctoratum*, sia la presentazione dell'argomento.

Nel caso di una valutazione positiva, l'argomento verrà sottoposto ad una prima approvazione da parte del Vicerettore accademico.

## Dissertazione

Ottenuta la prima approvazione da parte del Vicerettore accademico, l'argomento è riservato al dottorando per cinque anni. Per una proroga di altri tre anni, il massimo che viene concesso, il dottorando deve presentare al Decano una richiesta motivata per iscritto. Il Decano prenderà la decisione dopo aver consultato il moderatore della Dissertazione e i propri Consiglieri.

Qualora il moderatore non fosse in grado di accompagnare adeguatamente la revisione delle parti della Dissertazione sottoposte dal dottorando, quest'ultimo ha diritto di presentare istanza scritta al Decano (o all'autorità superiore nel caso questi sia il moderatore), il quale ha la facoltà di respingerla o accettarla, e – eventualmente – indicare al moderatore un termine temporale per la revisione.

Se il moderatore della Dissertazione, per una ragione qualunque, non fosse più in grado di portare a termine il proprio lavoro, spetta al Decano approvare o assegnare un nuovo moderatore.

---

<sup>5</sup> Nel computo non si considerano i 2 mesi che decorrono dal 1 luglio al 31 agosto.

Approvazione del progetto: almeno sei mesi prima della Difesa<sup>5</sup>, il dottorando dovrà consegnare in duplice copia il progetto completo della Dissertazione (10-15 pagine di descrizione, l'indice, un capitolo intero e la bibliografia). La valutazione del testo sarà affidata dal Decano a un professore che – in linea di massima – sarà il censore definitivo della Dissertazione. Il giudizio in forma scritta deve essere consegnato entro due mesi al Decano il quale né informerà il dottorando e il moderatore. In base alla valutazione del progetto, il Decano darà o meno la propria approvazione affinché la Dissertazione proceda verso la Difesa.

Il Censore della Dissertazione può essere scelto fra i professori della Facoltà. Il Decano può concedere che il censore sia un docente Aggregato o Incaricato associato della Facoltà, un professore di un'altra Facoltà del Consorzio, un professore invitato o, qualora nessuno di questi avesse le competenze adeguate, un esperto di un'altra istituzione accademica<sup>6</sup>.

Se il moderatore non ritenesse necessaria una ricerca più ampia, sarebbe auspicabile che la Dissertazione non superasse le 400 pagine.

La Dissertazione (in quattro copie) insieme alla versione elettronica e il sommario, vanno consegnate all'Ufficio dottorati almeno due mesi prima della Difesa. Per i dettagli della Presentazione della Dissertazione consultare l'apposita pagina sul sito dell'Università.

La Difesa è un solenne atto accademico pubblico che si svolge in presenza di una commissione composta da almeno tre docenti: presidente, moderatore, censore. La Difesa assume la forma di un dibattito tra il dottorando e la commissione, e si conclude con il pronunciamento dell'esito da parte del Presidente della commissione. Per le norme e lo svolgimento dettagliato della Difesa consultare il sito dell'Università.

## **Titolo di Dottore**

Il titolo di "Dottore" è concesso dopo la Difesa pubblica della Dissertazione e l'approvazione della sua pubblicazione, anche parziale. Il dottorando, insieme al voto, riceverà il giudizio del moderatore e dei censori, uno o più, secondo quanto stabilito nel Regolamento della Facoltà; l'indicazione delle eventuali correzioni da apportare, le condizioni per la pubblicazione (integrale o parziale, sottoposta a nuova censura previa oppure no). Per i dettagli sulla pubblicazione consultare il sito dell'Università.

---

<sup>6</sup> In ogni caso almeno uno tra il moderatore e il censore deve appartenere alla P.U.G. (cfr. Regolamento Generale dell'Università, art. 77, §2).

Il calcolo del grado accademico viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 80% per la Dissertazione, 20% per la difesa della Dissertazione.

Per le norme che regolano la partecipazione e il conferimento del Premio Bellarmino, consultare il sito dell'Università.

# III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

30

## IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

<b>26 luglio</b>	Inizio pre-iscrizione on-line
<b>3 settembre</b>	Inizio pre-immatricolazione on-line
<b>18 sett. - 2 ottobre</b>	Consegna immatricolazione/iscrizione
<b>17 dicembre</b>	Inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line al 2° semestre
<b>20-31 gennaio</b>	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
<b>29 luglio</b>	Inizio pre-iscrizione on-line A.A. 2020-2021

## TERZO CICLO

<b>18 sett. - 15 ottobre</b>	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa
<b>18 sett. - 30 ottobre</b>	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)
<b>20 genn. - 28 febbraio</b>	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

## PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

<b>15 gennaio</b>	Termine per la presentazione delle candidature
<b>17 febbraio</b>	Termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

## MODIFICA PIANO STUDI

<b>23-31 ottobre</b>	Per il 1° semestre
<b>24-28 febbraio</b>	Per il 2° semestre

## TEST DI LINGUA ITALIANA

<b>24 settembre</b>	(pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2018-2019)
<b>11-15 novembre</b>	(solo pomeriggio)
<b>16-18 marzo</b>	(solo pomeriggio)

## VALUTAZIONE CORSI ONLINE

<b>9-15 gennaio</b>	1° semestre
<b>11-15 maggio</b>	2° semestre e annuali

**PRENOTAZIONI ESAMI**

4-9 settembre	Per la sessione autunnale A.A. 2018-2019
3-13 dicembre	Per la sessione invernale
27 apr. - 5 maggio	Per la sessione estiva
3-8 settembre	Per la sessione autunnale

**ESAMI**

19-30 settembre	Sessione autunnale A.A. 2018-2019
22 genn. - 7 febbraio	Sessione invernale
3-26 giugno	Sessione estiva
21-30 settembre	Sessione autunnale

**CORSI E SEMINARI**

7 ottobre	Inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
14 ottobre	Inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 6 gennaio	<i>Vacanze natalizie</i>
7 gennaio	Ripresa dei corsi
17 gennaio	Ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
17 febbraio	Inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
4-19 aprile	<i>Vacanze pasquali</i>
20 aprile	Ripresa dei corsi
29 maggio	Ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

**RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE**

15 luglio Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione

Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

**BORSE DI STUDIO**

16 marzo - 30 aprile Consegna delle richieste di Borse di studio 2020-2021

Entro la fine di giugno 2020 presentazione esito delle richieste.

## IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

32

### Esami

26 settembre 2019	Esame finale di Licenza
2 ottobre 2019	Qualificazione Greco biblico
3 ottobre 2019	Qualificazione Ebraico
11 ottobre 2019	Esame Cultura Biblica <sup>7</sup>
10-11 ottobre 2019	Esame d'ammissione al Secondo Ciclo (scritto/orale)
6 febbraio 2020	Qualificazione Greco biblico
7 febbraio 2020	Qualificazione Ebraico biblico
14 febbraio 2020	Esame Cultura biblica <sup>8</sup>
6 febbraio 2020	Esame finale di Licenza
25 giugno 2020	Esame finale di Licenza
24 settembre 2020	Esame finale di Licenza

### Consegna delle Tesi di Licenza<sup>9</sup>

5 luglio 2019	Per l'Esame finale del 26 settembre 2020 (sess. aut.)
20 dicembre 2019	Per l'Esame finale del 6 febbraio 2020 (sess. inv.)
4 maggio 2020	Per l'Esame finale del 25 giugno 2020 (sess. est.)
3 luglio 2020	Per l'Esame finale del 24 settembre 2020 (sess. aut.)

### Consegna Elaborato finale di Primo Ciclo

12 luglio 2019	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nell'ottobre 2019
17 gennaio 2020	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nel febbraio 2020
29 maggio 2020	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nel luglio 2020
10 luglio 2020	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nell'ottobre 2020

<sup>7</sup> Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 circa.

<sup>8</sup> Dalle ore 9.00 alle ore 11.00 circa.

<sup>9</sup> La prenotazione e la consegna della Tesi di Licenza in Segreteria Generale è la condizione per poter presentare l'esame finale di Licenza. Tuttavia, la sola prenotazione/consegna della Tesi di Licenza non obbliga lo studente a prenotarsi nello stesso momento all'esame finale di Licenza.

**Tabella delle ore dei corsi**

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15

V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

## Primo Ciclo

## CORSI PRESCRITTI

## Anno I

*1° semestre*

<b>TP1004</b>	Teologia Fondamentale I (4 ECTS)	<i>Aparicio</i>
<b>TP1006</b>	Storia della Chiesa I (3 ECTS)	<i>Carola</i>
<b>TP1007</b>	Pentateuco e libri storici (6 ECTS)	<i>Sonnet</i>
<b>TP1008</b>	Cristologia e Soteriologia (6 ECTS)	<i>Begasse</i>
<b>TP1035</b>	Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS)	<i>Grilli</i>
<b>TP1036</b>	Introduzione alla storia della teologia	<i>Bonanni</i>
<b>GR1001</b>	Greco 1 (4 ECTS)	<i>Henriquez/Babota</i>
<b>GR1E01</b>	Greek I (4 ECTS)	<i>Paladino/Soto</i>
<b>TST...</b>	Un seminario tematico (4 ECTS)	N.N.

*2° semestre*

<b>TP1002</b>	Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS)	<i>Grilli</i>
<b>TP1003</b>	Teologia Fondamentale II (4 ECTS)	<i>Steeves</i>
<b>TP1009</b>	Il mistero del Dio Uno e Trino (6 ECTS)	<i>Kowalczyk</i>
<b>TP1011</b>	Patrologia (5 ECTS)	<i>Carola</i>
<b>TP1022</b>	Teologia morale fondamentale (3 ECTS)	<i>Micallef</i>
<b>TP1036</b>	Introduzione alla storia della teologia (3 ECTS)	<i>Bonanni</i>
<b>TST...</b>	Un seminario tematico (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

**ANNO I***1° semestre***Lunedì**

I-II	TP1007	Sonnet
V-VI	TST136	Cush
	TST131	Andereggen
VI-VII	GR1E01	Paladino/Soto
VII-VIII	TST106	Pangallo

**Martedì**

I-II	TP1008	Begasse
III-IV	GR1001	Henriquez/Babota
V-VI	TST115	Xalxo
	TST133	Cush
	TST134	Rodrigue
	TST135	Rossi
VI-VII	TST109	Millea

**Mercoledì**

I-II	TP1007	Sonnet
III-IV	TP1004	Aparicio
VI-VII	TST102	Insero
	TST107	Lees
	TST235	Zimmermann

**Giovedì**

I	TP1008	Begasse
II-III	TP1006	Carola
V-VI	TST116	Whelan
	TST121	Rouillé
	TST132	Putti

**Venerdì**

I-II	TP1035	Grilli
III	TP1036	Bonanni

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TP1002	Grilli
III	TP1011	Carola
V-VI	TST236	Cush
VII-VIII	TST206	Pangallo

**Martedì**

I-II	TP1009	Kowalczyk
III-IV	Corsi opzionali	
V-VI	TST215	Xalxo
	TST233	Cush
	TST234	Rodrigue
VI-VII	TST209	Millea

**Mercoledì**

I-II	TP1002	Grilli
III-IV	TP1022	Micallef
VI-VII	TST202	Insero
	TST207	Lees

**Giovedì**

I-II	TP1003	Steeves
III	TP1011	Carola
V-VI	TST216	Whelan
	TST221	Rouillé
	TST230	Putti
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>10</sup>	

**Venerdì**

I	TP1009	Kowalczyk
II	TP1011	Carola
III	TP1036	Bonanni

<sup>10</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

**Anno II***1° semestre*

<b>TP1010</b>	Fondamenti della liturgia cristiana (4 ECTS)	<i>Pecklers</i>
<b>TP1012</b>	Corpo paolino (6 ECTS)	<i>Brodeur</i>
<b>TP1013</b>	Ecclesiologia (5 ECTS)	<i>Vitali</i>
<b>TP1015</b>	Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia (5 ECTS)	<i>Bonfrate</i>
<b>TP1017</b>	Il Diritto nel mistero della Chiesa I (3 ECTS)	<i>Astigueta</i>
<b>TP1037</b>	Morale speciale I: Morale teologale (3 ECTS)	<i>Yáñez</i>
<b>EB1000</b>	Introduzione all'Ebraico biblico (4 ECTS)	<i>Henriquez</i>
<b>EB1E01</b>	Introduction to Biblical Hebrew (4 ECTS)	<i>Paladino/Soto</i>
<b>TS...</b>	Un seminario biblico AT/NT (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

*2° semestre*

<b>TP1017</b>	Il Diritto nel mistero della Chiesa II (3 ECTS)	<i>Astigueta</i>
<b>TP1019</b>	Profeti e letteratura apocalittica (5 ECTS)	<i>Obara</i>
<b>TP1020</b>	Sacramenti II: riconciliazione, unzione, ordine, matrimonio (5 ECTS)	<i>Kowalczyk/Vitali/Lusvardi</i>
<b>TP1023</b>	Storia della Chiesa II (3 ECTS)	<i>Mikrut</i>
<b>TP1027</b>	Morale speciale II: Morale sessuale, coniugale e familiare (3 ECTS)	<i>Benanti</i>
<b>TP1028</b>	Teologia pastorale (1,5 ECTS)	<i>Asolan</i>
<b>TS...</b>	Un seminario biblico AT/NT (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

## CORSI DI LINGUA LATINA

<b>TL1011</b>	Latino 1 (1° semestre, merc. V-VI) <sup>11</sup>	<i>Nocoñ</i>
<b>TL1012</b>	Latino 2 (2° semestre, merc. V-VI)	<i>Nocoñ</i>
<b>JP2G23</b>	Latin language I (lun. e ven. 15:15-16:45) <sup>12</sup>	<i>Marpicati</i>

<sup>11</sup> Inizia il 9 ottobre 2019.

<sup>12</sup> Rivolgersi alla Segreteria della Facoltà di Diritto Canonico.

**ANNO II***1° semestre***Lunedì**

I-II	TP1012	Brodeur
III-IV	TP1013	Vitali
V	EB1E01	Paladino/Soto
V-VI	TSA046	Zurli
	TSN020	Pulcinelli
VI-VII	TSN057	Cesarale

**Martedì**

I-II	TP1037	Yáñez
III-IV	Corsi opzionali	
V	EB1E01	Paladino/Soto
V-VI	TSN001	Martignani
VI- VII	TSN063	Paladino
	TSN060	Soto

**Mercoledì**

I-II	TP1017	Astigueta
III-IV	TP1015	Bonfrate
V-VI	TL1011	Nocoñ

**Giovedì**

I-II	TP1010	Pecklers
III	TP1013	Vitali
IV	EB1000	Henriquez
V-VI	TSA044	Nguyen
	TSA052	Pinto
	TSA056	Graziano
	TSN056	Palma
	TSA049	Settembrini
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>13</sup>	

**Venerdì**

I-II	TP1012	Brodeur
III	TP1015	Bonfrate
IV	EB1000	Henriquez

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TP1019	Obara
III-IV	TP1020	Kowalczyk/ Vitali/Lusvardi
V-VI	TSA055	Zurli
	TSA057	Soto
	TSN062	Pulcinelli
	TSA030	Ficco
VI-VII	TSN045	Cesarale

**Martedì**

I-II	TP1027	Benanti
III-IV	Corsi opzionali	
V-VI	TSN008	Martignani
	TSN035	Guidi
	TSA017	Bambi Kilunga

**Mercoledì**

I-II	TP1017	Astigueta
III	TP1019	Obara
IV	TP1020	Kowalczyk/ Vitali/Lusvardi
V-VI	TL1012	Nocoñ
	TSN055	Guidi

**Giovedì**

I		
II	TP1028	Asolan
III-IV	TP1023	Mikrut
V-VI	TSA058	Pinto
	TSN059	Nguyen
	TSN064	Rocca
	TSN061	Manes
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>14</sup>	

**Venerdì**<sup>13</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.**N.B.:** Tutti i seminari del Primo Ciclo iniziano a partire dal 14 ottobre 2019.<sup>14</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

**Anno III***1° semestre*

<b>TP1024</b>	Salmi e scritti sapienziali (5 ECTS)	<i>Calduch</i>
<b>TP1025</b>	Fondamenti di antropologia teologica (5 ECTS)	<i>Vetö</i>
<b>TP1033</b>	Storia della Chiesa III (3 ECTS)	<i>Regoli</i>
<b>TP1034</b>	Morale speciale III: Bioetica (3 ECTS)	<i>Benanti</i>
<b>TP1038</b>	Teologia spirituale (1,5 ECTS)	<i>Tenace</i>
<b>TP1040</b>	Il dialogo interreligioso: questioni per la teologia (1,5 ECTS)	<i>Basanese</i>
<b>TSS...</b>	Un seminario sistematico (4 ECTS)	N.N.
<b>TO...</b>	Un corso opzionale (3 ECTS)	N.N.

*2° semestre*

<b>TP1014</b>	Mariologia (3 ECTS)	<i>Capizzi</i>
<b>TP1026</b>	Escatologia (5 ECTS)	<i>Nitrola</i>
<b>TP1029</b>	Corpo giovanneo (6 ECTS)	<i>Jojko</i>
<b>TP1030</b>	Teologia della Grazia (5 ECTS)	<i>Renczes</i>
<b>TP1032</b>	Morale speciale IV: Morale sociale (3 ECTS)	<i>Alonso-Lasheras</i>
<b>TP1039</b>	Teologia del dialogo ecumenico (1,5 ECTS)	<i>Vetö</i>
<b>TES00T</b>	Seminario tutoriale/Elaborato finale (8 ECTS)	N.N.

**ANNO III***1° semestre***Lunedì**

I-II	TP1033	Regoli
III-IV	TP1024	Calduch
V-VI	TSS019	Carola
VI-VII	TSS047	Insero

**Martedì**

I-II	TP1025	Vetö
III-IV	Corsi opzionali	
V-VI	TSS002	Haffner
	TSS041	Skeb

**Mercoledì**

I-II	TP1034	Benanti
III	TP1024	Calduch
V-VI	TSS033	Morra/Ronconi
	TSS036	Đačok
VI-VII	TSS038	Curbelić

**Giovedì**

I	TP1025	Vetö
II	TP1038	Tenace
III	TP1040	Basanese
V-VI	TSS045	Rossi
	TSS046	Xalxo
	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>15</sup>	
VII-VIII	TSS037	Putti

**Venerdì***2° semestre***Lunedì**

I-II	TP1029	Jojko
III-IV	TP1026	Nitrola

**Martedì**

I-II	TP1014	Capizzi
III	TP1039	Vetö

**Mercoledì**

I-II	TP1032	Alonso-Lasheras
III-IV	TP1030	Renczes

**Giovedì**

I-II	TP1029	Jojko
III	TP1026	Nitrola
IV	TP1030	Renczes
V-VI	Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà <sup>16</sup>	

**Venerdì**

<sup>15</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

**N.B.:** Tutti i seminari del Primo Ciclo iniziano a partire dal 14 ottobre 2019, Per consentire la scelta dei seminari tutoriali, gli orari saranno esposti in bacheca di Teologia – Primo Ciclo nei mesi di novembre/dicembre.

<sup>16</sup> Cfr. programmi delle Facoltà.

## DIPLOMA IN TEOLOGIA PRATICA

### SPECIALIZZAZIONE PASTORALE FAMILIARE

Gli studenti del Primo Ciclo di Teologia, potranno inserire nel percorso di formazione del Baccalaureato di Teologia, i seminari del Diploma in Teologia Pratica con specializzazione in pastorale familiare, alla conclusione dei quali sarà consegnata loro una certificazione del totale dei crediti raggiunti. La partecipazione sarà concordata con il Moderatore del I Ciclo e il responsabile del Diploma in Teologia Pratica. Per il programma del Diploma cfr. pag. 76.

### SEMINARI

Durante il triennio è obbligatorio frequentare un seminario in ogni semestre: un seminario tematico nei due semestri del primo anno, un seminario biblico (uno deve essere dell'AT e l'altro del NT) in ogni semestre del secondo anno, un seminario sistematico nel primo semestre e un seminario tutoriale nel secondo semestre del terzo anno. Il numero di partecipanti per ogni gruppo non deve superare i 15 studenti.

Al momento dell'iscrizione (ad ogni semestre tranne il 2° semestre del III anno) deve essere presentata l'apposita scheda precedentemente compilata online, in cui si indicano le 3 preferenze. Sulla base dei seminari disponibili e del numero di studenti, tenendo conto della data d'iscrizione, il Moderatore del Primo Ciclo assegna i seminari di ogni semestre ai singoli studenti, cominciando dalla loro prima scelta e passando poi alle successive. Se lo studente indicasse un solo seminario, se occorre, si procederà d'ufficio ad assegnargliene un altro. Una volta assegnato, il seminario può essere cambiato solo con il consenso del Moderatore. L'iscrizione ai seminari si effettua presso la Segreteria della Facoltà di Teologia. I seminari sono riservati agli studenti ordinari del Primo Ciclo della Facoltà di Teologia.

I seminari del primo semestre iniziano in ottobre di ogni anno e prevedono complessivamente 12 sedute (di due ore ciascuna) a cadenza settimanale. I seminari del secondo semestre iniziano a febbraio e hanno complessivamente 12 sedute, ciascuna di due ore a cadenza settimanale. Le sedute si tengono nel pomeriggio: ora V = 15.00, VI = 16.00, VII = 17.00, VIII = 18.00.

Ogni seminario vale 4 ECTS, tranne il Seminario tutoriale/Elaborato finale che vale 8 ECTS. La frequenza è obbligatoria; lo studente perde il diritto di consegnare l'Elaborato qualora abbia accumulato un totale di assenze

pari ad un terzo delle lezioni. Gli elaborati scritti devono essere consegnati al Docente del seminario entro il primo giorno degli esami dei corsi pre-scritti del rispettivo semestre, quindi nel 1° semestre entro il 22 gennaio 2020, nel 2° semestre entro il 3 giugno 2020, (per l'Elaborato finale dei seminari tutoriali, cfr. pag. 12).

### Seminari tematici - Anno I (4 ECTS)

I seguenti seminari sono riservati agli studenti dei rispettivi collegi: TST107+TST207 - Lees, TST106+TST206 - Pangallo, TST109+TST209 - Millea, TST134+234 - Rodrigue, TST133+TST 233 - Cush.

#### 1° semestre

<b>TST102</b>	Fede, ragione e teologia in alcuni scritti di Joseph Ratzinger. (merc. VI-VII)	<i>Insero</i>
<b>TST106</b>	La teologia della rivelazione ( <i>Seminario Romano</i> , lun. VII-VIII)	<i>Pangallo</i>
<b>TST107</b>	Il metodo teologico: breve introduzione pratica e teorica ( <i>Seminario Redemptoris Mater</i> , merc. VI-VII)	<i>Lees</i>
<b>TST109</b>	Faith, Reason, Theology ( <i>PNAC</i> , mart. VI-VII)	<i>Millea</i>
<b>TST115</b>	<i>Gesù il Cristo</i> : La riflessione cristologica di Walter Kasper (mart. V-VI)	<i>Xalxo</i>
<b>TST116</b>	The Craft of Theology (giov. V-VI)	<i>Whelan</i>
<b>TST121</b>	Révélation divine, Tradition, Ecriture, Magistère (Seminario Francese, giov. V-VI)	<i>Rouillé</i>
<b>TST131</b>	Introduzione alla <i>Somma di Teologia</i> di San Tommaso d'Aquino (lun. VI-VII)	<i>Andereggen</i>
<b>TST132</b>	Fare teologia nell'età contemporanea (giov. V-VI)	<i>Putti</i>
<b>TST133</b>	Introduction to Theological Method I: Fundamental Theology ( <i>PNAC</i> , martedì V-VI)	<i>Cush</i>
<b>TST134</b>	Foundations of the Catholic Faith I: Fundamental Theology ( <i>PNAC</i> , mart. V-VI)	<i>Rodrigue</i>
<b>TST135</b>	Temi di "teologia fondamentale" a partire dal XIX secolo: protagonisti, sviluppo e prospettive (mart. V-VI)	<i>Rossi</i>
<b>TST136</b>	Selected Themes in Fundamental Theology: Fonts of Divine Revelation (lunedì V-VI)	<i>Cush</i>
<b>TST235</b>	La vita cristiana nel pensiero di Romano Guardini (merc. VI-VII)	<i>Zimmermann</i>

## 2° semestre

<b>TST202</b>	La riflessione cristologica di Walter Kasper (merc. VI-VII)	<i>Insero</i>
<b>TST206</b>	Cristo e la Chiesa segni di salvezza ( <i>Seminario Romano</i> , lun. VII-VIII)	<i>Pangallo</i>
<b>TST207</b>	La grazia in noi: fede, speranza e carità ( <i>Seminario Redemptoris Mater</i> , merc. VI-VII)	<i>Lees</i>
<b>TST209</b>	Christology and Trinity ( <i>PNAC</i> , mart. VI-VII)	<i>Millea</i>
<b>TST215</b>	Introduzione al cristianesimo: Le strutture fondamentali della fede cristiana nel pensiero di Joseph Ratzinger (mart. V-VI)	<i>Xalxo</i>
<b>TST216</b>	Jesus Christ in Scripture, Culture and Theology (giov. V-VI)	<i>Whelan</i>
<b>TST221</b>	Le Fils de Dieu, Un de la Trinité, s'est vraiment fait homme pour nous sauver (Seminario Francese, giov. V-VI)	<i>Rouillé</i>
<b>TST230</b>	La teologia nel pensiero di alcuni Teologi del XX secolo (giov. V-VI)	<i>Putti</i>
<b>TST233</b>	Introduction to Theological Method II: Dogmatic Theology ( <i>PNAC</i> , mart. V-VI)	<i>Cush</i>
<b>TST234</b>	Foundations of the Catholic Faith II: Dogmatic Theology ( <i>PNAC</i> , mart. V-VI)	<i>Rodrigue</i>
<b>TST236</b>	Selected Themes in Dogmatic Theology: Cristology and Trinity (lun. V-VI)	<i>Cush</i>

**Seminari biblici - Anno II (4 ECTS)**

## 1° semestre

<b>TSA044</b>	The Fear of God and Wisdom in the Old Testament Traditions (giov. V-VI)	<i>Nguyen</i>
<b>TSA046</b>	Le storie uniche ed universali di Abramo, Isacco e Giacobbe (lun. V-VI)	<i>Zurli</i>
<b>TSA049</b>	Salvezza e creazione nell'Antico Testamento (giov. V-VI)	<i>Settembrini</i>
<b>TSA052</b>	Lecture fondamentaliste dell'Antico Testamento (giov. V-VI)	<i>Pinto</i>
<b>TSA056</b>	La figura del Servo nel Libro di Isaia (giov. V-VI)	<i>Graziano</i>

<b>TSN001</b>	Temi fondamentali dell'epistolario paolino (mart. V-VI)	<i>Martignani</i>
<b>TSN020</b>	Analisi di testi paolini sulla morte di Gesù <i>pro nobis</i> (lun. V-VI)	<i>Pulcinelli</i>
<b>TSN056</b>	Temi di antropologia paolina (giov. V-VI)	<i>Palma</i>
<b>TSN057</b>	Cristo agnello e l'assemblea liturgica nel libro dell'Apocalisse (lun. VI-VII)	<i>Cesarale</i>
<b>TSN060</b>	The Priesthood of Jesus Christ in Hebrews (mart. V-VI)	<i>Soto</i>
<b>TSN063</b>	Blessing and blessing prayers in the Old Testament (mart. VI-VII)	<i>Paladino</i>

*2° semestre*

<b>TSA017</b>	La vocazione nei libri profetici. Sfide per il nostro tempo (mart. V-VI)	<i>Bambi Kilunga</i>
<b>TSA030</b>	I Salmi. La preghiera di Israele e della Chiesa (collegio Redemptoris Mater lunedì V-VI)	<i>Ficco</i>
<b>TSA055</b>	Giuseppe e l'impegnativo cammino verso la fratellanza (lun. V-VI)	<i>Zurli</i>
<b>TSA057</b>	Aspects of Old Testament Sacrifice (lun. V-VI)	<i>Soto</i>
<b>TSA058</b>	Il corpo in preghiera nei Salmi (giov. V-VI)	<i>Pinto</i>
<b>TSN008</b>	I simboli cristologici del quarto vangelo (mart. V-VI)	<i>Martignani</i>
<b>TSN035</b>	Il Messia, il popolo, la fede. Lettura pragmatica di Mt 8-9 (mart. V-VI)	<i>Guidi</i>
<b>TSN045</b>	Il "Giorno del Signore" e l'escatologia qualitativa verticale nell'epistolario paolino (lun. VI-VII)	<i>Cesarale</i>
<b>TSN055</b>	Fraternità e comunità nel Vangelo di Matteo (merc. V-VI)	<i>Guidi</i>
<b>TSN059</b>	Jesus the Sage of God and Divine Wisdom in the New Testament (giov. V-VI)	<i>Nguyen</i>
<b>TSN061</b>	Una parola basata «sulla manifestazione dello Spirito e la sua potenza» (1 Cor 2,4). La predicazione di Paolo negli atti e nel corpus paolino (giov. V-VI)	<i>Manes</i>
<b>TSN062</b>	Le parabole di Gesù nei Sonottici (lun. V-VI)	<i>Pulcinelli</i>
<b>TSN064</b>	Elezione e universalità: la storia di Giuseppe (Gen 37-50) (giov. V-VI)	<i>Rocca</i>

**Seminari sistematici - Anno III (4 ECTS)***1° semestre*

<b>TSS002</b>	Creation, Incarnation, Eschatology (mart. V-VI)	<i>Haffner</i>
<b>TSS019</b>	A Patristic Synthesis of Theology (lunedì V-VI)	<i>Carola</i>
<b>TSS033</b>	Un sistema teologico: questioni aperte (merc. V-VI)	<i>Morra/Ronconi</i>
<b>TSS036</b>	Questioni scelte di etica sociale e bioetica (merc. V-VI)	<i>Đačok</i>
<b>TSS037</b>	Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà vita (giov. VII-VIII)	<i>Putti</i>
<b>TSS038</b>	Dibattiti teologici contemporanei e vigilanza magisteriale (merc. VI-VII)	<i>Curbelié</i>
<b>TSS041</b>	Temi chiave di ecclesiologia patristica (mart. V-VI)	<i>Skeb</i>
<b>TSS045</b>	Ecclesiologia trinitaria e antropologia mariana: una proposta sistematica (giov. V-VI)	<i>Rossi</i>
<b>TSS046</b>	Synthesis of Theology and Ethics in <i>Amo Ergo Sum</i> (giovedì V-VI)	<i>Xalxo</i>
<b>TSS047</b>	Chiesa <i>ad intra</i> e <i>ad extra</i> : ermeneutica e attualità del Vaticano II (lun. VI-VII)	<i>Insero</i>

**Seminario tutoriale/Elaborato finali - Anno III (8 ECTS)**

Le modalità dettagliate verranno comunicate dal Moderatore del Primo Ciclo all'inizio dell'A.A. 2019/2020 (cfr. pag. 12).

## CORSI OPZIONALI

Durante il triennio gli studenti iscritti a partire dall'A.A. 2018-2019 sono obbligati a frequentare e a sostenere l'esame di un corso opzionale. È possibile frequentare i corsi opzionali a partire dal II semestre del 1° anno del triennio. Gli studenti per completare il programma dei corsi prescritti possono scegliere più corsi opzionali; a prescindere dal numero dei corsi opzionali scelti, ne sarà considerato solo uno ai fini del computo complessivo.

Per frequentare un corso non indicato nell'elenco della Facoltà prima dell'iscrizione al corso occorre il permesso del Moderatore del Primo Ciclo.

Gli studenti del 3° anno sono tenuti, come era previsto precedentemente, a frequentare due corsi opzionali.

**I Corsi opzionali del I Ciclo, se non indicato diversamente, si svolgono martedì ora III-IV (3 ECTS).**

*1° semestre*

<b>TO1004</b>	The History of th Catholic Church in the United States of America: A Thematic and Theological Study	<i>Cush</i>
<b>TO1107</b>	L'esperienza religiosa nel cinema italiano del dopoguerra	<i>Di Blasio</i>
<b>TO1059</b>	La cristologia di San Tommaso D'Aquino	<i>Andereggen</i>
<b>EB1001</b>	Ebraico 1 <sup>17</sup>	<i>Pagliari</i>

*2° semestre*

<b>TO1043</b>	Il vissuto cristiano degli Esercizi spirituali	<i>Rolphy Pinto/Santos</i>
<b>TO1120</b>	Ignatian Spirituality, Theology and Sport	<i>Kelly</i>
<b>EB1002</b>	Ebraico 2	<i>Pagliari</i>
<b>GR1002</b>	Greco 2	<i>Babota</i>

---

<sup>17</sup> Inizio: 8 ottobre 2019.

## Spezialseminare in Deutscher Sprache (4 ECTS)

Studenten die sich im Rahmen des sogenannten Freisemester bzw. der *Externitas* an der Gregoriana immatrikulieren, bietet die Theologische Fakultät das Studienprogramm Freisemester an. Dieses umfasst eigens für deutschsprachige Studenten ausgerichtete Semestralseminare sowie sämtliche Vorlesungen des *Primo Ciclo* der Theologischen Fakultät. Darüber hinaus ist die Belegung von Kursen aus dem Programm anderer Fakultäten der Gregoriana, des *Biblicum* und des *Orientele* möglich.

Studenten des Programms Freisemester erstellen in Begleitung eines Assistenten einen persönlichen Studienplan, die Einschreibung erfolgt entweder als außerordentlicher Student (*studente straordinario Freisemester*) oder als Gasthörer (*Freisemester ospite*). Weitere Einzelheiten, insbesondere bzgl. der Voraussetzungen für die Immatrikulation als Freisemesterstudent an der Gregoriana, können der Homepage der Gregoriana entnommen werden.

### 1. Semester

<b>TSD051</b>	Bibel und Politik (Dienstag, V-VI)	<i>Markl</i>
<b>TSD050</b>	Martin Luther. Oekumenische Annäherungen an seine Person und seine Theologie <sup>18</sup> (Donnerstag V-VI)	<i>Sander</i>

### 2. Semester

<b>TSD038</b>	Christliche Denkbilder. Zur theoretisch-theologischen Auffassung des Bildes in der christlichen Tradition (Mittwoch, V-VI)	<i>De Santis</i>
<b>TSD052</b>	Der Streit um die Bibel – wie gelingt eine sachgemäesse und hemeneutisch verantwortbare Schriftauslegung? (Mittwoch, V-VI)	<i>Zimmermann</i>

<sup>18</sup> Beginn: 24 Oktober 2019.

## Secondo Ciclo

Tutti i corsi della licenza sono valutati 3 ECTS, tranne quelli indicati diversamente. Qualora fosse prevista la possibilità di scegliere dei corsi del Primo Ciclo, tali corsi vengono ugualmente valutati 3 ECTS.

### CORSI COMUNI ALLE DIVERSE SPECIALIZZAZIONI

*Si consiglia la scelta dei corsi comuni al di fuori della Licenza di appartenenza.*

#### 1° semestre

- TBC026** Alla scuola di Paolo per poter “discernere la volontà di Dio”  
(Rm 12,2b) uno studio esegetico-teologico *Pieri*
- TDC031** Fare teologia oggi: provocazioni e prospettive (I) *Nitrola e altri*
- TFC017** Rivelazione e fede nel Vaticano II *Aparicio*
- TMC015** Pastorale familiare oggi: orizzonti e realtà  
*Benanti/Bonfrate/Yáñez*
- TPC005** “Hearing the Bible in three different keys” an exegetical,  
rabbinic and patristic account of central biblical texts  
*Dubovsky/Meyer/Renczes*

#### 2° semestre

- TBC014** La metafora sponsale nei profeti e nei sapienziali *Calduch*
- TFC015** Religiosità popolare e sensus fidei/fidelium:  
le forme della fede *Morra*
- TDC026** La Chiesa in chiave ecumenica *Henn*
- TMC016** La persona, il sé e il cervello: le neuroscienze e  
i dubbi su libertà, volontà e sentimenti (giov.V-VI) *Benanti*

Il corso TMC015 dei professori Benanti/Bonfrate/Yáñez e il corso TMC016 del prof. Benanti sono rivolti agli studenti di tutte le facoltà (*I corsi comuni sono indicati nell'orario con un asterisco*).

**LICENZA IN TEOLOGIA BIBLICA**

Direttore: P. Scott Brodeur

Per la descrizione della Licenza in Teologia Biblica, si veda il documento “Licenza” sul sito del Dipartimento in cui sono indicate anche le specifiche condizioni di ammissione, le esigenze linguistiche e le modalità degli esami di qualificazione in greco, ebraico e cultura biblica. Tutti i corsi della Licenza sono valutati 3 ECTS, tranne quelli indicati diversamente.

**Corsi Propri (3 ECTS)***1° semestre*

<b>TB0000</b>	Cultura biblica <sup>#</sup>	<i>Brodeur</i>
<b>TB2002</b>	Metodologia Biblica <sup>19</sup> (2 ECTS)	<i>Graziano</i>
<b>TB2006</b>	Teologia Biblica <sup>20</sup> (2 ECTS)	<i>Sonnet/Grilli</i>
<b>TBA167</b>	Dal Deuteronomista al Cronista: l'Israele riscrive la sua storia	<i>Babota</i>
<b>TBA168</b>	Salmi delle salite: esegesi e teologia dei Salmi 120-134	<i>Mazzinghi</i>
<b>TBA169</b>	L'oppressione d'Egitto e la chiamata di Mosé (Es 1-6)	<i>Ficco</i>
<b>TBA170</b>	Il Dio di Osea	<i>Obara</i>
<b>TBAN11</b>	Dalla benedizione delle origini alla benedizione della Croce: un percorso dall'Antico Testamento al Nuovo Testamento	<i>Zurli</i>
<b>TBC026</b>	Alla scuola di Paolo per poter “discernere la volontà di Dio” (Rm 12,2b): uno studio esegetico-teologico	<i>Pieri</i>
<b>TBN135</b>	Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse	<i>Javier López</i>
<b>TBN146</b>	“Seguire Dio, questo è vederlo”: sui passi di Gesù in Marco	<i>Rocca</i>
<b>TBN154</b>	La lettera ai Romani: l'evangelo di Dio	<i>Pitta</i>
<b>EB2012</b>	Ebraico 1-2 <sup>#</sup>	<i>Pagliari</i>
<b>EB2004</b>	Ebraico 4	<i>Obara</i>
<b>GR2012</b>	Greco 1-2 <sup>#</sup>	<i>Poggi</i>
<b>GR2004</b>	Greco 4	<i>Poggi</i>

<sup>#</sup> Prerequisito, senza ECTS per la Licenza.

<sup>19</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del I anno, con esame alla fine del corso.

<sup>20</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del II anno, con esame alla fine del corso.

*2° semestre*

<b>TB0005</b>	Introduzione alla critica testuale dell'AT e del NT <sup>21</sup> (2 ECTS)	<i>Babota</i>
<b>TBA137</b>	Genesi 1-11: un approccio narrativo	<i>Sonnet</i>
<b>TBA171</b>	Storia e teologia del mondo giudaico del Secondo Tempio	<i>Mazzinghi</i>
<b>TBA172</b>	Il libro di Ezechiele a partire dai suoi snodi strutturali	<i>Cucca</i>
<b>TBAN12</b>	Il Volto: epifania e mistero. Letture dai due Testamenti	<i>Grilli</i>
<b>TBC014</b>	La metafora sponsale nei profeti e nei sapienziali	<i>Calduch</i>
<b>TBN152</b>	L'antropologia paolina in Galati	<i>Palma</i>
<b>TBN155</b>	Dal Primo al Nuovo: gli inizi di Gesù Messia nel Vangelo di Matteo (Mt 1-4)	<i>Graziano</i>
<b>TBN156</b>	Le figure femminili del Quarto Vangelo	<i>Pedroli</i>
<b>TBN213</b>	Paolo e Giovanni e il loro ambiente (viaggio di studio in Turchia, settembre 2020)	<i>Guidi</i>
<b>EB2003</b>	Ebraico 3	<i>Pagliari</i>
<b>GR2003</b>	Greco 3	<i>Poggi</i>

**Corsi Opzionali (3 ECTS)**

(Per le descrizioni dei corsi del PIB e delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

In sostituzione di due Corsi Propri, lo studente può scegliere fino a due corsi inseriti nel programma del Pontificio Istituto Biblico o nell'e-lenco qui di seguito riportato.

*1° semestre*

<b>PUU004</b>	Contemporary Theory and Practice of Bible Translation (Pontificia Università Urbaniana 30 sett. - 4 ott. 2019)	<i>Geniusz</i>
<b>MP2053</b>	La missione nell'Antico e nel Nuovo Testamento	<i>Manes</i>
<b>PIB278</b>	Letters to Timothy and Titus (il corso si tiene al P.I.B)	<i>Towner</i>

*2° semestre*

<b>PIB279</b>	La poesia ebraica: forme, generi e Wirkung (il corso si tiene al P.I.B)	<i>Sonnet</i>
<b>PIB280</b>	The Prophet in Galilee (Luke 4-9) (il corso si tiene al P.I.B)	<i>Ranjar</i>

<sup>21</sup> Obbligatorio per tutti gli studenti del I anno, con esame alla fine del corso.

**Seminari (4 ECTS)**

Gli studenti iscritti a partire dall'A.A. 2018-19 dovranno scegliere tre Seminari: uno dell'Antico Testamento, il secondo del Nuovo Testamento e il terzo a scelta.

Come i Corsi propri, anche i Seminari richiedono almeno il livello di conoscenza 2 della lingua in cui si svolge il Seminario.

*1° semestre*

<b>TBS068</b>	Studio esegetico e teologico dei testi paolini	<i>Palma</i>
<b>TBS070</b>	Lo Spirito Santo nel Vangelo di Giovanni	<i>Jójko</i>
<b>TBS076</b>	Seminario di apprendimento dell'analisi retorica semitica (intensivo: il seminario si terrà dal 23 al 27 settembre 2019)	<i>Graziano</i>
<b>TBS084</b>	Il messaggio di Amos e la sua attualità	<i>Obara</i>
<b>TBS085</b>	Il Ciclo di Giuseppe	<i>Ficco</i>
<b>TBS086</b>	Lettura pragmatica della violenza nei Vangeli Sinottici e in Giovanni	<i>Grilli</i>
<b>TBS087</b>	"Ascolta figlio". Le istruzioni di Pr 1-9	<i>Calduch</i>

*2° semestre*

<b>TBS060</b>	Lettura di testi dal Libro della Sapienza	<i>Mazzinghi</i>
<b>TBS081</b>	Retorica e stilistica paolina	<i>Pitta</i>
<b>TBS088</b>	Il profeta Giona e l'impossibilità di abbandonare la missione	<i>Bambi Kilunga</i>
<b>TBS089</b>	I «segni» nel vangelo di Giovanni	<i>López</i>
<b>TBS091</b>	Studio comparativo di Esodo 35-40 ed Ezechiele 40-48	<i>Babota</i>
<b>TBS092</b>	Narrazione e poesia: Lc 1-2	<i>Rocca</i>

**Esami finali**

<b>TEB000</b>	Tesi per la Licenza (30 ECTS)
<b>TEB001</b>	Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II	TBA169	Ficco
III-IV	TBA167	Babota
	TBA170	Obara
VI-VII	GR2012	Poggi

**Martedì**

I-II	TBC026	Pieri*
	EB2012	Pagliari <sup>22</sup>
III-IV	TBN135	López
	TBAN11	Zurli
V-VI	TBS068	Palma
	TBS070	Jojko

**Mercoledì**

I-II	TDC031	Nitrola e altri*
III-IV	TBA168	Mazzinghi
	EB2004	Obara
	TPC005	Dubovsky/*
		Meyer/Renczes
V-VI	TBS084	Obara
	TBS087	Calduch

**Giovedì**

I-II	TB2006	Sonnet/Grilli
III-IV	TBN154	Pitta
	TB2002	Graziano
	TFC017	Aparicio*
V-VI	TBS086	Grilli
	TMC015	Benanti/*
		Bonfrate/Yáñez
		Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà
VI-VII	GR2012	Poggi <sup>23</sup>

**Venerdì**

I-II	EB2012	Pagliari
	TBS085	Ficco
III-IV	TBN146	Rocca
VI-VII	GR2004	Poggi

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TBA137	Sonnet
III-IV	TB0005	Babota
	TDC026	Henn*
V-VI	TBS081	Pitta

**Martedì**

I-II	TBN155	Graziano
III-IV	TBC014	Calduch*
	TFC015	Morra*
V-VI	TBS060	Mazzinghi
	TBS091	Babota
VII-VIII	TBS089	López

**Mercoledì**

I-II	TBN152	Palma
III-IV	TBA171	Mazzinghi
	TBN156	Pedroli

**Giovedì**

I-II	EB2003	Pagliari
III-IV	TBAN12	Grilli
V-VI	TBS092	Rocca
	TBS088	Bambi Kilunga
	TMC016	Benanti*

**Venerdì**

III-IV	TBA172	Cucca
VI-VII	GR2003	Poggi

<sup>22</sup> Inizia l'8 ottobre 2019.<sup>23</sup> Inizia il 10 ottobre 2019.

## LICENZA IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI

Direttore: R.D. Sergio Paolo Bonanni

La Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri richiede una conoscenza del latino e del greco pari al livello dei corsi *Latino 2* e *Greco 2* della P.U.G. Chi non avesse tale conoscenza al momento dell'iscrizione, ha la possibilità di apprendere le due lingue durante gli anni della Licenza.

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve cumulare 120 ECTS, metà dei quali raggiunti attraverso la frequenza ai Corsi e Seminari, per un totale di 16 Corsi (3 ECTS ciascuno) e 3 Seminari (4 ECTS ciascuno), nell'arco di un biennio (4 semestri), e l'altra metà con la consegna della Tesi e il superamento dell'Esame di Licenza.

Il Programma del Dipartimento consiste in seminari e corsi distinti in: Corsi comuni, Corsi propri, Corsi di Lettura e Corsi opzionali.

Il Programma degli studi dello studente, oltre ai 3 Seminari, deve comprendere almeno:

- 2 Corsi comuni, di cui uno del Dipartimento di Patristica,
  - 8 Corsi propri,
  - 3 Corsi di Lettura,
- e può comprendere fino a 3 Corsi opzionali.

Con il permesso del Direttore del Dipartimento, è possibile scegliere come Corsi opzionali i corsi degli altri Dipartimenti della Facoltà di Teologia (P.U.G.), delle altre Facoltà, Istituti e Centri (P.U.G.), del Pontificio Istituto Orientale e corsi dell'Istituto Patristico "Augustinianum".

La Tesi di Licenza viene scritta sotto la direzione di un professore del Dipartimento, previo consenso del Direttore del Dipartimento; è possibile scegliere come Moderatore della Tesi un professore non appartenente al Dipartimento.

### Corsi Propri (3 ECTS)

*1° semestre*

- |               |  |
|---------------|--|
| <b>TPC005</b> | "Hearing the Bible in three different keys" an exegetical, rabbinic and patristic account of central biblical texts<br><i>Dubovsky/Meyer/Renczes</i> |
| <b>TP2040</b> | Rivelazione, ispirazione scritturistica ed ermeneutica biblica nella teologia patristica<br><i>Skeb</i>  |
| <b>TP2049</b> | Dio Creatore e Salvatore I (fino al concilio di Nicea I)<br><i>Pietras</i>   |

- TP2054** Lineamenti di storia della teologia medievale  
(sec. IX-XIII) *Bartola*
- TP2055** Patrologia siriana sec. I-V *Vergani*

*2° semestre*

- TP2039** “Sintesi come forma interiore”:  
la teologia di S. Massimo il Confessore *Renczes*
- TP2043** La teologia alessandrina in epoca patristica *Skeb*
- TP2050** La creazione e il primo peccato  
nella teologia patristica *Pietras*
- TP2056** La controversia eunomiana:  
storia, letteratura e sviluppo tecnologico  
della seconda generazione dell’arianesimo *Narvaja*
- TP2057** I primi sette Concili *Pietras/Pampaloni/Ruggieri*

**Corsi di Lettura (3 ECTS)***1° semestre*

- TPG007** Lettura metodologica di testi scelti  
dell’antichità giudaica e cristiana *Skeb*

*2° semestre*

- TPG003** “De Doctrina Christiana” *Grappone*

**Corsi Opzionali (3 ECTS)**

(Per le descrizioni e orari dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

*1° semestre*

- FO1133** Platone e/o Cristo (mart. V-VI) *Cavallini*
- MC2020** Fede e cultura: spunti teologici e antropologici  
per la missione della Chiesa *Bongiovanni*

*2° semestre*

- TD2254** Sacramentalità e sacramenti nei Padri della Chiesa *Bonfrate*
- WHO251** Laici e chierici tra tarda antichità e prima età moderna  
(sec. II-XVI) *Verardi*

**Seminari (4 ECTS)***1° semestre*

**TPS004** Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (I):  
la fondazione *Renczes/Genovese*

**TPS006** Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (III):  
il risveglio patristico nella teologia  
dell'Ottocento e del Novecento *Carola*

*2° semestre*

**TPS005** Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (II):  
dalla teologia medievale alla scolastica barocca *Bonanni*

**Esami finali**

**TEP000** Tesi per la Licenza (30 ECTS)

**TEP001** Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

V-VI TPS006 Carola

**Martedì**I-II TP2040 Skeb  
TBC026 Pieri\***Mercoledì**I-II TDC031 Nitrola/altri\*  
III-IV TPC005 Dubovsky/\*  
Meyer/Renczes  
VII-VIII TPS004 Genovese/Renczes**Giovedì**I-II TP2054 Bartola  
III-IV TPG007 Skeb  
TFC017 Aparicio\*  
V-VI TMC015 Benanti/\*  
Bonfrate/Yáñez**Venerdì**I-II TP2049 Pietras  
III-IV TP2055 Vergani*2° semestre***Lunedì**

III-IV TDC026 Henn\*

**Martedì**I-II TP2050 Pietras<sup>24</sup>  
III-IV TP2056 Narvaja  
TBC014 Calduch\*  
TFC015 Morra\***Mercoledì**

III-IV TPG003 Grappone

**Giovedì**I-II TP2050 Pietras<sup>24</sup>  
III-IV TP2043 Skeb  
V-VI TMC016 Benanti\*  
VI-VII TPS005 Bonanni**Venerdì**I-II TP2057 Pietras/  
Pampaloni/Ruggieri<sup>25</sup>  
III-IV TP2039 Renczes<sup>25</sup><sup>24</sup> Il Corso inizia il 18 febbraio 2020 e termina il 26 marzo 2020.<sup>25</sup> I corsi TP2039 e TP2057 saranno tenuti al P.I.O.

## LICENZA IN TEOLOGIA FONDAMENTALE

Direttore: P. Ferenc Patsch

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve frequentare e sostenere l'esame relativo ad un minimo di 15 Corsi (8 propri, 3 comuni e un massimo di 4 opzionali) e, inoltre, 3 Seminari e il corso TF2000; deve anche presentare una Tesi e sostenere l'Esame finale.

Per poter sostenere l'Esame finale è necessario completare tutto il *curriculum* dei Corsi e dei Seminari descritto sopra ed aver consegnato la Tesi di Licenza.

Dei tre Seminari previsti nel piano di studio, lo studente deve frequentare uno (con valore di 4 ECTS) a semestre nel corso dei primi tre semestri.

Il corso TF2000 "Temi scelti di Teologia Fondamentale", obbligatorio per gli studenti della specializzazione, ha lo scopo di introdurre alla tematica e alla bibliografia del Tesario per la preparazione dell'Esame finale. L'inserimento nel piano di studio va effettuato in automatico per gli studenti del secondo anno di Licenza; mentre la relativa prenotazione va fatta unitamente alla prenotazione dell'Esame di Licenza. Le lezioni hanno luogo tutti i lunedì mattina, nel secondo semestre del secondo anno. Il calendario e le tematiche sono consultabili sul sito [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Dip. Fondamentale > Corso TF2000, oppure nella bacheca del Dipartimento.

La Tesi di Licenza va svolta sotto la direzione di un professore del Dipartimento. Nel corso del secondo semestre del primo anno, lo studente è tenuto a consegnare l'apposita scheda al Direttore del Dipartimento che provvederà all'assegnazione definitiva.

### Corsi Propri (3 ECTS)

#### *1° semestre*

<b>TF2072</b>	Fede ed esistenza	<i>Dotolo</i>
<b>TF2102</b>	Karl Rahner è attuale? Un'introduzione	<i>Patsch</i>
<b>TF2105</b>	Tra tradizioni e culture. Lineamenti di ecclesiologia fondamentale	<i>Morra</i>
<b>TF2117</b>	Prima e dopo H. de Lubac: un fedeltà creatrice in teologia fondamentale	<i>Steeves</i>
<b>TF2122</b>	Cristologia fondamentale e antropologia teologica: prospettive contemporanee	<i>Xavier</i>

<b>TF2134</b>	L'umanità di Dio: Cristologia e antropologia fondamentale alla prova di trasumanesimo	<i>Barone</i>
<b>TF2135</b>	Il metodo di teologia di B. Lonergan	<i>Whelan/De Vito</i>
<b>TFC017</b>	Rivelazione e fede nel Vaticano II	<i>Aparicio</i>

*2° semestre*

<b>TF2000</b>	Temi scelti di Teologia Fondamentale	<i>Proff. Dipart.</i>
<b>TF2066</b>	La Chiesa al servizio di Dio e dell'umanità del nostro tempo	<i>Xavier</i>
<b>TF2108</b>	Le dimensioni sociali e culturali della grazia	<i>Corkery</i>
<b>TF2116</b>	La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa	<i>Aparicio</i>
<b>TF2132</b>	Spiritualità e mistica: una teologia fondamentale dell'esperienza di Dio	<i>Patsch</i>
<b>TF2133</b>	La ricerca di Dio oggi	<i>Dotolo</i>
<b>TF2136</b>	Biblical Hermeneutics: a Lonergan approach	<i>Whelan/De Vito</i>
<b>TF2089</b>	Cristianesimo e nuova evangelizzazione. Sfide e prospettive	<i>Cosentino</i>
<b>TFC015</b>	Religiosità popolare e sensus fidei/fidelium: le forme della fede	<i>Morra</i>

**Corsi Opzionali (3 ECTS)**

(Per le descrizioni e orari dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

*1° semestre*

<b>IT1001</b>	Fede e deriva fondamentalista alla luce dell'islam contemporaneo (merc. III-IV)	<i>Basanese</i>
<b>IT1009</b>	Le religioni monoteiste e le sfide della società secolare. La risposta dell'antropologia teologica (merc. V-VI)	<i>Cheaitb</i>
<b>TD2037</b>	Escatologia ed ecclesologia: quale rapporto?	<i>Nitrola</i>
<b>TD2188</b>	Il mistero trinitario: questioni scelte	<i>Kowalczyk</i>

*2° semestre*

<b>TDC026</b>	La Chiesa in chiave ecumenica	<i>Henn</i>
<b>TO1120</b>	Ignatian Spirituality, Theology and Sport	<i>Kelly</i>
<b>TP2039</b>	"Sintesi come forma interiore": la teologia di S. Massimo il Confessore	<i>Renczes</i>

**Seminari (4 ECTS)***Primo anno**1° semestre*

<b>TFS007</b>	L'identità della Teologia Fondamentale	<i>Aparicio</i>
<b>TFS010</b>	Crocevia della Teologia Fondamentale:	<i>Morra</i>
<b>TFS021</b>	Il ruolo dell'esperienza nella teologia; letture di K. Rahner, G. O'Collins e D.A. Lane	<i>Corkery</i>

*2° semestre*

<b>TFS013</b>	Newman la ricerca di una fede viva	<i>Steeves</i>
<b>TFS018</b>	Romano Guardini e l'essenza del cristianesimo	<i>Aparicio</i>
<b>TFS026</b>	Tommaso d'Aquino precursore della Teologia Fondamentale	<i>Patsch</i>

*Secondo anno**1° semestre*

<b>TFS020</b>	Esistenza cristiana e prassi della fede	<i>Xavier</i>
<b>TFS023</b>	Il compito della Teologia Fondamentale: la secolarizzazione come questione teologica	<i>Barone</i>
<b>TFS024</b>	La teologia del Novecento dinanzi alle sfide della modernità	<i>Cosentino</i>

**Esami finali**

<b>TEF000</b>	Tesi per la licenza (30 ECTS)
<b>TEF001</b>	Esame finale per la licenza (30 ECTS)

**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II	TF2135	Whelan/De Vito
III-IV	TF2102	Patsch
V-VI	TFS020	Xavier
VII-VIII	TFS024	Cosentino

**Martedì**

I-II	TF2072	Dotolo
	TBC026	Pieri*
III-IV	TF2105	Morra
V-VI	TFS010	Morra

**Mercoledì**

I-II	TDC031	Nitrola e altri*
III-IV	TF2122	Xavier
	IT1001	Basanese
	TPC005	Dubovsky/*
		Meyer/Renczes
V-VI	TFS007	Aparicio
	TFS021	Corkery

**Giovedì**

I-II	TF2117	Steeves
III-IV	TFC017	Aparicio*
V-VI	TMC015	Benanti/*
		Bonfrate/Yáñez
	TFS023	Barone

**Venerdì**

I-II	TF2134	Barone
------	--------	--------

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TF2000	Proff. Dipart.
III-IV	TF2066	Xavier
	TDC026	Henn*

**Martedì**

I-II	TF2133	Dotolo
III-IV	TBC014	Calduch*
	TFC015	Morra*
V-VI	TFS018	Aparicio
VI-VII	TFS013	Steeves

**Mercoledì**

I-II	TF2132	Patsch
III-IV	TF2116	Aparicio
V-VI	TF2136	Whelan/De Vito

**Giovedì**

I-II	TF2089	Cosentino
V-VI	TFS026	Patsch
	TMC016	Benanti*
		Corsi rivolti agli studenti di tutte le Facoltà

**Venerdì**

I-II	TF2108	Corkery
------	--------	---------

## DOTTORATO IN TEOLOGIA FONDAMENTALE

Il Terzo Ciclo si svolge secondo un percorso che prevede tre tappe:

- 1) La presentazione e approvazione dell'argomento,
- 2) La presentazione e approvazione del progetto, quando il lavoro di ricerca e di scrittura della Dissertazione sono quasi conclusi
- 3) La consegna della Tesi dattiloscritta, seguita dalla difesa pubblica.

Durante queste tre tappe, agli studenti che si iscrivono al Terzo Ciclo è richiesto di:

- **nel primo anno di iscrizione**, partecipare ad un *Seminario Propedeutico del Terzo Ciclo*, che si svolge a cadenza mensile, con sedute della durata di **tre ore** l'una, il cui calendario completo per l'anno accademico 2019-2020 sarà reso pubblico all'inizio dell'anno accademico.
  - Scopo del *Seminario Propedeutico del Terzo Ciclo* è accompagnare gli studenti alla presentazione e approvazione dell'argomento introducendo ad un'adeguata metodologia di ricerca, aiutando alla corretta scelta di un tema (e di un Moderatore se necessario), verificando la formulazione della proposta dell'argomento della Dissertazione. Il *Seminario* si propone di favorire lo scambio orizzontale tra studenti, di incoraggiare il confronto e l'argomentazione comune e sostenere la prima fase del percorso, in collaborazione con il lavoro che ogni singolo studente farà progressivamente con il proprio Moderatore;
- **dal secondo anno di iscrizione e fino alla difesa pubblica**, partecipare a un *Seminario Dottorale*, costituito da due incontri ogni anno (uno nel primo e uno nel secondo semestre) di **una intera giornata** le cui date per l'anno accademico 2019-2020 saranno rese pubbliche all'inizio dell'anno accademico.
  - Scopo del *Seminario Dottorale* è favorire la condivisione dei progetti di ricerca, tra gli studenti di Terzo Ciclo e i professori del Dipartimento nel loro complesso, nelle loro varie fasi di sviluppo, con la possibilità di confronto e suggerimenti reciproci. Il *Seminario Dottorale* intende essere un luogo di discussione a più voci **durante** l'elaborazione del lavoro dei singoli candidati consentendo loro di esercitarsi anche in vista della discussione pubblica finale. Esso inoltre potrà indicare in modo complessivo lo stato della ricerca in atto nel Dipartimento.

I due *Seminari* non hanno crediti, ma sono richiesti **a tutti gli studenti di Terzo Ciclo del Dipartimento (le eventuali eccezioni devono essere autorizzate dal Direttore)**.

Per il *Seminario propedeutico* (TFS300) occorre iscriversi on line nei rispettivi semestri.

Per il Seminario Dottorale (che non ha alcuna sigla) il dottorando deve iscriversi dal Direttore del Dipartimento.

**TFS300** Seminario Propedeutico al Terzo Ciclo  
Seminario Dottorale

*Patsch*  
*Proff. Dipart.*

## LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Direttore: R.D. Dario Vitali

Il Dipartimento di Teologia Dogmatica, in linea con la grande tradizione teologica del Collegio Romano e della Scuola Romana, con i grandi professori che prima e dopo il Concilio Vaticano II hanno formato schiere di alunni, ha riesaminato il proprio *programma di studi*.

La Licenza in Teologia Dogmatica permette di offrire una proposta unica nel suo genere per ampiezza di contenuti e possibilità di percorsi. La Licenza, infatti, è articolata in due indirizzi – generale e specifico – e tre aree per l'indirizzo specifico:

- *Area cristologico-trinitaria*: Cristologia, Soteriologia, Teologia trinitaria, Pneumatologia, Mariologia;
- *Area ecclesiologico-sacramentale*: Ecclesiologia, Sacramentaria, Eumenismo, Dialogo interreligioso;
- *Area antropologico-escatologica*: Antropologia, Teologia della Grazia, Escatologia.

Ogni studente può scegliere liberamente tra i due indirizzi:

a) *indirizzo generale* – lo studente imposta il proprio piano di studi secondo i criteri generali;

b) *indirizzo di area* – lo studente ha la possibilità di privilegiare un'area, e di seguire un piano di studi che preveda una prevalenza di corsi e seminari dell'area prescelta.

Al termine del biennio, lo studente d'accordo con il Direttore, può scegliere se sostenere l'Esame finale generale o di area<sup>26</sup>.

Lo studente potrà scegliere come Direttore della Tesi di Licenza uno tra i professori del Dipartimento.

Al termine del ciclo di studi, sostenendo l'esame finale, lo studente conseguirà la *Licenza in Teologia Dogmatica*.

Per conseguire il **grado accademico**, lo studente deve cumulare 120 ECTS, metà dei quali ottenuti con la frequenza di Corsi e Seminari, per un totale di 16 Corsi (3 ECTS) e tre Seminari (4 ECTS) nell'arco minimo di un biennio (4 semestri). I Corsi sono di tre tipi: comuni, propri, opzionali. Lo studente è tenuto a frequentare due corsi e sostenere i relativi esami nel quarto e ultimo semestre.

Per raggiungere la somma degli ECTS richiesta è necessario che lo studente inserisca nel proprio piano di studi:

<sup>26</sup> La descrizione dettagliata dell'Esame finale è pubblicata sul sito dell'Università.

- almeno 3 Corsi comuni a diverse specializzazioni, di cui 2 TDC,
- almeno 8 Corsi propri, oltre i due obbligatori (TD0001 e TD0002),
- 3 seminari (uno a semestre).

I Corsi TD0001 (3 ECTS): “La Teologia dogmatica: il metodo”, e TD0002 (3 ECTS): “La Teologia dogmatica: i contenuti” (3 ECTS), preparativi all’Esame finale di Licenza, sono obbligatori (il loro inserimento avviene in modo automatico per tutti gli iscritti al I anno) e, nonostante non prevedano prova di esame<sup>27</sup>, la relativa prenotazione nella rispettiva sessione è obbligatoria. Di norma, il TD0001 va tenuto nel 2° semestre del I anno, mentre il TD0002 nel 1° semestre del II anno.

Tra i Corsi propri si possono inserire anche i Corsi prescritti del I Ciclo quali: Cristologia e Soteriologia, Il mistero di Dio Uno e Trino, Mariologia per l’area cristologico trinitaria, Ecclesiologia, Sacramentaria I e Sacramentaria II per l’area ecclesiologico-sacramentaria, Fondamenti di Antropologia teologica, Teologia della Grazia, Escatologia per l’area antropologico-escatologica (questi corsi verranno valutati come corsi propri: 3 ECTS).

I Corsi opzionali non possono superare il numero di 3. Con il consenso del Direttore del Dipartimento, lo studente può scegliere come Corsi opzionali anche Corsi offerti dalla Pontifica Università s. Tommaso d’Aquino, dal Pontificio Ateneo Sant’Anselmo e dal Pontificio Istituto Orientale. Ogni altra opzione deve essere valutata dal Direttore del Dipartimento.

### **Corsi Propri (3 ECTS)**

*1° semestre*

*Area generale*

<b>TD0002</b>	La Teologia Dogmatica: i contenuti	<i>Prof. Dipart.</i>
<b>TD2219</b>	The Theology of Avery Dulles	<i>Corkery</i>
<b>TDC031</b>	Fare teologia oggi: provocazioni e prospettive	<i>Nitrola e altri</i>
<b>TF2102</b>	K. Rahner è attuale? Un’introduzione	<i>Patsch</i>
<b>TP2039</b>	“Sintesi come forma interiore”: la teologia di S. Massimo il Confessore	<i>Renczes</i>
<b>TP2054</b>	Lineamenti di storia della teologia medioevale	<i>Bartola</i>

<sup>27</sup> Per gli studenti di altri Dipartimenti o Facoltà è prevista una prova di esame (elaborato) valutato da uno dei docenti dei corsi indicati come TD001V e TD002V.

*Area cristologico-trinitaria*

<b>TD2137</b>	L'assoluto nella storia. Teologia trinitaria e cristologia in K. Rahner e W. Kasper	<i>Bonanni</i>
<b>TD2188</b>	Il mistero trinitario: questioni scelte	<i>Kowalczyk</i>
<b>TD2204</b>	Elementi di pneumatologia	<i>Putti</i>
<b>TF2122</b>	Cristologia fondamentale e antropologia teologica: prospettive contemporanee	<i>Xavier</i>

*Area ecclesiologico-sacramentaria*

<b>TD2058</b>	La Chiesa come congregatio fidelium	<i>Henn</i>
<b>TD2208</b>	Vatican II: whose interpretation?	<i>Mmassi</i>
<b>TD2231</b>	Ecclesiologia e antropologia: la Chiesa, comunità di fede, speranza e carità	<i>Vitali</i>
<b>MC2009</b>	Celebrazione dei sacramenti per l'evangelizzazione	<i>Kujur</i>

*Area antropologico-escatologica*

<b>TD2037</b>	Escatologia ed ecclesiologia: quale rapporto?	<i>Nitrola</i>
<b>TD2244</b>	Questioni scelte di antropologia	<i>Vetö</i>
<b>TP2049</b>	Dio Creatore e Salvatore I (fino al Concilio di Nicea)	<i>Pietras</i>
<b>IT1009</b>	Le religioni monoteiste e le sfide della società secolare. La risposta dell'antropologia teologica	<i>CheaiB</i>

*2° semestre**Area generale*

<b>TD0001</b>	La Teologia Dogmatica: il metodo	<i>Proff. Dipart.</i>
<b>TD2230</b>	Theology and Interpretation	<i>Mmassi</i>
<b>TF2132</b>	Spiritualità e mistica: una teologia fondamentale dell'esperienza di Dio	<i>Patsch</i>
<b>TF2133</b>	La ricerca di Dio oggi	<i>Dotolo</i>
<b>TP2043</b>	La Teologia alessandrina in epoca patristica	<i>Skeb</i>

*Area cristologico-trinitaria*

<b>TD2200</b>	Credere nel Risorto e attendere la sua venuta	<i>Capizzi</i>
<b>TD2223</b>	Prospettive e problematiche di cristologia contemporanea	<i>Begasse</i>
<b>TD2240</b>	Trinità e kenosi nella teologia contemporanea	<i>Bua</i>
<b>TD2253</b>	La novità dello Spirito: attualità delle eresie pneumatologiche	<i>Putti</i>

- IT1012** I presupposti cristologici e trinitari dell'Islam verso il cristianesimo. Valutazioni e proposte *Basanese*

*Area ecclesiologicalo-sacramentaria*

- TD2061** Teologia dell'inculturazione liturgica: verso una nuova evangelizzazione *Pecklers*
- TD2089** La ricezione del Vaticano II nelle Chiese in America Latina *Insero*
- TD2217** Pensare la salvezza cristiana oggi *Vitali/Capizzi/Bua*
- TDC026** La Chiesa in chiave ecumenica *Henn*
- TD2241** Verso una Chiesa sinodale? *Vitali*
- TD2254** Sacramentalità e sacramenti nei Padri della Chiesa *Bonfrate*
- TD2255** I sacramenti della Chiesa: problemi e sfide *Zimmermann*

*Area antropologico-escatologica*

- TBN152** L'antropologia paolina in Galati *Palma*
- TD2141** La divinizzazione secondo la tradizione orientale: terminologia antica e dibattiti attuali *Tenace*
- TF2108** Le dimensioni sociali e culturali della grazia *Corkery*
- TP2050** La creazione e il primo peccato nella teologia patristica *Pietras*

**Corsi Opzionali (3 ECTS)**

Oltre ai corsi proposti dai Dipartimenti della Facoltà di Teologia, si possono scegliere come Corsi opzionali anche corsi di altre Facoltà e Istituti<sup>28</sup>, previa accettazione del Direttore del Dipartimento.

L'elenco sottostante non necessita del permesso del Direttore

*1° semestre*

- TO1107** L'esperienza religiosa nel cinema italiano del dopoguerra (mart. III-IV) *Di Blasio*
- IT1008** Introduction all'islam, induismo, buddismo *Hareen/Kujur/Tosolini*
- MP2054** Storia dell'evangelizzazione nell'Oriente Cristiano: aspetti teologico-spirituali *Zust*

<sup>28</sup> Per gli orari e descrizioni dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi.

**TBN146** “Seguire Dio, questo è vederlo”:  
sui passi di Gesù in Marco *Rocca*

*2° semestre*

**TO1043** Il vissuto cristiano degli Esercizi spirituali  
(mart. III-IV) *Rolphy Pinto/Santos*

**TO1120** Ignatian Spirituality, Theology and sport  
(mart. III-IV) *Kelly*

**ARB2014** Misericordia nei Vangeli sinottici *Jojko*

**ARS210** Escatologia e vita spirituale *Rotundo*

**MC2013** Grazia, fede e conversione: dottrina e problemi *Morali*

**Seminari**<sup>29</sup> (4 ECTS)

*1° semestre*

*Area generale*

**TDS040** Momenti fondamentali nella teologia del XX secolo *Nitrola*

**TDS062** *Histoire et dogme* di Maurice Blondel: natura e  
ruolo della Tradizione nella vita della Chiesa *Bonfrate*

*Area cristologico-trinitaria*

**TDS006** Intorno a Calcedonia: problemi e prospettive  
di cristologia dogmatica *Bonanni*

**TDS028** Lo Spirito Santo nella teologia del XX sec.  
Un percorso sulla scia dei teologi che hanno preparato  
il Concilio Vaticano II *Putti*

*Area ecclesiologico-sacramentaria*

**TDS017** Verso una teologia del laicato *Henn*

**TDS038** Johann Adam Möhler e l'ecclesiologia moderna *Mmassi*

**TDS044** Popolo di Dio: origine, significato e ricezione  
della categoria conciliare *Insero*

**TDS045** Teologia dell'iniziazione cristiana a partire  
dai nuovi libri liturgici *Bua*

**TDS061** Ecclesiologia e liturgia *Midili*

<sup>29</sup> Gli studenti possono frequentare i seminari TPS, con il consenso del Direttore e solo a condizione di posti liberi dopo l'iscrizione degli studenti del Dipartimento di Teologia Patristica e Tradizione dei Padri.

*Area antropologico-escatologica*

- TDS003** Nicea II, un concilio di sintesi dogmatica per l'antropologia<sup>30</sup> *Tenace*

*2° semestre*

*Area generale*

- TDS049** La ricezione degli scritti teologici del teologo Joseph Ratzinger/Benedetto XVI *Corkery*

*Area cristologico-trinitaria*

- TDS032** Cristologia e cristocentrismo trinitari di Bonaventura da Bagnoregio *Begasse*

- TDS035** *Mysterium caritatis*. La teologia trinitaria fra tradizione e rinnovamento *Bonanni*

- TDS047** «È vicina a Dio per la sua bontà [...]; ed è vicina a noi per la sua misericordia» (S. Giovanni di Avila). Come pensare la cooperazione di Maria all'opera salvifica? *Capizzi*

*Area ecclesiologico-sacramentaria*

- TDS002** Teologia della Celebrazione Eucaristica *Pecklers*

- TDS015** Sinodalità – Episcopato – Primato *Henn*

- TDS063** *Communion ecclesiology*: L. Hertling, Henri de Lubac and John Zizioulas *Mmassi*

*Area antropologico-escatologica*

- TDS007** La risurrezione dei morti alla luce di 1 Cor 15 *Nitrola*

**Esami finali**

- TED000** Tesi per la Licenza (30 ECTS)

- TED001** Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

---

<sup>30</sup> Consigliato per gli studenti del II anno.

**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

I-II	TD2204	Putti
	TD2208	Mmassi
III-IV	TD2058	Henn
	TD2219	Corkery
	TF2102	Patsch
V-VI	TDS045	Bua

**Martedì**

I-II	TD2137	Bonanni
	TBC026	Pieri*
III-IV	TD2231	Vitali
V-VI	TDS038	Mmassi
VI-VII	TDS044	Insero

**Mercoledì**

I-II	TDC031	Nitrola e altri*
III-IV	TD2037	Nitrola
	TF2122	Xavier
	TPC005	Dubovsky/Meyer/ Renczes*
V-VI	TDS028	Putti
	TDS062	Bonfrate
	IT1009	Cheab

**Giovedì**

I-II	TD2188	Kowalczyk
	TP2054	Bartola
III-IV	TD2244	Vetö
	TFC017	Aparicio*
V-VI	TDS061	Midili
	TMC015	Benanti/Bonfrate/* Yáñez
	TDS006	Bonanni
VII-VIII	MC2009	Kujur

*2° semestre***Lunedì**

I-II	TD2253	Putti
	TD2200	Capizzi
III-IV	TD2230	Mmassi
	TDC236	Henn*
VI-VII	TDS035	Bonanni
	TDS032	Begasse

**Martedì**

I-II	TD2089	Insero
	TD2240	Bua
	TF2133	Dotolo
	TP2050	Pietras <sup>31</sup>
III-IV	TD2217	Vitali/Capizzi/ Bua
	TBC014	Calduch*
	TFC015	Morra*
V-VI	TDS049	Corkery
	TDS063	Mmassi

**Mercoledì**

I-II	TD2223	Begasse
	TF2132	Patsch
	TD2141	Tenace
	TBN152	Palma
III-IV	TD2254	Bonfrate
	TD2255	Zimmermann
V-VI	TDS047	Capizzi

**Giovedì**

I-II	TP2050	Pietras <sup>31</sup>
	TD2061	Pecklers
	IT1012	Basanese
III-IV	TD2241	Vitali
	TP2043	Skeb
V-VI	TMC016	Benanti*

<sup>31</sup> Il corso si terrà dal 18 febbraio al 26 marzo 2020.

**Venerdì**

I-II	TD0002	Proff. Dipart. <sup>32</sup>
	TP2049	Pietras
III-IV	TDS017	Henn
	TDS003	Tenace
	TDS040	Nitrola

**Venerdì**

I-II	TD0001	Proff. Dipart.
	TF2108	Corkery
III-IV	TDS007	Nitrola
	TDS002	Pecklers
	TDS015	Henn
	TP2039	Renczes

---

<sup>32</sup> Per il calendario consultare [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Dip. Teologia Dogmatica > Corso TD0002/TD001, oppure la bacheca del Dipartimento.

**LICENZA IN TEOLOGIA MORALE**

Direttore: P. Diego Alonso-Lasheras

Coordinatore: P. René Micallef

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve superare gli esami per un totale di almeno:

- 15 Corsi (tra propri, comuni e opzionali):
- dai 3 ai 5 devono essere scelti tra i corsi comuni,
- fino a 4 possono essere scelti tra i Corsi opzionali,
- 3 Seminari (uno a semestre nei primi tre semestri),
- i corsi seminariali TM0001 e TM0002.

I restanti (in ogni caso, un minimo di 9) devono essere scelti tra i Corsi propri, alcuni Corsi propri di Morale fondamentale saranno prescritti.

Inoltre, lo studente deve presentare la Tesi di Licenza. La Tesi di Licenza viene scritta sotto la direzione di un professore del Dipartimento previo consenso del Direttore del Dipartimento. Infine, è necessario il superamento dell'Esame finale di Licenza.

Per poter essere ammessi ai corsi del I Semestre, è necessario frequentare il Corso propedeutico TM0000 (volto ad orientare il candidato nello studio della Teologia Morale e ad avviarlo alla conoscenza del Dipartimento). Tale Corso (senza ECTS), si svolge durante la prima settimana del I° semestre e prevede l'esame di verifica degli studi previ per coloro che non avessero conseguito il titolo di Baccalureato in Teologia di una Facoltà di Teologia ecclesiastica.

**L'offerta formativa**

I Corsi propri forniscono delle conoscenze fondamentali che aprono ai principali problemi dell'etica teologica contemporanea, offrendo una visione integrale, anche se non esaustiva, della Teologia morale. I Corsi comuni affrontano problematiche degli altri campi della teologia attinenti alla Teologia morale. I Corsi opzionali possono essere scelti a completamento della propria formazione anche dai programmi delle altre Facoltà e Istituti del Consorzio (il nostro programma offre già una selezione per aiutare alla scelta dello studente). Possono essere scelti come Corsi opzionali i Seminari del Diploma in Teologia pratica con specializzazione in pastorale familiare e il Programma Didattico TJ1001 (Joint Diploma in Ecologia Integrale). Il conseguimento di tali diplomi può rientrare nella procedura del riconoscimento degli studi previ.

I seminari sono di due tipi: uno introduttivo e due tematici (4 ECTS ciascuno). Il Seminario introduttivo (TMS001) è prescritto per tutti gli studenti del primo anno; si svolge nel primo semestre di ogni anno accademico. I Seminari tematici si possono scegliere e vanno frequentati nel secondo semestre del primo anno e nel primo semestre del secondo anno. Il Direttore del Dipartimento ha il compito di bilanciare il numero dei partecipanti nei Seminari.

I corsi seminariali TM0001 “Elaborazione della Tesi” e TM0002 “Visione organica della Teologia morale”, sono ambedue prescritti per gli studenti del secondo anno della specializzazione. Il primo, ha lo scopo di accompagnare gli studenti alla stesura della Tesi, attraverso il confronto tra di loro e con i professori del Dipartimento; il secondo, prepara all’Esame finale tramite una serie di incontri seminariali. Tali corsi verranno inseriti automaticamente nel piano di studio e dovranno essere prenotati durante i periodi di prenotazione stabiliti dalla Segreteria Generale. Gli incontri/lezioni del TM0001 avranno luogo durante il 1° semestre e il TM0002 durante il 2° semestre, e costituiranno requisito indispensabile per poter sostenere l’Esame finale.

Coloro che non avessero frequentato il Primo Ciclo alla P.U.G. possono, previa approvazione del Direttore del Dipartimento, scegliere i corsi TP1022, TP1027, TP1032, TP1034, TP1037 (che verranno computati come Corsi propri del valore pari a 3 ECTS).

### **Corsi Propri (3 ECTS)**

#### *1° semestre*

<b>TM0000</b>	Corso introduttivo (settimana metodologica)	<i>Proff. Dipart.</i>
<b>TM0001</b>	Elaborazione della Tesi	<i>Proff. Dipart.</i>
<b>TM2078</b>	Bioetiche al confronto	<i>Balčius</i>
<b>TM2080</b>	Questioni di fede e di morale nella crisi ecologica attuale	<i>Xalxo</i>
<b>TM2081</b>	Libertà religiosa e costruzione della pace	<i>Alonso-Lasheras</i>
<b>TM2093</b>	Come usare la Bibbia nella riflessione morale e sociale? Il caso dello “straniero”	<i>Micallef</i>
<b>TM2122</b>	Casi scelti di bioetica sociale	<i>Del Missier</i>
<b>TM2128</b>	Machina sapiens? Algoritmi intelligenze artificiali e decisioni umane	<i>Benanti</i>
<b>TM2129</b>	Discernimento morale, coscienza, principi pratici	<i>Zuccaro</i>
<b>TMC015</b>	Pastorale familiare oggi: orizzonti e realtà	<i>Benanti/Bonfrate/Yáñez</i>

*2° semestre*

<b>TM0002</b>	Visione organica della Teologia morale	<i>Proff. Dipart.</i>
<b>TMC016</b>	La persona, il sé e il cervello: le neuroscienze e i dubbi su libertà, volontà e sentimenti	<i>Benanti</i>
<b>TM2084</b>	Le ideologie e la vita umana	<i>Đačok</i>
<b>TM2131</b>	La morte e il morire tra biomedicina ed etica teologica	<i>Casalone</i>
<b>TM2087</b>	Etica delle politiche dell'immigrazione	<i>Micallef/Ciurlo</i>
<b>TM2091</b>	Il Concilio Vaticano II e il rinnovamento della Teologia Morale	<i>Yáñez</i>
<b>TM2130</b>	L'insegnamento sociale in evoluzione: principi e discernimento	<i>Bignami</i>

**Corsi Opzionali** (3 ECTS)

(Per gli orari e descrizioni dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

*1° semestre*

<b>FP2S06</b>	L'etica secondo Platone e Aristotele	<i>Flannery</i>
<b>FZ205V</b>	Filosofia del perdono	<i>Lentiampa</i>
<b>SPD210</b>	Evoluzione della dottrina sociale della Chiesa	<i>Jelenić</i>
<b>SPD214</b>	Etica politica	<i>D'Ambrosio</i>
<b>SPD222</b>	Società, politica e religione in Jacques Maritain	<i>Mariano</i>
<b>SPD225</b>	Dottrina Sociale della Chiesa e vita economica	<i>de la Iglesia</i>

*2° semestre*

<b>FO1178</b>	Aquinas, Law and Authority	<i>Sherman</i>
<b>FR206V</b>	Secolarizzazione e religione	<i>Cucci</i>
<b>TBN152</b>	L'antropologia paolina in Galati	<i>Palma</i>
<b>TF2108</b>	Le dimensioni sociali e culturali della grazia	<i>Corkery</i>
<b>AO2253</b>	Discernimento e lotta spirituale nell'Oriente cristiano	<i>Dufka</i>
<b>SPD228</b>	Il bene comune tra teoria e prassi	<i>Palladino</i>
<b>SPC238</b>	Etica e normative nei media	<i>Lab</i>

**Seminari** (4 ECTS)*1° semestre*

<b>TMS001</b>	Introduzione alla Teologia morale	<i>Benanti /Yáñez</i>
<b>TMS012</b>	Fonti patristiche e Teologia morale	<i>Alonso-Lasberas</i>

**TMS013** Lottare per la pace, proteggere gli innocenti.  
La morale cristiana in un mondo di conflitti  
assimetrici, droni terrorismo e  
aggressioni cibernetiche

*Micallef*

*2° semestre*

**TMS009** Morale e discernimento sociale

*Alonso-Lasberas*

**TMS015** Casi scelti di bioetica

*Benanti*

### **Esami finali**

**TEM000** Tesi per la Licenza (30 ECTS)

**TEM001** Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

**ORARIO***1° semestre***Lunedì**

III-IV	TM2081	Alonso-Lasheras
--------	--------	-----------------

**Martedì**

I-II	TBC026	Pieri*
III-IV	TM2078	Balčius
V-VI	TMS001	Benanti/Yáñez
VI-VII	TMS013	Micallef
	TMS012	Alonso-Lasheras

**Mercoledì**

I-II	TDC031	Nitrola e altri*
III-IV	TM2080	Xalxo
	TPC005	Dubovsky/Meyer/Renczes*
	TM0001	Proff. Dipart. <sup>33</sup>

**Giovedì**

I-II	TM2128	Benanti
III-IV	TM2122	Del Missier
	TFC017	Aparicio*
V-VI	TMC015	Benanti/Bonfrate/Yáñez*

**Venerdì**

I-II	TM2093	Micallef
III-IV	TM2129	Zuccaro

*2° semestre***Lunedì**

III-IV	TDC026	Henn*
--------	--------	-------

**Martedì**

III-IV	TM2091	Yáñez
	TBC014	Calduch*
	TFC015	Morra*
V-VI	TMS015	Benanti
VI-VII	TMS009	Alonso-Lasheras

**Mercoledì**

V-VI	TM0002	Proff. Dipart. <sup>33</sup>
------	--------	------------------------------

**Giovedì**

I-II	TM2131	Casalone
III-IV	TM2130	Bignami
V-VI	TMC016	Benanti*
VII-VIII	Scuola dottorale	Proff. Dipart.

**Venerdì**

I-II	TM2087	Micallef/Ciurlo
III-IV	TM2084	Đačok

<sup>33</sup> Per il calendario consultare [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Dip. Teologia Morale > Corso TM2001 (2), oppure la bacheca del Dipartimento.

**DOTTORATO IN TEOLOGIA MORALE**

Direttore: P. Diego Alonso-Lasheras

Coordinatore: P. Paolo Benanti, tor

Il Terzo Ciclo presuppone una rigorosa indagine scientifica all'interno di una comunità di ricerca e sotto la guida di un Professore.

Nel *Cursus ad doctoratum* gli studenti iniziano un processo in cui i corsi integrativi e l'intervento dei Professori consentono al candidato di precisare una tematica e di scegliere un Moderatore. Per favorire l'approfondimento dell'argomento scelto dallo studente, l'Università offre le ricche risorse della Biblioteca e un ambiente di studio che contribuisca al progresso della scienza teologica.

La *Scuola dottorale* propone a tutti i dottorandi seminari e incontri riguardanti diverse tematiche per orientare la ricerca scientifica e garantire una solida formazione intellettuale.

Gli incontri sono previsti nel I semestre, il giovedì VII-VIII e nel II semestre, il giovedì V-VI (da verificare a inizio semestre).

**TMS300** Dimensione interdisciplinare della Teologia  
morale<sup>34</sup> (3 ECTS)

*Proff. Dipart.*

---

<sup>34</sup> Obbligatorio per coloro che non hanno fatto la Licenza in P.U.G.

## DIPLOMA IN TEOLOGIA PRATICA CON SPECIALIZZAZIONE IN PASTORALE FAMILIARE

Direttore: P. Miguel Yáñez

L'Esortazione Apostolica di papa Francesco *Amoris laetitia* (AL) rivolge alla Chiesa l'invito ad aprire gli occhi, la mente e il cuore per rinnovare l'annuncio della buona notizia riguardante il matrimonio e la famiglia al mondo di oggi.

Il Dipartimento di Teologia Morale, per rispondere alle attese, alle sfide, e anche alle incertezze del matrimonio e della famiglia d'oggi, mettendo in campo docenti laici, religiosi e presbiteri, offre un percorso formativo per animatori pastorali e professionisti dell'area del matrimonio e della famiglia. Si tratta di studiosi della famiglia dalle diverse competenze scientifiche abituati a un esercizio di ascolto rivolto alle tematiche coniugali e familiari, nel rispetto dell'autonomia delle diverse realtà. Infatti, seguendo il metodo delineato da *Gaudium et spes* 46, la dinamica della coppia e della famiglia può far convergere dato naturale e dato rivelato, seguendo una metodologia inter e transdisciplinare secondo la proposta della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*.

Il percorso formativo offrirà uno sguardo sulla famiglia in prospettiva teologica, spirituale, antropologica, sociologica, psicologica e terapeutica.

Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione al discernimento e all'accompagnamento, valorizzando gli strumenti idonei a una comprensione delle molteplici complessità e differenze.

Tale proposta formativa è rivolta a:

- Professionisti dei Centri di Terapia Familiare.
- Chi svolge un servizio ecclesiale nell'ambito della pastorale familiare.
- Chi si dedica al volontariato con implicazioni in ambito familiare (assistenza ammalati, senza fissa dimora, ecc.).
- Agli studenti di Teologia (dopo il Baccalaureato) desiderosi di completare la loro formazione pastorale.

I seminari si svolgeranno in lingua italiana. Per l'ammissione al Diploma, si richiede un grado accademico di primo livello (ad. Baccalaureato in Teologia, in Scienze religiose o altro corso di laurea civile), oltre alla formazione religiosa di base, o Corsi di Formazione per i Laici (certificati da Autorità reecllesiastiche competenti).

Per il completamento del Diploma, lo studente ha un termine di un anno (due semestri). Il corso (attivato se si raggiunge un minimo di 10 iscritti) inizia venerdì 19 ottobre 2019 e prevede non oltre 25 posti.

## Titolo

Al termine del curriculum di studi, acquisiti i crediti previsti verrà rilasciato il Titolo di *Diploma in Teologia pratica con specializzazione in pastorale familiare*.

## Programma Didattico

Per cumulare i 28 ECTS<sup>35</sup> richiesti bisogna seguire i 20 ore di seminario in aula, mentre i restanti punti ECTS si possono cumulare con le ore di studio svolte in proprio dallo studente.

- 6 *seminari* ogni tre settimane (10 fine settimana all'anno: venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno, cfr. orario on-line). Ogni seminario equivale a 3 ECTS.
- **TE0001** *Elaborato finale* (5 ECTS).  
(Prof.ssa S. Morra, P. M. Yáñez, Prof.ssa E. Palladino, P.P. Benanti, R.D. G. Bonfrate, Dott.ssa M. Cruciani).
- **TE0002** *Esame finale orale* alla fine di giugno (5 ECTS).  
(P. M. Yáñez, R.D. G. Bonfrate, P. P. Benanti).

Lo studente potrà scegliere un *Corso opzionale* (3 ECTS) nei programmi di Teologia, Scienze Sociali o Diritto Canonico, oppure il *Seminario Introduttivo alla fede*. Gli ECTS del *Corso opzionale* non saranno considerati per il conseguimento del Diploma.

## Modalità

La formazione prevede la partecipazione degli studenti ai seminari. Ogni docente suggerirà loro offrirà delle letture integrative riguardanti il tema proposto. Lo studente lavorerà autonomamente sulle letture offerte presentando ad ogni lezione un compito scritto. Viene richiesta la presentazione di un breve Elaborato finale per ogni seminario.

---

<sup>35</sup> Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

**Seminari**

- TSPF01** La famiglia specchio dei tempi:  
società e cultura, emancipazione femminile e  
cambiamento nelle relazioni *Romeo/Palladino*
- TSPF02** Culture, pratiche teologiche e dinamismo sacramentario  
per una comprensione del matrimonio cristiano *Morra/Bonfrate*
- TSPF03** Il corpo come identità sessuale e relazionale nell'epoca  
della modernità liquida *Bartolomei/Benanti*
- TSPF04** La psicodinamica dei legami familiari e  
la questione bioetica *Bartolomei/Benanti*
- TSPF05** Etica e spiritualità della relazione coniugale *Cruciani*
- TSPF06** Moralità personale, discernimento e  
accompagnamento pastorale *Parnofiello/Yáñez*

**ORARIO**

<b>Corso</b>	<b>Professore</b>	<b>Giorno - ore</b>
<b>TSPF01</b> La famiglia specchio dei tempi: società e cultura, emancipazione femminile e cambiamento nelle relazioni	Romeo - Palladino	venerdì - ore VI-VII
<b>TSPF02</b> Culture, pratiche teologiche e dinamismo sacramentario per una comprensione del matrimonio cristiano	Morra - Bonfrate	venerdì - ore VIII-IX
<b>TSPF05</b> Etica e spiritualità della relazione coniugale	Cruciani	sabato - ore I-II
<b>TSPF03</b> Il corpo come identità sessuale e relazionale	Bartolomei - Benanti	sabato - ore III-IV
<b>TSPF04</b> La psicodinamica dei legami familiari e la questione bioetica	Bartolomei - Benanti	sabato - ore V-VI
<b>TSPF06</b> Moralità personale, discernimento e accompagnamento pastorale	Yáñez - Parnofiello	sabato - ore VII-VIII

**L'orario si ripropone nelle seguenti date***1° semestre*

venerdì 11 /sabato 12 ottobre 2019  
venerdì 8 /sabato 9 novembre 2019  
venerdì 13 /sabato 14 dicembre 2019  
venerdì 10 /sabato 11 gennaio 2020  
venerdì 7/sabato 8 febbraio 2020

*2° semestre*

venerdì 28/sabato 29 febbraio 2020  
venerdì 20/sabato 21 marzo 2020  
venerdì 17/sabato 18 aprile 2020  
venerdì 8/sabato 9 maggio 2020  
venerdì 29/sabato 30 maggio 2020

## DIPLOMA IN ECOLOGIA INTEGRALE A PARTIRE DA *LAUDATO SI'*

Coordinatore: P. Prem Xalxo

Le Università e gli Atenei Pontifici di Roma si sentono a rispondere alla pressante richiesta che papa Francesco rivolge a tutte le persone di buona volontà nell'enciclica *Laudato si'*, nella quale afferma che “ci troviamo davanti ad una sfida educativa” (*Laudato si'*, n. 209). Dopo un processo di analisi e valutazione, hanno deciso di dare origine a un percorso formativo denominato *L'alleanza per la cura della casa comune*. Il percorso ha una durata quinquennale, ed è suddiviso in diplomi annuali. L'obiettivo principale è diffondere la visione e la missione che *Laudato si'* affida alla Chiesa tramite la formazione. Con l'approfondimento delle conoscenze si potrà far fronte alle urgenti richieste contenute nella predetta Enciclica.

Tale proposta formativa è rivolta a:

- studenti delle varie facoltà pontificie e degli istituti superiori di scienze religiose.
- sacerdoti e membri dei vari ordini religiosi e congregazioni.
- professionisti delle diverse aree, operatori pastorali e sociali.

Tutte le attività accademiche saranno offerte in lingua italiana.

Per l'ammissione al Diploma si richiede una laurea di primo livello (o almeno il diploma di scuola superiore).

L'iscrizione al Joint Diploma deve effettuarsi presso la Segreteria Generale della Pontificia Università Gregoriana. **L'ultimo giorno dell'iscrizione è 11 novembre 2019.**

### Titolo

Al termine del curriculum di studi, acquisiti i crediti previsti verrà rilasciato il **JOINT DIPLOMA IN ECOLOGIA INTEGRALE**.

### Programma didattico

Il Diploma si svilupperà in sei moduli (corrispondenti ai sei capitoli in cui si articola l'enciclica *Laudato si'*) e ogni modulo si articolerà in due lezioni (di due ore ciascuna).

## Modalità

Per il completamento del Diploma, lo studente ha a disposizione un anno (due semestri). Il corso inizia nel mese di novembre con lezioni frontali e si conclude nel mese di giugno con l'Esame finale. Le lezioni frontali si terranno ogni secondo giovedì del mese (cfr. calendario). Si richiede che oltre alle lezioni gli studenti partecipino al convegno e ai laboratori previsti dal Programma.

### **Modulo 1: Cosa sta succedendo alla nostra casa comune?**

(Coordinamento: Prof. Joshtrom Isaac Kureethadam – Prof. Thomas Michelet; Sede delle lezioni: Pontificia Università San Tommaso, Angelicum).

1. *L'invito di Papa Francesco a prendersi cura di "una casa in rovina"*. (Prof. Joshtrom Isaac Kureethadam, Università Pontificia Salesiana, Prof. Antonello Pasini, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Università Roma Tre)
2. *Ascoltare il grido della Terra e dei poveri: Laudato si', un'enciclica sociale* (Prof.ssa Christine Gautier, Angelicum, Università Pont. S. Tommaso d'Aquino, Angelicum)

### **Modulo 2: Il Vangelo della Creazione**

(Coordinamento: Prof. Prem Xalxo – Prof. Arturo Bellocq, Sede delle lezioni: Pontificia Università della Santa Croce)

1. *La visione etico-biblica del creato in Laudato si'*. (Prof. Prem Xalxo, Pontificia Università Gregoriana)
2. *Peccato ecologico – conversione ecologica*. (Prof. António Porras, Pontificia Università della Santa Croce)
3. *Avere coscienza dei limiti: relazionalità e condivisione* (Prof. Paolo Conversi, Pontificia Università Gregoriana)

### **Modulo 3: La radice umana della crisi ecologica**

(Coordinamento: Prof.ssa Giulia Lombardi – Prof.ssa Lorella Congiunti, Sede delle lezioni: Pontificia Università Urbaniana)

1. *Rivedere il paradigma tecnocratico odierno alla luce del detto aristotelico "il genere umano vive di techne"* (Prof.ssa Giulia Lombardi, Pontificia Università Urbaniana)
2. *Verso un'ecologia integrale: oltre antropocentrismo moderno, il riduzionismo epistemologico e la frammentazione del sapere* (Prof.ssa Lorella Congiunti, Pontificia Università Urbaniana)

3. *L'ecologia urbana tra culture popolari e comunità di fede*  
(Prof. Vincenzo Rosito, Pontificia Facoltà Teologica, Seraphicum)

#### **Modulo 4: L'ecologia integrale**

(Coordinamento: Prof. Massimo Losito – Dott. Tebaldo Vinciguerra, Sede delle lezioni: Pontificia Facoltà Teologica, Seraphicum).

1. *L'ecologia umana al cuore dell'ecologia integrale*  
(Prof. Massimo Losito, Pontificio Ateneo Regina Apostolorum)
2. *La tutela del bene comune della famiglia umana*  
(Dott. Tebaldo Vinciguerra, Dicastero per lo Sviluppo Umano Integrale)

#### **Modulo 5: Linee d'azione**

(Coordinamento: Prof.ssa Claudia Caneva – Dott. Tomás Insua, Sede delle lezioni: Pontificia Università Lateranense).

1. *Uno sguardo panoramico alle iniziative nazionali e internazionali*  
(Prof. Vincenzo Buonomo, Pontificia Università Lateranense e FAO – Dott. Tomás Insua, The Global Catholic Climate Movement, Roma)
2. *La sfida di un nuovo paradigma economico e politico a livello planetario e locale*  
(Prof.ssa Alessandra Smerilli, Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium)

#### **Modulo 6: Educazione e spiritualità ecologica**

(Coordinamento: Prof. Ivan Colagé – Prof. Ruberval Monteiro da Silva, Sede delle lezioni: Pontificia Università Antonianum).

1. *Spiritualità del creato in Laudato si'*  
(Prof. Ivan Colagé, Università Pontificia Antonianum)
2. *La sfida dell'educazione ecologica per la cura della casa comune*  
(Prof. Luca Parisoli, Pontificia Università Antonianum, Prof. Ruberval Monteiro da Silva, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo)

#### **Convegno annuale 2019-2020**

Tema: *L'ecologia integrale e la Terra come casa e bene comune* Coordinamento: Pontificio Ateneo Regina Apostolorum (Prof. Massimo Losito) e Pontificia Università della Santa Croce (Prof. Arturo Bellocq) Sede del Convegno: Pontificio Ateneo Regina Apostolorum (27 febbraio 2020).

### Laboratori “Segni di Speranza”:

Immersione diretta in alcune concrete esperienze di rinnovamento ecologico. (Coordinamento: Cecilia Dall’Oglio, The Global Catholic Climate Movement, Roma)

I partecipanti dovranno scegliere almeno due esperienze tra le seguenti “best practices”:

1. Eco-giustizia: comprendere il nesso tra l’immigrazione e i cambiamenti climatici (in collaborazione con Caritas Internationalis, Jesuit Refugee Services, ecc.),
2. Economia sostenibile: visita ad una o più realtà per ascoltare il grido dei poveri e della terra ed incontrare testimoni di speranza impegnati ad invertire la rotta nella direzione dell’ecologia integrale,
3. Educazione ecologica: tirocinio su come integrare il tema della cura del creato nella catechesi o nel cammino di fede di una comunità/gruppo,
4. Spiritualità ecologica e il contatto con la natura: pellegrinaggio ai luoghi francescani d’Assisi o altrove.

### Distribuzione degli ECTS del Diploma:

TJ1001	Approfondimento di <i>Laudato si</i> <sup>36</sup>	5 ECTS
TJW101	Laboratori	1 ECTS
TJO101	Convegno	1 ECTS
TEJ101	Tesi finale	3 ECTS
TEJ102	Esame finale <sup>37</sup>	2 ECTS
Totale:		12 ECTS

### Date e orari delle lezioni\*:

Le lezioni del Joint Diploma si terranno il secondo giovedì di ogni mese durante i due semestri dell’anno accademico.

**Per l’anno accademico 2019-2020**, le date delle lezioni saranno le seguenti:

Inaugurazione: 24 ottobre 2019

2019: 14 novembre, 12 dicembre,

2020: 9 gennaio, 12 marzo, 23 aprile, 14 maggio

<sup>36</sup> Sono previsti 6 moduli di lezioni che corrispondono a 24 ore di lezioni frontali. Questa parte del Diploma potrà valere come un corso opzionale TJ101V (3 ECTS) per gli studenti già iscritti nelle varie facoltà pontificie.

<sup>37</sup> Discussione sulle Tesi finale e questi inerenti le tematiche dei moduli.

Gli orari delle lezioni saranno:  
dalle ore 15.00 alle ore 16.30  
(pausa)  
dalle ore 16.45 alle ore 18.15

\* Le date dei laboratori e dei convegni verranno indicate successivamente

L'ultimo giorno per consegnare la Tesi finale sarà il 30 giugno 2020.  
La data dell'esame finale davanti ad una commissione di due docenti del  
Joint Diploma sarà il 19 giugno 2020.

## CENTRE FOR CHILD PROTECTION

### **Diploma in Safeguarding of Minors**

Si propone il Diploma in *Safeguarding of Minors*, della durata di un semestre (offerto anche come prima tappa per il conseguimento della Licenza in *Safeguarding of Minors*).

Per ulteriori informazioni si veda <http://childprotection.unigre.it> e <http://ccpblog.unigre.it>, e si contatti il Centro per la Protezione Minori.

Per gli studenti della Licenza in Teologia Morale che desiderino conseguire il **Diploma in Safeguarding of Minors**, esso potrà rientrare nella procedura del riconoscimento degli studi previ, in accordo con il Direttore del Dipartimento.

**John E. Blewett**

- TO1120** Ignatian Spirituality, Theology and Sport  
*Prof. P. Patrick M. Kelly*
- TSD050** Martin Luther. Ökumenische Annäherungen an seine  
Person und seine Theologie *P. Augustinus Sander, osb*
- TBA171** Storia e teologia del mondo giudaico del secondo Tempio  
*R.D. Luca Mazzinghi*
- TPC005** “Hearing the Bible in three different keys” an exegetical,  
rabbinic and patristic account of central biblical texts  
*P. Peter Dubovsky/David Meyer/P. Philipp Gabriel Renczes*
- TP2040** Rivelazione, ispirazione scritturistica ed ermeneutica  
biblica nella teologia patristica *P. Matthias Skeb, osb*
- TF2105** Tra tradizioni e culture. Lineamenti di ecclesiologia  
fondamentale *Prof.ssa Stella Morra*
- TF2134** L'umanità di Dio: Cristologia e antropologia fondamentale  
alla prova di transumanesimo *R.D. Christian Barone*
- TFS013** Newman la ricerca di una fede viva *P. Nicolas Steeves*
- TD2188** Il mistero trinitario: questioni scelte *P. Dariusz Kowalczyk*
- TD2219** The Theology of Avery Dulles *P. James Corkery*
- TD2241** Verso una Chiesa sinodale? *R.D. Dario Vitali*

## Primo Ciclo

### CORSI PRESCRITTI

#### TP1002 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

**Contenuti:** In maniera graduale e sistematica, il corso intende affrontare la complessa problematica che interessa i tre Vangeli Sinottici e il libro degli Atti, nel contesto degli scritti neotestamentari. La prima parte verte su alcune questioni introduttive, ma suppone che lo studente abbia assimilato i fondamenti offerti nel corso di *Introduzione alla Sacra Scrittura*. La seconda parte, più ampia e articolata, affronta i singoli scritti separatamente e in sinossi, ponendo attenzione soprattutto all'articolazione narrativa, all'esgesi di alcuni brani specifici, ai motivi teologici e alle coordinate storico-letterarie proprie di ciascuno.

**Obiettivi:** Il corso si prefigge non solo di introdurre lo studente nella complessa ricchezza della letteratura sinottica, ma anche di offrire criteri di discernimento e di ricerca per orientarsi nella molteplicità delle proposte e nella varietà dei metodi. Il fine ultimo è di acquisire una formazione integrale, che tenga conto della Parola eterna di Dio e della sua incarnazione in categorie e linguaggi umani, e adeguati principi ermeneutici per una corretta lettura dei testi.

**Modalità:** Le lezioni saranno frontali con l'obbligo di uno studio personale suppletivo.

**Bibliografia:** GRILLI, M., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Fondamenta, Bologna 2016, RAYMOND E. BROWN, *An Introduction to the New Testament*, New York 1997 (trad. italiana, francese, spagnola), R. AGUIRRE MONASTERIO - A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Evangelios sinópticos y Hechos de los Apóstoles*, Introducción al estudio de la Biblia 006, Estella (Navarra) 1992 (trad. italiana), M. LACONI et al., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Torino 2002<sup>2</sup>, R. MEYNET, *Une nouvelle introduction aux évangiles synoptiques*. Rhétorique sémitique 6, Paris 2009 (ediz. italiana).

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

R.D. Massimo Grilli

## TP1003 Teologia Fondamentale II

Come uditori della Rivelazione divina, siamo chiamati a credere. Per compiere l'atto di fede, bisogna però assicurarci che l'oggetto di fede sia credibile, cioè degno di fede. Il Dio che ci parla attraverso la Tradizione, la Scrittura e il Magistero è credibile? In mezzo alle diverse culture e religioni, di fronte alle domande della ragione (filosofia e scienza), davanti a tutto ciò che nelle nostre culture tocca la nostra immaginazione, dobbiamo «con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza», «rispondere a chiunque» ci «domandi ragione della speranza che è in» noi (1Pt 3, 15...16). Dobbiamo dialogare con colui che crede diversamente o pensa di non credere, immaginando al più la forma e i contenuti di una «nuova apologetica». Lezioni frontali con pausa estetica. Esame orale.

**Bibliografia:** A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate: teologia della fede cristiana*, Brescia 1997, orig. ingl. 1994, M.P. GALLAGHER, *Mappe della fede: dieci grandi esploratori cristiani*, Milano 2011, orig. ingl. 2010, vers. port. 2015, sp. 2012, R. LATOURELLE - R. FISICHELLA, edd., *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Assisi 1990, fr. 1993, ingl. 1994, port. 1994, vers. sp. ampliata 2010<sup>3</sup>, S. PIÉ-NINOT, *La Teologia Fondamentale*, Brescia 2007<sup>3</sup>: P. SEQUERI, *L'idea della fede*, Brescia 2007<sup>3</sup>, N. STEEVES, *Grâce à l'imagination: intégrer l'imagination en théologie fondamentale*, Parigi 2016, it. 2018.

P. Nicolas Steeves

## TP1004 Teologia Fondamentale I

Il corso, dopo una introduzione sulla teologia e il metodo teologico e la particolarità della Teologia Fondamentale, approfondisce il significato della rivelazione cristiana e della fede.

A partire dalla Rivelazione tratta della sua trasmissione nella Chiesa attraverso la Scrittura e la Tradizione, approfondendo il loro significato così come la relazione tra di esse e la loro relazione con il Magistero che è al servizio della Parola di Dio, dando attenzione alla relazione teologia-magistero.

In tutto il percorso il Vaticano II sarà un punto di riferimento.

### **Obiettivi:**

Il corso vuole fornire:

1. Una comprensione della teologia come scienza della fede,
2. una nozione biblica, storica e sistematica dell'«economia della rivelazione»,

3. una nozione della *Dei verbum scriptum*, cioè della sacra Scrittura, in particolare di quello che significa la sua ispirazione, canonicità ed ermeneutica,
4. una nozione del *Dei verbum traditum*, cioè della Tradizione, nonché della mutua relazione con la Scrittura, dato che Tradizione e Scrittura costituiscono un unico *sacrum depositum* della parola di Dio affidato alla Chiesa,
5. una nozione del «Magistero vivo della Chiesa» che serve il *Verbum Dei*, in particolare delle sue modalità di pronunciarsi e delle qualificazioni teologiche di tali pronunciamenti.

**Valutazione del corso:**

- Esame orale o scritto sul contenuto del corso e le letture obbligatorie.
- Recensioni delle letture fatte (non più di 2000 caratteri con spazi): idee centrali e giudizio personale, da consegnare man mano che si fanno, indicando la data.

**Bibliografia:** M.C. APARICIO VALLS, *Ispirazione*, Assisi 2014; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale: concetti, contenuti, metodi*, Bologna 2006; R. LATOURELLE, “Rivelazione”, in *Dizionario di Teologia Fondamentale*, a cura di R. Latourelle e R. Fisichella, Assisi 1990; G. O’COLLINS, *Revelation: towards a Christian interpretation of God’s self-revelation in Jesus Christ*, Oxford 2016; J. WICKS, *Introduzione al metodo teologico*, Introduzione alle discipline teologiche 1, Casale Monferrato (AL) 1994.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

## TP1006 Storia della Chiesa I

**Contenuti:** (1) Cristianesimo in rapporto con il giudaismo e l’impero romano; (2) Costantino e l’editto di Milano; (3) Arianesimo e il Concilio di Nicea; (4) Ambrosio e Teodosio; (5) Monachesimo; (6) Gerolamo ed Agostino; (7) i Concili Ecumenici dopo Nicea; (8) Carlomagno ed i carolingi; (9) Bisanzio ed il grande scisma; (10) la riforma gregoriana; (11) Islam ed i crociati; (12) gli ordini mendicanti; (13) le università e lo scolasticismo.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre allo studio della storia della Chiesa dalle origini al giubileo del 1300. Ci si propone di studiare lo sviluppo della storia ecclesiale considerandone le problematiche e gli aspetti principali, anche attraverso la lettura in classe di fonti storiche.

**Metodo d’insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** H. JEDIN (ed.), *Handbuch der Kirchengeschichte*, I-III, Freiburg im Breisgau 1965-1979 / *Storia della Chiesa*, I-V, Milano 1992-1995<sup>2</sup>; K. MADIGAN, *Medieval Christianity*, New Haven 2015; F.P. RIZZO, *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Bari 1999; R.L. WILKEN, *The First Thousands Years*, New Haven 2012.

P. Joseph Carola

### TP1007 Pentateuco e libri storici

Leggere il Pentateuco oggi è rinnovare l'alleanza della lettura che si conclude nei primi versetti della Genesi. Il corso introdurrà alla lettura narrativa della Torah, dal prologo della Genesi alla storia fondatrice d'Israele, dalla nascita alla morte di Mosè. Leggere il Pentateuco oggi significa altrettanto iscriversi nell'indagine critica della modernità. Lo studente verrà introdotto nell'inchiesta sulla redazione del Pentateuco e sul suo rapporto alla Storia, sullo sfondo della cultura del Vicino Oriente antico. Procedere con i Libri storici è scoprire la storia della recezione della Torah oltre Mosè, nelle alterne vicende della prima storia d'Israele. Verrà interrogato anche qui il rapporto del racconto alla Storia, ma verrà soprattutto evidenziata l'arte narrativa della Bibbia: per raccontare teologicamente la storia, tante storie sono necessarie, in modo di coinvolgere il lettore.

**Bibliografia:** J. BLENKINSOPP, *The Pentateuch*, New York 1992; F. GARCÍA LÓPEZ, *El Pentateuco*, Estella 2003; J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, Bologna 2000; T. RÖMER, *The So-called Deuteronomistic History*, London 2006.

P. Jean-Pierre Sonnet

### TP1008 Cristologia e Soteriologia

**Contenuti:** All'inizio si presenterà l'impostazione del corso e s'introdurrà alle problematiche odierne. Poi si scoprirà come l'identità di Cristo e la sua azione salvifica si rivelano nella Scrittura. In seguito vedremo come il dato scritturistico sia stato interpretato lungo la Tradizione della Chiesa, con un accento sui primi sette concili ecumenici. Infine si proporrà una riflessione sistematica sulla persona di Cristo e sul suo ruolo di Salvatore del mondo, tenendo conto delle questioni attuali.

**Obiettivi:** “Ma voi, chi dite che io sia?” (Mc 8,29). Il corso intende aiutare a rispondere a questa domanda, mirando a favorire una “conoscenza interiore” di Cristo.

**Metodo d'insegnamento e modalità dell'esame:** Il corso, frontale, offre la possibilità di dialogo in aula. L'esame è orale.

**Bibliografia:** O. GONZÁLEZ DE CARDEDAL, *Cristologia*, 2004; A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, 1982; W. KASPER, *Gesù il Cristo*, 2010; B. SESBOÛÉ, *Gesù Cristo nella tradizione della Chiesa*, 1987, *Gesù Cristo, l'unico mediatore*, 1991.

*P. Amaury Begasse de Dhaem*

### TP1009 Il mistero del Dio Uno e Trino

**Contenuti:** Il mistero della realtà – l'Amore trinitario. Le tracce trinitarie nell'A.T. La rivelazione della Trinità nella vita di Gesù e negli scritti del N.T. Il mistero pasquale: culmine della rivelazione trinitaria. Gli attributi divini. Il mistero trinitario nella Chiesa dei primi tre secoli. La controversia ariana e il Concilio di Nicea. I Padri Cappadoci e il Credo niceno-costantinopolitano. La teologia trinitaria in S. Agostino, Riccardo di S. Vitore e Gioacchino da Fiore. La dottrina trinitaria di S. Tommaso. La teologia orientale della Trinità. Gregorio Palamas. La controversia del Filioque. L'assioma fondamentale di Karl Rahner. Le moderne controversie del concetto di “persona” e di “relazione” in Dio. Il Mistero in Maria e in noi – inabitazione trinitaria.

**Obiettivi:** La capacità di dimostrare la centralità della fede nel Dio uno e trino e la comprensione delle tensioni tra il mistero trinitario e il linguaggio della dottrina trinitaria.

**Modalità dell'esame:** Orale oppure scritto.

**Bibliografia:** P. CODA, *Dalla Trinità*, Roma 2011; D. KOWALCZYK, *La personalità in Dio*, Roma 1999; L. LADARIA, *Il Dio vivo e vero*, Cinisello Balsamo 2012; B. MONDIN, *La Trinità, mistero d'amore*, Bologna 1993; J. O'DONNELL, *Il mistero della Trinità*, Roma 1989.

*P. Dariusz Kowalczyk*

### TP1010 Fondamenti della Liturgia cristiana

Questo corso è diviso in tre parti: si propone di introdurre gli studenti alla tradizione liturgica storica, teologica, e pastorale della chiesa cattolica

con appropriate chiavi di letture. Nella prima parte sarà presentata una visione generale della storia liturgica dall'epoca del Nuovo Testamento fino al Vaticano II. La seconda parte del corso intende studiare la teologia liturgica a partire dalla *Sacrosanctum Concilium* e la riforma liturgica del Vaticano II (il fondamento *lex orandi, lex credendi*, la centralità del mistero pasquale di Cristo, liturgia ed ecclesiologia ecc.). Poi, alla luce della storia e teologia liturgica, il corso si conclude trattando diverse domande liturgiche della chiesa post-conciliare (inculturazione, ecumenismo, liturgia e *diakonia*, ecc.).

Il corso sarà svolto seguendo lo schema quotidiano distribuito agli studenti all'inizio del corso, sempre lasciando spazio per le domande sia durante le lezioni che durante la pausa.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** M. METZGER, *Histoire de la liturgie. Les grandes étapes*, Paris 1994 (trad. inglese: *History of the liturgy, the major stages*, Collegetville 1997, trad. italiana: *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, Cinisello Balsamo 1996); K. PECKLERS, *Dynamic equivalence: the living language of christian worship*, Collegetville 2003, ID., *Worship*, London 2003 (trad. italiana: *Liturgia: la dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Brescia 2007, trad. spagnola: *Liturgia en contexto*, Caracas 2006).

P. Keith Pecklers

## TP1011 Patrologia

**Contenuti:** Lo scopo del corso: provvedere un'introduzione ai Padri della Chiesa, alle loro vite ed alla loro teologia. Il corso tratta i susseguenti temi: (1) patrologia, patristica e letteratura cristiana antica, (2) gli Apocrifi Biblici e la canonizzazione del Nuovo Testamento, (3) i Padri Apostolici, (4) Ignazio di Antiochia, (5) il martirio, (6) Giustino Martire e la letteratura apologetica greca, (7) Ireneo di Lione, (8) lo gnosticismo, (9) l'ambiente alessandrino tra II e III secolo: Clemente ed Origene, (10) esegesi patristica, (11) Tertulliano e Cipriano, (12) Atanasio, (13) i Padri Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa, (14) Agostino.

**Obiettivi:** Provvedere un'introduzione ai Padri della Chiesa, alle loro vite ed alla loro teologia.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** G. BOSIO – E. DAL COVOLO – M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 5 v., Torino 1990-1996; H. DROBNER, *Patrologia*,

Casale Monferrato 1998; A. DI BERARDINO (ed.), *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 3 v., Milano 2006-2008; S. A. HARVEY – D. G. HUNTER (ed.), *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, Oxford 2008.

*P. Joseph Carola*

### TP1012 Corpo paolino

**Contenuti:** 1. Introduzione alla figura di Paolo di Tarso. 2. Occasione, destinatari, luogo e data di composizione delle singole lettere con analisi della loro unità, integrità, autenticità e messaggio teologico, lettura esegetica veloce di brani scelti dalle sette lettere protopaoline, presentazione generale delle tematiche più significative delle lettere deuteropaoline, tritopaoline e Ebrei. 3. Quadro sincronico del Vangelo paolino nei suoi temi centrali: Dio e il suo progetto salvifico, il Vangelo che è Cristo, Spirito Santo, fede in Cristo Gesù, giustizia di Dio e giustificazione gratuita *sola fide*, Chiesa e escatologia. 4. Attualizzazione ermeneutica.

**Obiettivi:** Offrire uno studio critico dell'epistolario paolino alla luce dell'esegesi cattolica contemporanea, comprendere i temi rilevanti del Vangelo paolino, apprezzare l'importanza del corpo paolino per la teologia contemporanea e per la vita pastorale della Chiesa di oggi.

**Bibliografia:** S.N. BRODEUR, *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, I, Theologia 2, Roma 2014; ID., *Il cuore di Cristo è il cuore di Paolo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, II, Theologia 11, Roma 2014; R.E. BROWN, *An Introduction to the New Testament*, New York 1997; R. FABRIS – S. ROMANELLO, *Introduzione alla lettura di Paolo*, Roma 2006, 2009<sup>2</sup>; A. PITTA, *L'Evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Graphé 7, Leumann (TO) 2013.

*P. Scott Brodeur*

### TP1013 Ecclesiologia

Il corso di Ecclesiologia intende offrire allo studente un primo approccio alla realtà della Chiesa, per raggiungere tale obiettivo svilupperà i contenuti della disciplina in tre parti:

**Sacra Scrittura:** a) La questione della fondazione della Chiesa, b) la Chiesa nel Nuovo Testamento: indagine e interpretazione dei testi, c) la

Chiesa e Israele, d) la Chiesa nel mistero di Dio.

**Storia:** a) La Chiesa come soggetto storico, b) la Chiesa nel I millennio: il modello della *communio*, c) la Chiesa nel II millennio: il modello piramidale, d) la Chiesa del Vaticano II: la realtà una e complessa della Chiesa.

**Teologia:** a) Perché la Chiesa: le dimensioni fondamentali della comunità di salvezza, b) dov'è la Chiesa: il rapporto costitutivo tra Chiesa universale e Chiese particolari, c) com'è la Chiesa: le strutture e le funzioni della comunità di salvezza alla luce dell'Eucarestia e della carità, d) chi è la Chiesa: Maria, figura e modello della Chiesa.

**Bibliografia:** D. VITALI, *Mater Ecclesia*, Dispense del professore; D. VITALI, *Lumen Gentium. Storia, Commento, Recezione*, Roma 2012; R. SCHNACKENBURG, *La Chiesa nel Nuovo Testamento*, Brescia 1966; G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della "Lumen Gentium"*, Milano 1975; D. VITALI, *Il Popolo di Dio*, Assisi 2013, un manuale di ecclesiologia a scelta dello studente.

R.D. Dario Vitali

## TP1014 Mariologia

**Contenuti:** Nella prospettiva del Vaticano II, che ha considerato la Madre di Dio nel «divino mistero della salvezza» (LG 52), e nel confronto con le istanze del contesto culturale postmoderno, il corso intende consentire una conoscenza teologica di Maria, nella consapevolezza che Ella è «compendio di sue verità» (inno *Akathistos*).

I contenuti saranno approfonditi in tre parti:

- a) *biblica*, riservata ad ascoltare quanto l'evento della Rivelazione comunica sulla Madre del Signore,
- b) *storico-dogmatica*, inerente la comprensione ecclesiale di Maria, dall'epoca patristica a quella moderna, dal punto di vista dei dogmi mariani,
- c) *sistemica*, dedicata a pensare la missione di Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, in dialogo con la teologia contemporanea.

**Obiettivi:** Mostrare l'indole interdisciplinare della mariologia, "luogo di convergenza" dello studio della teologia, e far risaltare il *nexus mysteriorum*, secondo cui ogni elemento del piano salvifico di Dio è legato con gli altri.

**Bibliografia:** D. CERBELAUD, *Marie. Un parcours dogmatique*, Paris 2003; G. COLZANI, *Maria. Mistero di grazia e di fede*, Cinisello Balsamo

2014<sup>2</sup>; G. GRESHAKE, *Maria – Ecclesia. Prospettive di una teologia e una prassi ecclesiale fondata in senso mariano*, Brescia 2017 (originale tedesco: 2014); E. SCHILLEBEECKX, *Maria madre della redenzione*, Catania 1965 (originale neerlandese: 1957<sup>2</sup>); N. CAPIZZI, «Vergine», in S. DE FIORES, V. FERRARI SCHIEFER, S.M. PERRELLA, ed., *Mariologia*, Cinisello Balsamo 2009, 1255-1264.

R.D. Nunzio Capizzi

### TP1015 Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia

I sacramenti si possono comprendere nell'esperienza della fede celebrata come itinerario che rivela e introduce alla relazione con Dio secondo una prospettiva salvifica aperta nella storia e oltre la storia.

**Obiettivi:** Il corso introdurrà la dimensione simbolica, illustrerà il valore dei segni e delle parole rituali nella lunga riflessione teologico-liturgica che ce li consegna (memoria e Tradizione). Presenterà i sacramenti dell'iniziazione secondo l'analisi teologica che ripercorre la grande strada delle tradizioni oranti in dialogo con gli apporti teologici e dottrinali.

**Bibliografia:** L.M. CHAUVET, *I sacramenti. Aspetti teologici e pastorali*, Ancora, 1997; A. GRILLO – M. PERRONI – P.-R. TREAGAN (edd.), *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll., Queriniana, 2000, F.-J. NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana 2010.

R.D. Giuseppe Bonfrate

### TP1017 Il Diritto nel mistero della Chiesa I

**Contenuti:** I. Introduzione: fondamento del diritto canonico

1. Esistenziale; 2. Teologico – ecclesiologico; 3. Caratteristiche del diritto canonico.

II. Le fonti del diritto canonico

1. I canoni introduttivi; 2. La legge; 3. La consuetudine; 4. I decreti: a. Generali; b. Singolari; c. Regolamenti.

III. Le persone nella Chiesa

1. La persona fisica e le sue circostanze (età, domicilio, rito); a. Il fedele in genere; 1. Caratteristiche (comunione, uguaglianza, missione); 2. Doveri e diritti dei fedeli (cc. 209-223); b. I laici: Identità, Missione, Uffici; c. I chierici: La formazione nei seminari, Incardinazione, escardinazione, Doveri e

diritti dei chierici; d. I religiosi: Fondamento teologico della vita consacrata, Tipi diversi di consacrazione, Elementi fondamentali della vita consacrata, Doveri e diritti dei consacrati, c. La persona giuridica e le associazioni di fedeli.

(La divisione della materia dipende del calendario annuale)

**Obiettivi:** Conoscere i concetti canonici fondamentali, per leggere i canoni del Codice attraverso della lettura tecnica delle norme.

Metodo d'insegnamento Esposizione orale del professore.

Metodo di valutazione: Esame orale finale unico (1 e 2 semestre) di tutta la materia alla fine dell'anno accademico.

**Bibliografia:** Codice di Diritto Canonico (posteriore al 1983) G. GHIRLANDA, *Il diritto nella Chiesa Mistero di Comunione. Compendio di diritto ecclesiale*, Roma 2017<sup>1</sup>; ID., *Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa*, Roma 2013<sup>2</sup>. Diapositive del corso presenti all'ufficio del professore.

P. Damian Astigueta

## TP1017 Il Diritto nel mistero della Chiesa II

### **Contenuti:**

IV. Le strutture organizzative della Chiesa

1. Il governo nella Chiesa: La potestà e la missione; Tre tipi di missione; 2. Chiesa Universale: a. Il Romano Pontefice; b. Collegio dei Vescovi; c. Curia Romana.

V. Mezzi di salvezza (sacramenti)

1. La funzione di santificare; 2. Sacramenti in genere (Introduzione); 3. I singoli Sacramenti: a. Il Battesimo; b. La Confermazione; c. L'Eucaristia; d. La Riconciliazione; e. L'Unzione degli infermi; f. L'Ordine Sacro; d. Il Matrimonio.

VI. Le sanzioni nella Chiesa

1. Nozioni fondamentali: a. Delitto; b. Pena; 2. Applicazione e remissione della pena; 3. Delitti in specie: a. Delitti riservati alla Santa Sede; b. Altri delitti.

**Obiettivi:** Conoscere i concetti canonici fondamentali, per leggere i canoni del Codice attraverso della lettura tecnica delle norme.

Metodo d'insegnamento Esposizione orale del professore.

Metodo di valutazione: Esame orale finale unico (1 e 2 semestre) di tutta la materia alla fine dell'anno accademico.

**Bibliografia:** Codice di Diritto Canonico (posteriore al 1983).

G. GHIRLANDA, *Il diritto nella Chiesa Mistero di Comunione. Compendio di diritto ecclesiale*, Roma 2017<sup>1</sup>; ID., *Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa*, Roma 2013<sup>2</sup>. Diapositive del corso presenti nell'ufficio del professore.

P. Damian Astigueta

### TP1019 Profeti e letteratura apocalittica

**Contenuti:** Il corso si svolgerà in quattro tappe:

1. Natura e specificità del profetismo biblico. Identità e pathos del profeta tra fedeltà a Dio e amore per il popolo.
2. Originalità della comunicazione profetica e caratteristiche espressive del *corpus* letterario.
3. Egesi e teologia di Isaia, Geremia, Ezechiele e dei Dodici Profeti nel loro contesto storico e nella loro perenne attualità.
4. Origine e peculiarità della letteratura apocalittica.

**Obiettivi formativi:** Lo scopo del corso è introdurre lo studente alla ricchezza della letteratura e del messaggio dei Profeti.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o scritto.

**Bibliografia:** P.L. REDDITT, *Introduction to the Prophets*, Grand Rapids, MI 2008; J. R. LUNDBOM, *The Hebrew Prophets: An Introduction*, Minneapolis, MN 2010; G. PAGANO, *I profeti tra storia e teologia*, Studi biblici, 74; Bologna 2016; J.L. SICRE DIAZ, *Introducción al profetismo bíblico*, Estudios bíblicos, 45; Estella (Navarra) 2011; C. JUNCO GARZA, *Palabra sin fronteras. Los profetas de Israel*; México 2000.

Prof.ssa Elżbieta M. Obara

### TP1020 Sacramenti II: Riconciliazione, Unzione, Ordine, Matrimonio

**Contenuti e obiettivi:** Il corso si dividerà in tre sezioni: I. I sacramenti della Riconciliazione e dell'Unzione degli Infermi (Kowalczyk); II. Il sacramento dell'Ordine (Vitali); III. Il Matrimonio (Lusvardi). La prima sezione presenterà le tappe principali della storia dello sviluppo del sacramento della Riconciliazione e del sacramento dell'Unzione. Successivamente si porranno alcune questioni dogmatico-pastorali riguardanti tali sacramenti

nella vita della Chiesa odierna. La seconda sezione offrirà gli elementi fondamentali per la comprensione del sacramento dell'Ordine, a partire dalla Sacra Scrittura, dalla Tradizione della Chiesa e dalle determinazioni del concilio Vaticano II. La terza sezione presenterà temi biblici rilevanti per la teologia del matrimonio, una panoramica dello sviluppo storico di questo sacramento e un'analisi della teologia presente nel Rito del Matrimonio attuale.

**Modalità di valutazione:** Esame scritto.

**Bibliografia:** J. MILLÁS, *Penitenza, matrimonio, ordine, unzione degli infermi*, Roma 1993 (ad uso degli studenti); J. RAMOS-REGIDOR, *Il sacramento della penitenza*, Torino 19926; *Rito della Penitenza; Rito dell'Unzione degli Infermi*; D. VITALI, *Communitatis ministerium* (dispense del professore); E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Brescia 20144; *Rito del Matrimonio*; M. OUELLET, *Mistero e sacramento dell'amore*, Cantagalli 2007; J. LAFFITTE – L. MELINA, *Amore coniugale e vocazione alla santità*, Effatà Editrice 2006.

*P. Dariusz Kowalczyk/R.D. Dario Vitali/P. Anthony Roy Lusvardi*

## TP1022 Teologia morale fondamentale

**Contenuti:** 1) Il contesto: La TM alla luce del Vaticano II e del magistero postconciliare, 2) Le fonti principali: Sacra Scrittura e Tradizione, 3) Il destinatario: Interiorità, moralità e sviluppo personale dell'agente, 4) Le fonti esperienziali: Coscienza, legge morale naturale, principi tradizionali, 5) Le fonti autorevoli: Norme morali e magistero ecclesiale.

**Obiettivi:** Avviare un discorso fondativo per la teologia morale per comprendere l'agire morale del credente.

**Didattica:** Lezioni frontali e dispense fornite dal docente.

**Valutazione:** Esame orale o scritto, le domande saranno (a) tratte da un tesario fornito dal docente, e/o (b) fatte sulla base di schede di lettura (o mappe mentali) di un manuale, che ricopriranno i contenuti sopraindicati, e che saranno fornite dallo studente durante l'esame orale (o una settimana prima dell'esame scritto).

**Bibliografia:** S. BASTIANEL, *Teologia morale fondamentale. Moralità personale, Ethos, Etica cristiana*, Roma 2005; J.T. BRETZKE, *A morally complex world: engaging contemporary moral theology*, Collegeville, 2004; K. DEMMER, *Fondamenti di Etica Teologica*, Assisi 2004; E. LÓPEZ AZPITARTE,

*Hacia una nueva visión de la ética cristiana*, Santander 2003; A. THOMASSET, *Interpréter et agir. Jalons pour une éthique chrétienne*, Paris 2011.

Altri manuali in diverse lingue saranno indicati dal Professore.

*P. René Micallef*

## TP1023 Storia della Chiesa II

**Contenuti:** Il corso verterà sul periodo storico compreso tra la fine del Medioevo e la Rivoluzione francese. Si analizzerà l'influsso dell'Umanesimo e del Rinascimento sulla visione del mondo. I temi trattati saranno, tra gli altri: la Riforma protestante, il Concilio di Trento e la Riforma cattolica, l'influenza della diffusione della stampa, l'evangelizzazione delle Americhe, la guerra dei Trent'anni, la definitiva sconfitta dei Turchi e i fenomeni migratori. L'influenza della teologia, liturgia, devozione popolare, spiritualità, vita consacrata, formazione del clero e confraternite laicali sulla vita della Chiesa e della società.

**Obiettivi:** Offrire gli strumenti per una valutazione critica del periodo storico.

**Bibliografia:** A.M. ERBA – P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Due-mila anni di Cristianesimo*, Roma 2008, H. GUTSCHERA, *Storia delle Chiese in prospettiva ecumenica*, Brescia 2007, H. JEDIN (ed.), *Storia della Chiesa*, (ted., ingl., spagn.), J. M. MAYEUR – et al., *Storia del Cristianesimo* (franc., ted.), M. JUNG, *Reformation und konfessionelles Zeitalter 1517-1648*, Göttingen 2012.

*R.D. Jan Mikerut*

## TP1024 Salmi e scritti sapienziali

**Contenuti:** 1) Introduzione generale alla letteratura sapienziale biblica: questioni terminologiche, origine della sapienza di Israele, la sapienza del Vicino Oriente Antico, la figura del saggio, forme letterarie, temi teologici; 2) Introduzione ai cinque libri del Pentateuco sapienziale (Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide e Sapienza) ed esegesi di alcuni brani; 3) Introduzione ai Salmi ed esegesi di alcuni salmi.

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di offrire una visione panoramica della letteratura sapienziale biblica (il Pentateuco sapienziale) e i Salmi mediante lo studio dei singoli libri e la lettura di testi scelti.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o scritto alla fine del semestre a scelta dello studente.

Le domande saranno tratte da un tesario fornito dal docente.

**Bibliografia:** L. ALONSO SCHÖKEL – C. CARNITI, *Salmos I-II, Estella* 1992/93 (trad. ital.); J.L. CRENSHAW, *Old Testament Wisdom*, London 2010; M. GILBERT, *Les cinq livres des sages*, Paris 2003 (trad. ital.); L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale*, Bologna 2012; V. MORLA ASENSIO, *Libros sapienciales y otros escritos*, Estella 2019 (trad. ital.); R.E.MURPHY, *The Tree of Life, Grand Rapids*, 21996 (trad. ital.); S. PINTO, *I segreti della sapienza*, Cinisello Balsamo 2013.

*Rev.da Nuria Calduch-Benages, msfn*

## TP1025 Fondamenti di antropologia teologica

**Contenuti:** Il corso presenterà gli elementi fondamentali dell'antropologia teologica, cioè della comprensione dell'uomo rivelata nella Bibbia ed elaborata dalla tradizione cristiana. Il tema essenziale è l'essere umano come immagine di Dio e la nozione di persona libera e in relazione. Nonostante questo, se si tratta della rivelazione, allora bisogna affrontare anche il mistero del male e in particolare, la complessità del peccato dell'uomo che segna la storia della salvezza. Infine, si esaminerà la creazione dell'uomo nel quadro della creazione del mondo e della salvezza.

**Obiettivi:** Il corso intende mostrare che l'uomo è un mistero (nel senso teologico del termine) compreso solo in Gesù Cristo e in relazione al Dio trinitario.

**Modalità:** Le lezioni saranno frontali con l'obbligo di uno studio personale suppletivo. Gli studenti potranno scegliere di conseguire l'esame in forma scritta o orale.

**Bibliografia:** L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, ristampa Roma 2012; M. TENACE, *Dire l'uomo*. Vol. II, *Dall'immagine alla somiglianza. La salvezza come divinizzazione*, ristampa Roma 2014. I., COMMISSIONE TEOLÓGICA INTERNAZIONALE, *Comunione e servizio. La persona umana creata a immagine di Dio*, Città del Vaticano 2005.

*P. Etienne Vetö, ccn*

**TP1026 Escatologia**

Il corso vuole presentare l'escatologia non solo come una delle discipline della teologia sistematica, ma, sulla base del profondo rinnovamento del secolo XX, anche come una vera e propria prospettiva della *teologia* e della *vita*. Nel fare questo seguirà il criterio ermeneutico fondamentale che è quello cristologico, il quale, applicato ai dati della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, porterà a considerare l'escatologia come una parusalogia, ossia come il discorso della venuta del Signore che viene pensata nelle sue tre dimensioni della vita, del compimento e del giudizio.

**Bibliografia:** Consultare gli schemi on line.

*Mons. Antonio Nitrola*

**TP1027 Morale speciale II: Morale sessuale, coniugale e familiare**

**Contenuti:** Si indicheranno le condizioni per una vita morale che sia riflesso nella persona della somiglianza divina approfondendo i seguenti temi: la dualità uomo donna, sessualità come rivelazione della vocazione all'amore, la norma morale nella sfera sessuale, l'ideologia gender, l'autoeerotismo, l'omosessualità, la pedofilia, la sessualità nell'adolescenza, nella giovinezza e nel fidanzamento, i rapporti prematrimoniali, amore coniugale, fedeltà e fecondità, la procreazione responsabile alla luce di *Gaudium et spes*, *Humanae vitae* e del successivo magistero della Chiesa.

**Obiettivi:** Offrire una comprensione adeguata della sessualità umana e del suo significato antropologico teologico evidenziandone l'intrinseca vocazione all'amore per comunicare efficacemente principi e valori dell'insegnamento della Chiesa.

**Metodo insegnamento e modalità di esame:** Lo studente dovrà integrare le lezioni frontali con la lettura di un testo da scegliere tra quelli indicati durante le lezioni sapendo fornire una sintesi appropriata e valutare le differenze di approcci possibili, l'esame sarà orale e verterà sui temi delle lezioni.

**Bibliografia:** Si farà ricorso a testi biblici, patristici e magisteriali fondanti per la morale della vita fisica e la bioetica. Bibliografia indispensabile saranno i testi chiave del magistero in questi ambiti. Una bibliografia specifica verrà segnalata nel corso delle lezioni sui singoli temi.

*P. Paolo Benanti, tor*

## TP1028 Teologia pastorale

**Contenuti:** 1. Radici bibliche. Sviluppi storici dai Padri all'età illuministica, 2. Configurazione accademica. Tra manualistica e Concilio Vaticano II. Sviluppi contemporanei, 3. Il metodo del *discernimento pastorale*, 4. Ontologia, morfologia, antropologia, fenomenologia.

**Obiettivi:** Introdurre all'identità e al metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, non prescindendo dalla specifica teologicità sia dell'oggetto della materia (l'agire umano-divino della Chiesa) sia del metodo da usare ai fini della progettazione e azione pastorale. Identità e specificità date dall'oggetto: la *fides qua* e l'agire ecclesiale, e dal metodo: il *discernimento evangelico* (o *pastorale*).

**Metodo di insegnamento e modalità d'esame:** Lezioni frontali ed in lingua italiana. Esame orale.

**Bibliografia:** P. ASOLAN, *Giona convertito*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013; P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.

R.D. Paolo Asolan

## TP1029 Corpo giovanneo

**Contenuti:** I. Identità dell'autore; sfondo del messaggio giovanneo; punti irrinunciabili per l'evangelista; unità del corpo giovanneo – somiglianze e differenze delle sue componenti; genere letterario. II. Quarto Vangelo, Lettere e Apocalisse: struttura e messaggio principale; contesto storico; analisi esegetica di testi scelti.

**Obiettivi:** Introdurre la complessità e profondità della teologia nella letteratura giovannea. Offrire una visione globale di tematiche rilevanti e un loro approfondimento attraverso lo studio esegetico dei temi significativi. Introdurre alle implicazioni pragmatiche

**Metodo di insegnamento:** Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali; gli studenti saranno invitati a una partecipazione attiva mediante uno studio personale suppletivo, interventi con riflessioni personali, il porre o rispondere a domandezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** a) Partecipazione attiva; b) impegno nella ricerca personale; c) esame orale orale o scritto alla fine del semestre.

**Bibliografia:** J. FREY, *Theology and History in the Fourth Gospel*, Waco, TX 2018; J. BEUTLER, *Il Vangelo di Giovanni: commentario*, Roma

2016; M. MARCHESELLI, *Studi sul Vangelo di Giovanni*, Roma 2016; G. ZEVINI, *Le tre Lettere di Giovanni*, Brescia 2019; U. VANNI, *Apocalisse di Giovanni*, Assisi 2018.

*Prof.ssa Bernadeta Jojko*

### TP1030 Teologia della Grazia

La dottrina della grazia riflette sulle condizioni, modalità e finalità della relazione personale di Dio Uno e Trino con l'uomo. In questo corso si incontrano i temi classici e odierni che riguardano tale relazione: la libertà umana di fronte all'onnipotenza divina, la natura umana in relazione al "soprannaturale", la giustificazione, la santificazione e la divinizzazione dell'uomo, la predestinazione, i meriti.

**Obiettivi:** Offrire una conoscenza del fondamento vetero e neotestamentario della dottrina sulla grazia, una conoscenza dello sviluppo storico della dottrina della grazia in epoca patristica, scolastica e moderna, in particolare la conoscenza della dottrina assunta dal Magistero della Chiesa, un'introduzione ai dibattiti della teologia contemporanea circa statuto e contenuto della dottrina della grazia.

**Bibliografia:** L.F. LADARIA, *Antropologia Teologica*, Casale Monferato 1995, 313-487, PH.G. RENCZES, *Agir de Dieu et liberté de l'homme*, Paris 2003.

*P. Philipp G. Renczes*

### TP1032 Morale speciale IV: Morale sociale

**Contenuti:** (1) Origini e specificità della disciplina; (2) Il discernimento sociale cristiano e i suoi loci theologici: (a) Bibbia, (b) Patristica, (c) Scolastica, (d) Tentativi recenti di rinnovamento, (e) Magistero, (f) Scienze sociali, (g) La vita della Chiesa; (3) Cristiani e cittadini: (a) La dignità della persona umana, la sua socialità e i suoi diritti, (b) La vita socio-politica, (b) Economia, (c) Il servizio della pace.

**Obiettivi:** Il corso è orientato a fornire allo studente le radici profonde dell'annuncio cristiano sul sociale, in modo tale da permettergli di affrontare una riflessione personale sui dibattiti odierni e un discernimento cristiano del sociale.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Gli studenti faranno alla fine del semestre un esame di a risposta multipla e di riempi-gli-spazi di 50 domande che vale il 60% del voto finale.

Lo stesso giorno dell'esame, lo studente dovrà presentare un caso di discernimento della realtà sociale a partire di un articolo di giornale o di una rivista da lui/lei scelto. L'articolo deve affrontare una questione fra quelle presentate nella seconda parte del programma *II. Cristiani e cittadini*. Il caso di discernimento della realtà sociale dovrà seguire la metodologia spiegata dal professore e applicata durante le lezioni.

**Bibliografia:** Il professore provvederà con un elenco di letture.

*P. Diego Alonso-Lasheras*

### TP1033 Storia della Chiesa III

**Contenuti:** A partire dall'evento della Rivoluzione francese, il Corso approfondirà il rapporto tra Chiesa e mondo circostante (politica, scienza, società, ecc.). Si darà rilievo ai fenomeni di lunga durata e alle introduzioni di novità. Particolarmente ci si occuperà della relazione Chiesa-mondo (Rivoluzione francese, liberalismo, democrazia, totalitarismi), degli eventi della Chiesa universale quali il Concilio Vaticano I e il Concilio Vaticano II, della vita interna della Chiesa (teologia, missioni, liturgia, ecc.) e degli apporti del Centro romano (Curia romana, Collegio cardinalizio, diplomazia pontificia, papi, ecc.). Il corso ruota intorno al rapporto tra la Chiesa e la modernità nelle sue diverse declinazioni temporali (ad esempio in relazione alla tematica della libertà religiosa).

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre alla storia della Chiesa in epoca contemporanea (1789-oggi), privilegiando le dinamiche ecclesiali generali e gli apporti centrali (Santa Sede). Si affronterà particolarmente la relazione Chiesa-mondo sulla cifra della "modernità".

**Bibliografia:** M. CHAPPIN, *Storia ecclesiastica moderna e contemporanea*, dispensa dattiloscritta, 2014, J.-R. ARMOGATHE – Y.-M. HILAIRE, *Histoire générale du christianisme*, vol. 2, *du XVIe siècle à nos jours*, PUF, Paris 2010.

Sono utili i manuali: H. JEDIN, ed., *Storia della Chiesa*, (ted., ingl., spagn.) e J.M. MAYEUR – *et al.*, *Storia del Cristianesimo* (franc., ted.), Roberto Regoli, *Oltre la crisi della Chiesa. Il pontificato di Benedetto XVI*, Lindau, Torino 2016.

*R.D. Roberto Regoli*

### TP1034 **Morale speciale III: Bioetica**

**Contenuti:** La comprensione della vita: interpretazioni filosofiche e teologiche. Criteri di discernimento e principi in ambito dell'etica biomedica. Lo statuto legale ed etico degli embrioni umani e il dramma dell'aborto. Le tecniche artificiali della riproduzione umana. Il Progetto Genoma Umano, l'eugenetica, la clonazione, le cellule staminali, la manipolazione genetica (con particolare riferimento alla CRISPR). La chirurgia, la sterilizzazione, il trapianto degli organi, gli stati intersessuali e la transessualità. Le tecniche migliorative (enhancement), la cibernetica e il cyborg. La morte e il morire nell'uomo, il suicidio, l'eutanasia, cure palliative, direttive anticipate, living will e il cosiddetto testamento biologico.

**Obiettivi:** Offrire una comprensione adeguata della vita umana per fondare adeguatamente una morale della vita fisica e una bioetica che mostri la cura che si deve avere della persona e le ripercussioni etico-sociali di queste al fine di comunicare efficacemente principi e valori dell'insegnamento della Chiesa.

**Metodo insegnamento e modalità di esame:** Lo studente dovrà integrare le lezioni frontali con la lettura di un testo da scegliere tra quelli indicati durante le lezioni sapendo fornire una sintesi appropriata e valutare le differenze di approcci possibili, l'esame sarà orale e verterà sui temi delle lezioni.

**Bibliografia:** Si farà ricorso a testi biblici, patristici e magisteriali fondanti per la morale sessuale. Bibliografia indispensabile saranno i testi chiave del magistero in ambito sessuale. Una bibliografia specifica verrà segnalata nel corso delle lezioni sui singoli temi.

*P. Paolo Benanti, tor*

### TP1035 **Introduzione alla Sacra Scrittura**

**Contenuti:** Una lettura rispettosa della Sacra Scrittura incontra notevoli difficoltà, perché la Bibbia è un libro unico nel suo genere: essa è, contemporaneamente, rivelazione, letteratura, storia, e altro ancora. Aprendola, l'uomo si rende conto della vicinanza del messaggio, ma sperimenta anche la distanza, a più livelli. Lessico, categorie culturali e sociali, credenze e precomprensioni appartengono a un mondo diverso da quello attuale. Come imparare, dunque, a leggere e interpretare la Bibbia, ponendo domande «giuste», senza imboccare scorciatoie facili, ma suicide, come il fondamentalismo?

**Obiettivi:** Il corso si propone di offrire una panoramica articolata delle questioni di natura storico-geografica, letteraria ed ermeneutica, insieme a una serie di parametri che aiutino lo studente ad orientarsi nel ginepraio delle diverse opinioni, in vista di una corretta interpretazione.

**Modalità:** Il corso si articola in tre parti: a) la storia di Israele, b) la formazione della letteratura biblica nella sua genesi e nel successivo sviluppo, fino alla redazione finale, c) problemi di ermeneutica. L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali e uno studio personale di testi e articoli di diverso genere.

**Bibliografia:** R. FABRIS (e collaboratori), *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos 1, Leumann (To) 2006; J. A. SOGGIN, *An Introduction to the History of Israel and Judah*, London 1999 (anche in it., fr. e sp.); V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia 2016; L. ALONSO SCHÖKEL (e collaboratori), *La Biblia en su entorno*, Estella (Navarra) 1990 (tr. it. *La Bibbia nel suo contesto*); J.-L. SKA, *La Parola di Dio nei racconti degli uomini*, Assisi 2010<sup>3</sup>.

R.D. Massimo Grilli

## TP1036 Introduzione alla storia della teologia

**Contenuti:** Per quel che riguarda l'articolazione dei contenuti trattati, dopo la presentazione di alcuni paradigmi teologici emblematici dell'epoca patristica, quello di Agostino in particolare, ci soffermeremo sulla scolastica medievale e sulla *theologia* di Tommaso d'Aquino. A seguire, lo sguardo cadrà sulla seconda scolastica e sull'inizio della modernità. Infine, l'attenzione verrà focalizzata sul ventesimo secolo e sulla tensione al rinnovamento che segna tanta parte del '900 teologico.

Quanto al metodo, la presentazione dei differenti modelli speculativi affioranti nelle diverse epoche sarà caratterizzata dall'approccio diretto ai testi dei maestri che più hanno influito sullo sviluppo dell'*intellectus fidei*.

**Obiettivi:** L'introduzione che intendiamo offrire si sviluppa come un'indagine intorno ai più rilevanti modelli teologici che si sono avvicendati nella storia secolare del pensiero credente. Lo scopo è quello di proporre agli studenti un quadro sintetico in cui collocare autori e temi, con i quali saranno chiamati a confrontarsi lungo tutto l'arco del loro cammino di formazione teologica.

**Bibliografia:** L'opera di riferimento è la *Storia della Teologia* pubblicata dal 1993 al 2001 per i tipi della Piemme (Casale Monferrato) in una

serie di volumi editi sotto la direzione di studiosi specializzati nel campo della ricerca storica e teologica, aggiungiamo *La teologia del XX secolo* di R. GIBELLINI (Queriniana, Brescia 1992) e la *Histoire de la théologie* di J.-Y. LACOSTE (Seuil, Paris 2009, in italiano: Queriniana, Brescia 2011).

R.D. Sergio Bonanni

### TP1037 **Morale speciale I: Morale teologale**

**Contenuti:** 1) Chiamata e risposta nell'esperienza cristiana: discernimento etico personale, peccato personale e strutture di peccato, conversione morale nella fede. 2) La sequela di Cristo: unità di coscienza nel dinamismo di fede, speranza e carità. 3) Preghiera e vita morale nella comunità ecclesiale per la vita del mondo. 4) Liturgia e morale: la santificazione del tempo e la consacrazione del mondo. 5) I sacramenti nella vita ecclesiale e nell'impegno sociale.

**Obiettivi:** Affrontare il rapporto con Dio in Gesù Cristo come problema morale e come fondamento dell'agire interpersonale e sociale.

**Bibliografia:** J. ALFARO, *Esistenza Cristiana*. Temi biblici. Sviluppo Teologico-storico. Magistero, P.U.G., Roma 1987; M. BADALAMENTI, *Liturgia & Vita. In ogni cosa rendete grazie; questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi (1Tes 5,18)*, CLV, Roma 2014; S. BASTIANEL, *Vita morale nella fede in Gesù Cristo*, (Intellectus fidei, 5), San Paolo, Cinisello Balsamo 2005; M. COZZOLI, *Etica teologale: fede, carità, speranza*, Cinisello Balsamo (MI) San Paolo 2010; H.M. YÁÑEZ, «Il processo di discernimento in Amoris laetitia: crescita personale e integrazione ecclesiale», in G. BONFRATE – H.M. YÁÑEZ, *Amoris laetitia: la sapienza dell'amore. Fragilità e bellezza della relazione nel matrimonio e nella famiglia*, Studium, Roma, 2017, 96-129.

P. Miguel Yáñez

### TP1038 **Teologia spirituale**

**Contenuti:** Il corso si propone di presentare la teologia spirituale considerando i seguenti aspetti: le questioni di impostazione proprie della materia, le dimensioni costitutive della vita cristiana, gli aspetti della crescita nella vita spirituale, la testimonianza della santità in ordine alla trasformazione del mondo. Si darà molta importanza alle letture proposte che accompagneranno le lezioni.

**Bibliografia:** Ch. BERNARD, *Teologia spirituale*, ed. San Paolo 1993, M. RUPNIK, *Nel fuoco del rovine ardente. Iniziazione alla vita spirituale*, ed. Lipa, Roma 1997.

*Prof.ssa Michelina Tenace*

### TP1039 Teologia del dialogo ecumenico

**Contenuti:** Il corso inizia con la presentazione dei fondamenti, metodi e scopi del movimento ecumenico. Poi offrirà una panoramica della diversità delle chiese e comunità cristiane, con la storia degli allontanamenti e delle separazioni, ma anche dei recenti incontri e della stesura di testi di accordo o di ravvicinamento. Conclude con una valutazione dei passi fatti e uno sguardo prospettivo sui cammini possibili verso una piena unità della Chiesa.

**Obiettivi:** Il corso intende chiarire il legame intimo fra la natura della Chiesa, “una” e “cattolica” (Simbolo di Nicea-Costantinopoli) e l’impegno ecumenico, ma anche vuole presentare i principi e dei criteri per la sua giusta messa in pratica.

**Modalità d’insegnamento:** Lezioni frontali con l’obbligo di uno studio personale suppletivo.

**Modalità di valutazione:** L’esame scritto.

**Bibliografia:** E. CLAPSIS, *Orthodoxy in Conversation: Orthodox Ecumenical Engagements*, Brookline (MA) 2000; W. KASPER, *Harvesting the Fruits. Basic Aspects of Christian Faith in Ecumenical Dialogue*, New York 2012; F. NÜSSEL – D. SATTLER, *Einführung in die ökumenische Theologie*, Darmstadt 2008; J. VERCRUYSE, *Introduzione alla teologia ecumenica*, Casale Monferrato 1992.

*P. Etienne Vetö, ccn*

### TP1040 Il dialogo interreligioso: questioni per la teologia

**Contenuti:** Il dialogo interreligioso è una sfida importante per le società multiculturali: il dibattito con i musulmani, la teologia delle religioni, l’originalità della fede cristiana, la cristologia in contesto interreligioso sono tutte tematiche che ci riguardano. Il corso ne svilupperà le dimensioni pratiche e teologiche, e mostrerà come un tale dialogo porta a rivisitare le grandi questioni della fede cristiana.

**Obiettivi:** Una maggiore comprensione delle tematiche in gioco in presenza di altri sistemi di pensiero e di credenze.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali.

**Prerequisiti:** Conoscenza della Teologia fondamentale e dogmatica.

**Modalità di valutazione:** Esame scritto.

**Bibliografia:** *Il dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica* (1963-2013), Vaticano 2013; M. BARNES, *Interreligious Learning. Dialogue, Spirituality and the Christian Imagination*, Cambridge University Press, 2012; G. COMEAU, *Grâce à l'autre. Le pluralisme religieux, une chance pour la foi*, Atelier, 2004; C. CORNILLE, *The im-possibility of interreligious dialogue*, Crossroad Publishing Company, New York, 2008; J. DUPUIS, *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Brescia, Queriniana, 2002.

P. Laurent Basanese

## EB1000 Introduzione all'Ebraico biblico

**Contenuti:** 1) L'alfabeto e la vocalizzazione masoretica.

2) Traslitterazione. 3) Nozioni essenziali di morfologia nominale e verbale nonché rudimenti di sintassi.

**Obiettivi:** 1) Essere in grado di leggere, analizzare e comprendere frasi elementari in ebraico come pure versetti scelti dell'AT. 2) Acquisire un vocabolario di base.

**Metodo di insegnamento:** 1) Lezioni frontali in cui si spiega la grammatica. 2) Revisione e commento degli esercizi settimanali.

**Modalità di valutazione:** Ci sono tre test scritti lungo il semestre. L'esame finale, scritto, è obbligatorio soltanto per chi non ha superato i test parziali.

**Bibliografia:** Tutti gli studenti riceveranno una dispensa con gli argomenti del corso. Per eventuali approfondimenti si suggerisce: G. DEIANA – A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma: Società Biblica Britannica e Forestiera, 1997), T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew* (London: Darton, Longman & Todd, 1973). Di entrambi i manuali esistono traduzioni in diverse lingue moderne.

Dott. Sergio Henriquez

## EB1E01 Introduction to Biblical Hebrew

**Contents:** A general introduction to ancient Hebrew: alphabet, vowel points and Masoretic vocalization, useful vocabulary, basic nominal and verbal morphology, rudiments of syntax.

**Aims:** Being able to read, analyze, comprehend and translate elementary Hebrew phrases as well as selected verses from the AT. Acquire an elementary vocabulary.

**Method:** Lectures, exercises in class.

**Final exam:** Written test.

**Bibliography:** G. DEIANA – A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico*, Roma 1997 (English version: 2001); T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973.

*Dott.ssa Laura Paladino*

## EB1E01 Introduction to Biblical Hebrew

**Course Description:** The student will learn the basic Hebrew Grammar and Syntax to be able to engage in Old Testament Exegetical Classes during the Triennium of Theological Formation. On completing the course, the student will have the basic tools for reading biblical Hebrew with the exception of the irregular verbs.

**Course Objectives:** As the original language of most of the Old Testament, Biblical Hebrew is indispensable for anyone undertaking a critical reading of Sacred Scripture. “A knowledge of [...] the biblical languages is foundational and should be given the emphasis that Church teaching accords it” (PPF Fifth Edition, 189). A. Seminarian is able to read Hebrew and knows basic morphology and Syntax of the Biblical texts with the help of Hebrew Lexica and Exegetical and Theological Dictionaries. B. Seminarian is able to identify important terms of the OT and is able to discern their inherence for the NT.

**Course Requirements:** A. *Prerequisites.* There are no specific requirements for this introductory class on Biblical Hebrew. However, students who have had Greek or Latin are most likely to do better in this class. B. *Homeworks.* There will be weekly assignments from the Hebrew grammar book. These assignments are important for they keep the students the learning process by doing translations from the BHS. All Homeworks represent 50% of the final grade. C. *Drills/Quizzes.* There will be three

vocabulary drills during the semester. Each one is worth 5% for 15% of the final grade. D. *Test*. There will be a final examination. It is 35% of the final grade.

**Methodology:** Our class will engage learning Hebrew *per viam* deductive and inductive method of learning. Students must learn conjugations, declensions and vocabulary using the anamnestic method for *repetitio mater studiorum est*.

**Bibliography:** Will be presented during the course.

R.D. Randy de Jesús Soto

## GR1001 Greco 1

**Contenuti:** Alfabeto, pronuncia, lettura. Traslitterazione. Nomi, aggettivi e pronomi personali: le tre declinazioni, nozioni basilari sul loro uso sintattico e sul significato dei casi. Articolo e preposizioni, congiunzioni e avverbi frequenti. La funzione delle diatesi del verbo. Verbi della coniugazione tematica: al presente (indicativo, imperativo, infinito, participio), imperfetto (indicativo), futuro sigmatico (indicativo, infinito, participio), aoristo debole sigmatico (indicativo, imperativo, infinito, participio), aoristo forte (indicativo, imperativo, infinito, participio), il verbo contratto in *-e*, il verbo *eimi*, i principali verbi deponenti.

**Obiettivi:** Acquisire la capacità di leggere il testo greco del NT, di analizzare le componenti grammaticali e di comprendere/tradurre brani del NT di difficoltà bassa.

**Metodo di insegnamento:** 1) lezioni frontali in cui si spiega la grammatica, 2) analisi degli esercizi settimanali.

**Modalità di valutazione:** Un test scritto a metà semestre (20%) e un esame finale scritto (80%).

**Bibliografia:** F. SERAFINI, *Corso di Greco del nuovo Testamento. Con un'introduzione generale sulla Grammatica e sulla Sintassi a cura di Flaminio Poggi* (Cinisello Balsamo [Milano]: San Paolo, 2009); K. ALAND – M. BLACK – C.M. MARTINI – B.M. METZGER – A. WIKGREN, *The Greek New Testament* (Stuttgart, 2014), include *A Concise Greek-English Dictionary of the New Testament* (edizione rivista da B.M. Newman nel 2010 e corretta nel 2014).

Dott. Vasile Babota/Dott. Sergio Henriquez

## GR1E01 Greek I

**Contents:** A general introduction to Koinè Greek: alphabet e pronunciation, useful vocabulary, basic nominal and verbal morphology, rudiments of syntax.

**Aims:** Being able to read the Greek version of the NT, to analyze its grammar, and to translate texts of low difficulty from the Gospels. Acquire a basic vocabulary.

**Method:** Lectures, exercises in class.

**Final exam:** Written test.

**Bibliography:** The adopted manual grammar will be announced during the class. Optional: A. WIKGREN, *The Greek New Testament*, London 1966 (it includes *A Concise Greek-English Dictionary of the New Testament*).

*Dott.ssa Laura Paladino*

## GR1E01 Greek I Introduction to the New Testament

**Course description:** The class is geared towards the learning the basic aspects of New Testament Greek morphology and syntax. Particular attention is going to aid the students to learning the inflections of the Greek Language. An inflection is an alteration of the words which adds suffixes or prefixes to the word-roots in order to indicate grammatical features such as person, number, case, mood, aspect and tense. The inflection of the nouns and adjectives is called declension. On the other hand, the inflection of the verbs is called conjugation. Because Biblical Greek involves a very specific set of vocabulary and a very specific set of grammar rules, students must practice and learn them by memory in order to master the tools of the language.

**Course objectives:** As the original language of the New Testament, Biblical Greek is indispensable for anyone undertaking a critical reading of Sacred Scripture. “A knowledge of [...] the biblical languages is foundational and should be given the emphasis that Church teaching accords it” (PPF Fifth Edition, 189). *Seminarian is able to read Koiné Greek and knows basic morphology and Syntax of the Biblical texts with the help of Greek Lexica and Exegetical and Theological Dictionaries. Seminarian is able to identify important terms of the NT and is able to discern their inherence for the NT.*

**Course requirements:** *Prerequisites.* There are no specific requirements for this introductory class on Biblical Greek. However, students who

have had Latin are most likely to do better in this class. *Homeworks*. There will be weekly assignments from the Greek grammar book. These assignments are important for they keep the students the learning process by doing translations from the NTG. All Homeworks represent 50% of the final grade. *Drills/Quizzes*. There will be three vocabulary drills during the semester. Each one is worth 5% for 15% of the final grade. *Test*. There will be a final examination. It is 35% of the final grade.

**Methodology:** Our class will engage learning New Testament Greek *per viam* deductive and inductive methods of learning. Students must learn conjugations, declensions and vocabulary using the anamnestic method for *repetitio mater studiorum est*.

**Textbooks:** The textbook chosen (JAMES SWETNAM, *An Introduction to the Study of the New Testament Greek*. Rome: Editrice Pontificio Istituto Biblico, 1998) has been designed to help you learn Biblical Greek progressively and efficiently by reading the Gospel of Mark and the Gospel of John from the *Novum Testamentum Graece*.

**Basic bibliography:** W. BAUER, *Griechisch-deutsches Wörterbuch zu den Schriften des Neuen Testaments und der frühchristlichen Literatur* (ed. K. & B. Aland) (Berlin – New York, de Gruyter, 1988); tr. ingl. W. BAUER – F. W. DANKER – W. F. ARNDT – F. W. GINGRICH, *A Greek-English Lexicon of the New Testament and Other Early Christian Literature* (Chicago – London: University of Chicago, 2000). NESTLE-ALAND, *Novum Testamentum Graece* (Münster: Deutsche Bibelgesellschaft, 2012); J. SWETNAM, *An Introduction to the Study of New Testament Greek*, Vol I and II (Rome: Pontificio Istituto Biblico, 1998); M. ZERWICK, *Graecitas biblica Novi Testamenti exemplis illustratur* (SPIB 92; Romae: Pontificium Institutum Biblicum, 1966); M. ZERWICK, *Analysis philologica Novi Testamenti Graeci* (SPIB 107; Romae: Pontificium Institutum Biblicum, 1966); tr. ingl. *A Grammatical Analysis of the Greek New Testament* (ed. M. Grosvenor) (Roma: Pontificio Istituto Biblico, 1988); F. ZORELL, *Lexicon Graecum Novi Testamenti* (Roma: Pontificio Istituto Biblico, 1989).

R.D. Randy de Jesús Soto

## SEMINARI TEMATICI

**TST102** **Fede, ragione e teologia in alcuni scritti di Joseph Ratzinger**

Il seminario intende approfondire il rapporto fra fede e ragione nella riflessione teologica. Prendendo in considerazione i tratti essenziali dell'esperienza della fede cristiana in un Dio personale, seguendo la proposta dell'autore, si metterà in luce il primato del *Logos*, mostrando come la Chiesa primitiva ha optato per il Dio dei filosofi rifiutando gli dèi delle religioni e dei miti. Si analizzerà, inoltre, il binomio fede e cultura nell'ambito della religione, denunciando la nociva separazione fra ragione e fede.

Il seminario prevede la lettura critica di testi scelti, la presentazione di una breve relazione da parte di ogni studente e la partecipazione di tutti alla discussione successiva all'esposizione, elementi molto importanti per la valutazione. Si richiede infine la redazione di un breve Elaborato finale.

**Bibliografia:** J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Brescia 2005; ID., *Fede, verità, tolleranza. Il Cristianesimo e le religioni del mondo*, Siena 2005.

R.D. Walter Insero

**TST106** **La teologia della rivelazione**

**Obiettivi:** Introduzione allo studio della teologia attraverso l'acquisizione di un metodo di indagine dei principali temi riguardanti la rivelazione cristiana. Capacità di leggere ed analizzare un testo di teologia. La prova finale consisterà nella recensione di uno dei testi indicati nella bibliografia, o di un altro testo, scelto dallo studente in accordo col Direttore.

Natura e metodo della teologia. Il concetto biblico di rivelazione. Sviluppo storico del tema della rivelazione nella storia della teologia. La rivelazione nel Magistero della Chiesa, in particolare nel Concilio Vaticano I e nel Concilio Vaticano II (Cost. *Dei Verbum*). La rivelazione come Parola scritta e Parola trasmessa. Modelli teologici di comprensione della rivelazione.

**Bibliografia:** R. LATOURELLE, *La Teologia scienza della salvezza*, Assisi 1980; ID., *Teologia della Rivelazione*, Assisi 1980; G. O'COLLINS, *Teologia fondamentale*, Brescia 1982; ID., *Il recupero della teologia fondamentale*, Città del Vaticano 1996; R. FISICHELLA, *Introduzione alla teologia fondamentale*, Casale Monferrato 1994; R. FISICHELLA, ed., *La teologia fondamentale. Con-*

*vergenze per il terzo millennio*, Casale Monferrato 1997; J. WICKS, *La divina rivelazione e la sua trasmissione*, P.U.G., Roma 1995; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale*, Bologna 2006.

Mons. Mario Pangallo

### TST107 Il metodo teologico: breve introduzione pratica e teorica

**Contenuti:** Una prima panoramica del sapere teologico nei suoi contenuti principali, nella sua organica strutturazione e nel suo metodo, con un'introduzione alle fonti e agli strumenti di ricerca della teologia.

**Obiettivi formativi:** (1) Portare ad una visione d'insieme della teologia che favorisca la comprensione dei singoli trattati. (2) Favorire lo studio personale della teologia nella consapevolezza delle dinamiche della scienza teologica, delle diverse fasi del suo lavoro e degli strumenti di cui fa uso. (3) Sviluppare la capacità di studio assimilativo e creativo, dal punto di vista sia dell'efficienza che della qualità.

**Metodo d'insegnamento:** (1) Presentazione settimanale di alcuni termini chiave della teologia preparati a turno dai partecipanti, con successivo approfondimento guidato. (2) Introduzione pratica alle fonti e agli strumenti dello studio teologico con progressivo stimolo al loro uso personale. (3) Introduzione ad alcuni metodi di studio e la loro applicazione in piccoli esercizi settimanali.

Prerequisiti: Conoscenza della lingua italiana.

**Modalità di valutazione:** Il seminario sarà valutato in base alla partecipazione settimanale e ad un Elaborato finale.

**Bibliografia:** J. WICKS, *Introduzione al metodo teologico*, Casale Monferrato (AL) 1994; J. RATZINGER, *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Milano 1993; B. LONERGAN, *Il metodo in teologia*, Brescia 1975.

R.D. Davide Lees

### TST109 Faith, Reason, Theology

**Contenuti:** An introduction to the nature and method of Catholic theology, with emphasis on the act of faith, the relation between faith and reason, and the use of theology's "sources" in Scripture, tradition and the magisterium.

**Obiettivi formativi:** Introduzione alla natura e al metodo della teologia cattolica.

**Metodo d'insegnamento:** Seminario.

**Prerequisiti se occorrono:** Corso riservato agli studenti del Pontificio Collegio Americano del Nord.

**Modalità di valutazione:** elaborato.

**Bibliografia:** J. PIEPER *Faith, Hope, Love*, San Francisco, 1997; J. WICKS, *Doing Theology*, Mahwah, 2009; J. RATZINGER, *The Nature and Mission of Theology*, San Francisco, 1995.

Mons. William Millea

### TST115 *Gesù il Cristo: La riflessione cristologica di Walter Kasper*

Il seminario su Gesù il Cristo offre una possibilità di una riflessione approfondita sul fondamento della fede cristiana e delinea la tradizione cristologica nel contesto del pensiero odierno. Partendo dalle questioni storiche e religiose su Gesù Cristo, il libro descrive la sua storia e il suo destino fino alla sua morte e risurrezione. L'analisi del mistero di Gesù Cristo come figlio di Dio e figlio dell'uomo mette in luce il suo essere "vero Dio" e "vero uomo".

**Obiettivi:** Approfondire il fondamento cristologico della fede cristiana.

**Metodo:** Si richiede ad ogni studente l'esposizione di un capitolo del libro, inoltre, come prova finale, si richiede un elaborato su uno dei temi trattati.

**Bibliografia:** W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Brescia 2004; G. IAMMARONE – al., *Gesù Cristo: volto di Dio e volto dell'uomo*, Napoli 1992; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. 1, Cinisello Balsamo 1996; J. RATZINGER, *Gesù di Nazaret*, Milano 2007.

La bibliografia sussidiaria verrà indicata durante le sedute del Seminario.

P. Prem Xalxo

### TST116 *The Craft of Theology*

In this seminar, with Dulles and Lonergan as principle guides, we begin by asking: "What is theology?" We go on to explore the diverse sources

of theology: revelation, reason, experience, the *sensus fidelium* and the cultural situation of the today. We also explore the relationship between theology and other disciplines such as the humanities and social sciences. The main aim is to acquire a good understanding of how important is the question of what method we are employing when we do theology.

**Bibliografia:** A. DULLES, *The Craft of Theology*, New York 1995; B. LONERGAN, *Method in Theology*, London 1972; G. WHELAN, *Redeeming History: Social Concern in Bernard Lonergan and Robert Doran*.

P. Gerard Whelan

### TST121 Révélation divine, Tradition, Ecriture, Magistère

Ce séminaire propose de lire la constitution dogmatique *Dei Verbum* pour découvrir la nature de la révélation divine et comment sa transmission se poursuit aujourd'hui dans l'Eglise. Une attention particulière sera donnée à l'analyse du texte et à la cohérence de sa doctrine dans l'ensemble des documents conciliaires. Les étudiants feront un exposé semestriel qui donnera lieu à un *elaborato* final, ils devront également rendre chaque semaine, en une page, une synthèse personnelle sur le paragraphe exposé.

**Bibliografia:** F.G. HELLÍN, *Constitutio Dogmatica De Divina Revelatione Dei Verbum, Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon Patrum orationes atque animadversiones*, Libreria Editrice Vaticana, Vatican, 1993; B.D. DUPUY (sous la direction de), *Vatican II – La Révélation divine*, Tomes I et II, Unam Sanctam 70 a – 70 b, le Cerf, Paris, 1968.

R.D. Matthieu Rouillé d'Orfeuil

### TST131 Introduzione alla *Somma di Teologia* di San Tommaso d'Aquino

**Contenuti:** Vedremo dei testi su Dio Uno e Trino, la creazione, la morale e la grazia, Cristo e i sacramenti, cercando di cogliere la loro importanza per l'interpretazione della realtà attuale alla luce della fede e il loro influsso nel magistero della Chiesa, specialmente nel Concilio Vaticano II. Considereremo le ragioni, alla luce dei testi, per le quali la teologia di San Tommaso è stata proposta dai documenti ecclesiali dei Sommi Pontefici e del Vaticano II come guida di tutta la formazione teologica nel contesto della cultura moderna e contemporanea.

**Obiettivi:** Percorreremo le tre parti dell'opera capitale dell'Angelico Dottore in vista dello sviluppo di un abito di familiarità col suo metodo teologico, e di conoscenza delle dottrine fondamentali che appoggiano l'architettura della sua sintesi.

**Bibliografia:** SANCTI THOMAE AQUINATIS *Summa Theologiae*; I. ANDEREGGEN, *Introduzione alla Teologia di San Tommaso*, Roma 1996; ID. *Introducción a la teología de Tomás de Aquino*, Buenos Aires 1992; ID., *El estudio de la filosofía y la teología de S. Tomás según la Lumen Ecclesiae de Pablo VI*, en *Sapientia* 235 (2014) 5-28.

R.D. Ignacio Andereggen

### TST132 Fare teologia nell'età contemporanea

Il seminario intende riflettere sulla natura e il compito della teologia. Si studieranno i contenuti fenomenologici ed ermeneutici che radicano la teologia nel deposito della fede, poiché essa non può prescindere dalla Rivelazione e dalla Tradizione ecclesiale. Si prenderà in esame la funzione della teologia nella vita della Chiesa rispondendo ad alcune questioni: l'attualità della ricerca teologica e la sua libertà, la teologia tra storia e dogma, il suo fondamento spirituale ed il suo sviluppo liturgico-ecclesiale, la questione della pluralità e del pluralismo, infine: la teologia come scienza integrale. L'obiettivo che si intende raggiungere è acquisire una visione organica della teologia e della funzione del teologo nella disputa contemporanea. Nella valutazione si terrà conto della capacità di sintesi dei contenuti esaminati e della partecipazione agli incontri con domande ed interventi.

**Bibliografia:** Z. ALSZEGHY – M. FLICK, *Come si fa la teologia, Introduzione allo studio della teologia dogmatica*, Paoline, Alba (TO) 1974; J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993; D. HERCSIK, "La teologia è una 'scienza'. Riflessioni sullo statuto epistemologico della teologia", in M.C. APARICIO VALLS – C. DOTOLO – G. PASQUALE, *Sapere teologico e unità della fede*, P.U.G. Roma 2004, 35-54.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

### TST133 Introduction to Theological Method I: Fundamental Theology

This class intends to introduce students to the formal study of theology through an investigation and discussion of the concept and sources

of Divine Revelation, namely Sacred Scripture and Sacred Tradition, as well as discussing the credibility of Divine Revelation and the distinct nature of the discipline of fundamental theology, as opposed to dogmatic theology.

**Metodo d'insegnamento:** For the first thirty minutes, the professor will review a topic related to the assigned readings and then, for the rest of the class period, an designated student will lead a discussion based on the assigned readings and the integration papers of the other students.

**Modalità di valutazione:** Each week, the student will be asked to write a one-page paper demonstrating an understanding and integration of the assigned reading. The student will be asked to write a final elaborato of 7 pages, which will be a critical book review of an assigned text from authors like Danielou, Congar, de Lubac, Balthasar, Maritain, Lonergan, and Chenu.

**Bibliografia:** A, NICHOLS, *The Shape of Catholic Theology*, Edinburgh, 1991; T. ROWLAND, *Catholic Theology*, London, 2017; M. SCHEEBEN, *The Mysteries of Christianity* (New York, 1888, 2008).

R.D. John Patrick Cusb

### TST134 Foundations of the Catholic Faith I: Fundamental Theology

**Contenuti:** This seminar intends to explore some of the major themes encountered in fundamental theology- the nature of the unique discipline and Divine Revelation, its sources, transmission and credibility.

**Metodo d'insegnamento:** For the first fifteen minutes, the professor will review a topic related to the assigned readings. For the rest of the class period, a designated student will lead a discussion based on the assigned readings and the integration papers of the other students.

**Modalità di valutazione:** Each week, the student will be asked to write a one-page paper demonstrating an understanding and integration of the assigned reading. The student will be asked to write a final elaborato of 6-7 pages, which will address an aspect of one of the major themes of the readings during the semester.

**Bibliografia:** ST. JOHN PAUL II, Encyclical Letter *Fides et Ratio* (14 September 1998); T. ROWLAND, *Catholic Theology* (London: T&T Clark, 2017); R. SOKOLOWSKO, *The God of Faith and Reason* (Washington, DC: Catholic University of America, 1995)

R.D. Joshua John Rodrigue

### TST135 Temi di “teologia fondamentale” a partire dal XIX secolo: protagonisti, sviluppo e prospettive

Partendo da alcuni tra i temi teologici più significativi del XIX secolo, il seminario vuole mostrare il loro progressivo sviluppo, cercando così di cogliere la vivacità e il pluralismo teologico di un periodo troppo spesso considerato come *neoscolastico*.

Il seminario perseguirà un duplice obiettivo. Da una parte offrire un percorso sulla teologia del XIX secolo a partire da alcuni importanti temi teologici: *il rapporto fede-ragione, il concetto dello sviluppo della dottrina, e la Chiesa*. Dall'altra cogliere alcune linee guida che, seppur con alterne vicende, verranno riprese e sviluppate nel corso del XX secolo, confluendo così nel Concilio Vaticano II (in particolar modo in *Dei Verbum* e *Lumen Gentium*).

Il percorso si snoderà attraverso le “scuole” teologiche più influenti dell'epoca (*Tübingen Schule, Oxford Movement, Scuola Romana*).

Gli studenti nel corso del seminario saranno chiamati a confrontarsi direttamente con i testi dei teologi più importanti di questo periodo (*Johann Adam Möhler, John Henry Newman, Carlo Passaglia, Matthias Joseph Scheeben*) e con i documenti magisteriali più significativi (*Pastor aeternus, Dei Filius, Aeterni Patris*). Inoltre, settimanalmente, dovranno redigere dei brevi elaborati (2-3 pagine) a partire dalle letture proposte.

**Bibliografia:** J.S. DREY, *Lo Spirito e l'essenza del cattolicesimo e altri saggi*, Città del Vaticano 2007; J.A.MÖHLER, *L'unità nella Chiesa cioè il principio del cattolicesimo nello spirito dei Padri della Chiesa dei primi tre secoli*, Roma 1969; J.H. NEWMAN, *Lo sviluppo della dottrina cristiana*, Milano 2003; C. PASSAGLIA, «Del necessario concedere alla ragione toltane la regola dell'analisi di fede. Dissertazione letta all'Accademia di Religione Cattolica il 19 agosto 1851», *Annali delle Scienze Religiose* 9 (1851) 194-250, M.J. SCHEEBEN, *I misteri del cristianesimo*, Brescia 1949.

Una bibliografia più dettagliata verrà proposta nel corso del seminario.

R.D. Valfredo Maria Rossi

### TST136 Selected Themes in Fundamental Theology: Fonts of Divine Revelation

This seminar, offered in the English language, is designed to help the student, beginning his or her study of theology, learn a clear theological

method: pursuing a theological question through an exploration of the founts of Divine Revelation: Sacred Scripture and Sacred Tradition, as well as through positive theology. The transmission and credibility of Divine Revelation will be discussed through assigned class readings and student-led presentations.

**Metodo d'insegnamento:** For the first thirty minutes, the professor will review a topic related to the assigned readings and then, for the rest of the class period, an designated student will lead a discussion based on the assigned readings and the integration papers of the other students.

**Metodo di valutazione:** Each week, the student will be asked to write a one-page paper demonstrating an understanding and integration of the assigned reading. The student will be asked to write a final elaborato of seven pages on an approved topic in fundamental theology.

**Bibliography:** T. ROWLAND, *Catholic Theology*, London, 2017; A. NICHOLS, *The Shape of Catholic Theology*, Edinburgh, 1991; M. SCHEEBEN, *The Mysteries of Christianity* (New York, 1888, 2008).

R.D. John Patrick Cush

## TST202 La riflessione cristologica di Walter Kasper

Il seminario prende in esame, dopo una breve presentazione del metodo dell'autore, la questione cristologica odierna all'interno della quale si iscrive il suo prezioso contributo. Partendo dall'analisi del messaggio del Dio di Gesù Cristo, rivelatosi come Padre e dall'interpretazione teologica della figliolanza, sarà presentato il mistero della persona di Cristo, delineando l'identità del Figlio di Dio. Si approfondirà, in seguito, lo sviluppo relativo a Gesù Cristo come figlio dell'uomo, mettendo in luce il suo essere «vero uomo», il carattere umano e la concretezza della salvezza, la prospettiva escatologica e soteriologica della morte di Gesù, per poi analizzare il fondamento e il contenuto della fede nella risurrezione. Il seminario prevede la lettura critica di testi scelti, la presentazione di una breve relazione da parte di ogni studente e la partecipazione di tutti alla discussione successiva all'esposizione, elementi molto importanti per la valutazione. Si richiede infine la redazione di un breve Elaborato finale.

**Bibliografia:** W. KASPER, *Per un rinnovamento del metodo teologico*, Brescia 1992<sup>3</sup>, ID., *Gesù il Cristo*, Brescia, 1996<sup>8</sup>, ID., *Il Dio di Gesù Cristo*, Brescia 2003, 183-267.

R.D. Walter Insero

## TST206 Cristo e la Chiesa segni di salvezza

**Obiettivi:** Acquisizione della capacità di riflettere su un tema teologico e di elaborare una trattazione scritta nel merito. Si richiederà come prova finale un breve saggio su uno dei temi trattati.

La credibilità di Gesù di Nazareth. L'accesso a Gesù attraverso i Vangeli. La predicazione di Gesù. I miracoli. La Risurrezione di Gesù, oggetto e motivo di credibilità. La credibilità della Chiesa. La testimonianza ecclesiale, segno credibile della salvezza.

**Bibliografia:** R. LATOURELLE, *A Gesù attraverso i Vangeli*, Assisi 1982, ID., *Cristo e la chiesa segni di salvezza*, Assisi 1971, S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale*, Brescia 2002 (capitoli III e IV).

Mons. Mario Pangallo

## TST207 La grazia in noi: fede, speranza e carità

Le virtù teologali come categorie sintetiche per la comprensione dell'azione della grazia nell'uomo, da un punto di vista sia teorico che esistenziale.

**Obiettivi formativi:** (1) Favorire la familiarità con le fonti teologiche. (2) Sviluppare la capacità di lettura, di analisi, di comprensione e di riflessione teologica. (3) Stimolare una comprensione ampia e unitaria della teologia e della storia del pensiero teologico.

**Metodo d'insegnamento:** Presentazione settimanale di testi scelti preparati a turno dai partecipanti. Esercizi di analisi e di ermeneutica testuale, come base per la riflessione, la discussione, la comprensione teologica.

**Prerequisiti:** Conoscenza della lingua italiana.

**Modalità di valutazione:** La valutazione del seminario si baserà sulla partecipazione settimanale e su un elaborato finale.

**Bibliografia:** S.P. BONANNI, *L'amore che spera e crede. Nella traccia della storia, fra antropologia e teologia*, Roma 2010; D. VITALI, *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità*. Brescia 2001; BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Deus caritas est* (25 dicembre 2005); ID., Lettera enciclica *Spe salvi* (30 novembre 2007); FRANCESCO, Lettera enciclica *Lumen fidei* (29 giugno 2013).

R.D. Davide Lees

## TST209 Christology and Trinity

**Contenuti:** An exploration of the development of the Church's Christological and Trinitarian doctrine, concentrating on the study of primary sources and issues of theological method.

**Obiettivi formativi:** Approfondimento delle tematiche trattate nel primo semestre attraverso lo studio dello sviluppo della dottrina cristologica e trinitaria.

**Metodo d'insegnamento:** Seminario.

**Prerequisiti:** Corso riservato agli studenti del Pontificio Collegio Americano del Nord.

**Modalità di valutazione:** Elaborato.

**Bibliografia:** W. KASPER, *The God of Jesus Christ*, London, 1984, J. DUPUIS, *Who Do You Say I Am? Introduction to Christology*, Maryknoll, 1994 G. O'COLLINS, *Christology*, Oxford, 1995.

*Mons. William Millea*

## TST215 Introduzione al cristianesimo: le strutture fondamentali della fede cristiana nel pensiero di Joseph Ratzinger

Il seminario tematico su Introduzione al cristianesimo: lezioni sul simbolo apostolico è una apertura per uno studio profondo della teologia di Joseph Ratzinger. Per un tempo caratterizzato da una crescente secolarizzazione e irreligiosità, l'analisi della professione di fede offre la possibilità di comprendere le diverse forme della fede cristiana nel mondo attuale e la sua rilevanza.

**Obiettivi:** Approfondire la conoscenza delle strutture della fede cristiana attraverso l'analisi della professione di fede.

**Metodo:** Si richiede ad ogni studente l'esposizione di un capitolo del libro, inoltre, come prova finale, si richiede un elaborato su uno dei temi trattati.

**Bibliografia:** J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo: lezioni sul simbolo apostolico*, Brescia 2005, ID., *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Siena 2005, U. CASALE, ed., *Fede, ragione, verità e amore: La teologia di J. Ratzinger*, Città del Vaticano 2009, S. SABUGAL, *Credo: la fede della chiesa*, Città del Vaticano 2009.

La bibliografia sussidiaria verrà indicata durante le sedute del Seminario.

*P. Prem Xalxo*

### TST216 Jesus Christ in Scripture, Culture and Theology

This seminar builds on a formal course that the students had already taken in Christology. It seeks to deepen their understanding of certain traditional themes in Christology and explores links between Christology and other branches of systematic theology. It explores the significance of Vatican II for Christology and reflects on how to preach Christ in the cultures today that are diverse and globalizing.

**Bibliografia:** G. O'COLLINS, *Jesus Risen*, New Jersey, 1987, K. BECKER & I. MORALI, *Catholic Engagement with World Religions*, New York, 2010, D. STINTON, *Jesus of Africa: Voices of Contemporary African Christology*.

*P. Gerard Whelan*

### TST221 Le Fils de Dieu, Un de la Trinité, s'est vraiment fait homme pour nous sauver

Ce séminaire se penchera sur la Tradition patristique et médiévale, de Tertullien à Bonaventure, pour mettre en évidence les étapes et les arguments du développement de la théologie trinitaire et de la christologie. Une attention particulière sera donnée à la manière dont ces textes sont intégrés à la théologie et reçus dans le magistère actuel (Concile Vatican II, *Catéchisme de l'Église Catholique*). Les étudiants feront un exposé semestriel qui donnera lieu à un *elaborato* final, ils devront également rendre chaque semaine, en une page, une synthèse personnelle sur le texte exposé.

**Bibliographie:** Sera donnée tout au long du séminaire.

*R.D. Matthieu Rouillé d'Orfeuil*

### TST230 La teologia nel pensiero di alcuni teologi del XX secolo

La teologia contemporanea è stata preparata dalla ricerca di significativi teologi dello scorso secolo. Durante il seminario esamineremo il concetto di teologia seguendo i profili e le prospettive di pensiero di alcuni teologi e le metteremo a confronto con il tempo presente. L'obiettivo è acquisire una formazione più ampia sul concetto di teologia cristiana. Alcuni dei temi che prenderemo in esame sono: necessità e definizioni, oggetto e soggetto della teologia, la realtà plurale dell'età contemporanea e la sua

frammentarietà, il teologo e la sua funzione ecclesiale, la teologia rispetto alle altre scienze. Infine vedremo le sfide: l'uomo libero dinanzi all'auto comunicazione di Dio, conoscenza e responsabilità di accogliere e testimoniare la fede, e dunque, la teologia come espressione estetica. Nella valutazione si terrà conto della capacità di sintesi dei contenuti esaminati e della partecipazione attiva agli incontri.

**Bibliografia:** Y. M.-J. CONGAR, *Théologie*, in Dictionnaire de Théologie catholique, tomo XV, coll.341-502, Letouzei & Ané, 1946-2006 Paris, tr. it: *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, Città del Vaticano 2011, J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993, H.U. VON BALTHASAR, *La verità è sinfonica*, Jaca Book, Milano 1991, K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI), 1990, ŠPIDLÍK T., RUPNIK M.I., *Una conoscenza integrale: la via del simbolo*, Lipa, Roma 2010.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

### TST233 Introduction to Theological Method II: Dogmatic Theology

This class, building on the foundations of fundamental theology, intends to explore selected themes in dogmatic theology, Christology, Trinity and Doctrine of God with three particular guides: Matthias Joseph Scheeben, Joseph Ratzinger (Pope Benedict XVI), and Robert E. Barron.

**Metodo d'insegnamento:** For the first thirty minutes, the professor will review a topic related to the assigned readings and then, for the rest of the class period, an designated student will lead a discussion based on the assigned readings and the integration papers of the other students.

**Modalità di valutazione:** Each week, the student will be asked to write a one-page paper demonstrating an understanding and integration of the assigned reading. The student will be asked to write a final elaborato of 7 pages,, examining one aspect of the dogmatic theology.

**Bibliografia:** M. SCHEEBEN, *The Mysteries of Christianity* New York, 1888, 2008; J. RATZINGER, *Introduction to Christianity*, San Francisco, 1968, 2004; R. BARRON, *The Priority of Christ: Towards a Post-liberal Christianity*, 2007

R.D. John Patrick Cush

## TST234 Foundations of the Catholic Faith II: Dogmatic Theology

**Contenuti:** This seminar intends to explore some of the major themes in encountered in Christology, Soteriology, and Trinity.

**Metodo d'insegnamento:** For the first fifteen minutes, the professor will review a topic related to the assigned readings. For the rest of the class period, a designated student will lead a discussion based on the assigned readings and the integration papers of the other students.

**Modalità di valutazione:** Each week, the student will be asked to write a one-page paper demonstrating an understanding and integration of the assigned reading. The student will be asked to write a final elaborato of 6-7 pages, which will take one theological issue and represent the various approaches within the realm of Catholic theology.

**Bibliografia:** W. KASPER, *The God of Jesus Christ* (New York: Crossroads, 1984), AG. O'COLLINS, *Christology* (Oxford: Oxford University Press, 1995).

R.D. Joshua John Rodrigue

## TST235 La vita cristiana nel pensiero di Romano Guardini

I partecipanti al seminario devono ricevere una chiara conoscenza dell'esistenza cristiana secondo Romano Guardini. L'obiettivo sarà perseguito attraverso letture, riflessioni e conversazioni sui testi originali. L'esistenza cristiana concerne, secondo Guardini, l'intera vita in tutti i suoi ambiti, e costituisce una sfida a sé stessi, alla Chiesa e alla società. Prima di ogni sessione in aula i partecipanti riceveranno un testo per leggerlo e riflettervi, altre cognizioni preliminari non sono necessarie. Dopo una introduzione del moderatore, un partecipante presenterà il testo che sarà analizzato e discusso assieme agli altri partecipanti. Tutti i partecipanti riceveranno una valutazione in conformità alla qualità del lavoro svolto in aula e dell'Elaborato finale.

**Bibliografia:** ROMANO GUARDINI, *Il Signore. Riflessioni sulla persona e sulla vita di Gesù Christo*, Morcelliana, Brescia 2005 (anche 1988, 1970, 1950). ROMANO GUARDINI, *Opera Omnia II/1: Filosofia della religione. Esperienza religiosa e fede* (Morcelliana, Brescia 2008), pp. 65-185 (La visione cattolica del mondo, Pensieri sul rapporto tra cristianesimo e cultura, L'essenza del cristianesimo) (Opera Omnia v.: Mag. 40 NG 215), ROMANO GUARDINI, *Mondo e persona*, Morcelliana, Brescia 2002, ROMANO

GUARDINI, *Libertá – Grazia – Destino*, Morcelliana, Brescia 2000 (anche 1968).

R.D. Markus Zimmermann

### TST236 Selected Themes in Dogmatic Theology: Cristology and Trinity

This class, building on the foundations of fundamental theology, intends to explore selected themes in dogmatic theology, Christology, Trinity and Doctrine of God with three particular guides: Matthias Joseph Scheeben, Joseph Ratzinger (Pope Benedict XVI), and Robert E. Barron.

**Metodo d'insegnamento:** For the first thirty minutes, the professor will review a topic related to the assigned readings and then, for the rest of the class period, an designated student will lead a discussion based on the assigned readings and the integration papers of the other students.

**Modalità di valutazione:** Each week, the student will be asked to write a one-page paper demonstrating an understanding and integration of the assigned reading. The student will be asked to write a final elaborato of 7 pages,, examining one aspect of dogmatic theology.

**Bibliography:** Y.M. SCHEEBEN, *The Mysteries of Christianity* (New York, 1888, 2008). J. RATZINGER, *Introduction to Christianity*, San Francisco, 1968, 2004; R. BARRON, *The Priority of Christ: Towards a Post-liberal Christianity*, 2007.

R.D. John Patrick Cusb

#### SEMINARI BIBLICI

### TSA017 La vocazione nei libri profetici. Sfide per il nostro tempo

**Contenuti:** I racconti sulla vocazione appartengono ad un genere letterario ben conosciuto dai studiosi. Questo ha la forma di un dialogo in cui la parola iniziale viene sempre da Dio. È Dio l'iniziatore di ogni vocazione profetica. Si incontrano oggi tante persone che si fanno chiamare profeti e parlano nel nom di Dio. Una grande sfida per la chiesa rimane la proclamazione de la Parola data da Dio stesso a quello che ha chiamato. In questo seminario, leggeremo alcuni racconti delle vocazioni emblematiche (Mosè, Geremia, Ezechiele...).

**Obiettivi formativi:** Alla fine di questo seminario, i studenti saranno in grado di capire meglio il genere letterario della vocazione. Potranno meglio discernere fra vero e falso profeta. Mi sembra che sia molto importante questo discernimento per poter dopo aiutare il popolo di Dio che pena a scoprire i probi messaggeri di Dio.

**Metodo d'insegnamento:** Dopo la presentazione del tema fatta dal professore, i studenti dovranno ciascuno scegliere un aspetto importante di questa tematica. Seguiranno poi seduti di presentazione.

**Modalità di valutazione:** La partecipazione attiva al seminario sarà valutata 10%. Ognuno dovrà restituire un testo di più o meno 10 pagine.

**Bibliografia:** G. BARBIERI, «*Tu mi hai sedotto, Signore*»: *le confessioni di Geremia alla lucidezza sua vocazione*, Roma Gregorian & Biblical Press 2013; J. BLENKINSOPP, *Une histoire de la prophétie en Israël*, Montréal 1985; G. VON RAD, *The Message of the Prophets*, London 1968.

*P. Godez Bambi Kilunga*

### TSA030 I Salmi. La preghiera di Israele e della Chiesa

Il Salterio si presenta come il repertorio più caratteristico della preghiera biblica ed è un libro essenziale per la teologia e l'antropologia dell'Antico Testamento. Nei salmi è l'esistenza umana, nelle sue molteplici sfaccettature (dolore, paura, gioia), a divenire un luogo di rivelazione e di incontro con Dio. Il seminario intende quindi analizzare alcuni salmi decisivi per la tradizione orante di Israele al fine di condurre i partecipanti all'elaborazione di un breve studio su un testo scelto.

Le sedute hanno come scopo principale quello di favorire una prima conoscenza del procedere esegetico. Visto il carattere lirico del Libro dei Salmi, si riserverà una speciale attenzione a quegli aspetti metodologici più utili alla lettura di testi poetici.

**Bibliografia:** P. BEAUCHAMP, *Psaumes nuit et jour*, Paris 1980 (tr. it.), R. ALTER, *The Art of Biblical Poetry*, New York 2011 (tr. it.), K. SEYBOLD, *Poetik der Psalmen*, Stuttgart 2003 (tr. it.), G. BARBIERO, *Il regno di JHWH e del suo Messia: salmi scelti dal primo libro del Salterio*, Roma 2008.

*R.D. Fabrizio Ficco*

## TSA044 The Fear of God and Wisdom in the Old Testament Traditions

The seminar explores fundamental aspects of the fear of God and Wisdom, as well as their mutual relationship, through a critical and scientific analysis of selected OT texts with a particular focus on the Wisdom tradition. The participants will learn the main techniques of exegesis of a biblical passage, as well as the most important symbols and forms of Hebrew poetry.

Besides research and exegetical skills, the seminar aims to offer a deeper appreciation of the multiform richness of biblical Wisdom and a more accurate understanding of the multifaceted concept of “fear of God”, which cannot be reduced to something like human fear nor, on the other side, to a simplistic love towards God.

**Bibliografia:** G. VON RAD, *Wisdom in Israel* (London: SCM Press, 1985), N. CALDUCH-BENAGES, “Timore di Dio,” in R. PENNA *et al.* (ed.), *Temi teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo: Edizioni San Paolo, 2010), 1423-1431, D.A.N. NGUYEN, “An Evolution of Wisdom Teaching at Home? Comparing the Parental Discourses in Prov 23:15-28 and 2:1-22,” *Australian Biblical Review* 59 (2011) 31-52, Idem, “Figlio mio, se il tuo cuore è saggio.” *Studio esegetico-teologico del discorso paterno in Pro 23,15-28* (Analecta Gregoriana 299, Roma: GBPress, 2006), D.F. MORGAN, *Wisdom in the Old Testament Traditions* (Atlanta: John Knox Press, 1981).

*P. Dinh Anh Nhue Nguyen, ofmconv*

## TSA046 Le storie uniche ed universali di Abramo, Isacco e Giacobbe

**Contenuti:** Tra le storie bibliche svolgono un ruolo particolare quelle di Abramo, Isacco e Giacobbe, i patriarchi del popolo scelto da Dio per realizzare – dopo il fallimento dell’umanità dei primordi – il progetto di vita contenuto nella benedizione delle origini. Abramo, «il padre della fede» e primo chiamato da Dio a compiere un percorso di crescita, suo figlio Isacco, «l’erede della promessa» e primo sopravvissuto della storia, Giacobbe-Israele, «l’epónimo del popolo eletto» e primo lottatore: a partire dalle loro vicende esemplari, credenti e non di ogni epoca possono interrogarsi sul mistero della propria esistenza.

**Obiettivi e metodo:** Verificare, attraverso una puntuale analisi narrativa dei testi, lo straordinario spessore antropologico di alcuni personaggi

biblici e la loro capacità di coinvolgere il lettore orientandone, eventualmente, il cammino di fede.

**Modalità di valutazione:** Partecipazione attiva agli incontri, preparazione di una breve relazione orale e/o stesura di un elaborato scritto tra le 7 e le 10 pagine.

**Bibliografia:** R. ALTER, *L'arte della narrativa biblica*, Brescia 1990 (orig. ingl.), P. BEAUCHAMP, *Cinquanta ritratti biblici*, Assisi 2004 (orig. fr.), R.W.L. MOBERLY, *The Theology of the Book of Genesis*, Cambridge 2009, J.-P. SONNET, «Piccola fenomenologia dei personaggi biblici», in ID., *L'alleanza della lettura. Questioni di poetica narrativa nella Bibbia ebraica*, Roma – Milano 2011, A. WÉNIN, *Abramo e l'educazione divina. Lettura narrativa e antropologica della Genesi, II, Gen 11,27-25,18*, Bologna 2017 (orig. fr.).

Dott.ssa Emanuela Zurli

## TSA049 Salvezza e creazione nell'Antico Testamento

**Contenuti:** Ripercorrendo importanti passi del Pentateuco, dei Profeti, degli Scritti e dei deuterocanonici si osserveranno le modalità in cui Israele testimonia la propria esperienza di salvezza. Il Signore interviene quando il peccato e la devastazione hanno prevalso, concede la sapienza, dona una sua parola capace di riaprire alla vita. La solidità della creazione è segno che Dio vuole la vita, la salvezza matura nel popolo la fede nel Creatore.

**Obiettivi:** Lo studente è introdotto alla pratica della ricerca biblica ed è stimolato a presentare in modo organico un tema di teologia biblica, mediante la consultazione dei principali strumenti di approfondimento.

**Metodo:** Il docente illustrerà l'argomento e il metodo del seminario e quindi ciascuno studente presenterà un testo biblico. Per ogni incontro si dovrà preparare un breve contributo.

**Modalità di valutazione:** Il voto valuta la partecipazione al seminario, il progresso compiuto, la presentazione orale offerta e l'elaborato scritto finale.

**Bibliografia:** B.F. BATTO, *In the Beginning. Essays on Creation Motifs in the Ancient Near East and the Bible* (Siphru 9), Winona Lake 2013; J. BLENKINSOPP, *Creation, Un-Creation, Re-Creation. A Discursive Commentary on Genesis 1-11*, London 2011; W.P. BROWN – S.D. MCBRIDE JR. (ed.), *God Who Creates*, Fs. W.S. Towner, Grand Rapids 2000; M.V. FABBRI

– M. TÁBET (ed.), *Creazione e salvezza nella Bibbia: atti dell’XI Convegno internazionale della Facoltà di teologia, Roma, 8-9 marzo 2007*, Roma 2009; A. LACOCQUE – P. RICOEUR, *Penser la Bible*, Paris 1989; K. LÖNING – E. ZENGER, *In principio Dio creò. Teologie bibliche della creazione*, Brescia 2006.

R.D. Marco Settembrini

## TSA052 Letture fondamentaliste dell’Antico Testamento

**Contenuti:** La natura del fondamentalismo biblico: nascita, dinamiche, sviluppo in seno ad alcuni gruppi religiosi (sette) e il suo legame con i disturbi della persona. Saranno approfonditi i limiti/pericoli della lettura fondamentalistica e il legame con i diversi fondamentalismi (dogmatismo, scientismo, populismo). Obiettivi. Fornire gli strumenti ermeneutici necessari per comprendere e interpretare categorie (“votare allo sterminio”, “guerra santa”), temi (il creazionismo, la soggezione della donna, l’infallibilità della Scrittura) e testi (Gn 6: i “giganti”, Gs 10: “fermati o sole!”) dell’Antico Testamento che, essendo particolarmente problematici, hanno avallato le letture fondamentalistiche.

**Bibliografia:** J. ASSMAN, *Il Dio totale. Origine e natura della violenza religiosa*, EDB, Bologna 2015; G. MURA (ed.), *Il fondamentalismo religioso: Contributi per il discernimento*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2003; S. PINTO, «Letture fondamentaliste della Bibbia. Ovvero come negare Dio e l’uomo», in *Credere Oggi* 4 (2012), 51-61; ID., *Quando la Bibbia sbaglia?*, Messaggero, Padova 2015; F.J. TIPLER, *La fisica del cristianesimo. Dio, i misteri della fede e le leggi scientifiche*, Mondadori, Milano 2008; ID., *In nome di Dio. Dai fondamenti al fondamentalismo*, Messaggero, Padova 2018.

R.D. Sebastiano Pinto

## TSA055 Giuseppe e l’impegnativo cammino verso la fratellanza

**Contenuti:** Giuseppe, il figlio prediletto di Giacobbe, suscita l’invidia devastante dei fratelli, che progettano di ucciderlo. Venduto poi a mercanti, approda in Egitto dove, tra avversità degli uomini e sostegno di Dio, si consolida ai vertici del potere. Anni dopo, sospinti dalla carestia, arrivano in Egitto i suoi fratelli, che inizialmente non lo riconoscono. Lì, al culmine

di una tensione accresciutasi di incontro in incontro, prende il via un processo di riunificazione che trasformerà una situazione di morte in luogo di vita. Nel ciclo di Giuseppe, vero gioiello di arte narrativa, convergono le principali tematiche antropologiche e teologiche della Genesi, prima tra tutte il drammatico percorso di realizzazione della benedizione di Dio.

**Obiettivi formativi e metodo:** Verificare, attraverso una puntuale analisi narrativa di scene cruciali del ciclo (una storia la si comprende innanzitutto rinarrandola), che la fratellanza non è uno scontato punto di partenza ma il risultato di un impegnativo cammino di riconciliazione, con se stessi e con l'«Altro».

**Modalità di valutazione:** Partecipazione attiva agli incontri, preparazione di una breve relazione orale e/o stesura di un elaborato scritto tra le 7 e le 10 pagine.

**Bibliografia:** L. ALONSO SCHÖKEL, *Dov'è tuo fratello? Pagine di fraternità nel libro della Genesi*, Brescia 1987 (orig. spagn.); T.L. HETTEMA, *Reading for Good. Narrative Theology and Ethics in the Joseph Story from the Perspective of Ricoeur's Hermeneutics*, Kampen 1996; J.-P. SONNET, «"I loro occhi si aprirono e lo riconobbero". Il "dramma" del riconoscimento»», in ID., *L'alleanza della lettura. Questioni di poetica narrativa nella Bibbia ebraica*, Roma – Milano 2011; A. WÉNIN, *Giuseppe o l'invenzione della fratellanza. Lettura narrativa e antropologica della Genesi, IV, Gen 37-50*, Bologna 2007.

Dott.ssa Emanuela Zurli

## TSA056 La figura del Servo nel Libro di Isaia

Il Seminario propone la lettura dei testi sul Servo del Signore nel Libro della Consolazione (Is 40-55). La visione/analisi della loro composizione retorica e la riflessione sugli echi contestuali permetteranno di percepire il senso e la missione del Servo (o dei servi) nel Libro isaiano.

I cosiddetti *Canti del Servo*, all'interno della seconda parte del Libro di Isaia (Is 40-55), sono tra i testi più commentati, ma anche tra i più controversi per la loro storia letteraria e per il loro significato. La figura del Servo è *enigmatica*: di chi si tratta? Che tipo di missione incarna? Preparata e cercata in più volti (Abramo, Mosè, Davide, Geremia, i profeti, Israele stesso), sembra non essere mai definitivamente compiuta.

Il Seminario introdurrà alla lettura dei testi e al peso della figura del Servo nella storia della salvezza, gustandone il significato attraverso la

visione della composizione letteraria e la riflessione sugli echi costitutivi. La discussione e la ricerca, premessa una conoscenza dei contesti storici e teologici, saranno occasione per un elaborato personale.

**Obiettivi formativi:** Iniziare alla lettura esegetica e alla trattazione di alcune questioni ermeneutiche attraverso: 1) la ricerca delle maggiori questioni lessicali e formali; 2) l'apporto metodologico della retorica biblico-semitica; 3) la risonanza del contesto biblico; 4) lo sviluppo di alcune piste interpretative.

**Metodo d'insegnamento:** Verranno proposte delle unità letterarie da analizzare. Per alcune di esse si svolgerà una ricerca introduttiva, arricchita poi dalla visione della composizione in classe. Altre unità forniranno il materiale principale per l'apprendimento diretto della metodologia dell'analisi retorica biblico-semitica insieme al docente.

**Modalità di valutazione:** È necessaria la partecipazione alle sedute del seminario. Ogni settimana, gli studenti sono invitati a fare i loro passi nella ricerca da condividere in classe oppure nell'esercitazione dell'analisi diretta dei testi. Alcune questioni finali costituiranno le tracce per la stesura di un elaborato.

**Bibliografia essenziale:** A. BONORA, *Isaia 40-66. Israele: servo di Dio, popolo liberato*, LoB 1/19, Brescia 1988; B.S. CHILDS, *Isaia, Commentari biblici*, Brescia 2005; P. GRELOT, *I Canti del Servo del Signore*, Studi Biblici 9, Bologna 1983 (orig. francese: *Les Poèmes du Serviteur. De la lecture critique à l'herméneutique*, Lectio Divina 103, Paris 1981); B. MARCONCINI, *Il libro di Isaia (40-66), Guide spirituali all'Antico Testamento*, Roma 1996, 137-161; R. MEYNET, «La salvezza per mezzo della conoscenza. Il quarto canto del Servo», StRBS 5 (31.03.2004).

Dott. Francesco Graziano

## TSA057 Aspects of Old Testament Sacrifice

**Description:** Our seminar is intended to study the sacrificial system of the OT in order help the students grasp that by partaking in the Christ's sacrifice, Christians fulfil the fundamental obligation of latria, thanksgiving and expiation, which the OT sacrifices were already intended to satisfy.

**Objectives:** A. The student is able *to recognize* the different sacrifices offered by the OT priests.

**Prerequisites:** Introductory Biblical Hebrew.

**Class projects:** 30%.

**Seminar Paper:** 70%.

**Methodology:** In the first module, the professor lectures on the topic of the course and introduces the exegetical work to be conducted by the students. In the second module, students submit their papers to the professor two weeks before they have to present it to the class.

**Bibliography:** DE VAUX ROLAND, *Ancient Israel: its Life and Institutions* (Eerdmans: Grand Rapids, 1997); TH. B. DOZEMAN, *Exodus*, (Eerdmans Grand Rapids, 2009); L.L. GRABBE, *Leviticus* (Academic Press: Sheffield, 1993); V.P. HAMILTON, *Exodus: An Exegetical Commentary* (Baker: Grand Rapids, 2011); I. KNOHL, *The Sanctuary of Silence: The Priestly Torah and the Holiness School* (Fortress: Minneapolis, 1995).

R.D. Randy Soto

## TSA058 Il corpo in preghiera nei Salmi

**Contenuti:** Dopo una breve introduzione al libro dei Salmi (struttura, numerazione, generi, simbolismo, teologia), si approfondiranno alcuni poemi in cui compare la tematica della preghiera espressa mediante il corpo, con lo scopo di cogliere la teologia e l'antropologia della spiritualità biblica (Salmi 25, 42-43, 38; 51; 57; 92).

**Obiettivi formativi:** Offrire le chiavi di accesso al Salterio, introducendo al metodo storico-critico, per poter così approdare alla lettura teologica e spirituale di questo prezioso patrimonio eucologico.

**Metodo d'insegnamento:** Dopo le prime due lezioni introduttive offerte dal docente, il seminario si svolgerà con la presentazione dei singoli contributi da parte degli studenti, a cui seguirà la discussione in classe.

**Modalità di valutazione:** Il voto finale sarà così calcolato: 35% esposizione in classe, 35% elaborato scritto, 30% partecipazione attiva in classe.

**Bibliografia:** L.C. ALLEN, *Psalms 101-150*, T. Nelson, Nashville 2002; L. ALONSO SCHÖKEL CECILIA CARNITI (ed.), *I Salmi (I-II)* Borla, Roma 1992; T. LORENZIN, *I Salmi*, Paoline, Milano 2000; G. RAVASI, *I Salmi (I-II-III)*, EDB, Bologna 1997; S. PINTO, *Il corpo in preghiera nei Salmi*, EDB, Bologna 2018; V. SCIPPA, *I Salmi*, Messaggero, Padova 2002-2003.

R.D. Sebastiano Pinto

## TSN001 Temi fondamentali dell'epistolario paolino

**Contenuti:** Il seminario si propone di approfondire alcuni temi centrali dell'epistolario paolino, quali la conversione/vocazione di Paolo, l'annuncio del vangelo, il mistero di Cristo morto e risorto, la giustizia di Dio, il rapporto tra legge e fede, la vita nello Spirito, l'edificazione della Chiesa, il valore della coscienza personale, la morale familiare e sociale, l'escatologia.

**Metodo:** Nella pluralità dei metodi esegetici, ci si concentrerà sullo studio e applicazione dell'analisi retorica semitica. Ogni tematica verrà studiata a partire dall'esegesi di brani scelti di Paolo, nel contesto dell'epistolario paolino, della storia dell'interpretazione e del dibattito attuale.

**Obiettivi:** Che i partecipanti prendano contatto diretto con i testi originali paolini, acquistino familiarità con un metodo esegetico rigoroso e si confrontino con la riflessione teologica e la prassi pastorale.

**Modalità di valutazione:** Si terrà conto della partecipazione attiva dello studente durante l'intero seminario, rapportandola al livello di comprensione ed esposizione della materia raggiunto nell'elaborato finale.

**Bibliografia:** PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993; R. MEYNET, *L'analisi retorica*, Biblioteca biblica 8, Brescia 1992; G.F. HAWTHORNE – R.P. MARTIN – D.G. REID (ed.), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, Cinisello Balsamo (MI) 2000; G. BARBAGLIO, *La teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare*, Bologna 2001; G. PULCINELLI, *La morte di Gesù come espiazione. La concezione paolina*, Cinisello Balsamo - MI 2007.

P. Luigi Martignani, ofmcap

## TSN008 I simboli cristologici del quarto vangelo

**Contenuti:** Il seminario studia i principali simboli cristologici presenti nel quarto vangelo: maestro, agnello, nozze, tempio, acqua, pane, luce, pastore, vite, via, verità, vita, inquadrandoli nel contesto più generale del linguaggio teologico giovanneo.

**Metodo:** La ricerca si sviluppa attraverso l'analisi esegetica di alcuni testi giovannei in cui queste immagini simboliche, già presenti nella tradizione biblica e nella letteratura intertestamentaria, vengono rielaborate e riferite direttamente alla persona ed all'opera di Gesù di Nazaret.

**Obiettivi:** Che i partecipanti riconoscano la specificità del simbolismo giovanneo, acquistino familiarità con la retorica biblica e si confrontino criticamente con i risultati dell'esegesi in rapporto all'attualità della Chiesa.

**Modalità di valutazione:** Si terrà conto della partecipazione attiva dello studente durante l'intero seminario, rapportandola al livello di comprensione ed esposizione della materia raggiunto nell'elaborato finale.

**Bibliografia:** X. LÉON-DUFOUR, «Towards a symbolic Reading of the Four Gospel», *New Testament Studies* 27 (1980-1981) 439-456; ID., *Lecture de l'Évangile selon Jean*, I-IV, Parole de Dieu, Paris 1988-1996; J. CABA, *Teología joanea. Salvación ofrecida por Dios y acogida por el hombre*, Estudios y Ensayos, BAC Teología 103, Madrid 2007; R. MEYNET, *Trattato di retorica biblica*, Retorica Biblica 10, Bologna 2008.

*P. Luigi Martignani, ofmcap*

## TSN020 Analisi di testi paolini sulla morte di Gesù *pro nobis*

Il seminario si propone di indagare il processo ermeneutico che ha portato le prime comunità cristiane a esprimere attraverso la categoria dell'espiazione il senso della morte di Gesù. L'attenzione specifica viene rivolta all'epistolario paolino, per la ricchezza di categorie utilizzate nel descrivere il senso e la portata salvifica di questa morte *pro nobis*. Dopo aver preso in considerazione le questioni introduttorie (i concetti di espiazione e "vicarietà", la *noble death* nello sfondo greco-ellenistico, l'espiazione in ambito biblico-giudaico), si affronteranno i testi paolini dove emerge particolarmente il concetto di espiazione (1 Cor 15,3b-5, 2 Cor 5,21, Gal 3,13, Rm 3,25, ecc.)

**Obiettivi formativi:** Ampliare la conoscenza delle lettere paoline, imparando a fare esegesi attraverso lo studio dei brani più significativi sulla soteriologia dell'apostolo.

**Metodo d'insegnamento:** Dopo alcune lezioni frontali iniziali, poi il metodo consisterà nel lavoro di gruppo con gli studenti, che a turno presenteranno lo studio su un testo paolino a scelta. Alla base dell'apprendimento c'è il rilievo dato alla discussione in classe.

**Prerequisiti:** Occorre la conoscenza base del greco neotestamentario.

**Modalità di valutazione:** La valutazione si basa sul lavoro settimanale svolto a casa, la partecipazione attiva alla discussione in classe e la redazione di un elaborato finale.

**Bibliografia:** G. BARTH, *Il significato della morte di Gesù Cristo: L'interpretazione del Nuovo Testamento*, Torino 1995 (orig. ted. Neukirchen 1992); M. HENGEL, *Crocifissione ed espiazione*, Brescia 1988; G. PULCI-

NELLI, *La morte di Gesù come espiazione. La concezione paolina*, Cinisello Balsamo (MI) 2007.

R.D. Giuseppe Pulcinelli

### TSN035 Il Messia, il popolo, la fede. Lettura pragmatica di Mt 8-9

Tra le tematiche che più hanno appassionato la ricerca esegetica sul NT quella del messianismo spicca con straordinaria forza, risultando tuttavia molto dibattuta. La domanda sulla messianicità di Gesù emerge in modo particolare nei capitoli 8 e 9 del vangelo di Matteo, intersecandosi in modo avvincente con il motivo della fede e con quello del popolo destinatario dell'azione salvifica di Dio.

Il seminario intende introdurre i partecipanti ad una metodologia critica di analisi testuale, far apprezzare le istanze comunicative che emergono nel processo di lettura di un testo biblico, accompagnare gli studenti tra le complessità del tema proposto, facendone apprezzare la particolare visione offerta dal Primo Evangelista.

**Metodo d'insegnamento:** L'approccio seguito nel seminario sarà di tipo pragmatico.

**Modalità di valutazione:** Elaborato.

**Bibliografia:** M. GRILLI, *Scriba dell'Antico e del Nuovo. Il vangelo di Matteo*, Bologna 2011; G. JOSSA, *Gesù Messia? Un dilemma storico*, Roma 2006; A. GUIDA – M. VITELLI (ed.), *Gesù e i messia d'Israele. Il giudaismo giudaico e gli inizi della cristologia*, Napoli 2006.

P. Maurizio Guidi, ofmcap

### TSN045 Il "Giorno del Signore" e l'escatologia qualitativa verticale nell'epistolario paolino

L'AT utilizza l'espressione «giorno di Jhwh» per esprimere il profondo coinvolgimento divino nella storia di Israele. Nel NT soltanto Paolo parla del «giorno del Signore» per indicare il «giorno del Signore risorto»: nella sua predicazione il «giorno», che vi ricorre 50 volte, viene a identificarsi con il «terzo giorno» della resurrezione del Figlio di Dio che ha reso ogni giorno, anche quello anonimo del lavoro manuale, lavato dal sangue della croce e illuminato dal «giorno ultimo», in cui il battezzato è costituito

«figlio della luce e figlio del giorno». Il seminario desidera analizzare la dimensione qualitativa e verticale dell'Escatologia, a partire dal «giorno» di «Cristo morto e risorto *per*», attraverso l'epistolario paolino, incluse le Pastorali, per cogliere i frutti della salvezza.

**Bibliografia:** J.D.G. DUNN, «Il processo della salvezza», in ID., *La teologia dell'apostolo Paolo*, Brescia 1999, 453-487; B. MARCONCINI «Escatologia», in *Temi Teologici della Bibbia*, a cura di R. PENNA, G. PERAGO, G. RAVASI, Cinisello Balsamo (Mi) 2010, 423-431; R. PENNA, «Aspetti originali dell'escatologia paolina: tradizione e novità», in ID., *Vangelo e inculturazione. Studi sul rapporto tra rivelazione e cultura nel NT*, Cinisello Balsamo 2001, 581-611; U. VANNI, «Punti di tensione escatologica del Nuovo Testamento», *RivBib30* (1982) 363-380; U. VANNI, «Salvezza giudaica, salvezza greca, salvezza paolina», in L. PADOVESE, ed., *Atti del II Simposio su san Paolo Apostolo*, Roma 1994, 29-41.

*Dott.ssa Enrichetta Cesarale*

## TSN055 Fraternità e comunità nel Vangelo di Matteo

**Contenuti:** Il termine «discepolo» – a cui si affiancano quello di «figlio» e «fratello» – è elemento caratterizzante l'ecclesiologia mattea. Fin dal suo esordio, Matteo presenta l'Emmanuel come Messia che si radica saldamente nella storia e nella tradizione d'Israele quale figlio e fratello in mezzo al suo popolo. Riprendendo l'idea deuteronomista di Israele come «figlio di Dio», l'evangelista costruisce narrativamente un lettore capace di accogliere la novità inaugurata con l'avvento del Messia d'Israele.

**Obiettivi:** Mediante un approccio pragmatico al racconto biblico, il seminario si propone di esaminare i principali testi matteani relativi al discepolato e alla comunità messianica, nonché di introdurre i partecipanti ad una metodologia critica di analisi testuale secondo le dinamiche del rapporto cooperativo tra testo e lettore.

**Bibliografia:** M. GRILLI, *Scriba dell'Antico e del Nuovo. Il vangelo di Matteo*, Bologna 2011; G. JOSSA, *Gesù Messia? Un dilemma storico*, Roma 2006; D. BOYARIN, *Il Vangelo ebraico. Le vere origini del cristianesimo*, Roma 2012; N. CIOLA – A. PITTA – G. PULCINELLI, *Ricerca storica su Gesù: bilanci e prospettive*, Bologna 2017; M. GRILLI – M. GUIDI – M.E. OBARA, *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica*, Lectio 10, Roma – Cinisello Balsamo (Mi) 2016.

*P. Maurizio Guidi, ofmcap*

## TSN056 Temi di antropologia paolina

La visione paolina dell'uomo è il pilastro fondamentale dell'intera antropologia cristiana. Essa è costruita sul passaggio dall'uomo vecchio (carnale o animale) a quello nuovo (spirituale) in Cristo.

L'obiettivo principale è quello di descrivere le principali linee direttrici del pensiero antropologico dell'Apostolo, presentandone i contenuti con una metodologia coerente.

**Metodo d'insegnamento:** Sedute di gruppo, in cui a turno si dovrà presentare un tema assegnato.

**Modalità di valutazione:** Ognuno raccoglierà individualmente i risultati conseguiti in un elaborato conclusivo, che potrà essere scritto in italiano, francese, inglese, spagnolo o tedesco. Insieme alle sedute di gruppo, esso concorrerà alla determinazione del voto finale.

**Bibliografia:** J. A. FITZMYER, *First Corinthians*. A New Translation with Introduction and Commentary, AncB 32, New Haven, CT – London 2008; A.T. LINCOLN, *Ephesians*, WBC 42, Dallas, TX 1990; E.M. PALMA, *Trasformati in Cristo. L'antropologia paolina nella Lettera ai Galati*, AnBib – dissertationes 217, Roma 2016; E.M. PALMA, *Dall'uomo animale all'uomo spirituale. Temi di antropologia paolina* [in corso di stampa]; R. PENNA, *Lettera ai Romani. Introduzione, versione, commento*, SOCr 6, Bologna 2010.

R.D. Edoardo Palma

## TSN057 Cristo Agnello e l'assemblea liturgica nel libro dell'Apocalisse

Il seminario intende delineare l'immagine di Chiesa 'rivelata' da Cristo agnello «in piedi come ucciso»: il regno di Cristo *non da questo mondo*, si realizza di fatto e diviene il *regno del mondo*. La chiesa-assemblea, riunita «nel giorno del Signore», è chiamata a purificarsi *ad intra* per proiettarsi *ad extra*, mediante una lettura sapienziale della storia e una collaborazione attiva con Cristo. Attraverso lo scioglimento dei 'sette sigilli' i cristiani prendono atto di una forza messianica vincente che attraversa la storia e sono chiamati a vincere il demoniaco, realizzando la Gerusalemme nuova. Decodificando il linguaggio simbolico complesso utilizzato dall'autore dell'Apocalisse, si potrà applicare e attualizzare il messaggio *domenicale* dello Spirito, che svela il mistero del progetto divino.

**Bibliografia:** U. VANNI, *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse: una comunità cresce nella fede*, Assisi 2011, *L'Apocalisse*, Bologna 1997, «Il "giorno

del Signore” in Apoc. 1,10, giorno di purificazione e di discernimento», *RivBib26* (1978) 187-199, «Dalla venuta dell’ora alla venuta di Cristo», *StudMiss* 32 (1983) 309-343.

*Dott.ssa Enrichetta Cesarale*

### **TSN059 Jesus the Sage of God and Divine Wisdom in the New Testament**

The seminar explores fundamental aspects of the fear of God and Wisdom, as well as their mutual relationship, through a critical and scientific analysis of selected OT texts with a particular focus on the Wisdom tradition. The participants will learn the main techniques of exegesis of a biblical passage, as well as the most important symbols and forms of Hebrew poetry.

Besides research and exegetical skills, the seminar aims to offer a deeper appreciation of the multiform richness of biblical Wisdom and a more accurate understanding of the multifaceted concept of “fear of God”, which cannot be reduced to something like human fear nor, on the other side, to a simplistic love towards God.

**Bibliografia:** G. VON RAD, *Wisdom in Israel* (London: SCM Press, 1985), N. CALDUCH-BENAGES, “Timore di Dio,” in R. PENNA *et al.* (ed.), *Temi teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo: Edizioni San Paolo, 2010), 1423-1431; D.A.N. NGUYEN, “An Evolution of Wisdom Teaching at Home? Comparing the Parental Discourses in Prov 23:15-28 and 2:1-22,” *Australian Biblical Review* 59 (2011) 31-52, Idem, “*Figlio mio, se il tuo cuore è saggio.*” *Studio esegetico-teologico del discorso paterno in Pro 23,15-28* (Analecta Gregoriana 299, Roma: GBPress, 2006); D.F. MORGAN, *Wisdom in the Old Testament Traditions* (Atlanta: John Knox Press, 1981).

*P. Dinh Anh Nhue Nguyen, ofmconv*

### **TSN060 The Priesthood of Jesus Christ in Hebrews**

**Description:** In order to facilitate the study of the Theology of the Priesthood Jesus Christ in the Letter to the Hebrews, our course is structured to present a close reading of the main passages of the Letter to the Hebrews that explain the *esse* and the *agere* of the Priesthood inaugurated by the Lord Jesus Christ.

**Objectives:** A. The students will improve their *knowledge* on priesthood of Jesus Christ in the Letter to the Hebrews through the biblical ex-

egetical method in a series of discussions, reflections, and readings of key passages of the Letter to the Hebrews.

**Prerequisites:** Greek and/or Latin.

**Valuation:** *Class projects* 30%, *Seminar Paper* 70%.

**Methodology:** In the first module, the professor lectures on the topic of the course and introduces the exegetical work to be conducted by the students. In the second module, students submit their papers to the professor two weeks before they have to present it to the class.

**Bibliography:** H.W. ATTRIDGE, *The Epistle to the Hebrews (Hermeneia)*, Philadelphia, PA: Fortress, 1989); F.F. BRUCE, *The Epistle to the Hebrews (NICNT)*, Grand Rapids, MI: Eerdmans, 1991); W.L. LANE, *Hebrews (WBC 47A, 47B)*, Dallas, TX: Word Books, 1991); B. LINDARS, *The Theology of the Letter to the Hebrews* (Cambridge: University Press, 1991); A. VANHOYE, *Structure and Message of the Epistle to the Hebrews (SubBi 12)*, Roma: Pontificio Istituto Biblico, 1989); R. DE VAUX, *Ancient Israel* (Eerdmans : Grand Rapids, 1997).

R.D. Randy de Jesús Soto

### **TSN061 Una parola basata «sulla manifestazione dello Spirito e la sua potenza» (1Cor 2,4). La predicazione di Paolo negli Atti e nel corpus paolino.**

**Contenuti:** Negli Atti si narra la corsa del Vangelo secondo una linea geografica progressiva che da Gerusalemme va a Roma. Essa viene affidata prima a Pietro, la cui azione raggiunge il suo apice battezzando il pagano Cornelio, e poi a Paolo, deputato ad allargare i confini della missione della Chiesa. L'epistolario inoltre attesta l'efficacia della sua predicazione che chiama molti alla fede e all'accoglienza dell'opera giustificatrice di Dio in Cristo, contribuendo all'edificazione della comunità cristiana.

**Obiettivi formativi:** Mediante l'analisi di pericopi scelte, si offre un'introduzione alla pratica della ricerca biblica e al confronto con la riflessione teologica e la prassi pastorale.

**Metodo d'insegnamento:** Dopo la presentazione del tema e degli strumenti metodologici, ogni studente presenterà una pericope e aprirà il dibattito in aula.

**Modalità di valutazione:** La valutazione terrà conto dei lavori settimanali, della partecipazione durante la seduta seminariale e dell'elaborato finale.

**Bibliografia:** M. PESCE, *Le due fasi della predicazione di Paolo. Dall'evangelizzazione alla guida delle comunità*, Bologna 1994; M. SODI – P. O'CALLAGHAN, *Paolo di Tarso. Tra kerygma, cultus e vita*, Città del Vaticano 2009; G. MAZZA – G. PEREGO (ed.), *Paolo. Una strategia di annuncio. Identikit di una comunicazione d'impatto*, Cinisello Balsamo 2009.

*Dott.ssa Rosalba Manes*

## TSN062 Le parabole di Gesù nei Sonottici

Il seminario si propone come obiettivo l'apprendimento del metodo esegetico applicato allo studio delle parabole di Gesù nei sonottici. Dopo una presentazione della storia dell'interpretazione delle parabole, e la teoria attuale sulla funzione delle parabole come genere letterario interno ai vangeli, si proporrà l'esegesi di una parabola lucana.

Gli studenti a turno presenteranno lo studio su una parabola a loro scelta.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista la pratica del metodo esegetico attraverso il lavoro settimanale svolto a casa, la partecipazione attiva alla discussione in classe e la redazione di un Elaborato finale. Su questi elementi si baserà anche la valutazione. Occorre la conoscenza base del greco neotestamentario.

**Bibliografia:** V. FUSCO, *Oltre la parabola. Introduzione alle parabole di Gesù*, Borla, Roma 1983; J. JEREMIAS, *Le parabole di Gesù*, Paideia, Brescia 1973 (orig. ted. Göttingen 1965); H. WEDER, *Metafore del regno. Le parabole di Gesù: ricostruzione e interpretazione*, Paideia, Brescia 1991 (orig. ted. Göttingen 1978, 1984, rist. 1989).

*R.D. Giuseppe Pulcinelli*

## TSN063 Blessing and blessing prayers in the Old Testament

**Contents:** This seminar presents a specific theme that covers the entire biblical text, the one concerning blessing and election. Through this common thread we will examine relevant passages of the Old Testament tradition in order to identify the symbolisms and the typical characters of blessing and election and to understand its sacramental value. Through this seminar it will be possible to study in depth significant aspects of biblical theology, and to analyze specific pericopes also from the exegetical point of view, in order to transmit a method of reading the texts.

**Aims:** Students are introduced to the practice of biblical research and are stimulated to present a theme of biblical theology in an organic way, learning how to use the main instruments of study. At the end of the seminar, they will know the characteristics of blessing and election in the biblical context, and their symbolic values; they will know how to read a biblical passage and identify its salient features; they will be able to apply the method of exegetical research to the texts examined; through the acquired methodology, they will develop the ability to do biblical research and to apply the acquired knowledges in the spiritual and pastoral field.

**Method:** The teacher will explain the topic and the method of the seminar and therefore each student will present a biblical text.

**Assessment method:** The final mark assesses the participation in the seminar, the oral presentation offered and the final written paper.

**Bibliography:** L.C. PALADINO, *Dire bene di Dio, dire bene dell'uomo: le preghiere di benedizione nel Pentateuco e nei libri storici dell'Antico Testamento*, Napoli 2012. Further bibliography will be indicated during the course.

Dott.ssa Laura Paladino

## TSN064 Elezione e universalità: la storia di Giuseppe (Gen 37-50)

**Contenuti:** «Dio non fa preferenza di persone» (At 10,34): eppure la Scrittura è piena di preferenze. Il libro della Genesi si compie con Giuseppe e i suoi fratelli, dove il figlio eletto ma odiato rende partecipe della salvezza i suoi fratelli, in vista di «tutte le famiglie della terra» (Gen 12,3).

**Obiettivi formativi:** Il seminario intende considerare il tema dell'elezione e dell'universalità attraverso le Scritture, partendo dal racconto di Gen 37-50.

**Metodo d'insegnamento:** Dopo qualche lezione introduttiva seguirà la presentazione di un testo da parte di ogni studente al resto del gruppo e un lavoro comune.

**Modalità di valutazione:** Si terrà conto del coinvolgimento personale durante gli incontri, dell'esposizione del lavoro al gruppo e dell'elaborato finale.

**Bibliografia:** P. BEAUCHAMP, *Leggere la Sacra Scrittura oggi* (Con quale spirito accostarsi alla Bibbia), Sorgenti di Vita 19, Milano 1990; orig. francese, *Parler d'Écritures Saintes*, Paris 1987; J.G. JANZEN, *Abraham and All the Families of the Earth. A Commentary on the Book of Genesis 12-50*,

ITC, Grand Rapids, MI 1993; A. WÉNIN, *Giuseppe o l'invenzione della fratellanza. Lettura narrativa e antropologica della Genesi. IV. Gen 37-50, Testi e commenti*, Bologna 2007; orig. francese, *Joseph ou l'invention de la fraternité*, Bruxelles 2005.

R.D. Paolo Rocca

## SEMINARI SISTEMATICI

### TSS002 Creation, Incarnation, Eschatology

The aim of the seminar is to give a panoramic view of theology in a Mariological perspective. The seminar will approach the economy of salvation in a synthetic way with particular reference to the following three aspects, under whose heading concrete theological questions will be selected which have a bearing on the whole system.

*Creation*: Meaning and importance of synthesis and method in theology, the nature of man and woman, modern science, creation and ecology.

*Incarnation*: Mariological dimensions of the Incarnation and Redemption.

*Eschatology*: The Christian meaning of death, cosmology and the last things, the parusia.

**Metodo d'insegnamento**: Presentation in aula and discussion.

**Modalità di valutazione**: Evaluation will take place via a presentation in aula and an elaboratum at the end of the semester.

**Bibliography**: P. HAFFNER, *Mystery of Creation* (Leominster, 2010); P. HAFFNER, *The Mystery of Mary* (Leominster, 2004).

R.D. Paul Haffner

### TSS019 A Patristic Synthesis of Theology

The seminar considers principal themes in dogmatic, fundamental and moral theology in light of the Church's patristic theological heritage and its posterior development culminating in the Second Vatican Council. The goal of the seminar is to provide an overall synthesis of theology in the context of the Church Fathers' unique, perennially valid contribution. Each week during both the first and second semesters (i.e., the systematic session

and the tutorial session of the seminar), the student will be responsible for a set of assigned readings and an obligatory essay (2-3 pages in length). The short papers of the tutorial seminar, moreover, will serve as the basis for the final paper which will conclude the seminar's work.

**Bibliografia:** IRENAEUS, *Adversus Haereses*, ORIGEN, *De Principiis*, GREGORY NAZIANZUS, *The Theological Orations*, AUGUSTINE, *De bono conjugali*, *De correptione et gratia*, *De peccatorum et remissione*, *De Trinitate*, JOHN CHRYSOSTOM, *Six Books on the Priesthood*, JOHN DAMASCENE, *On the Divine Images*.

*P. Joseph Carola*

### TSS033 Un sistema teologico: questioni aperte

Verranno proposti nel seminario, in forma di questioni fondamentali, i nodi tematici del percorso dello studio teologico per cercare di mettere in luce nessi e relazione sistematiche e forme possibili della sintesi necessaria. Con questo tipo di lavoro e nel confronto con gli altri colleghi, ogni studente sarà portato a considerare e affinare il proprio sistema teologico. Per ogni seduta, ogni studente dovrà presentare una risposta scritta alla questione sollevata dal Direttore al termine della seduta precedente. A turno, si sarà chiamati ad esporre il proprio punto di vista.

**Bibliografia:** Z. ALSZEGHY – M. FLICK, *Lo sviluppo del dogma cattolico*, Brescia 1970; Z. ALSZEGHY, «Sistema in teologia?», *Greg* 67(1986), 213-234; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Teologia oggi. Prospettive, principi e criteri*, Roma 2012; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Sensus Fidei nella vita della Chiesa*, Roma 2014.

*Prof.ssa Stella Morra/Prof. Marco Ronconi*

### TSS036 Questioni scelte di etica sociale e bioetica

**Contenuti:** Seminario offre una lettura guidata e mirata ad alcune questioni di grande attualità ed importanza, come ad esempio: famiglia, vita umana, educazione, AIDS, demografia, sviluppo, bioterrorismo, maschere del terrorismo, l'ideologia di genere, nanotecnologie, potenziamento umano.

**Obiettivi:** Analizzare alcuni problemi difficili e scottanti d'oggi dal campo di etica sociale e bioetica, conoscere le loro cause principali, riflet-

terne alla luce del Magistero della Chiesa e cercare di formulare le risposte alle sfide da parte della società contemporanea.

**Metodo di insegnamento:** Prima di ogni seduta, ogni studente consegnerà al Docente una minisintesi (una pagina) della parte studiata degli autori scelti. Nelle sedute saranno presentate e discusse le parti lette da parte di ogni studente. Ogni partecipante elaborerà un elaborato che sarà consegnato alla fine del seminario.

**Modalità di valutazione:** Elaborazione di mini sintesi, presentazione del tema, partecipazione attiva. Inoltre, ogni partecipante elaborerà un elaborato che sarà consegnato alla fine del seminario.

**Bibliografia:** F. D'AGOSTINO, *Bioetica e biopolitica: ventuno voci fondamentali*, G. Giappichelli Editore, Torino 2011; M. B. EBERSTADT, *Adam and Eve after the Pill. Paradoxes of the Sexual Revolution*, Ignatius Press, San Francisco 2012; L. N. NEGRI, – R. CASCIOLI, *Perché la Chiesa ha ragione. Su vita, famiglia, educazione, Aids, demografia, sviluppo*, Lindau, Torino 2010; PAPA FRANCESCO, *Laudato si. Enciclica sulla cura della casa comune*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2015; PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Lexicon. Termini ambigui e discussi su famiglia, vita e questioni etiche*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2006<sup>2</sup>.

P. Ján Ďačok

### TSS037 Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà vita

Il seminario propone una sintesi dei grandi temi teologici a partire dalla confessione di fede nello Spirito Santo. Attraverso la lettura delle principali opere patristiche e delle fonti scritturistiche che parlano dello Spirito Santo, si guarderà allo sviluppo compiuto dalla teologia trinitaria e alle questioni emerse nella storia della separazione fra oriente e occidente cristiano. Sarà dato spazio alla visione teologica del Concilio Vaticano II, in relazione all'importanza della pneumatologia in antropologia e in ecclesiology. Obiettivo degli incontri sarà guidare lo studente ad una rinnovata consapevolezza degli studi affrontati, attraverso un itinerario in chiave pneumatologica delle tematiche fondamentali della teologia. Nella valutazione si terrà conto della capacità di sintesi dei contenuti esaminati e della partecipazione agli incontri con domande e interventi.

**Bibliografia:** Y.M.J. CONGAR, *Je crois en l'Esprit Saint*, Cerf, Paris 1979-1980, trad. it. *Credo nello Spirito Santo, I-III*, Queriniana, Brescia 1998.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

### TSS038 Dibattiti teologici contemporanei e vigilanza magisteriale

Una lettura attenta dei documenti della Congregazione per la Dottrina della Fede e della Commissione Teologica Internazionale, nel rispetto della diversità dei loro statuti, offre un riflesso abbastanza preciso dei dibattiti che attraversano, animano e stimolano la teologia contemporanea, a partire dal Concilio Vaticano II.

Questo seminario sistematico persegue un duplice obiettivo: da una parte, vuole aiutare gli studenti a verificare se, alla fine del loro Primo Ciclo di teologia, hanno una precisa e sicura conoscenza dei punti fermi sui quali possono fondare la loro sintesi personale in medio Ecclesiae, d'altra parte, vuole aiutarli a individuare le questioni che rimangono aperte.

**Bibliografia:** CONGREGATIO PRO DOCTRINA FIDEI, *Documenta inde a Concilio Vaticano Secundo expleto edita* (1966-2005), LEV, Città del Vaticano, 2006; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Documenti 1969-2004*, ESD, Bologna, 2006. Tutti i documenti della CDF e della CTI si trovano sul sito web della Santa Sede.

R.D. Philippe Curbelié

### TSS041 Temi chiave di ecclesiologia patristica

**Contenuti:** Il seminario si propone di approfondire la riflessione sistematica su temi chiave di ecclesiologia patristica attraverso l'analisi di testi esemplari. I. L'origine della chiesa; II. La chiesa come strumento salvifico; III. I sacramenti: battesimo e eucarestia; IV. Idee regolative dell'appartenza alla chiesa; V. La teologia dell'ufficio ecclesiastico; VI. Ecclesiologia e escatologia; VII. Metafore della chiesa.

**Obiettivi formativi:** Al termine del seminario lo studente

- conosce contesti, testi, problemi e pensieri centrali dell'ecclesiologia patristica
- applica appropriatamente le competenze acquistate a temi e testi ecclesiologici non trattati
- utilizza criticamente la letteratura secondaria e le fonti sull'ecclesiologia patristica.

**Metodo d'insegnamento:** Dopo la lezione introduttiva da parte del docente ogni lezione sarà dedicata a una relazione da parte di uno studente su un tema concordato prima; al centro della relazione si trova un testo da interpretare oppure una questione da risolvere. Alla relazione segue la

discussione. Per facilitare il lavoro degli studenti il seminario include elementi tutoriali: Ogni relatore si incontra almeno due volte con il docente per discutere le questioni del suo tema e lo sviluppo del suo lavoro. Le relazioni saranno consegnate in forma riveduta come elaborati finali.

**Modalità di valutazione:** Incontri tutoriali e discussione in classe: 20%, relazione in classe: 30%, elaborato: 50 % del voto finale.

**Bibliografia:** R.F. EVANS, *One and holy. The Church in Latin Patristic thought* (Church historical series 92), London 1972; V. GROSSI, *I sacramenti nei padri della chiesa. L'iter semiologico - storico - teologico* (Sussidi patristici 15), Roma 2009; E. LAMIRANDE, «Ecclesia», in *Augustinus-Lexikon* II, ed. C. Mayer, Basel 2002, 687-720; H. RAHNER, *L'ecclesiologia dei Padri. Simboli della chiesa*, Roma 1971 [1964]; H.J. VOGT, «Ecclesiology», in *Encyclopedia of Ancient Christianity 1: A-E*, ed. A. Di Berardino, Downers Grove 2014, 772-778 [trad. ital.].

P. Matthias Skeb, *osb*

#### **TSS045 Ecclesiologia trinitaria e antropologia mariana: una proposta sistematica**

Il seminario vuole offrire una lettura organica di alcuni tra i principali temi teologici, quali la Trinità, la Chiesa, Maria e il cristiano, osservati attraverso delle opere di Carlo Passaglia (1812-1887): in particolare il *De ecclesia Christi* e il *De Immaculato Deiparae semper Virginis Conceptu*. Il seminario perseguirà un duplice obiettivo: far emergere una visione organica e pericoretica tra ecclesiologia, mariologia e antropologia, inquadrata all'interno dell'economia della salvezza, e approfondire, nella logica dell'*ermeneutica della continuità*, il giudizio teologico sul XIX secolo. Gli studenti nel corso del seminario si confronteranno con le fonti passagliane mediante una lettura diretta. Inoltre, settimanalmente, dovranno redigere dei brevi saggi (2-3 pagine) su alcune questioni dibattute negli incontri. È richiesta una conoscenza basilare della lingua latina.

**Bibliografia:** C. PASSAGLIA, *De ecclesia Christi. Commentariorum libri quinque, I-III*, Ratisbonae 1853-1856; C. PASSAGLIA, *De Immaculato Deiparae semper Virginis Conceptu. Commentarius, I-III*, Romae 1854-1855; C. PASSAGLIA, *Discorsi sul culto di Maria Santissima*, Roma 1858; C. PASSAGLIA, *La causa di sua eminenza reverendissima il Cardinale Girolamo D'Andrea vescovo suburbicario di Sabina abate ordinario di Subiaco esposta e difesa pel professore Carlo Passaglia con quattro lettere di Erasmo cattolico sullo*

*stesso argomento*, Torino 1867; V.M. ROSSI, *La Chiesa, Maria e il cristiano: un'antropologia mariana a partire da un'ecclesiologia trinitaria*. Percorso attraverso il De Ecclesia Christi e il De Immaculato Deiparae semper Virginis conceptu di Carlo Passaglia, Assisi 2017.

R.D. Valfredo Maria Rossi

#### TSS046 Synthesis of Theology and Ethics in *Amo Ergo Sum*

**Objective:** To analyze and synthesize the fundamentals of theology and ethics in the light of the Commandment of Love.

**Content:** Against the backdrop of Cartesian formula *Cogito ergo sum*, the Seminar aims to focus on love as the essence of human existence, and the foundation of all theological and moral discourses. Being dynamic and fundamentally relational, love defines, sustains and nurtures harmonious three-dimensional relationships with God, with one another and with creation, and thus, becomes the praxis of God's Kingdom and the fulcrum of just and correct living. Theology, seen as the means of learning to love God and one's neighbor, ultimately turns into a perennial fount of the renewal and deepening of faith, religious convictions, values and identity, from which flow forth the discernment and decision *what has to be done and what has to be avoided*.

**Methodology:** Writing a weekly short synthesis of the assigned readings and an individual or group presentation followed by group discussion on the theme of the week.

**Bibliography:** J.M. GUSTAFSON, *Ethics from a Theocentric Perspective*, Chicago 1981; E.C. VACEK, *Love, Human and Divine*, Washington DC 1994; J. MOLTMANN, *Experiences in Theology*, Minneapolis 2000; A. LUCIE-SMITH, *Narrative Theology and Moral Theology*, Hampshire 2007; C.S. STEPHEN, *God & Moral Obligation*, Oxford 2013; T. ROWLAND, *Catholic Theology*, London 2017.

P. Prem Xalxo

#### TSS047 Chiesa *ad intra* e *ad extra*: ermeneutica e attualità del Vaticano II

Il seminario si propone di far ripercorrere l'insieme dei testi del Concilio in prospettiva ecclesologica seguendo l'indicazione metodologica adottata dai padri conciliari relativa alla Chiesa *ad intra* e *ad extra*. Si

intende offrire agli studenti la possibilità di una rilettura critica dei principali documenti dell'assise ecumenica, privilegiando l'approfondimento di alcuni testi accuratamente selezionati, promuovendo una comprensione complessiva dell'insegnamento conciliare e incoraggiando un lavoro personale di sintesi che tenga conto dell'ermeneutica e dell'attualità del Vaticano II.

È prevista una lettura analitica dei testi scelti, la presentazione di una breve relazione da parte di ogni studente e la partecipazione di tutti alla discussione successiva all'esposizione, elementi molto importanti per la valutazione del seminario.

**Bibliografia:** S. NOCETI – R. REPOLE (ed.), *Lumen gentium, Commentario ai Documenti del Vaticano II volume 2*, Bologna 2015; E. PALLADINO, *Gaudium et spes. Storia, commento, recezione*, Roma 2013; P. BUA, *Sacrosanctum concilium. Storia, commento, recezione*, Roma 2013; D. VITALI, *Lumen gentium. Storia, commento, recezione*, Roma 2014; N. CAPIZZI, *Dei Verbum. Storia, commento, recezione*, Roma 2015.

R.D. Walter Insero

#### CORSI OPZIONALI

### **TO1004 The History of the Catholic Church in the United States of America: A Thematic and Theological Study**

This class intends to serve as an introduction to the rich history of the Catholic Church in the United States of America. Beginning with a general introduction to the field of U.S. Roman Catholic Church history, it will proceed to offer an overview of the status of the Church in the U.S.A., demographically, in 2017-2018. From this point, beginning with the Spanish and French missionaries, the class will explore Church history in the U.S.A. until the immediate post-Vatican II period. Special attention will be paid to issues of Catholic education in the formation of the Church in the U.S., historical patterns of immigration in the U.S., secularism and accommodation as a constant theme for the U.S., the concepts of "Trusteeism" and "Americanism," as well as discussing key figures like John Carroll, John England, Dorothy Day, John Courtney Murray, Fulton Sheen, Francis Spellman, John Ireland "Dagger John" Hughes, and many others.

**Metodo d'insegnamento:** This class is lecture based with the encouragement of class discussions, which will especially relate Church history to pastoral theology.

**Modalità di valutazione:** For the final assessment, students will be asked to write a 5-7 page elaborato on an approved topic in U.S. Catholic Church History.

**Bibliography:** J.P. DOLAN, *The Immigrant Church: New York's Irish and German Catholics 1815-1865*, Notre Dame, IN, 1983; J. HENNESEY, *American Catholics: A History of the Roman Catholic Community in the United States*, New York, 1981; M. MASSA, *Anti-Catholicism: The Last Acceptable Prejudice?* New York, 2003.

R.D. John Patrick Cush

## TO1059 La cristologia di San Tommaso d'Aquino

**Contenuti:** Intendiamo approfondire, con l'aiuto dell'esegesi diretta dei testi tommasiani, i principi teologici dell'Aquinate, in connessione con la tradizione, in campo assieme cristologico e trinitario. Sarà necessario di avere presente la prospettiva relazionale, che trascende il suo rapporto immediato con gli uomini e con la Chiesa, e s'innesta nella sua Vita divina di relazione col Padre e con lo Spirito Santo. Questa vita illumina le perfezioni naturali e soprannaturali del suo unico Essere. La sua grazia, conoscenza e potenza appaiono in luce nuova se considerate dalla profondità della Unione ipostatica come l'Aquinate la tratta nella q.2 della terza parte della *Summa Theologiae*, nei commenti scritturistici e nelle sue opere sistematiche maggiori.

**Obiettivi formativi:** Introdurre alla conoscenza della Somma di Teologia di San Tommaso per mezzo di un'analisi diretta e tranquilla dei testi stessi. Aiutare gli alunni a comprendere l'importanza del riferimento teologico all'Aquinate nella nostra epoca seguendo le indicazioni del magistero, e specialmente del Concilio Vaticano II.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni magistrali. Interventi degli alunni. Letture complementarie.

**Modalità di valutazione:** Esame Orale.

**Bibliografia:** S. THOMAS, *Summa Theologiae*, III pars e luoghi paralleli. IGNACIO ANDEREGGEN, *Introducción a la Teología de Tomás de Aquino*, Buenos Aires 1992; *Introduzione alla teologia di S. Tommaso* Roma 1996; ID., *Le noyau spéculatif de la christologie de saint Thomas d'Aquin*, en *Scien-*

*tia Fides et Sapientia*, La Plata 2002, 37-53; ID., *El conocimiento de sí mismo en la persona de Jesucristo...*, en *Contemplata aliis tradere*, Buenos Aires 2007, 93-101; ID., *El corazón del Verbo encarnado*, en ...”Cor Iesu Fons vitae”, Barcelona 2009, 121-152.

R.D. Ignacio E. Andereggen

## TO1107 L'esperienza religiosa nel cinema italiano del dopoguerra

**Contenuti:** Il cinema, arte distintiva del Novecento, si rivela un *medium* necessario e insostituibile per comprendere la società contemporanea con i suoi traumi e i suoi conflitti, ma anche per indagare l'interiorità dell'uomo. La Settima Arte, dopo aver visualizzato per la prima volta gli orrori della Prima Guerra Mondiale ed aver mostrato, in maniera poetica, le macerie fisiche e morali della Seconda con il Neorealismo, oggi si offre come uno straordinario strumento di elaborazione culturale delle problematiche che perturbano l'intero pianeta in un orizzonte massmediologico ibrido, per la sua capacità di approfondimento tematico e di coinvolgimento emotivo.

**Obiettivi:** Accrescere la conoscenza del cinema attraverso percorsi analitici e interpretazioni interdisciplinari volti a integrare gli aspetti storico-filologici, estetico-formali e tecnico-scientifici dell'opera filmica: approfondire le tematiche poste dal film in relazione alla Teologia e al Magistero. Lezioni frontali integrate dalla visione di film sul tema proposto con analisi testuale e dibattito. Modalità di valutazione Elaborato

**Bibliografia:** A. BAZIN, *Che cos'è il cinema?*, Garzanti, Milano 1999; M.L. BANDY – A. MONDA (ed.), *The Hidden God/Cinema e Spiritualità*, Olivares, Milano 2004; T.M. DI BLASIO, *Cinema e Storia: Interferenze/Confluenze*, Viella, Roma 2014; V. FANTUZZI, *Luce in sala. La ricerca del divino nel cinema*, coll. La Civiltà Cattolica, Ancora, Roma 2018.

Dott.ssa Tiziana Maria Di Blasio

## TO1043 Il vissuto cristiano degli Esercizi spirituali

Il corso si propone presentare la storia della redazione del testo degli Esercizi Spirituali, così come la sua struttura, finalità e dinamica spirituale nel contesto delle vita cristiana odierna.

**Obiettivi formativi:** Introdurre lo studente allo studio del testo degli Esercizi.

**Metodo d'insegnamento:** Lezione frontale.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** R. GARCÍA MATEO, "Genesi spirituale e testuale degli esercizi", in SAN IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi Spirituali. Testi complementari*. A cura di H. ALPHONSO, Roma 2000, 39-55; M. IVENS, *Understanding the Spiritual Exercises: Text and Commentary*, Gacewing, Herefordshire 1998; M. ROTSAERT, *Les Exercices spirituels. Le secret des jésuites*, Lessius, Bruxelles 2012; trad. it. Roma 2016; P. SCHIAVONE, *Esercizi Spirituali. Ricerca sulle fonti*. Con testo originale a fronte. San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; D. LÓPEZ TEJADA, *Los ejercicios espirituales de San Ignacio de Loyola. Comentario y textos afines*, Edibesa, Madrid 1998.

P. Rolphy Pinto/P. Adelson Araujo Dos Santos

## TO1120 Ignatian Spirituality, Theology and Sport

**Objectives:** This course will help students develop their capacity to engage in theological reflection and Ignatian discernment on sport as an aspect of contemporary cultures. (162 characters with spaces)

**Content:** After studying the history and theology of Catholic engagement with sport, students will attend to the ways contemporary sport does or does not lead to the integral development of persons, foster the common good and encounter, and inclusion of poor, disabled and displaced persons.

**Methodology:** There will be brief lectures for orientation and various classroom activities, including class discussions about case studies in sport.

**Criteria for evaluation:** Students will be evaluated on the basis of brief written assignments, class discussions, a class presentation, and a final paper in which students do theological reflection and discernment about sport in their own cultural context.

**Bibliography:** P. KELLY, *Catholic Perspectives on Sports: From Medieval to Modern Times*, Paulist Press, 2012; *Dicastery for Laity, Family and Life, Giving the best of yourself: A document about the Christian perspective on sport and the human person*, Libreria Editrice Vaticana, 2018; M. CSIK-SZENTMIHALY, "A Theoretical Model of Enjoyment," in *Beyond Boredom and Anxiety: The Experience of Play in Work and Games*, Jossey-Bass, 2000; B. LOBO, "Paradigms of Sport: Indian-Catholic Reflections," and JUAN JOSE SOSA, "Football Plus Human and Spiritual Growth: The Sports Pastoral Outreach of the Santo Domingo Parish, Managua," in P. KELLY (ed.), *Catholics and Sports in a Global Context*, Rabbi Myer and Dorothy Kripke Center for

the Study of Religion and Society at Creighton University. Other bibliography will be suggested at the beginning of the course.

*P. Patrick M. Kelly*

## **EB1001 Ebraico 1**

**Contenuti:** Il corso fornisce gli elementi di fonetica, ortografia, morfologia e sintassi della lingua ebraica. Nello specifico si studieranno: alfabeto e segni masoretici, sostantivo, articolo, preposizioni, aggettivi, participi, pronomi e perfetto Qal del verbo.

**Svolgimento del corso:** Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica illustrate attraverso vari esercizi. Allo studente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

**Obiettivi:** Offrire gli elementi indispensabili per la lettura, la composizione e la comprensione dei testi brevi nella lingua ebraica.

**Svolgimento del corso:** Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica illustrate attraverso vari esercizi. Allo studente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà scritto e consisterà in esercizi di traslitterazione, vocabolario, analisi e traduzione.

**Bibliografia:** T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esiste traduzione in italiano, spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

*R.D. Alessandro Pagliari*

## **EB1002 Ebraico 2**

**Contenuti:** Il corso fornisce elementi più complessi del verbo e della sintassi ebraica. Nello specifico si studieranno le forme Nifal, Piel, Hifil e Hitpael del verbo. Per la sintassi si affronteranno diversi tipi di frasi (temporale, relativa, causale).

**Obiettivi:** Offrire la possibilità di leggere e tradurre i testi della Bibbia Ebraica esaminandone le componenti grammaticali e sintattiche.

**Svolgimento del corso:** Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica illustrate attraverso vari esercizi. Allo stu-

dente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà scritto e consisterà in esercizi di traslitterazione, vocabolario, analisi e traduzione.

**Bibliografia:** T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esistono traduzioni in italiano, spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

R.D. Alessandro Pagliari

## GR1002 Greco 2

**Contenuti:** *Parte prima:* Aggettivi: comparativo e superlativo. Pronome riflessivo, relativo e proposizioni relative. I verbi: futuro asigmatico, aoristo passivo (indicativo, imperativo, infinito, participio), presente ed aoristo (congiuntivo), perfetto (indicativo, imperativo, infinito, participio, congiuntivo), piuccheperfetto (indicativo), i verbi contratti in *-a* ed *-o*, i verbi in *-mi*, e politematici. *Parte seconda:* Lettura, analisi morfosintattica e traduzione di testi tratti dal Vangelo di Marco e Giovanni.

**Obiettivi:** Tradurre testi tratti da Marco e Giovanni (senza l'uso del dizionario di greco).

**Prerequisiti:** Aver superato l'esame del corso GR1001 (o essere dispensato dal corso), oppure aver superato il livello 1 dell'esame di qualificazione.

**Metodo di insegnamento:** 1) lezioni frontali in cui si spiega la grammatica, 2) traduzione di testi dei Vangeli in classe.

**Modalità di valutazione:** Un test scritto a metà semestre (20%) e un esame finale scritto (80%).

**Bibliografia:** F. SERAFINI, *Corso di Greco del nuovo Testamento. Con un'introduzione generale sulla Grammatica e sulla Sintassi a cura di Flaminio Poggi* (Cinisello Balsamo [Milano]: San Paolo, 2009); K. ALAND – M. BLACK – C.M. MARTINI – B.M. METZGER – A. WIKGREN, *The Greek New Testament* (Stuttgart 2014), include *A Concise Greek-English Dictionary of the New Testament* (edizione rivista da B.M. Newman nel 2010 e corretta nel 2014).

Dott. Vasile Babota

## CORSI DI LINGUA LATINA

**TL1011 Latino 1**

**Contenuti:** Alfabeto e pronuncia, sostantivo: le cinque declinazioni, aggettivo: le due classi, verbo: modi e tempi delle quattro coniugazioni nella diatesi attiva, parti invariabili del discorso: avverbi, congiunzioni, preposizioni, cenni elementari di sintassi.

**Obiettivi:** Apprendere gli elementi fondamentali della grammatica latina, impostare correttamente l'analisi e la traduzione di frasi semplici e articolate, uso del dizionario.

**Svolgimento:** Si richiede la presenza ai 2/3 delle lezioni per l'accesso all'esame finale.

**Bibliografia:** Dispense del docente, F. CUPAILOLO, *Corso di lingua latina. Teoria*. Napoli 1991; V. TANTUCCI, *Urbis et orbis lingua*. Parte teorica, Bologna 2005; V. TANTUCCI – T. RIMONDI, *Urbis et orbis lingua*. Parte pratica, I, Bologna 2005.

R.D. Arkadiusz Nocoń

**TL1012 Latino 2**

**Contenuti:** Aggettivo: comparativo e superlativo, pronomi e aggettivi pronominali: flessione e uso sintattico, verbo: modi e tempi delle quattro coniugazioni nella diatesi passiva, verbi deponenti, verbi irregolari, cenni di analisi del periodo.

**Obiettivi:** Comprensione di testi latini dalla sintassi articolata.

**Prerequisiti:** Si richiede il superamento dell'esame del corso TL1011.

**Svolgimento:** Si richiede la presenza ai 2/3 delle lezioni per l'accesso all'esame finale.

**Bibliografia:** Dispense del docente, F. CUPAILOLO, *Corso di lingua latina. Teoria*. Napoli 1991; V. TANTUCCI, *Urbis et orbis lingua*. Parte teorica, Bologna 2005; V. TANTUCCI – T. RIMONDI, *Urbis et orbis lingua*. Parte pratica, I, Bologna 2005.

R.D. Arkadiusz Nocoń

SPENZIALSEMINARE IN DEUTSCHER SPRACHE

### TSD038 **Christliche Denkbilder. Zur theoretisch-theologischen Auffassung des Bildes in der christlichen Tradition**

**Contenuti:** In der christlichen Religion fallen Offenbarung und Menschwerdung Gottes zusammen: Der menschengewordene Gott ist Gott und Bild Gottes zugleich. Dies führt im Christentum zu einer eigenen Konzeption des Verhältnisses zwischen Urbild und Bild und zu einem besonderen Status des Bildes.

**Obiettivi:** Ziel des Seminars ist es, sich mit der Rolle des Bildes in der christlichen Tradition aus theoretisch-theologischer Sicht zu befassen, die Möglichkeit einer christlichen Perspektive über die Kunst zu erörtern und schließlich über den Vorgang der Wahrnehmung eines Kunstwerkes zu reflektieren und diese Wahrnehmung auch konkret zu üben. Daher sind Besichtigungen in römischen Museen und Ausstellungen vorgesehen.

**Metodologia:** Referate und Präsentationen zu den Texten, die Hause vorbereitend gelesen und erarbeitet werden, sowie die gemeinsame Diskussionen über deren Inhalte im Seminar.

**Modalità di valutazione:** Referat und aktive Mitarbeit im Seminar, abschließende Seminararbeit.

**Bibliografia:** G. BOEHM (Hg.), *Was ist ein Bild?*, Wilhelm Fink Verlag, München 1994; G. BÖHME, *Theorie des Bildes*, Wilhelm Fink Verlag, München 2004; C. DOHMEN – T. STERNBERG, *...kein Bildnis machen. Kunst und Theologie im Gespräch*, Echter, Würzburg 1987; R. HOEPS (Hg.), *Handbuch der Bildtheologie*, Schöningh, Paderborn 2007 (Bd. I) und 2014 (Bd. III); A. DE SANTIS, *Denkbilder. Zum Wechselspiel zwischen Erscheinung und Wahrnehmung*, Schöningh, Paderborn 2013.

*Prof. Andrea De Santis*

### TSD050 **Martin Luther. Ökumenische Annäherungen an seine Person und seine Theologie**

**Contenuti:** Martin Luther – Kirchenspalter oder Kirchengründer? Jenseits dieser Klischees wird es in dem Seminar darum gehen, ansatzweise das ökumenische Potential der Theologie Luthers zu entdecken. Zwei Leitfragen sind dabei entscheidend: Woher hat Luther das, was er sagt (Ursprungsgeschichte)? Was wurde aus dem, was Luther gesagt hat (Wirkungsgeschichte)?

**Obiettivi formativi:** Historisch-systematischer Überblick über die (insbesondere) katholische Lutherforschung und den Wandel des katholischen Lutherbildes. Person und Werk Martin Luthers im katholisch-lutherischen Dialog.

**Metodo d'insegnamento:** Vorbereitende Lektüre ausgewählter Texte; Kurzreferate; Diskussion.

**Prerequisiti:** Lateinkenntnisse.

**Modalità di valutazione:** Regelmäßige Mitarbeit (30%), Kurzreferat (30%), Seminararbeit (40%).

**Bibliografia:** PETER MANNS, *Vater im Glauben. Studien zur Theologie Martin Luthers*, hrsg. von Rolf Decot, Stuttgart 1988 (VIEG 131); THEO BELL, *Divus Bernhardus. Bernhard von Clairvaux in Martin Luthers Schriften*, Mainz 1993 (VIEG 148); OLLI-PEKKA VAINIO (Hrsg.), *Engaging Luther. A (New) Theological Assessment*, Eugene, Oregon 2010; Vom Konflikt zur Gemeinschaft. Gemeinsames lutherisch-katholisches Reformationsgedenken im Jahr 2017. Bericht der Lutherisch/ Römisch-katholischen Kommission für die Einheit, Paderborn/ Leipzig 2013; Das Luther-Lexikon, hrsg. von VOLKER LEPPIN/ GURY SCHNEIDER-LUDORFF, Regensburg 2014; THÖNISSEN, WOLFGANG/ FREITAG, JOSEF/ SANDER, AUGUSTINUS (Hrsg.), *Luther: Katholizität und Reform. Wurzeln, Wege, Wirkungen*, Paderborn/ Leipzig 2016.

*P. Augustinus Sander, osb*

## TSD051 Bibel und Politik

**Contenuti:** Auf der Basis theoretischer Grundlagen (Hermeneutik, Literatursoziologie, Rezeptionsgeschichte, Politikwissenschaft) werden biblische Texte hinsichtlich ihrer politischen Implikationen und Beispiele politisch relevanter Rezeption biblischer Texte analysiert. Theologische Implikationen werden reflektiert.

**Obiettivi:** Stärkung methodischer Fähigkeiten für die Auslegung biblischer Texte; hermeneutische Sensibilisierung für die politische Dimension biblischer Texte.

**Metodologia:** Der Seminarleiter präsentiert theoretische und methodische Grundlagen sowie historische Hintergründe. Jede/jeder Studierende hält einen Kurzvortrag (15 Minuten); Diskussion.

**Modalità di valutazione:** Regelmäßige Vorbereitung; Präsenz; Diskussionsbeiträge (30 %) Kurzvortrag (20 %) Seminararbeit (50 %)

**Bibliografia:** W. OSWALD, *Staatstheorie im Alten Israel. Der politische Diskurs im Pentateuch und in den Geschichtsbüchern des Alten Testaments* (Stuttgart 2009); D. MARKL, *Reception of the Old Testament/Hebrew Bible*, in: J. Barton (ed.), *Oxford Research Encyclopedia of Religion* (<http://oxfordre.com/religion>); E. NELSON, *The Hebrew Republic. Jewish Sources and the Transformation of European Political Thought* (Cambridge, MA 2010); T. BERNAUER – D.J.P. KUHN – S. WALTER, *Einführung in die Politikwissenschaft* (UTB 4535), Baden-Baden 32015; G. FISCHER, *Wege in die Bibel. Leitfaden zur Auslegung*. Unter Mitarbeit von B. Repschinski und A. Vonach, Stuttgart 2008.

*P. Dominik Markl*

## TSD052 Der Streit um die Bibel – wie gelingt eine sach-gemäße und hermeneutisch verantwortbare Schriftauslegung?

**Obiettivi:** Gewinnung eines reflektiert und umfassend kritischen Verständnisses der Schriftauslegung und seiner methodischen und hermeneutischen sowie spezifisch theologischen und weltanschaulichen Probleme.

**Contenuti:** Überblick über die Themen und Problemhorizonte des Seminars; historisch-kritische Methode(n) in Geschichte und Kritik; Historischer Jesus und/oder biblischer Christus?; Diachronie und Synchronie; Schriftverständnis in Patristik und Mittelalter; Schriftinspiration?; Exegese versus Dogmatik?; Exegese und kirchliche Tradition; kritische und/oder geistliche Schriftauslegung?; aktuelle hermeneutische Entwicklungen; Fazit.

**Metodologia:** Analytische und deskriptive Einführungen des Dozenten zum jeweiligen Problem; Erarbeitung hermeneutischer Problemstellungen anhand von Primär- und Sekundärliteratur; Referate mit Diskussion.

**Modalità di valutazione:** Ein am jeweiligen Referat erarbeiteter Elaborato sowie Mitbewertung der Referatsmodi und Diskussionsbeteiligungen.

**Bibliografia:** BULTMANN, RUDOLF: *Neues Testament und Mythologie. Das Problem der Entmythologisierung der neutestamentlichen Verkündigung* (1941; hg.v. E. Jünger), München 1988; CHILDS, BREVARD S.: *Die Theologie der einen Bibel I/II*, Freiburg/Br. 1994/1996; LUBAC, HENRI DE: *Typologie – Allegorie – Geistiger Sinn. Studien zur Geschichte der christlichen Schriftauslegung* (1950-1964; hg.v. R. Voderholzer), Freiburg/Br. 1999; RATZINGER, JOSEPH – BENEDIKT XVI.: *Jesus von Nazareth*, 3 Bde., Freiburg/Br. 2007/2011/2012; REVENTLOW, HENNING GRAF: *Epochen der Bibelauslegung I-IV*, München 1990/1994/1997/2001.

*R.D. Markus Zimmermann*

## Secondo Ciclo

### LICENZA IN TEOLOGIA BIBLICA

PREREQUISITI (senza ECTS per la Licenza)

#### TB0000 Cultura biblica

Non ci sono lezioni e non sono attribuiti ECTS. L'esame è obbligatorio. Il programma si trova on line: [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Struttura accademica > Facoltà di Teologia > Dip. Biblica > Esame di Cultura biblica).

*P. Scott Brodeur*

#### EB2012 Ebraico 1-2

**Contenuti:** Il corso fornisce gli elementi di base della grammatica ebraica. Nello specifico si studieranno: alfabeto e segni masoretici, articolo, sostantivi, preposizioni, aggettivi, participi, pronomi e forma Qal, Nifal, Piel e Pual del verbo; per la sintassi si affronteranno alcuni tipi di proposizioni.

**Obiettivi formativi:** Offrire gli elementi indispensabili per la lettura e la comprensione di testi brevi nella lingua ebraica.

**Metodo d'insegnamento:** Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica, illustrate attraverso vari esercizi. Allo studente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà scritto e consisterà in esercizi di traslitterazione, vocabolario, analisi e traduzione.

**Bibliografia:** T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esistono traduzioni in italiano, spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

*R.D. Alessandro Pagliari*

#### GR2012 Greco 1-2

**Contenuti:** Alfabeto e pronuncia. Spiriti, dittonghi e accenti. Verbi: presente, imperfetto, futuro, aoristo, perfetto, piuccheperfetto, congiunti-

vo e suo uso in proposizioni principali e subordinate. Nomi, aggettivi, pronomi: la flessione, indicazioni essenziali sul loro uso sintattico e sul significato dei casi, aggettivo comparativo e superlativo. Articolo e preposizioni proprie, congiunzioni e avverbi frequenti. Il genitivo assoluto.

**Obiettivi:** Riuscire a comprendere testi tratti da Marco e Giovanni.

**Prerequisiti:** Conoscenza dei concetti e della nomenclatura grammaticale di base.

**Svolgimento:** Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

**Bibliografia:** F. SERAFINI, *Corso di greco del Nuovo Testamento* (San Paolo, Milano 2003); F. POGGI – F. SERAFINI, *Esercizi per il corso di greco del N.T.* (San Paolo, Milano 2003); B. CORSANI – C. BUZZETTI (ed.), *Nuovo Testamento greco-italiano*, Roma 1996; E. NESTLE – K. ALAND, *Novum Testamentum Graece* (Deutsche Biblegesellschaft, Stuttgart 1993<sup>7</sup>) (o un'altra edizione del NT greco).

*Dott. Flaminio Poggi*

## CORSI PROPRI

### EB2003 Ebraico 3

**Contenuti:** Il corso fornisce gli elementi più complessi del verbo e della sintassi ebraica. Nello specifico si studieranno le forme Hiphil, Hophal e Hithpael del verbo e i suffissi oggetto; per la sintassi si affronteranno alcuni tipi di proposizioni.

**Obiettivi formativi:** Offrire la possibilità di leggere e tradurre i testi in prosa della Bibbia Ebraica, esaminandone le componenti grammaticali e sintattiche.

**Metodo d'insegnamento:** Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica e della sintassi ebraica, illustrate attraverso esercizi e testi in prosa. Allo studente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

**Prerequisiti:** Possono iscriversi al corso soltanto coloro che hanno superato l'esame di EB2012 (o di EB1002) oppure il livello 2 dell'esame di qualificazione in ebraico.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà scritto e consisterà in esercizi di traslitterazione, vocabolario, analisi e traduzione.

**Bibliografia:** T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esistono traduzioni in italiano, spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

R.D. Alessandro Pagliari

## EB2004 Ebraico 4

**Contenuti:** Il corso fornisce gli elementi più avanzati della grammatica ebraica, insieme alla loro applicazione pratica nell'analisi di alcuni testi narrativi e poetici dell'AT. Un'attenzione particolare verrà dedicata al verbo ebraico nelle sue dimensioni fondamentali di tempo, aspetto e modalità.

**Obiettivi:** Il corso è finalizzato all'approfondimento delle sfumature modali del verbo e all'applicazione pratica delle suddette nozioni nella traduzione, nell'analisi e nell'interpretazione dei testi narrativi e poetici dell'AT.

**Prerequisiti:** Possono iscriversi al corso soltanto coloro che hanno superato l'esame di EB 2003 oppure il livello 3 dell'esame di qualificazione in ebraico.

**Bibliografia:** *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, P. JOÜON – T. MURAOKA, *A Grammar of Biblical Hebrew*, Subsidia Biblica 27, Roma 2006; A. GIAN-TO, "Mood and Modality in Classical Hebrew", *Israel Oriental Studies* 18 (1998) 183-198.

Dott.ssa Elżbieta M. Obara

## EB2012 Ebraico 1-2

**Contenuti:** Il corso fornisce gli elementi di base della grammatica ebraica. Nello specifico si studieranno: alfabeto e segni masoretici, articolo, sostantivi, preposizioni, aggettivi, participi, pronomi e forma Qal, Nifal, Piel e Pual del verbo; per la sintassi si affronteranno alcuni tipi di proposizioni.

**Obiettivi formativi:** Offrire gli elementi indispensabili per la lettura e la comprensione di testi brevi nella lingua ebraica.

**Metodo d'insegnamento:** Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica, illustrate attraverso vari esercizi. Allo stu-

dente verrà richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà scritto e consisterà in esercizi di traslitterazione, vocabolario, analisi e traduzione.

**Bibliografia:** T.O. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew*, London 1973. Esistono traduzioni in italiano, spagnolo, portoghese, tedesco, francese, coreano, russo.

R.D. Alessandro Pagliari

### GR2003 Greco 3

**Contenuti:** La sintassi dei casi: nominativo, vocativo, accusativo, genitivo, dativo. L'uso dei pronomi nel Nuovo Testamento. Il valore aspettuale dei tempi nel sistema verbale greco.

**Obiettivi:** Riuscire a comprendere testi tratti da Luca e Atti. *Prerequisiti:* aver superato l'esame del corso GR1002 o GR2012 o il livello 2 dell'esame di qualificazione.

**Svolgimento:** Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

**Bibliografia:** F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario*, Cinisello Balsamo 2009; F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario. Esercizi e soluzioni*, Cinisello Balsamo 2009; B. CORSANI – C. BUZZETTI (ed.), *Nuovo Testamento greco-italiano*, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

Dott. Flaminio Poggi

### GR2004 Greco 4

**Contenuti:** La sintassi del periodo: frasi semplici, composte e complesse, proposizioni interrogative dirette, proposizioni subordinate (proposizione oggettiva, soggettiva, interrogativa indiretta, finale, consecutiva, causale, temporale, condizionale, concessiva, comparativa, modale), i valori del participio averbale, l'uso di *an*.

**Obiettivi:** Riuscire a comprendere testi tratti dal corpus paolino. *Prerequisiti:* aver superato l'esame del corso GR2003 o il livello 3 dell'esame di qualificazione.

**Svolgimento:** Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

**Bibliografia:** F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario*, Cinisello Balsamo 2009; F. POGGI, *Corso avanzato di greco neotestamentario. Esercizi e soluzioni*, Cinisello Balsamo 2009; B. CORSANI – C. BUZZETTI (ed.), *Nuovo Testamento greco-italiano*, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

Dott. Flaminio Poggi

## TB0005 Introduzione alla critica testuale dell'AT e del NT

**Contenuti:** Il corso inizierà con una esposizione sull'importanza della critica testuale per l'esegesi biblica, in particolare, il suo rapporto con la critica letteraria. Parte *prima*: 1) Storia della trasmissione dei testi dell'AT. Per la Bibbia ebraica (BE) l'attenzione sarà prestata ai rotoli biblici del Mar Morto e ai codici medievali. Per la Bibbia greca (Settanta) si introdurranno i papiri e i codici più importanti, sempre in rapporto con i manoscritti biblici e parabiblici di Qumran e dintorni. 2) La storia della trasmissione dei testi del NT a partire dai papiri e codici più antichi. 3) Le traduzioni dei testi biblici in latino e in altre lingue del primo millennio. 4) Storia delle edizioni critiche dei testi biblici fino ad oggi. Parte *seconda*: Introduzione ai metodi della critica testuale, la loro rilevanza, e applicazione.

**Obiettivi:** 1) Poter leggere le principali sigle e abbreviazioni nelle edizioni critiche dei testi biblici. 2) Essere in grado di applicare i metodi della critica testuale sui testi scelti per l'esame sia dell'AT (ebraico/aramaico [TM] e greco [LXX]) che del NT (greco).

**Prerequisiti:** Aver superato almeno il secondo livello di ebraico e greco biblici. Inoltre, è auspicabile una conoscenza dell'inglese almeno a livello di lettura.

**Modalità di valutazione:** L'esame finale sarà orale. La parte teorica sarà affiancata da quella pratica. Ogni studente dovrà preparare tre problemi di critica testuale per la BE, tre per la LXX, e tre per il NT. I dettagli saranno spiegati durante il corso.

**Bibliografia:** P.D. WEGNER, *A Student's Guide to Textual Criticism of the Bible: Its History, Methods & Results*, Downers Grove, IL 2006 (& italiano), **AT**: E. TOV, *Textual Criticism of the Hebrew Bible*, Minneapolis, MN

– Assen 2012, E. TOV, *The Text-Critical Use of the Septuagint in Biblical Research*. Completely Revised and Expanded Third Edition, Winona Lake, IN 2015, **NT**: K. ALAND – B. ALAND, *Der Text des Neuen Testaments*, Stuttgart 1982 (& italiano, inglese), B.M. METZGER – B.D. EHRMAN, *The Text of the New Testament: Its Transmission, Corruption, and Restoration*, New York - Oxford 2005 (& italiano).

*Dott. Vasile Babota*

## **TB2002 Metodologia Biblica**

**Contenuti:** Il corso si propone di introdurre al metodo scientifico di lavoro, in particolare alla composizione dei lavori scritti e all'uso degli strumenti fondamentali per una seria ricerca biblica.

**Obiettivi formativi:** 1) Poter svolgere una ricerca scientifica nelle sue tappe fondamentali; 2) comporre lavori scritti secondo le norme tipografiche dell'Università; 3) conoscere e utilizzare i vari strumenti di ricerca (testi biblici e antiche versioni; strumenti di ricerca bibliografica; concordanze, sinossi, strumenti per lo studio lessicografico e grammaticale, dizionari ed enciclopedie, software, letteratura extra-biblica e secondaria); 4) conoscere le modalità di preparazione della Bibliografia per l'Esame Finale, con particolare attenzione alla possibilità di ricerca tematica.

**Metodo d'insegnamento:** Le lezioni, di tipo frontale, prevedono l'utilizzazione di Power Point e di esemplificazioni. In accordo con la Biblioteca dell'Università si potranno esaminare direttamente alcuni volumi per verificarne potenziale e caratteristiche.

Il corso è obbligatorio per tutti i nuovi studenti iscritti al I anno di Licenza in Teologia Biblica.

**Modalità di valutazione:** Il programma del corso prevede alcune esercitazioni dirette. L'esame del corso sarà sostenuto secondo le modalità dettate dal docente.

**Bibliografia:** B. BERGAMI, *Metodologia generale*, Bibliotheca – Manualia 8, Roma 2013; R. MEYNET – J. ONISZCZUK, *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 2017 (12 ed.), J.A. FITZMYER, *An Introductory Bibliography for the Study of Scripture*, Subsidia Biblica 3, Roma 1990 (3 ed.); S. BAZYLI SKI, *Guida alla ricerca biblica*, Subsidia Biblica 35, Roma 2016 (4 ed. riveduta e ampliata).

*Dott. Francesco Graziano*

## TB2006 Teologia Biblica

**Descrizione:** Il corso intende evidenziare la specificità della teologia biblica e del suo contributo nel concerto delle discipline teologiche. Dopo un'introduzione sull'inizio moderno della disciplina, il corso procederà in due tappe, centrate l'una sull'Antico Testamento, l'altra sul Nuovo, ma entrambe attente alla relazione fra i due Testamenti nella prospettiva cristiana. In ciascuna delle tappe, l'attenzione a figure e contributi importanti nel contesto della storia della disciplina (von Rad, Childs, Beauchamp, Brueggemann, Bultmann, Goppelt, Jeremias) si alternerà con delle proposte originali più recenti.

**Obiettivi:** Il corso intende aiutare gli studenti nella loro capacità di articolare l'impresa esegetica e la responsabilità teologica nell'ambito cristiano.

**Modalità:** Il corso verrà svolto in parte mediante lezioni frontali e in parte mediante delle letture personali.

**Bibliografia:** P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro Testamento*, I, Brescia 1985, II, Milano 2001; B.S. CHILDS, *Teologia dell'Antico Testamento in un contesto canonico*, Cinisello Balsamo 1988; L. GOPPELT, *Teologia del Nuovo Testamento*, I-II, Brescia 1983; G. SEGALLA, *Teologia biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro Regno di Dio*, Torino 2006; M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due Testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, Bologna 2007.

P. Jean-Pierre Sonnet/R.D. Massimo Grilli

## TBA137 Genesi 1-11: un approccio narrativo

Nei primi undici capitoli della Genesi viene esposto il progetto di Dio relativo alla creazione. In essi si narra il fallimento della storia umana salvata dalla misericordia di Dio. Il corso combina un'indagine storica con il racconto delle epopee del Medio Oriente antico (Enuma Elish, Atrahasis, Gilgamesh), e una lettura narrativa dei relativi capitoli biblici.

L'obiettivo è quello di trasmettere agli studenti degli strumenti di ricerca necessari a raggiungere una prospettiva teologica del racconto incisivo per l'intero canone biblico.

**Bibliografia:** T.N.D. METTINGER, *The Eden Narrative*, Winona Lake 2007; J. BLENKINSOPP, *Creation, Un-Creation, Re-Creation*, London 2011; F. GIUNTOLI, *Genesi 1,1-11,26*, Cinisello Balsamo 2013.

P. Jean -Pierre Sonnet

### TBA167 Dal Deuteronomista al Cronista: l'Israele riscrive la sua storia

**Contenuti:** All'inizio questo corso indagherà sull'uso e sul significato del termine 'storia' come inteso dagli antichi storici. Si procederà poi con la definizione della 'storia deuteronomistica' e 'cronistica' come usati nel campo degli studi biblici. Nel concreto, studieremo alcuni testi paralleli da 2Sam-2Re e 1&2 Cronache (con qualche riferimento anche al Rotolo del Tempio). Ci concentreremo dunque sull'istituzione della monarchia davidica e la sua relazione con il tempio – quale luogo della dimora di Dio – e con il sacerdozio. Da un confronto con 2Sam-2 Re si evince che 1&2 Cronache offre una versione propria e assai diversa su alcuni personaggi ed eventi chiave. Come si possono spiegare queste vedute così diverse sul passato d'Israele? Durante il corso ci soffermeremo anche su alcune questioni legate al tempio sul Monte Garizim. Inoltre, come contenuto questo corso offre un ottimo sfondo alla comprensione del messianismo regale e sacerdotale.

**Obiettivi formativi:** a) Conoscere meglio le problematiche legate alla cosiddetta storia deuteronomistica e cronistica; b) approfondire le conoscenze della storia della Giudea nel periodo del Secondo Tempio lavorando sui testi paralleli con l'aiuto della sinossi.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali con l'aiuto di Power Point.

**Bibliografia:** J.A. SOGGIN, *Storia d'Israele dalle origini a Bar Kochbà*, Brescia 2002 (= in francese, inglese, portoghese, spagnolo); B. HALPERN – A. LEMAIRE – M.J. ADAMS (ed.), *The Books of Kings: Sources, Composition, Historiography and Reception*, VTSup 129, Leiden – Boston, MSS 2010; I. KALIMI, *The Reshaping of Ancient Israelite History in Chronicles*, Winona Lake, IN 2012; H.G.M. WILLIAMSON, *1 & 2 Chronicles*, NCB; London, UK – Grand Rapids, MI 1982; P. VANNUPELLI, *Libri Synoptici Veteris Testamenti*, I-II, Roma 1931-1934.

Dott. Vasile Babota

### TBA168 Salmi delle salite: esegesi e teologia dei Salmi 120-134

**Contenuti:** Il corso intende affrontare l'esegesi dei Salmi 120-134, i cosiddetti "salmi delle salite". Lo studio proposto sarà sia di carattere dia-cronico (esegesi di ogni singolo salmo nel suo contesto storico-letterario) sia di carattere sincronico (studio delle connessioni interne ai salmi delle salite e dei contatti con l'intero salterio). Una grande importanza verrà data alla dimensione simbolica di questi salmi e alla teologia che da essi emerge.

**Obiettivi formativi:** Obiettivo del corso è offrire agli studenti elementi per una più approfondita conoscenza del salterio e, in particolare, della teologia di questo gruppo di Salmi.

**Metodo d'insegnamento:** L'insegnamento sarà impartito mediante lezioni frontali, con possibilità di intervento da parte degli studenti. Saranno offerte dispense.

**Prerequisiti se occorrono:** Si chiede una conoscenza di base del Salterio, quale quella offerta dagli studi del I ciclo.

**Modalità di valutazione:** Esame scritto per tutti: traduzione e commento esegetico-teologico di un salmo tra quelli studiati.

**Bibliografia:** G. RAVASI, I Salmi, III, Bologna: EDB 1984 (e successive ristampe); L. ALONSO SCHÖKEL – C. CARNITI, Salmos, II, Estella (Navarra): Verbo Divino 1993 (tr. it. I Salmi, Roma: Borla 1994); F.L. HOSSELD – E. ZENGER, Psalms 3, Minneapolis: Fortress 2011. L. MONTI, I Salmi: preghiera e vita, Magnano (BI): Qiqajon 2018.

R.D. Luca Mazzinghi

## TBA169 L'oppressione d'Egitto e la chiamata di Mosè (Es 1-6)

**Contenuti:** Il corso prevede la lettura dei primi capitoli del libro dell'Esodo. Il narratore biblico ci presenta un intreccio che si concentra quasi immediatamente sulla politica di sopraffazione e di violenza del Faraone (Es 1). Nei capitoli successivi la storia del popolo e quella di Mosè convergono in unità: il popolo grida (Es 2,23-25) esprimendo il carattere insopportabile della schiavitù; il Signore interviene chiamando Mosè e legittimando la sua missione con l'invio e alcuni segni (Es 3-4). Il nostro itinerario si concluderà con una considerazione sui primi incontri di Mosè e Aronne con il Faraone (Es 5) e specialmente con l'analisi del testo di Es 6,1-13 in cui Mosè viene confermato e inviato nuovamente.

**Obiettivi formativi:** La lettura ravvicinata di questi capitoli consentirà agli studenti di conoscere alcuni temi teologici decisivi per il racconto biblico dell'Esodo.

**Metodo d'insegnamento:** Il corso sarà tenuto mediante lezioni frontali.

**Prerequisiti:** Si richiede una sufficiente conoscenza dell'ebraico biblico.

**Modalità di valutazione:** Al termine del corso si prevede un esame orale.

**Bibliografia:** B.S. CHILDS, *The Book of Exodus. A Critical, Theological Commentary*, OTL, London 1974 (tr. it.); G. FISCHER – D. MARKL, *Das*

*Buch Exodus*, Neuer Stuttgarter Kommentar Altes Testament 2, Stuttgart 2009; M. PRIOTTO, *Esodo. Nuova versione, introduzione e commento*, I libri biblici. Primo Testamento 2, Milano 2014.

R.D. Fabrizio Ficco

## TBA170 Il Dio di Osea

**Contenuti:** L'uomo non ha un'esperienza diretta di Dio, che rimane sempre e comunque il Mistero. E tuttavia, ad alcuni individui, come i profeti, Dio ha voluto rivelarsi in maniera più personale. Questa esperienza ha fatto sì che i profeti comprendessero le diverse sfaccettature del Volto divino e della Sua sollecitudine per l'uomo e le comunicassero in un linguaggio per lo più metaforico.

**Obiettivi formativi:** Il corso si prefigge di studiare alcuni testi rappresentativi del libro di Osea in cui il volto di Dio viene tracciato con delle pennellate metaforiche peculiari: l'amore di uno sposo, la cura di un padre.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** E.M. OBARA, "E mi chiamerai «Dio mio». Immagini di Dio a confronto in Os 2,4-25", *NumeriSecondi*. Il volto di Dio attraverso il volto dei piccoli. FS Massimo Grilli (M. Guidi – S. Zeni, a cura di) (*Analecta Biblica Studia* 10; Roma 2018) 161-173; J.A. DEARMAN, *The Book of Hosea* (NICOT; Grand Rapids, MI 2010); M.I. GRUBER, *Hosea: A Textual Commentary* (LHB/OTS 653; London - New York 2017); G. BENZI, *Osea: introduzione, traduzione e commento* (Nuova versione della Bibbia dai testi antichi, 13; Cinisello Balsamo 2018).

Prof.ssa Elżbieta M. Obara

## TBA171 Storia e teologia del mondo giudaico del secondo Tempio

**Contenuti:** Il corso intende affrontare la storia dell'Israele del secondo Tempio, dal ritorno dall'esilio sino all'inizio dell'epoca romana, mettendo in luce la connessione esistente tra gli eventi storici, i diversi libri biblici nati in quel periodo e il pensiero del giudaismo del tempo, anche alla luce della letteratura apocrifia. L'insegnamento passerà in particolare attraverso la lettura e la presentazione di diversi testi biblici.

**Obiettivi formativi:** Obiettivo del corso è l'approfondimento del rapporto tra storia e teologia dei diversi autori biblici, nel periodo indicato.

**Metodo d'insegnamento:** L'insegnamento sarà impartito mediante lezioni frontali, con possibilità di intervento da parte degli studenti. Saranno offerte dispense.

**Prerequisiti:** Prerequisito del corso è una conoscenza minima di base della storia di Israele.

**Modalità di valutazione:** Esame scritto per tutti sulla base di un questionario consegnato all'inizio del corso.

**Bibliografia:** P. SACCHI (riveduto da L. MAZZINGHI), *Storia del Secondo Tempio. Israele tra VI sec. a.C. e I sec. a. C.*, nuova edizione, Claudiana 2019 (tr. inglese: T&T Clark, London 2004; tr. spagnola: Trotta, Madrid 2004) [testo di riferimento, da preparare per l'esame].

G. BOCCACCINI, *Roots of Rabbinic Judaism: an Intellectual History. From Ezekiel to Daniel*, Grand Rapids (MI) – Cambridge (UK) 2002 (= I Giudaismi del Secondo Tempio, Morcelliana, Brescia 2008). L. MAZZINGHI, *Storia di Israele*, EDB, Bologna 2007.

R.D. Luca Mazzinghi

## TBA172 Il libro di Ezechiele a partire dai suoi snodi strutturali

**Contenuti:** Il libro di Ezechiele si presenta al lettore come uno scritto molto complesso, faticosamente percorribile, tessuto di linguaggio e immagini che formano un complesso groviglio lessicale. Il libro verrà studiato ponendo in relazione tale complessità linguistica con gli snodi strutturanti la disposizione compositiva del libro, organizzati in base a un criterio cronologico: prima (cc. 1-32) e dopo (cc. 33-48) la caduta di Gerusalemme, cui corrispondono due differenti cadenze della missione profetica di Ezechiele.

**Obiettivi formativi:** Scopo del corso è mostrare che proprio attraverso la sua complessità linguistica lo scritto di Ezechiele ingaggia il compito di veicolare il senso della trama aggrovigliata degli avvenimenti drammatici che il popolo di Giuda sta vivendo.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali.

**Prerequisiti:** Ebraico II.

**Modalità di valutazione:** Esame scritto.

**Bibliografia:** M.A. LYONS, *An Introduction to the Study of Ezekiel* (Approaches to Biblical Studies), T & T Clark, London - New York 2015.; M. NOBILE, *Saggi su Ezechiele* (Spicilegium 40), Antonianum, Roma 2009; M.S. ODELL – J.T. STRONG (ed.), *The Book of Ezekiel. Theological and Anthropological Perspectives* (SBLSS 9), Society of Biblical Literature,

Atlanta 2000; W. PIKOR, *La comunicazione profetica alla luce di Ez 2-3* (Tesi Gregoriana. Serie Teologia 88), Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2002; W. ZIMMERLI, *Ezechiel, 1. Teilband: Ezechiel 1-24 / Ezechiel, 2. Teilband: Ezechiel 25-48* (Biblischer Kommentar - Altes Testament 13/I-II), Neukirchener Verlag, Neukirchen 1955; 1969; 1979.

P. Mario Cucca, *ofmcap*

## TBAN11 Dalla benedizione delle origini alla benedizione della croce. Un percorso dall'Antico al Nuovo Testamento

**Contenuti:** “In principio”, quando credò, Dio benedisse ogni forma di vita (Gen 1,22s.). Per le scelte di morte compiute dall'uomo entrò però nel mondo anche la maledizione. Ad essa Dio diede diverse risposte tra le quali l'“elezione” di Abramo perché, a partire dall'impegno dell'eletto – benedetto e portatore di benedizione – e di quanti lo benedicono, la benedizione si diffondesse nuovamente sulla terra (cf. Gen 12,1s.). Mentre le infelici scelte umane si perpetuavano, giunta la “pienezza del tempo” (Gal 4,4) Dio Padre inviò Suo Figlio “perché in Cristo Gesù la benedizione di Abramo passasse alle genti e noi ricevessimo la promessa dello Spirito mediante la fede” (Gal 3,14; cf. At 3,26). Nella croce di Gesù Cristo la benedizione è nuovamente e definitivamente elargita con sovrabbondanza di grazia su tutta la creazione e attende che i “Figli di Dio” la scoprano e, vivendola, contribuiscano a diffonderla.

**Obiettivi formativi:** Far emergere che – con l'offerta di Sé sulla croce – Gesù Cristo ha realizzato e profuso, oltre ogni misura, la pienezza di vita progettata da Dio sin dalla creazione, e che la Croce Gloriosa è una fonte perenne di benedizione nella cui dinamica tutti i credenti sono chiamati ad entrare per diventarne parte attiva.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali (7 sull'AT e 5 sul NT) durante le quali verranno esaminati – in base all'analisi narrativa integrata, all'occorrenza, da altri metodi esegetici – i testi cruciali riguardanti il drammatico cammino della benedizione di Dio.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** J.S. ANDERSON, *The Blessing and the Curse. Trajectories in the Theology of the Old Testament*, Eugene (OR) 2014; A. PITTA, *Il paradosso della croce. Saggi di teologia paolina*, Casale Monferrato (AI) 1998; S. ROMANELLO, *Paolo. La vita. Le lettere. Il pensiero teologico*, Cinisello Balsamo 2018; A. VANHOYE, *Lettera ai Galati. Nuova versione, introduzione e*

*commento*, Milano 2000; A. WÉNIN, *Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo. Lettura narrativa e antropologica della Genesi, I, Gen 1,1-12,4*, Bologna 2008. La bibliografia specifica per l'analisi dei singoli passi verrà fornita nel corso delle lezioni.

*Prof.ssa Emanuela Zurli*

## TBAN12 Il Volto: epifania e mistero. Letture dai due Testamenti

**Contenuti:** Si dice comunemente che Dio e l'uomo «hanno un volto», ma forse sarebbe meglio dire che «sono un Volto». In effetti, il Volto – come del resto il Nome – concerne l'identità della persona: la definisce, la rivela, la mette in relazione. Il Volto è concessione e sottrazione di sé, epifania dell'essere personale e luogo della suprema alterità, del faccia a faccia. Il volto dell'uomo e il Volto di Dio, uno a immagine dell'Altro, epifania e mistero!

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di affrontare pagine bibliche del Primo e del Nuovo Testamento con lo scopo di delineare i tratti fondamentali del Volto di Dio e dell'uomo. Si tenterà di tracciare un percorso che mostri i lineamenti antropologici e teologici del Volto umano e divino e soprattutto la loro dimensione dialogica.

**Metodo d'insegnamento:** Mediante lezioni frontali e letture personali, i partecipanti dovranno confrontarsi con testi del Primo e del Nuovo Testamento, analizzati da un punto di vista comunicativo e pragmatico. Non si tratterà, dunque, di comprendere i brani proposti solo nel loro contenuto, ma anche nella dimensione dialogica che ogni testo racchiude.

**Bibliografia:** M. GRILLI, *Il Volto, epifania e mistero*, Magnano 2019; D. VINCI, (ed.), *Il Volto nel pensiero contemporaneo*, Trapani 2010; B. CHENU, *Tracce del Volto*, Magnano 1996; M. GRILLI – M. GUIDI – E.M. OBARA, *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica*, Roma 2016 (anche in lingua spagnola).

*R.D. Massimo Grilli*

## TBC014 La metafora sponsale nei profeti e nei sapienziali

L'unione tra lo sposo e la sposa, cantata e magnificata poeticamente dall'autore del Cantico dei Cantici, è stata utilizzata allegoricamente dai profeti per illustrare il rapporto di alleanza fra Dio e Israele. Dio è lo sposo

sempre fedele, e Israele è la sposa che spesso lo tradisce con altri amanti. I simboli matrimoniali non sono però esclusivi dei profeti. Nei testi sapienziali, per esempio, lo stretto rapporto che si stabilisce tra la sapienza e il discepolo che cerca di raggiungerla è anch'esso descritto in chiave nuziale.

Lo scopo del corso è studiare la metafora sponsale attraverso dei brani scelti tra i libri profetici (Osea, Isaia, Geremia, Ezechiele<sup>1/4</sup>) e sapienziali (Proverbi, Siracide, Sapienza), e approfondire il suo significato teologico.

**Bibliografia:** G. BAUMAN, *Love and Violence*, Colledgeville 2003; N. CALDUCH-BENAGES, "Sposo/Sposa", *Dizionario Biblico della Vocazione*, Roma 2007, 888-894; S. MOUGHTIN-MUMBY, *Sexual and Marital Metaphors in Hosea, Jeremiah, Isaiah, and Ezekiel*, Oxford 2008; A. VILLENEUVE, *Nuptial Symbolism in Second Temple Writings, the New Testament and Rabbinic Literature*, Leiden 2016.

*Rev. da Nuria Calduch-Benages, msfn*

### **TBC026 Alla scuola di Paolo per poter "discernere la volontà di Dio" (Rm 12,2b): uno studio esegetico-teologico**

**Contenuti:** Nell'ambito specifico del pensiero teologico di Paolo di Tarso si delinea il bisogno di approfondire la tematica del discernimento spirituale, sperimentato, vissuto ed insegnato dall'Apostolo delle Genti.

Il corso avrà come suo obiettivo principale sia lo studio esegetico-teologico dei Testi dell'epistolario paolino da dove si ricava il cammino della sua formazione teologica e spirituale al discernimento alla scuola del "Dio che discerne i nostri cuori" (1 Ts 2,4a), sia l'analogo studio dei Testi dove l'Apostolo propone il suo insegnamento teologico e spirituale sul discernimento spirituale e sul carisma del "discernimento degli spiriti".

**Metodo d'insegnamento:** Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse. Durante il corso si svolgeranno uno o più workshops in classe per aiutare la verifica di questo studio creativo di ogni Partecipante al corso.

**Modalità di valutazione:** La valutazione avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa, che i Testi paolini studiati e le relative tematiche teologiche hanno provocato al proprio studio ed alla propria riflessione.

**Bibliografia:** J. GUILLET, Discernement des esprits, in Dictionnaire de Spiritualité, III, 1222-1247; J. GOUVERNAIRE, Le discernement chez saint Paul, Supplement de Vie chrétienne, Paris 1983; F. PIERI, Paolo e Ignazio. Testimoni e maestri del discernimento spirituale, Edizioni ADP, Roma 2002. (Trad. spagnola Edizioni Sal Terrae 2005); G. THERRIEN, Le discernement dans les écrits pauliniens, Gabalda, Paris 1973. Ulteriore bibliografia più dettagliata e specifica sarà fornita lungo il procedere del corso.

R.D. Fabrizio Pieri

### TBN135 Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse

**Contenuti:** Il corso si propone di trattare alcuni temi caratteristici degli scritti giovannei (IV Vangelo, Lettere, Apocalisse) quali Cristo-Parola-Agnello di Dio – il Veniente – lo Spirito promesso-donato-attuante – l'agape testimoniato – la maternità messianica di Maria.

**Obiettivi formativi:** Mostrare la loro interconnessione e conseguente sviluppo come dato di appartenenza a una stessa «scuola».

**Metodo d'insegnamento:** I singoli temi delle lezioni frontali saranno introdotti da uno schema di lavoro messo a disposizione prima nell'ufficio virtuale, in modo che lo studente possa avere un'idea previa sulla materia da svilupparsi in aula e si stimoli un eventuale interscambio.

**Prerequisiti:** Greco 1-2.

**Modalità di valutazione:** Esame orale, che includerà parte della bibliografia d'appoggio.

**Bibliografia:** M. MARINO, «L'ipotesi della “scuola giovannea” e il libro dell'Apocalisse», in ID., *Custodire la Parola*, Bologna 2003, 179-189; E. BOSETTI – A. COLECRAI, ed., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni*, Assisi 2005; U. VANNI, *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse. Una comunità cresce nella fede*, Assisi 2011; J. RATZINGER, BENEDETTO XVI, «Le grandi immagini giovannee» in *Gesù di Nazaret*, Milano 2007, 257-330.

P. Javier López

### TBN146 “Seguire Dio, questo è vederlo”: sui passi di Gesù in Marco

**Contenuti:** Nel secondo evangelio Gesù è sempre in cammino «altrove» (Mc 1,38), fin oltre la morte (cf. Mc 16,7), mai disponibile a una visione compiuta: prezioso indizio sulla conoscenza di Dio e dell'uomo.

**Obiettivi formativi:** Partendo dallo studio di alcuni testi (Mc 1,1-13; 1,35-39; 8,27-9,13; 10,32-34; 14,26-31; 16,1-8) e prestando attenzione al loro innesto nell'AT, il corso intende tratteggiare i contorni del lettore che emerge dalle pagine di Marco, a partire dalla 'cristologia narrativa' generata dal racconto.

**Metodo d'insegnamento:** Il corso verrà svolto mediante lezioni frontali e la proposta di letture personali.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà orale e richiederà una sintesi personale del corso.

**Bibliografia:** Y. BOURQUIN, *Marc, une théologie de la fragilité. Obscure clarté d'une narration*, MoBi 55, Genève 2005; C. FOCANT, «Une christologie de type 'mystique' (Marc 1.1-16.8)», NTS 55 (2009) 1-21; P. ROCCA, *Gesù, messaggero del Signore. Il cammino di Dio dall'esodo al vangelo di Marco*, AnBib 213, Roma 2016; R. VIGNOLO, «Cercare Gesù: tema e forma del vangelo di Marco», in L. CILIA, ed., *Marco e il suo vangelo. Atti del Convegno internazionale di studi «Il vangelo di Marco» Venezia, 30-31 maggio 1995*, Cinisello Balsamo (MI) 1997, 77-114.

R.D. Paolo Rocca

## TBN152 L'antropologia paolina in Galati

Il dibattito degli ultimi decenni intorno alla visione antropologica di Paolo, lascia emergere alcune questioni di primaria importanza, riguardo alla prospettiva di partenza, all'interpretazione della vita nuova in Cristo, ed al fondamento ultimo delle esortazioni etiche dell'Apostolo. Con lezioni frontali, aperte al dialogo, verrà affrontata l'analisi esegetica di alcuni passi selezionati di Galati, la quale permetterà di operare una valutazione critica delle posizioni emerse nel corso degli anni, facendo altresì emergere in tutta evidenza la natura *cristologica* della visione antropologica di Paolo. La valutazione finale consisterà in un esame scritto, che lo studente potrà compilare in una delle seguenti lingue a scelta: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo.

**Bibliografia:** A.M. BUSCEMI, *Lettera ai Galati. Commentario esegetico*, SBFA 63, Jerusalem 2004; R.Y.K. FUNG, *The Epistle to the Galatians* (NICNT, Grand Rapids, MI 1988); S. LÉGASSE, *L'épître de Paul aux Galates*, LeDiv.C 9, Paris 2000; D.J. MOO, *Galatians*, BECNT, Grand Rapids MI 2013; E.M. PALMA, *Trasformati in Cristo. L'antropologia paolina nella Lettera ai Galati*, AnBib – Dissertationes 217, Roma 2016.

R.D. Edoardo M. Palma

## TBN154 La Lettera ai Romani: l'evangelo di Dio

**Contenuti:** L'evangelo come contenuto portante della Lettera ai Romani: evangelo e Gesù Cristo; evangelo e giustizia di Dio; evangelo e mistero.

**Obiettivi formativi:** Identificare la relazione tra forma e contenuto sull'evangelo in Romani.

**Metodo d'insegnamento:** Dialogico e progressivo.

**Prerequisiti:** Una buona conoscenza dell'italiano e una sufficiente frequentazione del greco.

**Modalità di valutazione:** Frequentazione e partecipazione; esame orale.

**Bibliografia:** J.-N. ALETTI, *Justification by Faith in the Letters of Saint Paul*. Keys to Interpretation, AnBib 5, Gregorian&Biblical Press, Roma 2015; J.A. FITZMYER, *Romans, A New Translation with Introduction and Commentary*, AB 33, Doubleday, New York 1993; R. Jewett, *Romans. A Commentary*, Hermeneia, Fortress Press, Minneapolis 2007; A. PITTA, *Lettera ai Romani. Nuova versione, introduzione e commento*, LB NT 6, Paoline, Roma 2017<sup>5</sup>; M. Wolter, *Der Brief an die Römer*, Teilband 1, Röm 1-8, EKKNT 6/1, Neukirchener, Vluyn 2014.

Mons. Antonio Pitta

## TBN155 Dal Primo al Nuovo: gli inizi di Gesù Messia nel Vangelo di Matteo (Mt 1-4)

**Contenuti:** I capitoli iniziali del Vangelo di Matteo (Mt 1-2) inseriscono Gesù nella prima storia di salvezza del suo popolo. Nei capitoli subito successivi (Mt 3-4) i «giorni» del Battista sembrano inaugurare un tempo profondamente nuovo, che consisterà nell'irrompere del Regno di Dio in Gesù (Mt 3,2; 4,17). Si tratta di due unità del tutto distinte nel piano complessivo del Libro? L'analisi retorica biblico-semitica rivelerà un disegno compositivo accurato, e getterà luce sul significato e sulla logica dell'intera sezione narrativa iniziale all'interno del Primo Vangelo.

**Obiettivi formativi:** Scoprire la ricchezza ermeneutica che scaturisce dalla composizione dei testi evangelici, non solo nella lettura ed analisi lineare dei singoli passi, ma anche nella visione d'insieme di unità testuali più vaste, ovvero nei livelli superiori di strutturazione del Libro.

**Metodo d'insegnamento:** Sono previste lezioni frontali con l'ausilio di tavole compositive. Le tappe essenziali della lettura esegetico-teologica

riguarderanno: 1) il testo e la sua forma; 2) la sua composizione nei vari livelli di organizzazione; 3) il contesto biblico ed extra-biblico di riferimento; 4) l'interpretazione.

**Modalità di valutazione:** La valutazione prevede un esame scritto alla fine del corso.

**Bibliografia:** R. MEYNET, *Traité de rhétorique biblique*, Rhétorique Sémitique 11, Pendé 2013 (2 ed. rivista e corretta – trad. italiana, inglese abbreviata); R. MEYNET, «Un nuovo metodo per comprendere la Bibbia: l'analisi retorica», *La Civiltà Cattolica* (1994) III, 121-134 (disponibile in differenti lingue: [http://www.retoricabiblicaesemita.org/arb\\_articolo\\_it.html](http://www.retoricabiblicaesemita.org/arb_articolo_it.html)); R. FABRIS, *Matteo, traduzione e commento*, Commenti biblici, Roma 1982; U. LUZ, *Das Evangelium nach Matthäus*, I, Evangelisch-Katolischer Kommentar zum Neuen Testament, 1/1, Zürich 1985 (trad. italiana, spagnola, inglese); J. RADERMAKERS, *Au fil de l'évangile selon saint Matthieu*, Heverlee – Louvain 1972 (trad. italiana, *Lettura pastorale del Vangelo di Matteo*, Lettura pastorale della Bibbia, Bologna 1986).

R.D. Francesco Graziano

## TBN156 Le figure femminili del Quarto Vangelo

**Contenuti:** Il corso è incentrato sugli incontri che scandiscono il Quarto Vangelo tra Gesù e alcune figure femminili, che vengono ad assumere così il ruolo di personaggi chiave nell'ottica di tutta la narrazione.

**Obiettivi formativi:** Ciò che viene offerto è un percorso che introduce nel cuore del Vangelo di Giovanni, lasciandosi guidare proprio da coloro che personificano la comunità di fede e, nella loro relazione esclusiva con Gesù, fanno affiorare e definiscono la sua identità in quanto sposo messianico.

**Metodo d'insegnamento:** Nel corso delle lezioni, tenute secondo la modalità frontale, si offrirà una lettura esegetica e teologica dei passi specifici presi in considerazione, in chiave sincronica.

**Modalità di valutazione:** La verifica finale avverrà con una prova scritta o con un breve elaborato, a discrezione dello studente.

**Bibliografia:** Testo di riferimento: M. MERUZZI – L. PEDROLI, «Venite alle nozze!». *Un percorso biblico sulle orme di Cristo-sposo*, Cantiere coppia, Cittadella Editrice, Assisi 2009; Testi complementari: G. MARCONI, *Le donne di Giovanni. Alterità e femminile nel quarto vangelo*, Roma 2008;

L. PEDROLI, *Dal fidanzamento alla nuzialità escatologica. La dimensione antropologica del rapporto crescente tra Cristo e la Chiesa nell'Apocalisse*, Studi e Ricerche, Cittadella Editrice, Assisi 2007; U. VANNI, *Il tesoro di Giovanni*, a cura di L. PEDROLI, Orizzonti biblici, Cittadella Editrice, Assisi 2010; U. VANNI, *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse. Una comunità cresce nella fede*, a cura di L. PEDROLI, Orizzonti biblici, Cittadella Editrice, Assisi.

R.D. Luca Pedrolì

## SEMINARI

### TBS060 Lettura di testi del Libro della Sapienza

**Contenuti:** Il seminario affronterà la lettura di alcuni testi scelti tratti dal libro della Sapienza; di ogni testo verrà proposta una esegesi che tenga conto, in particolare, del rapporto che il libro della Sapienza ha da un lato con il mondo biblico, dall'altro con il mondo greco. Particolare attenzione verrà data alla teologia che emerge dai testi della Sapienza.

**Obiettivi formativi:** Il Seminario ha come obiettivo principale l'introduzione allo studio del libro della Sapienza. Allo stesso tempo intende offrire un esempio di una esegesi fondata sul metodo storico-critico, ma aperta ad apporti di carattere teologico.

**Metodo d'insegnamento:** Per ogni seduta del seminario ad ogni studente verrà affidato un breve lavoro da presentare a tutti (in genere l'esegesi di uno o due versetti).

**Prerequisiti se occorrono:** Si richiede una conoscenza previa di base del libro della Sapienza, quale quella offerta dagli studi condotti nel I ciclo.

**Modalità di valutazione:** Oltre al breve lavoro da preparare per ogni seduta si richiederà al termine del Seminario un lavoro finale di circa 10 pagine.

**Bibliografia:** C. LARCHER, *Le livre de la Sagesse ou la Sagesse de Salomon*, I-III, Paris: Gabalda 1983-1985; G. SCARPAT, *Sapienza*, I-III, Brescia: Paideia 1989-1999; J. VILCHEZ LÍNDEZ, *Sabiduría*, Estella (Navarra) 1990 (Sapienza, Roma: Borla 1990); L. MAZZINGHI, *Weisheit*, Stuttgart: Kohlhammer 2018 (Wisdom, Stuttgart: Kohlhammer 2019).

R.D. Luca Mazzinghi

## TBS068 Studio esegetico e teologico di testi paolini

**Contenuti:** L'applicazione dell'approccio retorico e dei criteri di intertestualità biblica, permette alla metodologia storico-critica di cogliere degli aspetti decisivi per la comprensione del pensiero teologico di Paolo.

**Obiettivi formativi:** Affrontare l'analisi di pericopi scelte, per acquisire una certa pratica nelle operazioni di base necessarie per lo studio sistematico di un testo paolino, e poter così trarre tutti gli elementi utili alla ricostruzione del messaggio teologico.

**Metodo d'insegnamento:** In ogni seduta, una prima parte sarà dedicata ai lavori di gruppo, e una seconda parte alle indicazioni per la seduta successiva.

**Modalità di valutazione:** Il voto finale sarà il frutto delle sedute in aula e di un elaborato conclusivo (che raccoglie i risultati conseguiti), da scrivere a scelta in italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo.

**Bibliografia:** F. BLASS – A. DEBRUNNER, *Grammatica del greco del Nuovo Testamento* (Nuova edizione di F. REHKOPF), Introduzione allo studio della Bibbia – Supplementi 2, Brescia 1997; E.E. ELLIS, *Paul's Use of the Old Testament*, Twin Brooks Series, Grand Rapids, MI 1991; R.T. MCLAY, *The Use of the Septuagint in New Testament Research*, Grand Rapids, MI 2003; B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Tascabili Bompiani. Saggi 94, Milano 2005; M. ZERWICK – M. GROSVENOR, *A Grammatical Analysis of the Greek New Testament*, SubBi 39, Roma 2013.

R.D. Edoardo Maria Palma

## TBS070 Lo Spirito Santo nel Vangelo di Giovanni

**Contenuti:** Il seminario intende approfondire la descrizione di chi è lo Spirito Santo e qual è il suo ruolo, facendo riferimento a singoli passi che si trovano nel vangelo di Giovanni. È lo Spirito Santo che dimora nella comunità dei credenti, che crea la partecipazione nella vita del Padre e del Figlio. Questa unione con Dio richiede la risposta di fede e di amore.

**Obiettivi formativi:** L'obiettivo è duplice: in primo luogo, si presenterà l'insegnamento del vangelo sullo Spirito Santo e sulle relazioni intratrinariarie; in secondo luogo, si intende comprendere l'approccio semantico e le implicazioni pragmatiche.

**Metodo d'insegnamento:** L'uso dell'approccio semantico sarà essenziale per esaminare le parole-chiave dei testi in esame e introdurrà alle implicazioni pratiche per la vita.

**Modalità di valutazione:** A ciascuno verrà chiesto: a) la partecipazione attiva al seminario (30%); b) l'impegno nella ricerca, analisi e presentazione del testo selezionato dal vangelo (30%); c) l'elaborato finale (40%).

**Bibliografia:** J. BEUTLER, *Il Vangelo di Giovanni: commentario*, Roma 2016; G. FERRARO, *Il Paraclito, Cristo, il Padre nel quarto vangelo*, Città del Vaticano 1996; G. KUMBLUMOOTIL, *The Christocentric pneumatology of John*, Rome 2009; K. WENGST, *Il vangelo di Giovanni*, Brescia 2005; M. MARCHESELLI, *Studi sul Vangelo di Giovanni*, Roma 2016.

*Prof.ssa Bernadeta Jojko*

### TBS076 Seminario di apprendimento dell'analisi retorica semitica

**Contenuti:** Il seminario si svolgerà, in modalità intensiva, dal 23 al 27 settembre 2019. I partecipanti saranno allenati alla pratica della metodologia mediante l'analisi diretta di testi biblici (dell'Antico e del Nuovo Testamento) con scambi sulla metodologia e con qualche lezione, secondo necessità. (Le informazioni: [www.retoricabiblicaesemitica.org](http://www.retoricabiblicaesemitica.org))

**Obiettivi formativi:** 1) Comprendere e, 2) poter praticare la metodologia dell'analisi retorica semitica con sbocco sul momento interpretativo.

**Metodo d'insegnamento:** Sono previsti: 1) un tempo di lavoro personale; 2) un tempo di scambi tra partecipanti e 3) di condivisione con il docente. Si prospettano gruppi per ambito linguistico.

**Prerequisiti:** Il seminario richiede l'acquisizione di una prima conoscenza metodologica: condizione previa alle sedute intensive sarà quella di aver svolto seriamente alcuni esercizi.

**Modalità di valutazione:** È necessaria la partecipazione attiva a tutte le sedute. Per la valutazione è prevista la redazione di un resoconto dei lavori, oppure l'analisi di un testo biblico, in accordo con il responsabile del seminario.

**Bibliografia:** R. MEYNET, *Traité de rhétorique biblique*, Rhétorique Sémitique 11, Pendé 2013 (2 ed. rivista e corretta – trad. italiana, inglese abbreviata); R. MEYNET – J. ONISZCZUK, *Esercizi di analisi retorica biblica*, Retorica biblica e Semitica 3, Roma 2013 (ed. francese: *Exercices d'analyse rhétorique biblique*, Rhétorique Sémitique 12, Pendé 2013).

*Dott. Francesco Graziano*

## TBS081 Retorica e stilistica paolina

**Contenuti:** Sistemi argomentativi e funzione contenutistica delle figure retoriche utilizzate da Paolo.

**Obiettivi formativi:** Identificare la relazione tra retorica epistolare e messaggio delle lettere di Paolo.

**Metodo d'insegnamento:** Dialogo e interazione nelle dinamiche delle lettere paoline.

**Prerequisiti:** Una buona conoscenza dell'italiano e sufficiente dimestichezza con il greco.

**Bibliografia:** J.-N. ALETTI, *New Approaches for Interpreting the Letters of Saint Paul. Collected Essays. Rhetoric, Soteriology, Christology and Ecclesiology*, SB 43, G&BPress, Rome 2012, E.W. BULLINGER, *Figures of Speech used in the Bible: explained and illustrated*, Baker Book, Grand Rapids 1984; B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano 2010<sup>12</sup>; A. PITTA, *Sinossi paolina bilingue*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; S.E. PORTER - B.R. DYER (eds.), *Paul and Ancient Rhetoric. Theory and Practice in the Hellenistic Context*, University Press, Cambridge 2016.

Mons. Antonio Pitta

## TBS084 Il messaggio di Amos e la sua attualità

**Contenuti:** Amos, il più antico dei profeti classici, è particolarmente incisivo non solo per la sua epoca, ma anche per l'uomo d'oggi. Il suo messaggio ha una forza dirompente, perché incarna in maniera provocante la passione di Dio per l'uomo in tutti gli ambiti della sua esistenza: sociale, personale, religioso.

**Obiettivi formativi:** Il seminario si prefigge anzitutto di esaminare alcuni testi che svelano le principali tematiche del messaggio di Amos e le modalità espressive utilizzate. Sul piano metodologico, un'attenzione particolare verrà data all'acquisizione dell'approccio comunicativo e pragmatico nell'esegesi dei testi.

**Modalità di valutazione:** Elaborato.

**Bibliografia:** M. GRILLI – M. GUIDI – E.M. OBARA, *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica* (Lectio 10; Cinisello Balsamo 2016), anche in traduzione spagnola; L. LUCCI, *Amos: introduzione, traduzione e commento* (Nuova versione della Bibbia dai testi antichi, 14.2; Cinisello Balsamo 2012).

Prof.ssa Elżbieta M. Obara

## TBS085 Il ciclo di Giuseppe

**Contenuti:** Il seminario si concentrerà sulla lettura di alcuni capitoli del libro della Genesi e in particolar modo del ciclo di racconti dedicato alla figura di Giuseppe.

**Obiettivi formativi:** Lo scopo delle sedute è quello di introdurre i partecipanti all'esegesi biblica mediante l'apprendimento di alcune operazioni metodologiche essenziali.

**Metodo d'insegnamento:** Negli incontri verranno affrontate diverse tappe del procedere esegetico favorendo l'apprendimento di alcune operazioni essenziali per l'interpretazione dei testi: traduzione, critica testuale, analisi narrativa, analisi lessicografica.

**Prerequisiti:** È richiesta una discreta conoscenza della lingua ebraica.

**Modalità di valutazione:** Per il superamento del seminario è obbligatoria la consegna di un elaborato. Gli studenti saranno valutati in base al lavoro scritto e alla partecipazione alle sedute.

**Bibliografia:** G.J. WENHAM, *Genesis 16-50*, WBC 2, Waco, TX 1994; F. GIUNTOLI, *Genesi 12-50. Introduzione, traduzione e commento*, Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi; Cinisello Balsamo (MI) 2013; R. ALTER, *The Art of Biblical Narrative*, Philadelphia, PA 1981, 22011; M. BAUKS – CH. NIHAN, ed., *Manuale di esegesi dell'Antico Testamento*, Testi e Commenti, Bologna 2010.

R.D. Fabrizio Ficco

## TBS086 Lettura pragmatica della violenza nei Vangeli sinottici e in Giovanni

**Contenuti:** Il seminario affronta un tema scandaloso e provocante sia nel contesto esistenziale che in quello culturale e religioso. La violenza, infatti, costituisce l'ossatura drammatica della storia, dell'esistenza umana e della letteratura biblica.

**Obiettivi formativi:** Gli obiettivi del seminario sono essenzialmente due: uno tematico e l'altro metodologico. 1) In primo luogo, si affronteranno testi che riportano propositi e atteggiamenti violenti, sia divini che umani. 2) In secondo luogo, si introdurranno gli studenti all'apprendimento di un metodo che sappia coniugare insieme i percorsi classici dell'esegesi con le nuove acquisizioni della comunicazione e della pragmatica.

**Metodo d'insegnamento:** Dopo alcune lezioni introduttive, utili per impostare il lavoro, gli studenti dovranno affrontare testi sinottici e giovannei, con un lavoro personale serio e articolato.

**Modalità di valutazione:** Elaborato.

**Bibliografia:** M. GRILLI, «La violenza di Dio e la croce. Un contributo sull'immagine di Dio nei Vangeli sinottici», in: L. MAZZINGHI, ed., *La violenza nella Bibbia*, Bologna 2008, 135-155; J.D. CAUSSE – E. CUVILLIER – A. WÉNIN, *Violenza divina. Un problema esegetico e antropologico*, Bologna 2012; M. GRILLI – M. GUIDI – E.M. OBARA, *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica*, Roma 2016 (anche in lingua spagnola).

R.D. Massimo Grilli

### TBS087 “Ascolta figlio” Le istruzioni di Pr 1-9

Prov 1-9, la cosiddetta Prima Collezione, opera di un redattore post-silico, sono i capitoli più studiati del libro, soprattutto per quanto riguarda la figura sempre affascinante e misteriosa di Donna Sapienza. Il seminario invece si concentrerà sulle dieci istruzioni che il padre-maestro rivolge al figlio-discepolo: 1,8-19; 2,1-22; 3,1-12; 3,21-35; 4,1-9; 4,10-19; 4,20-27; 5,1-23; 6,20-35; 7,1-27 come elemento strutturante di Prov 1-9. L'analisi dei testi sarà preceduta da uno studio sul genere letterario della istruzione nella letteratura sapienziale di Israele e del Vicino Oriente Antico.

Lo scopo del seminario è triplice: a) acquistare una buona conoscenza di Prov 1-9 nel suo insieme; b) analizzare i brani scelti percorrendo le varie tappe dell'analisi esegetica fino all'elaborazione teologica; c) scoprire la funzione delle dieci istruzioni all'interno di Prov 1-9 e dell'intero libro.

**Bibliografia:** G. BELLIA – A. PASSARO (ed.), *Libro dei Proverbi*, Casale Monferrato 1999; R.J. CLIFFORD, *Proverbs*, Louisville 1999; M.V. FOX, *Proverbs 1-9*, New York 2000; M. GILBERT, *La sapienza del cielo*, Cinisello Balsamo 2005; J.A. LOADER, *Proverbs 1-9*, Leuven 2014; T. LONGMAN, *Proverbs*, Gran Rapids 2006; M. SÆBØ, *Sprüche*, Göttingen 2012.

Rev. da Nuria Calduch-Benages, msfn

### TBS088 Il profeta Giona e l'impossibilità di abbandonare la missione

**Contenuti:** La storia di Giona è narrata dalla Bibbia nel Libro dei Profeti detti minori. Chiamato da Dio ad eseguire una missione che ha del-

l'impossibile, egli risponde fuggendo continuamente dall'assunzione del suo compito. La sua figura di profeta minore differisce radicalmente da quelli cosiddetti maggiori proprio nel mostrare l'aspetto paradossale della contemporaneità. In questo seminario studieremo questa figura e l'impossibilità di abbandonare la missione ricevuta.

**Metodo d'insegnamento:** Dopo la presentazione del tema fatta dal professore, i studenti dovranno ciascuno scegliere un aspetto importante di questa tematica. Seguiranno poi seduti di presentazione.

**Modalità di valutazione:** La partecipazione attiva al seminario sarà valutata 10%. Ognuno dovrà restituire un testo di più o meno 10 pagine.

**Bibliografia:** S. LANZA, *Convertire Giona: Pastorale come progetto*, Roma, Edizione OCD, 2008; J.-P. SONNET, *Da Isaia a Giona: le ali della colomba*, 2015; R. MANES, *Giona e lo scandalo della tenerezza di Dio*, Assisi, Cittadella 2017; S. CORRADINO, *Giona, il profeta tradito da Dio*, Palermo 2014; R. TADIELLO, *Giona profeta: una salvezza per il pagano, il diverso e il nemico*, Assisi, Cittadella 2014.

P. Godez Bambi Kilunga

## TBS089 I «segni» nel vangelo di Giovanni

**Contenuti:** È noto come i «segni» nel IV vangelo contengano un invito a credere nell'attività rivelatrice di Gesù come Parola incarnata. Nella loro «materialità» spingono dunque ad una riflessione cristologica ed ecclesiale.

**Obiettivi formativi:** 1- Approfondire il significato preciso dei «segni» giovannei e il loro rapporto con la fede e la testimonianza. In questa prospettiva vengono esaminati i passi pertinenti e la loro articolazione nell'ambito del vangelo. 2- Apprendere l'uso degli strumenti di lavoro sia nell'analisi esegetica che nell'elaborazione teologica.

**Metodo d'insegnamento:** Dopo una introduzione, ogni settimana si richiede la preparazione personale del materiale e la conseguente condivisione in aula. La presentazione settimanale da parte di un membro del seminario conduce all'elaborato finale di circa 15 pagine.

**Prerequisiti:** Greco 1-2.

**Modalità di valutazione:** Partecipazione in aula basata sui brevi elaborati parziali settimanali ed elaborato finale: 50% ognuno.

**Bibliografia:** W. EGGER – P. WICK, *Metodologia del Nuovo Testamento: introduzione allo studio scientifico dei testi biblici*, Bologna (2015); A.J. KÖSTENBERGER, *The Seventh Johannine Sign: A Study in John's Christology*,

*BBR* 5 (1995) 87-103. I commenti principali del IV Vangelo (Beutler, Brown, Léon-Dufour, Moloney, Schnackenburg, Simoens, Wengst, Zevini, ecc.). López.

*P. Javier López*

### **TBS091 Studio comparativo di Esodo 35-40 ed Ezechiele 40-48**

**Contenuti:** Questo seminario intende introdurre gli studenti alla metodologia per lo studio comparativo ed intertestuale di testi biblici. Sia Esodo 35-40 che Ezechiele 40-48 sono stati prodotti e tramandati in ambienti sacerdotali. Esodo 35-40 si presenta come compimento degli ordini che YHWH dà a Mosè sul Monte Sinai nei cap. 25-31. Ezechiele 40-48, invece, riporta la “legge del tempio” (42,13) che il profeta riceve dal messaggero di YHWH in una visione. Ambedue i testi parlano di tempio, di sacerdozio, e di culto, e dunque del futuro d’Israele, ma lo fanno con prospettive ed ideologie diverse. Come procedere metodologicamente per spiegare queste divergenze?

**Obiettivi formativi:** Gli obiettivi: 1) introdurre allo studio comparativo ed intertestuale dei testi biblici; 2) introdurre alle varie teologie di stampo sacerdotale e al loro contesto nel periodo del Secondo Tempio.

**Metodo d’insegnamento:** Spiegazioni da parte del docente con l’aiuto di Power Point e discussioni aperte con gli studenti sul procedimento metodologico a partire dalle questioni di critica testuale.

**Bibliografia:** H. SIMIAN-YOFRE (ed.), *Metodologia dell’Antico Testamento*, Bologna 1994 (tr. coreano e portoghese); M. VERVENNE (ed.), *Studies in the Book of Exodus: Redaction, Reception, Interpretation*, BETL 126, Leuven 1996; J.W. WEVERS, *Notes on the Greek Text of Exodus*, SBL.SCS 30, Atlanta, GA 1990; A. LANGE, – E. TOV (ed.), *The Hebrew Bible: Pentateuch, Former and Latter Prophets*. 8. Ezekiel, in *Textual History of the Bible*, Vol 1B, Leiden 2017, 559-585; D.M. O’HARE, “*Have You Seen, Son of Man?*”: *A Study in the Translation and Vorlage of LXX Ezekiel 40-48*, SBL.SCS 57, Atlanta, GA 2010.

*Dott. Vasile Babota*

### **TBS092 Narrazione e poesia: Lc 1-2**

**Contenuti:** Nell’infanzia di Gesù secondo Luca quattro personaggi alzano la voce e il racconto si fa poesia. Come nelle Scritture antiche la sto-

ria viene raccontata, mentre ciò che da essa traspare può soltanto essere cantato.

**Obiettivi formativi:** Attraverso lo studio di Lc 1-2 il seminario si propone di introdurre all'analisi narrativa dei testi, con particolare attenzione allo sviluppo dei personaggi e alla fecondità della relazione racconto-poesia.

**Metodo d'insegnamento:** Dopo alcune lezioni introduttive sul testo e sul metodo seguirà la presentazione del lavoro personale di ogni studente al resto del gruppo.

**Modalità di valutazione:** Si terrà conto del coinvolgimento personale durante gli incontri, dell'esposizione del lavoro al gruppo e dell'elaborato finale.

**Bibliografia:** M. COLERIDGE, *The Birth of the Lukan Narrative. Narrative as Christology in Luke 1-2*, JSNT.S 88, Sheffield 1993; D. GERBER, «Le Magnificat, le Benedictus, le Gloria et le Nunc dimittis: quatre hymnes en réseau pour une introduction en surplomb à Luc-Actes», in D. MARGUERAT, ed., *La Bible en récits. L'exégèse biblique à l'heure du lecteur. Colloque international d'analyse narrative des textes de la Bible, Lausanne (mars 2002)*, MoBi 48, Genève 2003, 353-367; E. MANICARDI, «Redazione e tradizione in Lc 1-2», *RSIB* IV (1992) 2, 13-53; J.-P. SONNET, «Le chant figuré. La typologie biblique dans le concert des voix lyriques», in M. CRIMELLA – G.C. PAGAZZI – S. ROMANELLO, ed., *Extra ironiam nulla salus*, Fs. R. Vignolo, Biblica 8, Milano 2016, 307-329.

R.D. Paolo Rocca

## LICENZA IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI

## CORSI PROPRI

**TPC005 “Hearing the Bible in three different keys” an exegetical, rabbinic and patristic account of central biblical texts**

**Contenuti:** This course will examine three foundational figures of the Old Testament/Hebrew Bible, namely, Abraham, David, and Solomon. In particular, we will concentrate on Abraham and Isaac story in Genesis 22, the story of David and Bath-sheba in 2 Samuel 11-12; and Solomon’s dream in 1 Kings 3. These passages will be examined from three different viewpoints. First, P. Dubovsky will study the passages using modern exegetical tools, then D. Meyer will present how the Jewish tradition interpreted these key figures of the Hebrew Bible, and P. Renczes will examine the patristic interpretations of these biblical passages.

**Obiettivi formativi:** This course aims at a dialogue between three different, and often contradictory, approaches to the Bible. The goal of the course is to make a student familiar with the interpretative techniques of the modern and ancient exegesis.

**Metodo di insegnamento:** The seminar will be taught in blocs. The first block will be dedicated to the introductions to three exegetical traditions. Each of the professors will introduce the techniques of interpretation to be used in the following classes: (16.10. – Dubovsky, 23.10. – Meyer, 30.10. – Renczes). The second block will be dedicated to the application of three exegetical methods: Genesis 22 (6.11 – Dubovsky, 13.11. – Meyer, 20.11. – Renczes), 2 Samuel 11–12 (27.11. – Renczes, 4.12. – Dubovsky 11.12. – Meyer), and 1 Kings 3 (18.12. – Dubovsky, 8.1. – Meyer, 15.1. – Renczes).

**Modalità di valutazione:** The examination will consist of a written exam structured around three questions. Each question will focus on each of the three areas presented and developed during the course of the semester. Each of the three professors will correct and grade their respective part of the examination. The final grade will be obtained by averaging the grades of the three parts of the paper.

**Bibliografia:** Modern exegesis: C. WESTERMANN, *Genesis 12-36: A Commentary*. Minneapolis: Augsburg Publishing House, 1981; C.E. MORRISON, *2 Samuel. Berit Olam*. Collegeville (Minn.): Liturgical Press, 2013; M.J. MULDER, *1 Kings. Historical Commentary on the Old Testament*. Vol. 1,

Leuven (Belgium): Peeters, 1998. Jewish interpretation: D. BANON, *La Lettura infinita. Il Midrash et le vie dell'interpretazione nella tradizione Ebraica*, trad. Giuseppe Regalzi. Milano: Jaca Books, 2007; D. BOYARIN, *Intertextuality and the Reading of Midrash*. Bloomington & Indianapolis: Indiana University Press, 1990; G.H. HARTMAN – S. BUDICK (ed.), *Midrash and Literature*. New Haven & London: Yale University Press, 1986. Patristic interpretation: C. KANNENGIESSER, *Handbook of Patristic Exegesis: The Bible in Ancient Christianity*; I-II. Leiden/Boston: Brill, 2004; M. SIMONETTI, *Biblical Interpretation in the Early Church: an Historical Introduction to Patristic Exegesis*. Edinburgh: T& T Clark, 1994; F. YOUNG, *Biblical Exegesis and the Formation of Christian Culture*. Cambridge: Cambridge University Press, 1997.

*P. Peter Dubovsky/Rav. David Meyer/P. Philipp Gabriel Renczes*

### TP2039 “Sintesi come forma interiore”: la teologia di S. Massimo il Confessore

**Contenuti:** Gli scritti di Massimo il Confessore sono “la sintesi suprema dello spirito cristiano greco” (A. Grillmeier). A partire di questa valutazione, il corso percorre temi dialettici della teologia dogmatica che alla fine dell'era patristica hanno trovato nel pensiero di Massimo il Confessore un'ingegnosa elaborazione teologica: il rapporto tra Trinità immanente e Trinità economica, il rapporto tra Teologia Apofatica e Teologia Catafatica, le nature divina e umana di Gesù Cristo, redenzione e divinizzazione.

**Obiettivi formativi:** Presentazione dei temi fondamentali della teologia di S. Massimo il Confessore (VI sec. d. C.) con lo specifico intento di dar risalto al carattere sintetico del pensiero massimiano.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali, con la presentazione e dettagliato commento di estratti di scritti di Massimo, che vengono messi a disposizione nell'ufficio virtuale del corso.

**Metodo d'insegnamento:** Esame scritto/esame orale.

**Bibliografia:** P.G. RENCZES, *Agir de Dieu et liberté de l'homme* (Cognitio fidei, 229), Parigi 2003. trad. ital. *Agire di Dio e libertà dell'uomo* (Theologia 15), Roma 2014; H.-U. BALTHASAR, *Kosmische Liturgie*, Einsiedeln 1961; J.-M. GARRIGUES, *Maxime le Confesseur. La charité, avenir divin de l'homme* (Théologie Historique, 38), Pargi 1976; E. AYROULET, *De l'image à l'Image. Réflexions sur un concept-clef de la doctrine de la divinisation de S. Maxime le Confesseur*, Roma 2013; R. COPPI, *Discepolo e Modello*,

*Il credente in relazione con Cristo e gli uomini nella Teologia di Massimo il Confessore*, Roma 2018.

P. Philipp G. Renczes

### TP2040 Rivelazione, ispirazione scritturistica ed ermeneutica biblica nella teologia patristica

**Contenuti:** 1. “Rivelazione” come manifestazione di Dio: Lo sfondo culturale; l’indeterminatezza dell’idea della rivelazione; concetti centrali; rappresentanti e sviluppi principali; 2. L’ispirazione della Sacra Scrittura: lo sfondo culturale; complessi di problemi: ispirazione da parte dello Spirito Santo e l’azione dell’autoreumano, etc.; Rappresentanti e sviluppi principali; 3. Ermeneutica biblica: lo sfondo culturale; l’autorità della Bibbia nel contesto della chiesa; presupposti umani per la lettura ed interpretazione della Bibbia; “spiritualizzazione” allegorica e “correlazione” tipologica; procedimenti ermeneutici.

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente:

- conosce i suoi contenuti centrali
- applica appropriatamente le conoscenze acquisite dai testi patristici non trattati
- individua nella letteratura secondaria le posizioni troppo generalizzanti.

**Bibliografia:** J.-N. GUINOT, «La typologie comme technique herméneutique», *Cahiers de Biblia patristica* 2 (1989) 1-34 ; P. HADOT, «Théologie exégèse, révélation, écriture dans la philosophie grecque», in *Les règles de l'interprétation*, ed. M. Tardieu (Patrimoine. Religions du Livre), Paris 1987, 13-34; M. SIMONETTI, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* (Studia ephemeridis Augustinianum 23), Rom 1985; M. SKEB, *Exegese und Lebensform. Die Proömien der antiken griechischen Bibelkommentare* (Clavis commentariorum antiquitatis et mediæ aevi 5), Leiden - Boston 2007; F. YOUNG, «The rhetorical schools and their influence on patristic exegesis», in *The Making of orthodoxy. Essays in honour of Henry Chadwick*, ed. R. Williams, Cambridge 1989, 182-199.

P. Matthias Skeb, *osb*

### TP2043 La teologia alessandrina in epoca patristica

**Contenuti:** 1. Alessandria come centro culturale, intellettuale e religioso; 2. Filone di Alessandria: il primo incontro tra fede e filosofia; 3. La

fase “interculturale” della teologia alessandrina: Clemente di Aless. e Origene – filosofia ed esegesi testuale; 4. Il problema della cosiddetta «scuola catechetica» di Alessandria; 5. La fase “dogmatica” della teologia alessandrina: Ario (?), Alessandro, Didimo, Athanasio, Apollinario di Laod., Cirillo (etc.) e il conflittocristologico tra “alessandrini” e “antiocheni”; 6. Riasunto: Le caratteristiche principali della teologia alessandrina.

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente:

- conosce i suoi contenuti centrali
- applica appropriatamente le conoscenze acquistate a testi patristici non trattati individua nella letteratura secondaria le posizioni troppo generalizzanti.

**Bibliografia:** C. BLONNINGEN, *Der griechische Ursprung der judisch-hellenistischen Allegorese und ihre Rezeption in der alexandrinischen Patristik* (Europäische Hochschulschriften 15, 59), Frankfurt 1992; P. DONINI, *Le scuole, l'anima, l'impero. La filosofia antica da Antioco a Plotino (Sintesi 3)*, Torino 1982; A. GRILLMEIER, *Jesus der Christus im Glauben der Kirche. Vol. 1 Von der Apostolischen Zeit bis zum Konzil von Chalcedon (451)*, Freiburg 1979; A. JAKAB, *Ecclesia alexandrina. Evolution sociale et institutionelle du christianisme alexandrin (IIe et IIIe siècles)* (Christianismes anciens 1), Frankfurt 2<sup>a</sup> ed. 2001; C. SCHOLTEN, «Die alexandrinische Katechetenschule», *Jahrbuch für Antike und Christentum* 38 (1995) 16-37.

P. Matthias Skeb, *osb*

## TP2049 Dio Creatore e Salvatore I (fino al Concilio di Nicea I)

**Contenuti:** Si prenderà in esame la riflessione teologica centralizzata sulla figura di Gesù Cristo adorato come Figlio di Dio e sulla Triade Padre-Figlio-Spirito, partendo dalla riflessione giudeocristiana sul Cristo-Angelo. Si studierà l'influsso di Filone Alessandrino con il suo platonismo e la tradizione posteriore centrata su Giustino, Tertulliano, Ireneo, Origene, Dionigi Alessandrino, fino alla controversia ariana e il concilio di Nicea (325). Verranno messi in evidenza i tentativi eterodossi, come il docetismo, la gnosi e il monarchianismo (modalismo e adozionismo).

**Obiettivi formativi:** Presentazione dei meandri del pensiero teologico per aiutare alla comprensione dell'insegnamento dommatico della Chiesa.

**Metodo d'insegnamento:** Il corso con l'analisi dei principali testi patristici sul tema.

**Modalità di valutazione:** Esame orale consistente nell'analisi dei testi presentati in aula.

**Bibliografia:** H. CROUZEL, *Origène*, Paris: Ed. Lethielleux, 1985 (trad. in varie lingue); A. ORBE, *Introduccion a la teologia de los siglos II y III*, Roma: PUG 1987 (trad. in varie lingue); H. PIETRAS, L'unità di Dio in Dionigi di Alessandria, *Gregorianum* 72 (1991) 459-490; H. PIETRAS, Lettera di Costantino alla Chiesa di Alessandria e Lettera del sinodo di Nicea agli Egiziani (325) – i falsi sconosciuti da Atanasio?, *Gregorianum* 89, 3 (2008) 727-739; H. PIETRAS, *Council of Nicaea (325). Religious and Political Context, Documents, Commentaries*, trad. M. Fijak, Roma: GBPress, 2016.

*P. Henryk Pietras*

## TP2050 La creazione e il primo peccato nella teologia patristica

**Contenuti:** Il corso comincerà con l'interpretazione dei primi capitoli del *Gen* proposte dai Giudei palestinesi e di Filone Alessandrino, quindi si passerà all'esegesi dei Padri, soprattutto di San Ireneo, Origene, Basilio di Cesarea ed Agostino. Il primo propone una spiegazione biblica, prescindendo delle scuole filosofiche, il secondo riprende le teorie platoniche, elaborandole in luce della rivelazione cristiana, Basilio e Agostino rappresentano due diverse scuole dello sviluppo posteriore.

**Obiettivi formativi:** Dare le basi per la comprensione della teologia odierna della creazione e del peccato "originale".

**Metodo d'insegnamento:** Presentazione e l'analisi dei principali testi

**Modalità di valutazione:** Esame orale consistente nell'analisi dei testi presentati in aula.

**Bibliografia:** 1. FILONE ALESSANDRINO, *La filosofia mosaica: La creazione del mondo secondo Mosè*, trad. Clara Kraus Reggiani, Rusconi 1987. 2. *La caverne des trésors. Les deux recensions syriaques*, trad. A. Su-Min Ri, Lovanii: E. Peeters 1987, CSCO Scriptorum Syri 208; A. Su-Min RI, *Commentaire de la Caverne des trésors*, Lovanii: Peeters 2000, CSCO Subsidia 103. 3. IRENEO DI LIONE, *Contro le eresie* e gli altri scritti, a cura di ENZO BELLINI, Milano: Jaca Book 1979 (2. ed. 2003, con la *Epideixis* nella traduzione di U. Peretto). 4. ORIGENE, *I Principi*, a cura di M. Simonetti, Torino: UTET 1968. 5. A. ORBE, *Introduccion a la teologia de los siglos II y III*, Roma: PUG 1987 (trad. in varie lingue).

*P. Henryk Pietras*

## TP2054 Lineamenti di storia della teologia medievale (sec. IX-XIII)

**Contenuti:** Attraverso una lettura guidata di autori, testi e generi letterari, il corso prenderà in esame le tematiche più rilevanti della storia della teologia medievale dal secolo IX agli inizi del XIII, con particolare riferimento alla contestualizzazione storica delle dottrine e alla recezione dei Padri latini. È inoltre prevista la presentazione dei principali sussidi per lo studio della storia della teologia e dell'esegesi medievale (periodici specialistici, bibliografie, banche-dati e risorse elettroniche disponibili presso la biblioteca della PUG).

**Obiettivi formativi:** Avviamento alla conoscenza delle principali nozioni di storia della teologia e dell'esegesi medievale (secc. IX-inizi XIII).

**Metodo d'insegnamento:** Nel corso di ogni lezione sarà analizzato e commentato un tema o un autore della tradizione esegetica e teologica latina dei secc. IX-XIII. I testi saranno distribuiti dal docente in fotocopia o in forma di dispensa.

**Modalità di valutazione:** Esame orale sugli autori, i testi e le tematiche trattate a lezione.

**Bibliografia:** G. D'ONOFRIO (ed.) *Storia della teologia nel Medioevo*, vol. 1, *I principi*, Casale Monferrato (AL), Piemme, 1996; G. OCCHIPINTI (ed.), *Storia della teologia*, vol. 2, *Da Pietro Abelardo a Roberto Bellarmino*, Roma, Edizioni Dehoniane, 1996 e successive ristampe. Altri materiali e bibliografia saranno messi dal docente a disposizione degli studenti.

Prof. Alberto Bartola

## TP2055 Patrologia siriana sec. I-V

**Contenuti:** Origini della letteratura siriana. Traduzioni bibliche e *Diatessaron*. Bardesane, Odi di Salomone e Atti di Giuda Tomaso. Afraate e Efrem. *Liber graduum*, Cirillona, Balai e Giovanni il Solitario. Dottrina di Addai, poemi anonimi in forma di dialogo, agiografia e Atti di martiri. Cenni introduttivi saranno rivolti anche a Narsai, Giacomo di Sarug e Isacco d'Antiochia.

**Obiettivi formativi:** Introdurre alla conoscenza della patrologia siriana dalle origini ad alcuni autori del V/VI secolo, e alle principali forme della sua trasmissione.

**Metodo di insegnamento:** Lezione frontale; presentazione e commento di testi significativi; guida alla discussione.

**Modalità di valutazione:** Esame orale; discussione e commento su testi e schede offerte nel corso.

**Bibliografia:** I. ORTIZ DE URBINA, *Patrologia Syriaca*, Roma 1965<sup>2</sup>; R. MURRAY, *Symbols of Church and Kingdom. A Study in Early Syriac Tradition*, Cambridge 1977<sup>2</sup> (Piscataway NJ 2004); S. BROCK, *A Brief Outline of Syriac Literature*, Kottayam 1987 (revised ed. 2009); P. BETTILOLO, *Letteratura siriana*, in A. DI BERARDINO (ed.), *Patrologia: V. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Giovanni Damasceno († 750). I Padri Orientali*, Genova 2000, pp. 413-493; *Sources Syriaques, Nos Sources. Arts et Littérature Syriaques*, Antélias 2005.

R.D. Emidio Vergani

### TP2056 La controversia eunomiana: storia, letteratura e sviluppo tecnologico della seconda generazione dell'arianesimo

**Contenuti:** Si studierà il contesto storico e la produzione letteraria intorno alla polemica della seconda generazione dell'arianesimo il cui più importante teologo è stato Eunomio di Cizico. Oltre alle opere di Eunomio si analizzeranno le opere dei Padri che l'hanno confutato, tali come Basilio, Gregorio di Nissa, Gregorio di Nazianzo, Giovanni Crisostomo, Ilario di Poitiers.

**Metodo d'insegnamento:** Espositivo.

**Modalità di valutazione:** Scritta.

**Bibliografia:** Il professore consegnerà il materiale da leggere sul suo sito web: [www.jlnarvaja.com.ar](http://www.jlnarvaja.com.ar)

P. José Luis Narvaja

### TP2057 I primi sette Concili

**Contenuti:** I primi sette concili ecumenici rappresentano la casa comune (teologica, liturgica e canonica) di tutti i cristiani di ogni confessione, e sono il quadro previo ineludibile a ogni studio sull'Oriente cristiano. Saranno affrontati sia dal punto di vista storico che secondo le loro relazioni con lo sviluppo teologico del pensiero di epoca patristica.

**Obiettivi formativi:** Fornire agli studenti il quadro storico generale e le linee principali di sviluppo del dogma cristologico.

**Bibliografia:** H. PIETRAS, *Council of Nicaea (325). Religious and Political Context, Documents, Commentaries*, Roma: GBPress, 2016; L. AYRES,

*Nicaea and Its Legacy, an Approach to Fourth-Century Trinitarian Theology*, Oxford Univ. Press, 2004; L.I. SCIPIONI, *Nestorio e il Concilio di Efeso*, Milano 1974; L. PERRONE, “L’impatto del Concilio di Calcedonia sulla riflessione teologica tra IV e V concilio ecumenico”, in *Storia della teologia*, vol. I Casal Monferrato 1993; *The Council in Trullo Revisited*, ed. by G. Nedungatt and M. Featherstone, Roma 1995; G. DUMEIGE, *Nicée II*, Paris 1978.

*P. Henryk Pietras/P. Massimo Pampaloni/R.D. Giuseppe Ruggieri*

CORSI DI LETTURA

### TPG003 “De Doctrina Christiana”

**Contenuti:** Chiavi di lettura del *De doctrina christiana* e introduzione al pensiero agostiniano.

**Obiettivi formativi:** Assimilazione dei criteri basilari per accostarsi a un testo patristico

**Metodo di insegnamento:** Lettura in latino di alcune pagine significative del *De doctrina christiana*, traduzione e commento.

**Prerequisiti:** Conoscenza almeno elementare del latino.

**Metodo di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** SANT’AGOSTINO, *L’istruzione cristiana* (ed. M. SIMONETTI), Milano 1994; SANT’AGOSTINO, *La Dottrina cristiana* (ed. M. NALDINI – L. ALICI – A. QUACQUARELLI – P. GRECH) [NBA VIII], Roma 1992; *Augustine, De doctrina Christiana* (ed. R.P.H. Green), Oxford, 1995; SAINT AUGUSTIN, *La doctrine chretienne* (ed. I. BOCHET, G. MADEC; M. MOREAU) [BA 11/2], Paris 1997; SAN AGUSTIN, *De la doctrina cristiana* (ed. B. BALBINO MARTIN) [BAC, Obras de San Agustin XV], Madrid 1969.

*R.D. Antonio Grappone*

### TPG007 Lettura metodologica di testi scelti dell’antichità giudaica e cristiana

**Contenuti:** Il corso mira all’approfondimento della metodologia del lavoro testuale intesa come l’insieme dei procedimenti scientifici necessari per

produrre (nuove) conoscenze. Si distingue dunque dalla “tecnica del lavoro” (per es. l’organizzazione del lavoro e la formattazione di Elaborati e Tesi) che non sarà contenuto del corso. Dal punto di vista metodologico tratteremo i sussidi del lavoro, la critica testuale e l’uso proficuo di edizioni critiche, l’uso cauto di traduzioni, l’importanza di studiare un testo con una “domanda” e l’analisi contenutistica di testi, le peculiarità dei generi letterari diversi e il loro influsso sull’interpretazione teologica, l’influsso del pensiero biblico nonché della retorica e della filosofia su testi cristiani e giudaici antichi. I metodi saranno esemplificati attraverso la lettura di testi che appartengono a generi letterari diversi (per es. di Agostino, Ambrogio, Prudenzio, Gregorio di Nissa, Eusebio, Flavio Giuseppe e Filone): per es. lettere, trattati, poesie, agiografia, commentari biblici, agiografia e storiografia. Come “epilogo” il corso tratta anche l’*ars scribendi*: la competenza di presentare i risultati della ricerca personale attraverso una relazione e/o una tesi.

**Obiettivi formativi:** Al termine del corso lo studente:

- conosce i metodi centrali della ricerca testuale nella patrologia e negli studi giudaici
- applica questi metodi al lavoro su temi della patrologia e degli studi giudaici.

**Metodo di insegnamento:** Introduzione ai diversi metodi attraverso lezioni frontali, esemplificazioni attraverso esercizi in classe ed esercizi domestici.

**Modalità di valutazione:** Ogni partecipante stende una recensione su un saggio/studio che riguarda la nostra area tematica. Segue la discussione dei problemi metodologici dello studio nell’esame orale.

*P. Matthias Skeb, osb*

## SEMINARI

### TPS004 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (I): la fondazione

**Obiettivi/contenuti:** Attraverso la disamina di alcune fondamentali questioni teologiche, il seminario intende analizzare il pensiero e l’opera dei Padri, la loro metodologia e i loro generi letterari, così come il contenuto e la terminologia dei principali dogmi della fede cristiana.

**Metodo:** I partecipanti a questo seminario saranno invitati a familiarizzare con la lettura diretta di brani selezionati (nel testo originale e in tra-

duzione). Specifiche tematiche guideranno la lettura personale e il confronto in gruppo, allo scopo di reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato della Teologia dei Padri.

**Bibliografia:** Un dossier bibliografico, composto dai documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti all'inizio del seminario.

*P. Philipp G. Renczes /Dott. Ignazio Genovese*

### **TPS006 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (III): il risveglio patristico nella teologia dell'Ottocento e del Novecento**

Il seminario considererà il risveglio patristico nella teologia dell'Ottocento e lo sviluppo nel Novecento. A partire dall'uso teologico dei padri nei secoli precedenti, saranno prese in considerazione le opere di Johann Adam Möhler, John Henry Newman, Giovanni Perrone, Carlo Passaglia, Leone XIII, Pio X, Henri de Lubac, Jean Daniélou, Hans Urs von Balthasar, Michel Labourdette, Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI e Benedetto XVI. Il percorso di studio del seminario si concentrerà sul Concilio Ecumenico Vaticano Primo e sulla crisi modernista, focalizzando poi l'attenzione sul ruolo emergente dell'esegesi patristica oggi, sul contributo dei padri all'odierno discorso ecumenico, e sull'importanza dei Padri per l'autentico aggiornamento promosso dal Concilio Vaticano Secondo.

I partecipanti a questo seminario saranno invitati a familiarizzare con la lettura diretta di brani selezionati di opere composte dai più rilevanti autori dell'epoca studiata. Specifiche tematiche guideranno la lettura personale e il confronto in gruppo allo scopo di reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato teologico della tradizione dei Padri nel contesto storico e attuale.

**Bibliografia:** Un dossier di bibliografia primaria, che costituisce i documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti del seminario. Per la bibliografia ulteriore: J. CAROLA, SJ, "Pre-conciliar Patristic Retrieval", *Augustinian Studies* 38:2 (2007) 381 – 405, H. DE LUBAC, *Catholicisme: les aspects sociaux du dogme* (1938), J. A. MÖHLER, *L'Unità della Chiesa* (1825), J. H. NEWMAN, *Lo sviluppo della dottrina cristiana* (1845), C. PASSAGLIA, *Sulla Dottrina di S. Tommaso secondo L'Enciclica di Leone XIII* (1880), G. PERRONE, *Praelectiones Theologicae* (1842).

*P. Joseph Carola*

**TPS005 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (II): dalla teologia medievale alla scolastica barocca**

**Contenuti:** Il seminario intende offrire una panoramica della storia della teologia dal medioevo alle soglie dell'età moderna, sviluppata in modo da focalizzare l'attenzione sulla rilettura dei Padri testimoniata dai Maestri che più hanno contribuito – fra l'undicesimo e il tredicesimo secolo – all'affermazione dei nuovi modelli teologici legati all'esperienza delle *scholae*. Si tenterà di evidenziare che proprio la *traditio* garantita da pensatori come Anselmo, Abelardo, Lombardo, Bonaventura, Tommaso ecc., consegnerà ai teologi dei secoli successivi un bagaglio speculativo adatto ad essere recuperato e rielaborato, all'alba della modernità, per rispondere efficacemente alle nuove sfide imposte dai tempi.

**Metodo:** I partecipanti a questo seminario saranno invitati a familiarizzare con la lettura diretta di brani selezionati di opere composte dai più rilevanti autori dell'epoca studiata. Specifiche tematiche guideranno la lettura personale e il confronto in gruppo allo scopo di reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato teologico della tradizione dei Padri nel contesto storico e attuale.

**Bibliografia:** Un dossier di bibliografia primaria, che costituisce i documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti all'inizio del seminario. Per la bibliografia secondaria, l'opera di riferimento sono i volumi della *Storia della Teologia* edita dalla Piemme (Casale Monferrato, 1993-2001) dedicati al medioevo e all'epoca moderna.

R.D. Sergio Bonanni

## LICENZA IN TEOLOGIA FONDAMENTALE

### CORSI PROPRI

#### TFC015 Religiosità popolare e *sensus fidei/fidelium*: le forme della fede

**Obiettivi:** Indagare alcune forme della fede che si presentano come pratiche del popolo di Dio e quali ermeneutiche sono utili e necessarie per riconoscerle e dare loro un luogo nel *sensus fidei/fidelium*.

Il contenuto si articolerà in tre tappe:

- un chiarimento semantico dell’oggetto di studio: cosa si intende per religiosità popolare, la dimensione pubblica e quella privata, la dimensione corporea;
- i diversi modelli ermeneutici di lettura teologica di questo fatto e i contributi delle scienze umane all’interpretazione del fenomeno; una proposta di lettura in chiave di *sensus fidei/fidelium*.

**Bibliografia:** Verrà indicata mano a mano nel corso del lavoro.

*Prof.ssa Stella Morra*

#### TFC017 Rivelazione e fede nel Vaticano II

**Obiettivi:** Conoscere quanto su questi temi si presenta nei documenti del Vaticano II; conoscere i cambiamenti principali sia in riferimento ai concili precedenti, alla teologia pre-conciliare e nell’evoluzione dei testi conciliari; capire l’importanza di questi argomenti per la teologia post-conciliare. Il corso, a cinquanta anni dall’inizio del Vaticano II, vuole studiare in che modo la Rivelazione e la fede vengono trattati nei documenti conciliari, tenendo presente l’evoluzione dei testi e la loro ricezione nella teologia posteriore.

Sarà fondamentale, ma non esclusivo, lo studio della *Dei Verbum*.

**Bibliografia:** Documenti saranno offerti durante il corso.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

#### TF2000 Temi scelti di teologia fondamentale

Il corso, indirizzato agli studenti del secondo anno della specializzazione in fondamentale, vale 3 ECTS ed ha lo scopo di preparare l’esame

finale, offrendo una prospettiva sui temi del tesario. L'iscrizione è fatta in automatico per gli studenti del secondo anno di Licenza. Le lezioni avranno luogo a partire da novembre. Il calendario e le tematiche possono essere consultati in Internet: [www.unigre.it](http://www.unigre.it) > Struttura accademica > Facoltà di Teologia > Dip. Fondamentale > Corso TF2000 oppure nella bacheca del dipartimento.

*Proff. Dipart.*

### **TF2066 La Chiesa al servizio di Dio e dell'umanità del nostro tempo**

Qual è il pensiero della Chiesa sull'uomo? Quali orientamenti, sembra, debbano essere proposti per l'edificazione della società attuale? Secondo il Concilio Vaticano II, queste domande richiedono una risposta (GS 11). La chiesa come ecclesia ad extra deve discernere «i segni dei tempi» rispetto ai problemi esistenziali e sociali. Il concilio ci offre alcuni orientamenti per rispondere alle esigenze del mondo attuale. Questo corso vuole individuare tali orientamenti presenti nei documenti della chiesa soprattutto in *Gaudium et Spes* e *Ad Gentes* e confrontarli con le nuove riflessioni e correnti dell'ecclesiologia fondamentale post-conciliari.

**Obiettivi:** 1. studiare la situazione attuale dell'ecclesiologia; 2. Cercare di discernere i segni della presenza di Dio e del Suo progetto per gli uomini; 3. fornire una visione dell'ecclesiologia fondamentale che riesca a leggere «i segni dei tempi».

**Bibliografia:** A. DULLES, *Modelli di Chiesa*, Padova 2005; W. KASPER, *La Chiesa di Gesù Cristo*, Brescia 2011; J. XAVIER, «Teologia pastorale: fondamenti e prospettive», in G. SALATIELLO (ed.), *Karl Rahner: Percorsi di ricerca*, Roma 2012, 187-209; Id, «Spalancando il dinamismo ecclesiale: l'identità ritrovata», in H.M. YÁÑEZ (ed.), *Evangelii Gaudium: il testo ci interroga*, Roma 2014, 39-52.

*P. Joseph Xavier*

### **TF2072 Fede ed esistenza**

Il corso intende riflettere sulla fede come particolare visione dell'esistenza. In tal senso, la fede nella sua dimensione religiosa e cristiana si qualifica come una proposta che offre all'uomo una prospettiva sul mistero dell'esistenza nei suoi nuclei determinanti: identità-alterità; libertà-speranza; bene/male; sacro-Dio, ecc.

**Obiettivi:** a) Offrire chiavi di lettura per un'ermeneutica delle questioni antropologiche e culturali che interpellano la fede cristiana; b) Comprendere la dimensione progettuale della fede cristiana nell'elaborazione del senso dell'esistenza.

**Bibliografia:** C. DOTOLO, *Abitare i confini. Per una grammatica dell'esistenza*, Transeuropa, Massa 2008 (anche in lingua spagnola); *La fede, incontro di libertà. A chi crede di non poter credere*, EMP, Padova 2012.

*Prof. Carmelo Dotolo*

### TF2089 Cristianesimo e nuova evangelizzazione. Sfide e prospettive

**Contenuti:** Raccogliendo l'urgenza di una nuova evangelizzazione, il corso intende sviluppare la riflessione teologico-pastorale sul rapporto tra fede e cultura e tra l'annuncio della fede e la situazione antropologica ed esistenziale dell'uomo contemporaneo. Il corso intende riflettere sulla crisi dell'essere cristiani oggi e sulle diverse vie per una nuova evangelizzazione, mostrando la correlazione esistente tra la proposta di fede e il bisogno di un nuovo umanesimo. Punti essenziali della riflessione teologica saranno la sfida di essere cristiani oggi, la necessaria purificazione dell'immagine di Dio e di Chiesa, la battaglia della fede per la libertà dell'uomo e per l'edificazione del Regno nella storia e, infine, la possibilità di una nuova narrazione della fede attraverso compiti, percorsi, e luoghi pastorali della nuova evangelizzazione.

**Metodo di insegnamento:** Lezione frontale.

**Modalità di valutazione:** Elaborato nelle principali lingue dell'Università.

**Bibliografia:** F. COSENTINO, *Sui sentieri di Dio. Mappe della nuova evangelizzazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; C. DOTOLO – L. MEDDI, *Evangelizzare la vita cristiana. Teologia e pratiche di nuova evangelizzazione*, Cittadella, Assisi 2012; M.P. GALLAGHER, *Fede e cultura. Un rapporto cruciale e conflittuale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999; J.A. PAGOLA, *Annunciare Dio come buona notizia*, EDB, Bologna 2017; W. KASPER – G. AUGUSTIN (ed.), *La sfida della nuova evangelizzazione. Impulsi per la rivitalizzazione della fede*, Queriniana, Brescia 2012.

*R.D. Francesco Cosentino*

## TF2102 Karl Rahner è attuale? Un'introduzione

L'obiettivo di questo corso è quello di dare un resoconto onesto pur se critico su di uno dei teologi principali della teologia cattolica del XX secolo, Karl Rahner (1904-1984). Leggendo ogni settimana qualche testo del teologo tedesco, influente nel Concilio Vaticano II, valuteremo il suo contributo filosofico-teologico a temi quali l'antropologia teologica, le questioni metodologiche (teologia trascendentale, metodo storico critico), il pluralismo, la secolarizzazione, le religioni mondiali, la teologia della liberazione, la teologia della grazia, la cristologia, la pneumatologia, la soteriologia, l'ecclesiologia, e tanti altri. Il filo conduttore del discorso sarà chiedersi se il pensiero di Rahner sia ancora attuale o meno nella nostra epoca globalizzata, post-industriale.

**Bibliografia:** A. RAFFELT – H. VERWEYEN, *Leggere Karl Rahner*, Queriniana, Brescia 2007; I. SANNA, *Teologia come esperienza di Dio. La prospettiva cristologica di Karl Rahner*, Queriniana, Brescia 1997; F. PATSCH, *Metafisica e religioni: strutturazioni proficue. Una teologia delle religioni sulla base dell'ermeneutica di Karl Rahner*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2011. (Le letture verranno concretamente offerte durante il corso.)

P. Ferenc Patsch

## TF2105 Tra tradizioni e culture. Lineamenti di ecclesiologia fondamentale

**Contenuti:** Si articolerà in tre tappe:

- una ambientazione storica del problema della chiesa in ottica fondamentale, dall'apologetica alle questioni odierne;
- il luogo della chiesa nell'atto del credere, tra tradizione e appropriazione personale, con una particolare attenzione al contributo delle scienze umane intorno alle forme pratiche del credere in comune;
- lineamenti sintetici per una ecclesiologia fondamentale che superi il solo problema della credibilità.

Il corso frontale sarà integrato da alcune sedute di lettura in comune di testi.

**Obiettivi:** Mostrare come sia necessario e utile riflettere sull'ecclesiologia dal punto di vista della teologia fondamentale, definendone un'area propria e precisandone le tematiche di interesse e le attenzioni metodologiche.

**Bibliografia:** W. KERN – H.J. POTTMEYER – M. SECKLER (ed.), Corso di Teologia Fondamentale. Vol. 3 *Trattato sulla Chiesa*, Brescia, 1990; T. CIRINI, *La Chiesa e i sacramenti*, in: G. RUGGIERI (ed.), *Enciclopedia di Teologia Fondamentale*, Genova, 1987, 557-651; P. BOURDIEU, *Ragioni pratiche*, Bologna, 1994; C. DUQUOC, «Credo la Chiesa». *Precarietà istituzionale e Regno di Dio*, Brescia, 2001.

Prof.ssa Stella Morra

### TF2108 Le dimensioni sociali e culturali della grazia

**Contenuti:** Negli ultimi decenni del XX secolo, alcuni teologi/teologhe hanno sottolineato non soltanto le dimensioni individuali (personali) della grazia, ma anche (e soprattutto) le sue dimensioni sociali e culturali. Vogliamo leggere in questo corso gli scritti dei più importanti autori/autrici in questo campo: Barbara Andrade, Leonardo Boff, Enda Mc Donagh, Neil Ormerod, il Cardinale Joseph Ratzinger, Edward Schillebeeckx e Jon Sobrino.

**Bibliografia:** B. ANDRADE, *'Pecado original' o gracia del perdón?* (Salamanca: Secretariado Trinitario, 2004); L. BOFF, *A graça libertadora no mundo* (Petrópolis, Brazil: Vozes, 1977). [Questo libro è tradotto in molte lingue]. Jesuit Centre for Faith and Justice. *Windows on Social Spirituality* (Dublin: The Columba Press, 2003); *Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede. Istruzioni sulla 'Teologia della Liberazione': Libertatis Nuntius* (1984) e *Libertatis Conscientia* (1986) [disponibile a [www.vatican.va](http://www.vatican.va)]; E. SCHILLEBEECKX, *Christ: The Experience of Jesus as Lord* (New York: Crossroad, 1981)[questo libro è tradotto in diverse lingue].

P. James Corkery

### TF2116 La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa

La *Dei Verbum* e l'esortazione apostolica postsinodale *Verbum Domini*, così come il documento della PCB sull'ispirazione e la verità della Scrittura offrono un insegnamento sulla Sacra Scrittura, ispirata e vera così come le indicazione per una corretta interpretazione, in modo tale di essere Parola di vita per la chiesa. Il corso approfondirà alcuni concetti e problematiche collegate con la Sacra Scrittura e rivisiterà le tappe dell'evoluzione dottrinale sulla Scrittura nei testi del Vaticano II. La trattazione teologica

dei problemi collegati con la Scrittura richiederà una riflessione attenta al ruolo della Scrittura come strumento del colloquio di Dio che si rivela con lettore credente.

**Obiettivi:**

- Approfondire l'importanza della Scrittura nella vita della Chiesa,
- Conoscere i principali documenti della Chiesa che trattano direttamente della Scrittura nella vita della Chiesa,
- Conoscere e approfondire le problematiche collegate con la Scrittura: ispirazione, canone, inerranza, verità per la nostra salvezza,
- Conoscere l'evoluzione dottrinale di questi argomenti.

**Bibliografia:** L. ALONSO SCHÖKEL, *La Palabra inspirada*, Madrid 1986, L. ALONSO SCHÖKEL – A.M. ARTOLA, (ed.), *La Palabra de Dios en la historia de los hombres*, Ed. Deusto, Bilbao 1991; M.C. APARICIO VALLS, *Ispirazione*, Assisi 2014; A.M. ARTOLA – J.M. SÁNCHEZ CARO, *Bibbia e parola di Dio*, Brescia 1994; C. ALVES, *Ispirazione e verità: genesi, sintesi e prospettive della dottrina sull'ispirazione biblica del Concilio Vaticano II (DV 11)*, Roma 2012 e altra offerta nel corso.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

**TF2117 Prima e dopo H. de Lubac: una fedeltà creatrice in teologia fondamentale**

**Contenuti:** Noto per il contributo dogmatico, Henri de Lubac si appassionò anche per le questioni fondamentali: rendere ragione della credibilità della fede cristiana nella modernità, dialogare con le religioni dell'Asia e con gli atei, articolare natura e soprannaturale... Per valutare meglio questa passione occorre però collocarla in una tradizione. Segnato da giovane da Rousselot e Blondel, Lubac camminò con Bouillard e ispirò grandi teologi come Certeau e Gesché.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o elaborato.

**Bibliografia:** H. BOUILLARD, *Blondel et le christianisme*, éd. du Seuil, Paris, 1961; A. GESCHÉ, *Dio per pensare*, vv. 1-6, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996-1998; H. DE LUBAC, "Apologetica e teologia", in *Paradosso e mistero della Chiesa*, Jaca Book, Milano, 1979, pp. 213-227; P. ROUSSELOT, *Gli occhi della fede*, Jaca Book, Milano, 1977; J.-P. WAGNER, *La théologie fondamentale selon Henri de Lubac*, éd. du Cerf, Paris, 1997.

*P. Nicolas Steeves*

## TF2122 **Cristologia fondamentale e antropologia teologica: prospettive contemporanee**

**Contenuti:** La domanda, «E voi chi dite che io sia?» (Mc 8, 29), continua a sfidare l'uomo soprattutto il credente di oggi come lo fece anche nel passato. Allo stesso tempo, nella ricerca teologica, non si può prescindere dalla domanda: cos'è l'uomo? (GS 10). Queste due domande si incrociano nella persona di Gesù Cristo. Non a caso la chiesa ci insegna che solo nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo (GS 22). In questa prospettiva bisogna ulteriormente rispondere alla domanda anselmiana, *Cur Deus homo?*, in un mondo contemporaneo. La cristologia fondamentale continua a impegnarsi ad avere una migliore comprensione della persona di Cristo: «Chi è dunque costui?» (Mc 4, 41) – la comprensione che include la ricerca sul Gesù storico. Allo stesso tempo l'antropologia teologica, che svolge la funzione di teologia fondamentale, assume in se stessa i diversi orientamenti di ricerca antropologico-teologica per la dimensione religiosa dell'esistenza umana.

**Obiettivi formativi:** Partendo dall'approccio biblico-dogmatico il corso intende approfondire il rapporto tra cristologia e antropologia per vedere in che modo la cristologia è «l'inizio e la fine dell'antropologia» (Rahner).

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, riflessione personale e discussione in aula.

**Metodo di valutazione:** Esame orale/elaborato.

**Bibliografia:** R. BROWN, *Introduzione alla cristologia del Nuovo Testamento*, Brescia 1995; W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Brescia 2004; K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede: introduzione al concetto di cristianesimo*, Cinisello Balsamo 1990; N. WRIGHT, *Gesù di Nazaret: sfide e provocazioni*, Torino 2003; J. XAVIER, «Theological Anthropology of *Gaudium et Spes* and Fundamental Theology», *Gregorianum*, vol. 91/1(2010), 124-136.

*P. Joseph Xavier*

## TF2132 **Spiritualità e mistica: una Teologia fondamentale dell'esperienza di Dio**

In questo corso si tratterà l'esperienza mistica come uno dei fondamenti della teologia. Nella prima parte, seguendo un ordine cronologico, tratteremo l'aspetto mistico della Sacra scrittura, dei padri patristici (Pseu-

do-Dionigi l'Aeropagita, Gregorio di Nissa, Agostino, etc.) e di quelli medioevali (Eckhart, Tommaso d'Aquino, *La nube della non-conoscenza*, *l'Imitazione di Cristo*, etc.), del *Siglo de Oro* della mistica spagnola (Ignazio di Loyola, Teresa d'Avila, Giovanni della Croce, etc.), e alcuni dei teologi recenti (Réginald Garrigou-Lagrange, Karl Rahner, Hans Urs von Balthasar, Thomas Keating, etc.), concludendo con l'esortazione apostolica *Gaudete et exultate* (2018). Nella seconda parte, quella tematico-sistemática, tratteremo grandi temi come il perdono, la tentazione, il sacrificio, la preghiera etc.

**Bibliografia:** K. RUH, *Storia della mistica occidentale*, vol. 1-2, Vita e Pensiero, Milano 1995-2002; C.A. BERNARD, *Teologia mistica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2005; L. BORRIELLO ET AL., a cura di: *Dizionario di mistica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1998. Le letture concrete verranno offerte durante il corso.

P. Ferenc Patsch

### TF2133 La ricerca di Dio oggi

**Contenuti:** 1. Chiavi di lettura della post-secolarità 2. Dio: problema o risorsa? La ricerca tra religione senza Dio e spiritualità atea 3. Il Dio unico: tra politeismo e monoteismo 4. L'originalità/diversità del Dio cristiano.

**Obiettivi formativi:** Il corso intende prendere in esame questione di Dio entro un contesto post-secolare. L'obiettivo è analizzare le diverse ipotesi di ricerca del divino, mettendo a confronto alcune tesi legate alla ricerca atea del divino e al pluralismo religioso.

**Modalità di insegnamento:** Lezioni frontali, dialogo durante le lezioni, ricerca personale.

**Modalità di valutazione:** Esame orale, elaborato scritto.

**Bibliografia:** C. DOTOLO, *Dio, sorpresa della storia*, di prossima pubblicazione; R. PANIKKAR – P. LAPIDE, *Parliamo dello stesso Dio?* Jaca Book, Milano 2014.

Prof. Carmelo Dotolo

### TF2134 L'umanità di Dio: Cristologia e antropologia fondamentale alla prova di transumanesimo

**Contenuti:** Il corso si propone di indagare i grandi cambiamenti che le nuove tecnologie stanno apportando rispetto ai concetti base dell'esi-

stenza umana, mettendo a dura prova le tradizionali coordinate antropologiche ed epistemologiche chiamate ad interpretarli.

**Obiettivi formativi:** La disamina delle più significative istanze del pensiero transumanista, volte a presentare la specie umana come dinamicamente orientata all'ibridazione, sarà occasione di verifica con le tesi fondamentali del discorso teologico sulla natura umana, con particolare attenzione alle implicazioni che il confronto con questo movimento di pensiero comporta per la Cristologia e per l'Antropologia teologica.

**Metodo d'insegnamento:** Oltre all'esposizione dei contenuti, il corso prevede il lavoro in aula.

**Bibliografia:** Y.N. HARARI, *Homo Deus. Breve storia del futuro*, Bompiani, Milano 2017; M. FARISCO, *Ancora uomo. Natura umana e post-umanesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2011; R. MARCHESINI, *Il tramonto dell'uomo. La prospettiva post-umanista*, Edizioni Dedalo, Bari 2009; G.O. LONGO, *Homo Technologicus*, Maltemi ed., Roma 2001.

R.D. Christian Barone

## TF2135 Il metodo di teologia di B. Lonergan

**Contenuti:** Alla luce del Concilio Vaticano II, il teologo e filosofo canadese B. Lonergan ha riconosciuto la sfida della teologia contemporanea: la necessità di un continuo aggiornamento, nella mediazione tra cultura e religione. Lonergan fornisce un metodo integrale per guidare e controllare questo processo.

**Obiettivi formativi:** Lo scopo è favorire una dinamica di auto-appropriazione del processo euristico lonerganiano, in modo da riconoscere un legame tra la riflessione di *Metodo in Teologia* e alcuni temi, cari alla Teologia Fondamentale.

**Metodo di insegnamento:** Si alterneranno lezioni frontali con dinamiche di coinvolgimento attivo degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Si chiederà agli studenti la stesura di un breve elaborato, alla fine del corso. Sarà rilevante la partecipazione attiva alle dinamiche del gruppo.

**Bibliografia:** B.J.F. LONERGAN, *Metodo in Teologia*, Roma 2001; L. ARMANDO, *Una nuova economia per una nuova civiltà. Prospettive etiche e scientifiche a partire da Bernard Lonergan*, Cagliari 2018; V. DANNA, *Bernard Lonergan, il metodo teologico, le scienze e la filosofia*, Torino 2006.

P. Gerard Kevin Whelan/Dott.ssa Stefania De Vito

## TF2136 Biblical Hermeneutics: a Lonergan approach

**Contenuti:** This course begins with a historical survey of how the hermeneutical question developed within Biblical studies. It also discusses the emergence of hermeneutical philosophy in the modern era and the relevance of this for reflection on how theology as a whole should be performed. It employs the thought of Bernard Lonergan SJ, as found in *Method in Theology* (1972) to explore this point.

**Obiettivi formativi:** Students touch on questions such as how the Bible should be used in systematic theology, and the pastoral use of the Bible.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con focus di apprendimento dinamico

**Prerequisiti:** Competence in English.

**Modalità di valutazione:**

*Option A:* A ten-minute oral examination from a variable list of six/nine questions that will be the “treasure” of the course.

*Option B:* Short review of a book (one-two pages) and ten-minute exam.

*Option C:* 12-page essay (without examination) The essay should have as one of the topics discussed during the course.

**Bibliografia:** INTERNATIONAL THEOLOGICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible Within the Church*, Rome 1993; M. GILBERT, *The Pontifical Biblical Institute: A Century of History, 1909-2009*, Roma 2014; W. JEANROND, *Theological Hermeneutics: Development and Significance*, London 1994; B. LONERGAN, *Method in Theology*, in R.M. DORAN – D. DADOSKY (ed.), *Collected Works of Bernard Lonergan*, Volume 14. eds., Toronto 2017; G. WHELAN, *Redeeming History: Social Concern in Bernard Lonergan and Robert Doran*, Roma 2013.

P. Gerard Kevin Whelan/Dott.ssa Stefania De Vito

## SEMINARI

### TFS007 L'identità della Teologia Fondamentale

Il seminario ha lo scopo di individuare la specificità della teologia fondamentale all'interno della teologia, tenendo presente lo sviluppo teologico e i contributi del Vaticano I e del Vaticano II nell'impostazione della teolo-

gia della rivelazione, le diverse “scuole” e i temi centrali. Si proporrà lo studio critico e comparato di alcuni temi centrali della teologia fondamentale e di alcuni autori.

**Obiettivi:** Individuare la specificità della Teologia Fondamentale, conoscere lo sviluppo della Teologia fondamentale, individuare i temi centrali della TF e offrire una visione dei problemi della materia, favorire uno scambio della riflessione tra gli studenti, offrire mezzi per una lettura critica dei testi, offrire mezzi per una ricerca scientifica.

**Bibliografia:** Letture proposte durante il seminario.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

### **TFS010 Il crocevia della Teologia Fondamentale**

Il seminario intende proporre uno sguardo all’articolazione della Teologia Fondamentale nel punto di incrocio tra diverse istanze e metodi di ricerca: le istanze proprie della fede con i propri principi regolatori (Scrittura, Tradizione e Magistero), sia a livello individuale (la fede come atto personale), sia a livello di dinamiche condivise (ecclesiologia fondamentale), le istanze necessarie a rendere ragione della speranza nel mondo contemporaneo, sia nelle dinamiche delle culture, sia nelle strutture della ragione umana. Si percorreranno autori e modelli che nella recente storia della disciplina hanno disegnato questo delicato equilibrio. Gli studenti saranno invitati ad appropriarsi, con le letture personali e il confronto, di metodi, elementi e grammatica essenziale necessari.

**Bibliografia:** R. TAGLIAFERRI, *Il cristianesimo «pagano» della religiosità popolare*, Padova, 2014, M. SODI, (ed), *Liturgia e pietà popolare: prospettive per la Chiesa e la cultura nel tempo della nuova evangelizzazione*, Città del Vaticano, 2013, CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti*, Città del Vaticano, 2002, U. FABIETTI, *Materia sacra. Corpi, oggetti, immagini, feticci nella pratica religiosa*, Milano, 2014.

*Prof.ssa Stella Morra*

### **TFS021 Il ruolo dell’esperienza nella teologia. Letture di Karl Rahner, Gerald O’Collins e Dermot A. Lane**

In questo seminario, leggeremo e discuteremo (e disputeremo!) il tema dell’*esperienza* nella teologia fondamentale di tre autori dell’ultimo secolo

e del secolo attuale: Karl Rahner (tedesco, 1904-'84), Gerald O'Collins (australiano, professore alla PUG, 1932-) e Dermot A. Lane (irlandese, 1941-). Una lettura specifica dalle opere di uno degli autori menzionati sarà selezionata per ogni incontro settimanale.

Per questo seminario è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

**Bibliografia:** K. RAHNER, *Corso Fondamentale sulla Fede: Introduzione al concetto di Cristianesimo* (Edizioni Paoline, 1990); R. RAHNER, *Teologia dall'esperienza dello Spirito: Nuovi Saggi VI* (Roma: Edizioni Paoline, 1978); G. O'COLLINS, *Il ricupero della teologia fondamentale: i tre stili della teologia contemporanea* (Libreria editrice vaticana, 1993); ID., *Rethinking Fundamental Theology: Toward a New Fundamental Theology* (Oxford, UK: Oxford University Press, 2011); A. LANE DERMOT, *The Experience of God: An Invitation to do Theology*. Revised edition (Dublin: Veritas Publications, 20003).

P. James Corkery

### TFS013 Newman la ricerca di una fede viva

Il lungo cammino di conversione di Newman svela la ricerca di una fede viva ed equilibrata, tra libertà, affettività e ragione. Insieme umile e provocatoria, la sua riflessione contribuirà a rinnovare la teologia dei motivi del credere durante il Concilio Vaticano II.

Ripercorrendo un'antologia di testi (sermoni universitari e parrocchiali e estratti dalla *Grammatica dell'assenso*), il seminario ha l'obiettivo di approfondire un pensiero originale che fortifica la nostra fede grazie ad una cultura discreta ed un'immaginazione realista.

**Bibliografia:** J.H. NEWMAN, *Scritti filosofici*, a cura di M. Marchetto, testo inglese a fronte, Bompiani, Il pensiero occidentale, Milano, 2005; *Sermoni anglicani*, a cura di G. Colombi e E. Guerriero, Jaca Book-Morcelliana, Milano, 1981; *Collected Works* (con la paginazione dell'edizione originale da Longmans, Green & Co.): <http://www.newmanreader.org/works/index.html>

P. Nicolas Steeves

### TFS018 Romano Guardini e l'essenza del cristianesimo

Nel seminario verrà studiato il libro di R. Guardini, “L'essenza del cristianesimo” tenendo conto del dibattito teologico dell'epoca così come l'opera di A. Harnack con lo stesso titolo, scritta precedentemente.

**Obiettivi:** Studiare un autore attraverso una delle sue opere, conoscere e analizzare l'opera di Romano Guardini “L'essenza del cristianesimo”, conoscere il contesto e la problematica a cui risponde Guardini, confrontare l'opera di Guardini con altre che portano lo stesso titolo.

**Bibliografia:** R. GUARDINI, *L'essenza del cristianesimo*.

*Prof.ssa Carmen M. Aparicio Valls*

### TFS020 Esistenza cristiana e prassi della fede

**Contenuti:** «La crisi d'identità del cristianesimo è primariamente una crisi non del messaggio, bensì dei suoi soggetti e delle sue istituzioni» (Metz). In questa prospettiva la teologia non può essere considerata come una disciplina che mette in evidenza solo il carattere «dischiusivo» di senso, ma mette in atto la «ragione pratica» della fede che si impegna a scoprire la forza «trasformativa» del cristianesimo. Pertanto alcune scuole teologiche contemporanee sostengono che l'apologia del cristianesimo non può essere guidata solo sul piano astratto, ma deve essere condotta secondo una dialettica di teoria e prassi.

**Obiettivi:** Il seminario cerca di approfondire le proposte delle diverse scuole teologiche della prassi quali la teologia della liberazione e la teologia politica per una migliore comprensione della fede come *sequela Christi*.

**Modalità di valutazione:** Al termine del seminario è previsto un elaborato scritto.

**Bibliografia:** Una bibliografia scelta sarà suggerita all'inizio del seminario.

*P. Joseph Xavier*

### TFS023 Il compito della Teologia Fondamentale: la secolarizzazione come questione teologica

Il seminario si propone di individuare il compito specifico della teologia fondamentale all'interno del panorama teologico odierno, ponendo

attenzione alle mutazioni culturali, alle sfide e ai problemi sollevati dalla Secolarizzazione. L'analisi del rapporto tra fede e istanze della post-modernità, sarà volto a delineare percorsi dialogici con cui “rendere ragione della speranza” nel mondo contemporaneo. Attraverso la lettura critica di testi scelti, gli studenti saranno stimolati alla riflessione e al confronto, al fine di acquisire strumenti utili all'approfondimento personale e alla ricerca scientifica.

**Bibliografia:** H. DE LUBAC, *Le drame de l'humanisme athée*, Paris 1944. (Vers. fr., ingl., it., sp.), A. HOUTEPEN, *Dio, una domanda aperta: pensare Dio nell'era della dimenticanza di Dio*, Brescia 2001, K. RAHNER, “Ateismo e cristianesimo implicito”, in *Nuovi Saggi* 3, Roma 1969, 218-248 (Orig. in *Schriften zur Theologie* 8, 1967, 187-212, vers. ingl., *Theological Investigations* 9, 1992, 187-212), G. VATTIMO – P. SEQUERI – G. RUGGERI, *Interrogazioni sul cristianesimo. Cosa possiamo ancora attenderci dal Vangelo?*, Roma 2000.

R.D. Christian Barone

## TFS024 La teologia del Novecento dinanzi alle sfide della modernità

Il seminario intende soffermarsi su alcuni tratti tipici della modernità, in particolare quelli riguardanti i cambiamenti dovuti al progresso delle scienze e alla riscoperta dell'uomo come centro dell'universo, a partire dai quali la riflessione teologica è stata invitata a superare l'impostazione classica e cambiare paradigmi e linguaggi. Si analizzerà il tentativo della teologia del Novecento di rispondere alle questioni e alle sfide della modernità, attraverso la lettura di alcuni dei suoi grandi protagonisti come H. de Lubac, D. Bonhoeffer, R. Guardini, K. Rahner e altri.

**Metodo d'insegnamento:** Lettura dei testi degli autori, con presentazione affidata a uno degli studenti e successiva discussione.

**Modalità di valutazione:** Breve lavoro settimanale e dialogo in aula.

**Bibliografia:** G. DI PALMA – P. GIUSTINIANI (ed.), *Teologia e Modernità. Percorsi tra ragione e fede*, Verbum Ferens, Napoli 2002; R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 2004; R. GIBELLINI (ed.), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2003.

Altra bibliografia verrà offerta durante lo svolgimento del Seminario

R.D. Francesco Cosentino

**TFS026 Tommaso d'Aquino precursore della Teologia Fondamentale**

In questo seminario su Tommaso d'Aquino, il teologo più influente del medioevo, leggeremo insieme qualche testo fondamentale tratto dai suoi scritti per prepararci a comprendere bene la Teologia Fondamentale di oggi. L'obiettivo principale del seminario è di introdurre, attraverso tale lettura, attenta e minuziosa, i grandi temi dell'Aquinate (Dio, metafisica, morale, distinzione tra conoscenza e fede, filosofia e teologia, natura e grazia, peccato e virtù, corpo e anima, angelo e diavolo, ecc.), non per ripetere la sua opera, ma per portarla avanti con una responsabilità attualizzante. Noi dobbiamo stare sulle spalle dei giganti per poter vedere più lontano di loro.

**Bibliografia:** TOMMASO D'AQUINO: *La Somma teologica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2014; idem, *Somma contro i Gentili*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2001; idem, *Commentario al "De anima"*, Abete, Roma 1975. Le letture concrete verranno offerte durante il corso.

*P. Ferenc Patsch*

## LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

### CORSI PROPRI

#### TD0001 La Teologia Dogmatica: il metodo

Il Corso, obbligatorio per gli studenti del Dipartimento, offre una riflessione ragionata sul metodo teologico, in particolare sui principali *loci theologici* e sul loro uso in teologia dogmatica, in vista di una preparazione più mirata all'esame finale. L'iscrizione viene fatta in automatico all'atto dell'iscrizione alla Licenza. Questi i temi proposti:

- |  |                        |
|--|------------------------|
| 1) Rivelazione, fede e teologia: una introduzione al Corso | <i>Vitali</i>          |
| 2) La Sacra Scrittura, anima della teologia                | <i>Begasse</i>         |
| 3) Liturgia e dogma  | <i>Pecklers</i>        |
| 4) La Tradizione   | <i>Henn</i>            |
| 5) Il <i>sensus fidei</i> del Popolo di Dio                | <i>Vitali</i>          |
| 6) Il Magistero  | <i>Henn</i>            |
| 7) I Padri della Chiesa                                    | <i>Pietras</i>         |
| 8) Lo sviluppo del dogma                                   | <i>Bonanni</i>         |
| 9) Storia e teologia                                       | <i>Renczes</i>         |
| 10) Santità e Mistica                                      | <i>Kowalczyk</i>       |
| 11) Filosofia e teologia                                   | <i>Vetö</i>            |
| 12) Scienza e teologia                                     | <i>Corkery-Caruana</i> |
|  | <i>Proff. Dipart.</i>  |

#### TD0002 La Teologia Dogmatica: i contenuti

Il Corso, obbligatorio per gli studenti del Dipartimento, offre una riflessione ragionata sui temi principali della Dogmatica, in vista di una preparazione più mirata all'esame finale, tenendo conto della distinzione del Dipartimento in aree. L'iscrizione viene fatta in automatico all'atto dell'iscrizione alla Licenza. Questi i temi proposti:

- |   |                  |
|---|------------------|
| <i>Area cristologico-trinitaria:</i>      |                  |
| 1) Cristologia                            | <i>Begasse</i>   |
| 2) Soteriologia                           | <i>Begasse</i>   |
| 3) Trinità I: <i>unitas in Trinitate</i>  | <i>Bonanni</i>   |
| 4) Trinità II: <i>trinitas in unitate</i> | <i>Kowalczyk</i> |

*Area ecclesiologicalo-sacramentale*

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 5) Sacramentalità: la Chiesa sacramento<br>e i sacramenti della Chiesa | <i>Bonfrate</i> |
| 6) Popolo sacerdotale, profetico e regale                              | <i>Vitali</i>   |
| 7) Comunione e missione  | <i>Henn</i>     |
| 8) Eucaristia e Chiesa   | <i>Bonfrate</i> |

*Area antropologico-escatologica*

- |                             |                |
|-----------------------------|----------------|
| 9) Teologia della grazia    | <i>Renczes</i> |
| 10) Creazione e peccato     | <i>Tenace</i>  |
| 11) Escatologia             | <i>Nitrola</i> |
| 12) La svolta antropologica | <i>Vetö</i>    |

*Proff. Dipart.***TD2037 Escatologia ed ecclesiologia: quale rapporto?**

La chiesa originariamente si è compresa come la comunità escatologica che attendeva la venuta di Cristo. Il ritardo della parusia non ha fatto venir meno, ma ha solo riconfigurato questa costitutiva apertura al futuro, dandole la forma del cammino pieno di speranza tra le vicende della storia e del conseguente impegno per anticipare il mondo nuovo trasformando quello vecchio. Questa dimensione escatologica della chiesa, per molto tempo dimenticata a favore di una visione troppo giuridica, se indubbiamente è stata rivalutata dal Concilio Vaticano II, deve essere ancora pensata in tutte le sue implicanze. Il corso cercherà così di domandarsi cosa significa che la chiesa è il popolo di Dio in cammino verso l'eschaton, quale impegno e quale spiritualità comporti, sforzandosi di collocare la realtà ecclesiale nell'odierno contesto storico-culturale, che in termini generici possiamo individuare attraverso le categorie, diverse ma convergenti, di postmodernità e globalizzazione.

**Bibliografia:** Sarà presente negli schemi on line.

*Mons. Antonio Nitrola***TD2058 La Chiesa come *congregatio fidelium***

**Contenuti:** La chiesa è una comunione di fede. Questo corso esaminerà la pluridimensionalità della concezione della fede e della sua unità sia

nell'Antico che nel Nuovo Testamento. In seguito saranno considerate alcune testimonianze pertinenti la tradizione: le riflessioni di alcuni padri della chiesa, il trattato sulla fede di san Tommaso d'Aquino (II-II, 1-16) e l'influsso della liturgia nel promuovere la comunione tra credenti. Saranno affrontati anche il ruolo del magistero ed il suo contributo specifico sull'argomento.

**Obiettivi formativi:** Il corso mira a raggiungere una visione sintetica che armonizzerà la diversità legittima con la piena unità di fede e metterà in rilievo la centralità della fede per il ristabilimento della piena comunione ricercata dal movimento ecumenico.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o elaborato

**Bibliografia:** A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*, Brescia 1997 [*The Assurance of Things Hoped for. A Theology of Christian Faith*, 1994]; W. HENN, *One Faith: Biblical and Patristic Contributions Toward Understanding Unity in Faith*, New York 1995; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Pluralismo. Unità della fede e pluralismo teologico*, Bologna 1974.

P. William Henn, *ofmcap*

#### **TD2061 Teologia dell'inculturazione liturgica: verso una nuova evangelizzazione**

A partire dal concetto di incarnazione come fondamento teologico, il corso affronta un percorso storico dello sviluppo di inculturazione liturgica lungo i secoli. Verrà studiato il processo di inculturazione: l'editio typica e i modelli culturali assieme con i diversi metodi di inculturazione: assimilazione creativa, equipollenza dinamica, progressione organica. Verrà anche discusso: le sfide liturgiche in un mondo postmoderno e sempre più globalizzato.

**Bibliografia:** CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *La liturgia romana e l'inculturazione*, Città del Vaticano 1994; A.J. CHUPUNGO, *Liturgical inculturation. Sacramentals, religiosity, and catechesis*, Collegeville, 1992; K.F. PECKLERS, *Liturgia. La dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Brescia 2007.

P. Keith F. Pecklers

#### **TD2089 La ricezione del Vaticano II nelle Chiese in America Latina**

**Contenuti:** Dopo l'elezione di papa Francesco, il cammino delle Chiese in America Latina ha assunto particolare interesse anche per la Chiesa

universale. Il suo cammino, scandito dalle tappe delle Conferenze Generali merita di essere studiato come un caso di recezione del concilio Vaticano II. Il corso dopo aver introdotto la categoria ecclesiologica di recezione, presenterà il contesto ecclesiale, i lavori e i documenti finali delle quattro Conferenze Generali dell'Episcopato Latinoamericano e dei Caraibi, partendo da Medellin (1968) fino ad Aparecida (2007). Questo percorso favorirà la comprensione della conversione pastorale e missionaria in chiave sinodale proposta da papa Francesco. Per quanto riguarda il metodo, durante le lezioni si prediligerà una lettura critica e condivisa dei testi selezionati.

**Bibliografia:** Y. CONGAR, «La réception comme réalité ecclesiologique», in *RSPTh* 56 (1972), 369-403; A. ANTÓN, La «recepción» en la Iglesia y eclesiología I-17, *Gregorianum* 77 (1996) 57-96, 437-469; A. ANTÓN, «Recezione» e «Chiesa locale». La connessione di ciascuna delle due realtà dal punto di vista ecclesiale ed ecclesiologico, in *Rassegna di Teologia* 90 (1999) 165-199; G. ROUTHIER, «La recezione nell'attuale dibattito teologico», in *Recezione e comunione tra le Chiese, Atti del Colloquio internazionale di Salamanca 8-14 aprile 1996*, Bologna 1998, 27-63; *Enchiridion Documenti della Chiesa Latinoamericana*, P. VANZAN, ed., Edizione Emi, Bologna 1995; V CONFERENZA GENERALE DELL'EPISCOPATO LATINO-AMERICANO E DEI CARAIBI, *Documento di Aparecida, Discepoli missionari di Gesù Cristo affinché in lui abbiamo vita*, Bologna 2014; FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, Città del Vaticano 2013.

R.D. Walter Insero

## **TD2137 L'assoluto nella storia. Teologia trinitaria e cristologia in K. Rahner e W. Kasper**

La riflessione sul mistero del Padre che si rivela nella creazione e nella storia *per Filium et Spiritum*, viene sviluppata da Rahner e da Kasper come risposta all'esigenza di rileggere il rapporto fra Trinità economica ed immanente nell'orizzonte di un rinnovato *intellectus fidei*. Il corso intende portare alla luce le radici profonde e la fecondità dei loro percorsi speculativi. Dopo una sintesi introduttiva sul rapporto Dio-mondo nella filosofia tedesca fra '700 e '800, procederemo all'analisi delle loro opere: lo studio del *Corso fondamentale sulla fede* (Freiburg, 1976) ci consentirà di far emergere il legame fra il pensiero di Rahner e le prospettive aperte dalla filosofia trascendentale di Kant, mentre l'approfondimento della cristologia di Ka-

sper (*Gesù il Cristo*, Mainz 1974) ci aiuterà a cogliere l'originalità del suo confronto critico con l'idealismo e con l'ultimo Schelling. Quanto al metodo, si tratterà essenzialmente di una *lectio* dei testi capace di mettere in evidenza le sollecitazioni e gli stimoli guadagnati al pensiero credente dal dialogo con la modernità.

R.D. Sergio Bonanni

### **TD2141 La divinizzazione secondo la tradizione orientale: terminologia antica e dibattiti attuali**

Il corso vuole fare conoscere scuole teologiche e correnti di pensiero nate nel contesto dell'oriente cristiano che possono aiutare ad affrontare alcune sfide attuali in materia di antropologia teologica. Il corso si divide in tre parti che corrispondono geograficamente e storicamente a centri importanti – non gli unici – di creatività in ambito teologico: la Grecia con la fecondità del dialogo tra Costantinopoli-Monte Athos nel XIV secolo; la Russia con le questioni decisive poste da slavofili e occidentalisti nel XIX secolo; la Francia con il contributo dato dalla scuola teologica ortodossa di Saint-Serge lungo tutto il XX secolo.

**Bibliografia:** G. PALAMAS, *L'uomo mistero di luce increata*, a cura di M. Tenace, ed. Paoline, Milano 2005; V. SOLOVIEV, *Lezioni sulla Divinumanità*, Jaca Book, Milano 1971; V. LOSSKY, *A immagine e somiglianza di Dio*, EDB, Bologna 1999.

Prof.ssa Michelina Tenace

### **TD2188 Il mistero trinitario: questioni scelte**

**Contenuti:** Il monoteismo e la dottrina trinitaria (in discussione con l'ebraismo e l'islam). La via antropologico-trascendentale di K. Rahner. La via drammatica di H.U. von Balthasar. La via cosmoteandrica di R. Panikkar. La metafisica dell'amore (altrimenti che essere) e la riflessione trinitaria. La teologia trinitaria ortodossa del XX sec. (Bulgakov, Zizioulas). La Trinità nell'esperienza mistica. Maria e la Trinità. L'arte come locus theologus della teologia trinitaria. La Trinità e le dottrine socio-politiche.

**Obiettivi:** Offrire una visione dell'impatto esistenziale, religioso, sociale della fede trinitaria.

**Modalità dell'esame:** Orale oppure scritto.

**Bibliografia:** S. BULGAKOV, *Il Paraclito*, Bologna 2012, pp. 107-140; D. KOWALCZYK, «La gramática del amor intratrinitario: Yo, Tú, Nosotros, Vosotros y Él», in *La unción de la gloria: en el Espíritu, por Cristo, al Padre. Homenaje a Mons. Luis F. Ladaria, SI*, Madrid 2014, 585-607; D. KOWALCZYK, «Il perché del monoteismo trinitario», in *Studia Bobolanum* 4 (2012), 53-70; J. O'DONNELL, «Tutto l'essere è amore», in *Hans Urs von Balthasar. Figura e Opera*, a cura di K. LEHMANN – W. KASPER, Casale Monferrato 1991, 335-356; *Trinità in contesto*, a cura di A. AMATO, Roma 1994.

P. Dariusz Kowalczyk

## TD2200 Credere nel Risorto e attendere la sua venuta

**Contenuti:** Nella certezza che «se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede» (1Cor 15:17), il corso studia la risurrezione di Gesù di Nazaret, quale centro e fondamento della fede cristiana, in un dialogo con la riflessione teologica contemporanea (es.: H. Kessler, G. O'Collins).

**Obiettivi:** (a) Esaminare, in prospettiva esegetica, la testimonianza del Nuovo Testamento alla risurrezione del Crocifisso. (b) Approfondire le questioni teologiche inerenti i fondamenti storici della fede pasquale, ossia le apparizioni del Risorto e il sepolcro vuoto. (c) Riflettere sulla rivelazione pasquale, pensando a Dio che si manifesta come colui che ha risuscitato Gesù dai morti (cfr Gal 1:1). (d) Considerare la risurrezione «per noi», soprattutto il legame tra la risurrezione di Gesù e la risurrezione dei morti.

**Bibliografia:** H. KESSLER, *La risurrezione di Gesù Cristo. Uno studio biblico, teologico-fondamentale e sistematico*, Brescia 20102 (or. ted.: 1995); A. NITROLA, *Trattato di escatologia. 2. Pensare la venuta del Signore*, Cinisello Balsamo 2010; G. O'COLLINS, *Believing in the Resurrection. The Meaning and Promise of the Risen Jesus*, New York/Mahwah 2012; J.-P. TORRELL, *Résurrection de Jésus et résurrection des morts*, Paris 2012; N. CAPIZZI, *Gesù Risorto e i suoi testimoni*, Roma 2007.

R.D. Nunzio Capizzi

## TD2204 Elementi di pneumatologia

**Contenuti:** La confessione della fede cristiana è possibile nel dono dello Spirito (1Cor12,3), persona divina che “precede e suscita in noi la fede” (CCC683). Il corso si pone l'obiettivo di presentare alcuni elementi

fondamentali della pneumatologia. Affronteremo lo studio della teologia dello Spirito nella Tradizione della Chiesa che ha trasmesso il dato scritturistico e ha confessato lo Spirito Santo l'Altro Paraclito, Colui che con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato nella Trinità come Persona divina. Ci soffermeremo sui documenti magisteriali fondamentali che lungo la storia hanno segnato una continua interazione fra pneumatologia ed ecclesiology, e prenderemo poi in considerazione gli autori che, nel Medioevo e nella teologia più recente, hanno indicato un'apertura verso la teologia dello Spirito Santo.

**Obiettivi formativi:** Gli orientamenti principali del corso portano verso la fondazione trinitaria e l'applicazione antropologica della pneumatologia.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o scritto.

**Bibliografia:** Y.M.J. CONGAR, *Je crois en l'Esprit Saint*, Cerf, Paris 1979-1980; B.J. HILBERATH, *Pneumatologie*, Patmos Verlag, Dusseldorf 199; F. LAMBIASI – D. VITALI, *Lo Spirito Santo, mistero e presenza: per una sintesi di pneumatologia*, Dehoniane, Bologna 2005; L.F. LADARIA, *Jesús y el Espíritu: la unción*, Monte Carmelo, Burgos 2013; A.M. PUTTI, *Il difficile recupero dello Spirito*, GBPress, Roma 2016.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

## TD2208 Vatican II: whose interpretation?

History shows that reception of Church councils is a slow and lengthy process. The Second Vatican Council is not exempted to this observation. Even after fiftieth anniversary of the Council's official opening behind us, its reception and application are still in their nascent stages. Critical in this process are its various interpretations: how it has been perceived and understood by its diverse stakeholders in time and otherwise.

**Objective:** To study the diversified interpretation of Vatican II.

**Procedure:** The course will consist mainly of lectures and discussions. A final paper of between 10 and 12 pages, focusing on an aspect of the course, will serve as an evaluation.

**Bibliografia:** *The History of Vatican II, Vol. 5: The Council and the Transition, the Fourth Period and the End of the Council, September 1965-December 1965*, ed. G. ALBERIGO – J. KOMONCHAK, New York: Orbis Books, 2006; Y. CONGAR, *My Journal of the Council*. Trans. From the French by Mary John Ronayne and Mary Cecily Boulding Collegeville, Minnesota: Liturgical Press, 2012; M. FAGGIOLI, *Vatican II: The Battle for*

*Meaning*. New York/Mahwah, N.J.: Paulist Press, 2012; J. O'MALLEY, *What Happened at Vatican II*, Cambridge, Massachusetts: The Belknap Press of Harvard University Press, 2008; O. RUSH, *Still Interpreting Vatican II: Some Hermeneutical Principals*, New York, Mahwah (NJ): Paulist Press, 2004.

*P. Gabriel Mmassi*

### **TD2217 Pensare la salvezza cristiana oggi**

**Contenuti:** L'approfondimento del mistero della salvezza si accompagna, anzitutto, alle domande sul modo in cui Gesù Cristo ha causato la nostra salvezza, sulle attese umane e sull'immagine di Dio implicata dall'azione di Cristo e dal bisogno degli uomini (G. O'Collins). Esso include anche gli interrogativi inerenti alla mediazione attuale della salvezza, per opera dello Spirito Santo, nella Chiesa e nei suoi sacramenti, senza trascurare il problema dei non cristiani.

Il corso, guidato da un gruppo di tre professori, affronterà le questioni dal punto di vista della cristologia (N. Capizzi), dell'ecclesiologia (D. Vitali) e della sacramentaria (P. Bua).

Ognuno dei temi indicati sarà presentato in quattro lezioni (8 ore), con una bibliografia specifica, che sarà fornita all'inizio del corso.

**Bibliografia:** M. BORDONI, *Christus omnium redemptor. Saggi di cristologia*, Città del Vaticano 2010; L. LADARIA, *Gesù Cristo, salvezza di tutti*, Bologna 2009 (or. sp.: 2007); G. O'COLLINS, *Gesù nostro redentore. La via cristiana alla salvezza*, Brescia 2009 (or. ingl.: 2007); B. SESBOÛÉ, «Fuori dalla Chiesa nessuna salvezza». *Storia di una formula e problemi di interpretazione*, Cinisello Balsamo 2009 (or. fr.: 2004).

*R.D. Dario Vitali/R.D. Nunzio Capizzi/R.D. Pasquale Bua*

### **TD2219 The Theology of Avery Dulles**

**Content:** This course will provide an overview of the 60-year theological output of the distinguished U.S. theologian, Father (later Cardinal) Avery Dulles SJ. The intellectual dimensions of his path to the Catholic faith will be traced. His contribution to theological methodology will be examined, paying special attention to his journey from the neo-Scholasticism in which he was trained to the 'Models' methodology for which he became fa-

mous. His writings on ecclesiology, faith, ecumenism and the place of theology in Church and society will be a major focus.

**Objective:** To gain an in-depth knowledge of some of Dulles's major writings and to become familiar with his manner of doing theology.

**Bibliography:** A. DULLES, *A Testimonial to Grace: and Reflections on a Theological Journey* (Sheed & Ward, 1996); A. DULLES, *Models of the Church*. Expanded Edition (Doubleday: New York: Image Books, 2002); A. DULLES, *The Assurance of Things Hoped For: A Theology of Christian Faith* (Oxford, UK and New York: Oxford University Press, 1994); A. DULLES, *The Craft of Theology: From Symbol to System*. New Expanded Edition (New York: Crossroad, 1995); A. DULLES, *Church and Society: The Laurence J. McGinley Lectures, 1988-2007* (New York: Fordham University Press, 2008).

*P. James Corkery*

### TD2223 Prospettive e problematiche di cristologia contemporanea

**Contenuti:** Il corso comprende due parti. Nella prima, si presenterà la cristologia di Louis Bouyer (1913-2004). Nella seconda, tratteremo una questione di cristologia fondamentale (l'accesso a Gesù) e vari temi scelti di cristologia dogmatica (la persona di Gesù): come Verbo umanato (unione ipostatica, persona divina e umana, "io" di Gesù), unto in Spirito (grazia di Gesù), essere per il Padre (scienza, fede, sofferenza di Gesù) ed essere per noi (risurrezione).

**Obiettivi:** Valutare una proposta cristologica contemporanea e confrontarsi criticamente con alcune "questioni disputate" odierne.

**Metodo di insegnamento:** Il corso, frontale, offre la possibilità di dialogo in aula.

**Modalità di valutazione:** L'esame, orale, coprirà l'insieme del corso.

**Bibliografia:** Una bibliografia scelta sarà disponibile dall'inizio. Per la prima parte, il testo base è: L. BOUYER, *Il Figlio eterno. Teologia della Parola di Dio e Cristologia*, Torino 1977.

*P. Amaury Begasse de Dhaem*

### TD2230 Theology and Interpretation

"The substance of the ancient doctrine of the deposit of faith is one thing, and the way in which is presented is another". This statement in the

opening speech of John XXIII to Vatican II is echoed in Werner Jeanrond's argument that speaks of division of labor in theology. It is a division that involves exegesis and systematic and practical theologians, he argues. The present course seeks to consider this argument critically in order to show how exegesis and systematics are the backbone for doing theology.

**Objective:** To show how systems and exegesis are central to systematic theology.

**Method:** We shall read and discuss various exegetical and systematic analyses chosen by the instructor for the course.

**Bibliography:** JOHN PAUL II, *The interpretation of the Bible in the Church: Pontifical Biblical Commission* (23 April 1993); R. DORAN, *What is Systematic Theology?* Toronto 2005; W.G. JEANROND, *Text and Interpretation as Categories of Theological Thinking*, London 2010; D. SARISKY, *Scriptural Interpretation. A Theological Exploration*. West Sussex 2013; D. TRACY, *The analogical imagination. Christian theology and the culture of pluralism*. New York 1981.

*P. Gabriel Mmassi*

### **TD2231 Ecclesiologia e antropologia: «la Chiesa comunità di fede, speranza e carità» (LG8)**

Fino alla recente riforma del piano di studi del I ciclo, la Pontificia Università Gregoriana proponeva nell'ambito dell'antropologia teologica il corso sulle virtù teologali. Quel corso può costituire una prospettiva di sintesi originalissima, a patto di recuperare, oltre la dimensione antropologica, anche quella cristologica ed ecclesiologica di fede, speranza e carità.

Il corso, a partire dalla descrizione della Chiesa come «comunità di fede, speranza e carità» (LG8), intende riprendere quella proposta, recuperando anzitutto l'aspetto ecclesiologico della fede, della speranza e della carità, per poi mostrare lo stretto legame e l'unità dinamica tra la dimensione cristologica, ecclesiologica e antropologica delle virtù teologali.

**Bibliografia:** Commentari a *Lumen gentium* e *Gaudium et Spes*; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, secunda secundae; BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Itinerarium mentis in Deum*; D. VITALI, *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità*, Brescia 2001; S. BONANNI, *L'amore che spera e che crede*, Roma 2013.

*R.D. Dario Vitali*

## TD2240 Trinità e *kenosi* nella teologia contemporanea

**Contenuti:** Il corso esamina il progressivo ampliamento della categoria cristologica della *kenosi* proposto nella teologia del XX secolo, grazie al quale essa si è di fatto trasformata in una chiave interpretativa del mistero trinitario tout court.

**Obiettivi formativi:** Dopo un'introduzione alla storia della teologia kenotica, il corso intende favorire un approccio critico al pensiero di tre teologi particolarmente rappresentativi per il tema in questione, appartenenti a diverse aree confessionali (S.N. Bulgakov per l'area ortodossa, H.U. von Balthasar per l'area cattolica e J. Moltmann per l'area evangelica).

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali, con l'ausilio di schemi.

**Prerequisiti se occorrono:** Una conoscenza essenziale della dottrina trinitaria, come generalmente proposta nel I ciclo di studi teologici.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o elaborato scritto su un argomento concordato con il docente.

**Bibliografia:** P. BUA, *La kenosi dello Spirito Santo. Un percorso nella teologia del Novecento*, Città Nuova, Roma 2015; P. CODA, *Il negativo e la Trinità. Ipotesi su Hegel*, Città Nuova, Roma 1987; E. DURAND – V. HOLZER (eds.), *Les sources du renouveau de la théologie trinitaire au XX<sup>e</sup> siècle*, Cerf, Paris 2008; ID. (eds.), *Les réalisations du renouveau trinitaire au XX<sup>e</sup> siècle*, Cerf, Paris 2010; G.M. SALVATI, *Teologia trinitaria della croce*, Elledici, Leumann 1987. Una bibliografia dettagliata sugli autori presi in esame verrà fornita durante il corso.

R.D. Pasquale Bua

## TD2241 Verso una Chiesa sinodale?

La costituzione apostolica *Episcopalis communio* (15 settembre 2018) è intervenuta sulla normativa canonica circa il Sinodo dei Vescovi, trasformando la celebrazione del Sinodo da evento a processo, nel quale sono implicati tre soggetti: il Popolo di Dio, il Collegio dei Vescovi, il Vescovo di Roma.

Il corso intende mostrare che la relazione tra questi soggetti permette di comprendere come una Chiesa «costitutivamente sinodale» possa ricordare in unità dinamica la sinodalità, la collegialità e il primato, articolandoli in un processo sinodale che prevede le fasi della consultazione, del discernimento, dell'attuazione. Dall'esame di tale processo emergerà come la sinodalità sia la forma di realizzazione della Chiesa come «corpo delle

Chiese», «nelle quali e a partire dalle quali esiste l'una e unica Chiesa cattolica» (LG 23).

**Bibliografia:** FRANCESCO, Discorso nel 50° dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi; Id., Costituzione apostolica *Episcopalis communio* (15 settembre 2018); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Il primato del successore di Pietro nel ministero della Chiesa*, Città del Vaticano 2002; L. BALDISSERI (ed.), *A cinquat'anni dall'Apostolica sollicitudo. Il sinodo dei Vescovi a servizio di una Chiesa sinodale*, Città del Vaticano 2016; K. RAHNER – J. RATZINGER, *Episcopato e primato*, Brescia 1966; KL. SCHATZ, *Il primato del papa. La sua storia dalle origini ai nostri giorni*, Brescia 1996; L. SUENENS, *La corresponsabilità nella Chiesa d'oggi*, Roma 1968; D. VITALI, *Verso la sinodalità*, Magnano (Bi) 2014; Id., *Un popolo in cammino verso Dio*, Cinisello B. (Mi) 2017.

R.D. Dario Vitali

## TD2244 Questioni scelte di antropologia

**Contenuti:** La seconda metà del XX° secolo è stato il teatro di una profonda svolta della comprensione teologica dell'uomo grazie all'elaborazione di una antropologia a impostazione cristologica e trinitaria. Questo ha anche permesso di rivisitare il rapporto fra natura e soprannaturale, o grazia. Negli ultimi decenni, d'altronde, si sono presentate sotto forma di sfida diverse domande attorno al rapporto fra uomo e donna, all'identità maschile e femminile, alla teologia del corpo e alla relazione fra l'individuo, la comunità e il cosmo. Il corso sceglierà alcuni aspetti di questi due momenti decisivi dell'antropologia teologica.

**Obiettivi:** Approfondire le domande che si presentano all'antropologia teologica odierna e adoperare una prima valutazione.

**Modalità di insegnamento:** Il corso sarà frontale e offrirà la possibilità di dialogo in aula.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o elaborato scritto su un argomento concordato con il docente a partire dalla bibliografia del corso.

**Bibliografia:** H.U.V. BALTHASAR, *Teodrammatica*, II & III, Milano 1982 & 1983; K. BARTH, *Die Kirchliche Dogmatik*, III/2 & III/4, Zürich 1948 & 1951; H. DE LUBAC, *Il mistero del soprannaturale*, Milano 1979; C. MILITELLO (ed.), *Che differenza c'è? Fondamenti antropologici e teologici dell'identità femminile e maschile*, Torino 1996; K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede: introduzione al cristianesimo*, Cinisello Balsamo 1990.

P. Etienne Vetö, *cnn*

### TD2253 La novità dello Spirito: attualità delle eresie pneumatologiche

**Contenuti:** Il testo della *Placuit Deo* (CdF), sulle odierne trasformazioni culturali e il significato della salvezza, pone l'accento sull'attualità di tendenze religiose e culturali che ripropongono eresie antiche. L'età contemporanea ne ripresenta alcune, espressione della mancanza di una vita davvero rinnovata nello Spirito Santo. Neo pelagianesimo e neo gnosticismo, infatti, hanno prodotto una visione individualista, spiritualista e intimista della salvezza. Invece la salvezza sta nella nostra unione a Cristo, il quale «ci ha introdotto in quest'ordine, grazie al dono del suo Spirito, affinché possiamo unirci al Padre come figli nel Figlio, e diventare un solo corpo nel “primogenito tra molti fratelli” (Rm 8,29)» [PD 4; cfr. *Gaudete et exultate* 36-62].

**Obiettivi:** Il corso intende affrontare le eresie che toccano la teologia dello Spirito Santo e che hanno portato al settarismo; esse hanno cambiato la visione dell'uomo e della sua vita nella comunione dei santi. Il campo di studio, esaminato in questo corso, riguarda pneumatologia, antropologia ed ecclesiologia.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con ausilio di strumenti multimediali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o scritto.

**Bibliografia:** CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera Placuit Deo*, Ed. Vaticana 2018; Esortazione Apostolica *Gaudete et exultate*, Città del Vaticano 2018; G. RINALDI, *Le fonti per lo studio delle eresie cristiane antiche*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2015; M.A. FUSS, *Rethinking new religious movements*, Pontifical Gregorian University, Rome 1998; H.-C. PUECH, *En quête de la gnose*, Gallimard, Paris 1978; tr.it *Sulle tracce della gnosi*, Adelphi, Milano 1985; M. SIMONETTI, *Arianesimo Latino*, Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 1967.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

### TD2254 Sacramentalità e sacramenti nei Padri della Chiesa

**Contenuti:** La sacramentalità e i sacramenti nei Padri della Chiesa mostrano lo sviluppo del significato teologico del permanere di Cristo nella storia, e insieme l'attesa del compimento di tutte le cose. Memoria, presenza e attesa sono le dimensioni che permettono la valorizzazione vitale e 'culturale' della teologia sacramentale, dinamicamente cristallizzato attraverso il perfezionamento di un vocabolario proprio.

**Obiettivi:** Si tratta di presentare uno sfondo storico che permetta di acquisire la ricchezza di un tempo in cui essere cristiani era anche contribuire, nell'officina teologica, a offrire alle generazioni successive il sapere della fede come senso e sostanza della cura di Dio.

**Modalità di insegnamento:** Lezioni frontali e letture di pagine teologiche dal periodo che va dal II al VII secolo.

**Modalità di valutazione:** Esame orale ed elaborati.

**Bibliografia:** La bibliografia, articolando pagine di autori, di volta in volta presentati, verrà resa disponibile nel progresso del corso.

R.D. Giuseppe Bonfrate

### TD2255 I sacramenti della Chiesa: problemi e sfide

**Contenuti:** Che significa Sacramento/-i? Fenomeno, storia, concetto e realizzazione dei segni visibili della realtà di Dio.

**Metodo d'insegnamento:** Il docente esporrà il soggetto e i suoi problemi e sfide: conferenze con tesi e visualizzazioni/PowerPoint.

**Modalità di valutazione:** I partecipanti riceveranno una valutazione in conformità alla qualità dell'esame orale o scritto.

**Bibliografia:** A. GRILLO – M. PERRONI – P-R. TRAGAN, (ed.): *Corso di Teologia Sacramentaria 1-2*, Queriniana, Brescia 2000; C. ROCCHETTA, *Sacramenta Fondamentale/-Speciale 8/8a/8b*, Dehoniane, Bologna 1989/2004/2003; C. SCORDATO, *Il Settenario Sacramentale I-IV*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2007-2008; B. TESTA, *I Sacramenti della Chiesa*, Jaca, Milano 2007.

R.D. Markus Zimmermann

### TDC026 La Chiesa in chiave ecumenica

**Contenuti:** È generalmente amesso che le sfide più difficili che affrontano “il ristabilimento dell'unità fra tutti I cristiani” (Unitatis redintegratio 1) si situano nel campo di ecclesiologia. Il corso parte dalla presupposizione che la Chiesa è essenzialmente una comunione di fede, culto e ministero/servizio (vedi UR 2) e cercherà di approfondire il percorso verso l'unità fra le comunità cristiane divise in questi tre campi. Argomenti privilegiati saranno le discussioni ecumeniche intorno a: 1) il simbolo di Nicea-Costantinopoli (incluso la dottrina della salvezza/giustificazione per la

fede); 2) i sacramenti, specialmente l'eucaristia; e 3) il servizio ecclesiale ad intra (il sacerdozio comune ed ordinato, l'episcopato ed il primato) ed ad extra (l'evangelizzazione; la promozione della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato).

**Obiettivi formativi:** Arrivare ad una buona conoscenza del progresso del dialogo ecumenico per valutare a quel punto sono arrivate le comunità cristiane nel cammino verso l'unità e "quanto nobis est via" (Ut unum sint cap. III).

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o Elaborato.

**Bibliografia:** G. CERETI, *Per un'ecclesiologia ecumenica*, Bologna 1997; Commissione Fede e Costituzione, "La Chiesa: verso una visione comune," *Il regno: documenti*, 58, 2013, 577-602; A. MAFFEIS, *Il dialogo ecumenico*, Brescia 2000; H. Schütte, *Kirche im ökumenischen Verständnis. Kirche des dreieinigen Gottes*, Paderborn 1991 (= *La Chiesa nella Comprensione ecumenica*, 1995); J. VERCRUYSE, *Introduzione alla teologia ecumenica*, Casale Monferrato 1992.

*P. William Henn, ofmcap*

### TDC031 Fare teologia oggi: provocazioni e prospettive

La teologia contemporanea, pur nella varietà e nella ricchezza delle posizioni, sembra non avvedersi di alcune decisive questioni che urgono proprio perché sostanzialmente impensate, le quali perciò rappresentano altrettante provocazioni e al tempo stesso prospettive per il suo cammino. Il corso, gestito in collaborazione da un gruppo di professori di diverse specializzazioni, vuole far emergere dal nascondimento sei di queste questioni: 1) l'essenza escatologica della fede e del teologare (A. Nitrola); 2) la cosiddetta fine della metafisica quantomeno come termine di confronto (F. Patsch); 3) il cambiamento dell'idea di natura (R. Micallef); 4) la domanda sul linguaggio della teologia (N. Capizzi); 5) la sfida "illuministica" dell'uomo maggiorenne (F. Cosentino); 6) una visione ancora troppo giuridica del rapporto con Dio e delle categorie che lo esprimono (F. Pieri). Ognuna di queste provocazioni/prospettive sarà trattata da un professore diverso in due giorni di lezione (4 ore), secondo un calendario e con l'ausilio di una bibliografia che saranno precisati in seguito anche on line.

**Bibliografia:** Sarà presente negli schemi on line.

*Mons. Antonio Nitrola e altri*

## SEMINARI

**TDS002 Teologia della Celebrazione Eucaristica**

A partire dal principio teologico *lex orandi, lex credendi*, questo seminario intende esaminare lo sviluppo della teologia eucaristica attraverso i secoli dal Nuovo Testamento fino ad oggi. Inoltre, verrà considerata la sistematica della odierna comprensione teologica ed antropologica dell'eucaristia nel suo contesto ecumenico e postmoderno.

**Bibliografia:** M. FERRARI (ed.), *Come celebrare l'eucaristia: Risposte dal Concilio al Sinodo*, Bologna 2007, L. BIANCHI (ed.), *L'Eucaristia nella tradizione orientale e occidentale*, Venezia-Mestre 2007.

*P. Keith Pecklers*

**TDS003 Nicea II, un concilio di sintesi dogmatica per l'antropologia**

La lettura e lo studio degli *Atti* del secondo concilio di Nicea (787) metterà in luce la ricca sintesi di cristologia, antropologia e ecclesiologia scaturita dalla complessa crisi iconoclasta. La valutazione si fa sulla partecipazione al seminario, i fogli settimanali, l'Elaborato finale.

**Bibliografia:** *Atti del concilio niceno secondo ecumenico settimo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004, 3 volumi.

*Prof.ssa Michelina Tenace*

**TDS006 Intorno a Calcedonia: problemi e prospettive di cristologia dogmatica**

Il seminario si propone di concentrare l'attenzione sugli elementi essenziali della cristologia calcedonese: sarà dunque offerta una panoramica delle tappe decisive che condussero al sinodo del 451, per poi procedere con una riflessione sulla ricezione della formula conciliare nella tradizione successiva. Senza pretendere di delineare un quadro esaustivo, si intende favorire l'approfondimento dei problemi più rilevanti sorti in ambito cristologico a partire dai dibattiti del V secolo, grazie alla lettura criticamente avvertita di alcune pagine scelte. Il privilegio dato al confronto con i testi, sia antichi che moderni, ha lo scopo di aiutare gli studenti a guadagnare più puntuali strumenti di analisi, in vista di un approccio più maturo e consapevole alle fonti.

**Bibliografia:** *Il Cristo. Testi teologici e spirituali*, 4 volumi, Fondazione Valla – Mondadori, Milano 1985-1992.

R.D. Sergio Bonanni

### TDS007 La risurrezione dei morti alla luce di 1 Cor 15

Il capitolo 15 della prima lettera ai corinzi può essere considerato non solo il primo discorso cristiano sulla risurrezione dei morti, ma anche il punto di riferimento normativo per la teologia seguente. Il seminario, a partire da un' esegesi attenta e minuziosa e facendo tesoro della tradizione, cercherà da una parte di mostrare questa decisività del testo paolino, dall'altra di integrarlo con la complementare questione, lì non presente, dell'immortalità dell'anima, per arrivare ad una attualizzazione non ingenua del dogma.

**Bibliografia:** Alcuni dei testi che saranno suggeriti negli incontri: L. DE LORENZI (ed.), *Résurrection du Christ et des chrétiens (1Co 15)*, Roma 1985; A.T. LINCOLN, *Paradiso ora e non ancora. Cielo e prospettiva escatologica nel pensiero di Paolo*, Brescia 1985; J. BECKER, *La risurrezione dei morti nel cristianesimo primitivo*, Brescia 1991; M. TEANI, *Corporeità e risurrezione. L'interpretazione di 1 Corinti 15,35-49 nel Novecento*, Roma-Brescia 1994.

Mons. Antonio Nitrola

### TDS015 Sinodalità – Episcopato – Primato

**Descrizione:** Il seminario esaminerà lo svolgimento storico del rapporto tra i vescovi e il papa. Dopo uno sguardo ai brani neotestamentari pertinenti che possono servire come fondamento per gli sviluppi ulteriori, si approfondirà l'esercizio della primazia in relazione con i vescovi durante l'età patristica. In seguito vengono considerati alcuni eventi principali che hanno un'incidenza importante sul rapporto vescovi-papa, quali la riforma di Gregorio VII (1073-1085), il conciliarismo, il gallicanesimo ed i concili Vatican I e II. In ultimo viene esaminata la riflessione contemporanea sul rapporto papa-vescovi, soprattutto nella scia dei commenti sul primato offerti da Giovanni Paolo II in *Ut unum sint* (1995).

**Obiettivo:** Introdurre lo studente alla storia del rapporto episcopato/primato attraverso la storia e nella riflessione teologica contemporanea.

**Bibliografia:** W. HENN, *The Honor of My Brothers. A Brief History of the Relationship between the Pope and the Bishops*, New York 2000;

L. HERTLING, *Communio. Chiesa e papato nell'antichità cristiana*, Roma: EPUG, 1961; K. SCHATZ, *Il Primato del Papa. La sua storia dalle origini ai nostri giorni*, Brescia, Queriniana, 1996.

*P. William Henn, ofmcap*

### **TDS017 Verso una teologia del laicato**

**Contenuti:** Il sinodo dei vescovi del 1987 e l'esortazione apostolica di Giovanni Paolo II *Christifideles laici* rappresentano un culmine della riflessione sull'identità e l'apostolato dei laici che è già iniziata dagli anni '50 e che trova una prima articolazione magisteriale nei documenti del Vaticano Secondo. Dopo alcune considerazioni relative alla storia della teologia del laicato, il seminario considererà diverse questioni emergenti nella discussione attuale, quali la radice della teologia del laicato nella teologia e nella prassi del battesimo, la partecipazione dei laici alle funzioni profetico-sacerdotale-regale di Cristo, il carattere "secolare" della vocazione laicale e il ruolo del laico/a nella nuova evangelizzazione.

**Obiettivi formativi:** Leggere e discutere testi sulla teologia del laicato scelti dalla storia, e dalla discussione del Vaticano II e su argomenti pertinenti che sono emersi dopo il concilio.

**Metodo d'insegnamento:** Partecipazione nelle discussioni settimanali delle letture scelte dal professore

Modalità di valutazione: Partecipazione nelle discussioni settimanali e un Elaborato.

**Bibliografia:** GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, 1988; G. BARAÚNA (ed.), *La Chiesa del Vaticano II. Studi e commenti intorno alla Costituzione dogmatica "Lumen gentium"*, Firenze 1965, con i contributi di E. Schillebeeckx, "Definizione del laico cristiano" 959-977, e M.-D. Chenu, "I laici e la 'consecratio mundi,' 978-993; Y. CONGAR, *Per una teologia del laicato*, Brescia 1966; S. DIANICH, *Dossier sui laici*, Brescia 1987.

*P. William Henn, ofmcap*

### **TDS028 Lo Spirito Santo nella teologia del XX secolo. Un percorso sulla scia dei teologi che hanno preparato il Concilio Vaticano II**

**Contenuti:** Il percorso di letture proposto, intende prendere in esame le questioni dibattute nella teologia contemporanea sullo Spirito Santo e la

sua azione nell'economia della salvezza. Si seguirà un itinerario tematico attraverso gli scritti degli Autori del XX secolo che hanno preparato la teologia pneumatologica che ha preso avvio con il Concilio Vaticano II.

**Obiettivi formativi:** Obiettivo sarà quello di affrontare la pneumatologia secondo gli interrogativi dell'età contemporanea, nella continuità dello sviluppo teologico della tradizione cristiana.

**Modalità di valutazione:** Nella valutazione si terrà conto della frequenza, della partecipazione nel confronto in classe e della capacità di sintesi e tematizzazione dei contenuti proposti per ciascun incontro.

**Bibliografia:** Y.M.J. CONGAR, *La parola e il soffio*, Borla, Roma 1985; F. X. DURRWELL, *Lo Spirito Santo alla luce del mistero pasquale*, Paoline, Roma 1985; BOUYER L., *Le Consolateur: Esprit-Saint et vie de grâce*, Cerf, Paris 1980; P. EVDOKIMOV, *Lo Spirito Santo nella tradizione ortodossa*, Paoline, Roma 1971; S. BULGAKOV, *Il Paràclito*, Dehoniane, Bologna 1987.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

### TDS032 Cristologia e cristocentrismo trinitari di Bonaventura da Bagnoregio

**Contenuto:** Previa lettura della *Leggenda Maior* (1261-1263), iniziando dalle riflessioni dell'autore sul metodo teologico, studieremo prima la sua cristologia "sistemica" nel *Breviloquium* (1257), in collegamento con alcune questioni del *Commento alle Sentenze* (1250-1252), e poi la sua cristologia "narrativa" nel *Lignum Vitae* (1260), mettendo in luce il suo cristocentrismo trinitario, giunto a maturità prima nell'*Itinerarium* (1259) e poi nell'*Hexaëmeron* (1273).

**Obiettivo:** Attraverso la lettura, valutare la pertinenza odierna della cristologia e del cristocentrismo trinitari di Bonaventura.

**Metodo:** Gli studenti saranno invitati a commentare i testi proposti, esercitandosi nella loro lettura complessiva e critica.

**Modalità di valutazione:** Si valuterà la partecipazione globale al seminario (seduta guidata, dibattito, elaborato finale).

**Bibliografia:** Una bibliografia scelta sarà disponibile dall'inizio. I testi base sono: BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Leg. mai.*; *In Sent.*, q. proem. e III, d.1., a.2, q.1-3; d.16, a.2, q.3; d.22, a.un., q.4-6; *Brev.*, Prol.; I, 1 e IV; *Lign. Vit.*; *Itin.*, Prol.; VI-VII; *Hex.*, I e III.

P. Amaury Begasse de Dhaem

### TDS035 *Mysterium caritatis*. La teologia trinitaria fra tradizione e rinnovamento

Dopo aver delineato i tratti essenziali del *de Trinitate* maturato nel solco della riflessione patristica e medievale, concentreremo la nostra attenzione sugli sviluppi del trattato in epoca moderna e contemporanea. Il richiamo alla ricchezza custodita nelle opere dei maestri del passato, ci consentirà di osservare con sguardo più consapevole le nuove prospettive emerse nella teologia trinitaria recente, spesso alimentate proprio da un'originale rilettura della consegna della grande tradizione. In particolare, faremo oggetto del nostro studio i modelli speculativi che alcuni autorevoli testimoni del pensiero cristiano del XX secolo (Barth, Rahner, Balthasar, Kasper, Ratzinger, Greshake...) si sono impegnati ad elaborare, con lo scopo di promuovere una rinnovata intelligenza della verità trinitaria della fede. Quanto al metodo, il seminario seguirà il criterio della fedeltà ai testi, concretizzandosi nei termini di una riflessione suscitata dalla *lectio* di pagine opportunamente selezionate.

**Bibliografia:** E. DURAND – V. HOLZER (ed.), *Les sources du renouveau de la théologie trinitaire au XXe siècle*, Paris 2008, ID. (ed.), *Les réalisations du renouveau trinitaire au XXe siècle*, Paris 2010, L. LADARIA, *La Trinità, mistero di comunione*, Milano 2004, ID., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, Cinisello Balsamo (Milano) 2012.

R.D. Sergio Bonanni

### TDS038 Johann Adam Möhler e l'ecclesiologia moderna

Il contributo di *Johann Adam Möhler* all'ecclesiologia moderna è senza dubbio notevole. Basta fermarsi su alcuni momenti-chiave nel suo itinerario accademico per evidenziarlo. Prima di tutto si fa riferimento all'*Aufklärung cattolico*. Dopo la sua carriera professorale, specialmente di diritto canonico e storia, durante la quale si operano sviluppi notevoli sull'antropologia 'naturalistica', la Chiesa come *societas perfecta*, ecc. Altri campi come la liturgia, la patrologia saranno sottolineati nel suo pensiero. La questione di metodo, specialmente nell'*unità della Chiesa*, tra altri, faranno parte del seminario.

**Obiettivo:** Studiare l'inizio dell'ecclesiologia moderna tramite il contributo di *Johann Adam Möhler*.

**Metodo:** Dopo un'introduzione del professore, è previsto che ogni studente guidi una discussione su un tema scelto sull'argomento che servirà anche per il suo lavoro finale.

**Bibliografia:** G.A. MOEHLER, *Dell'unità della Chiesa: o sia del principio del cattolicesimo secondo lo spirito dei padri di primi tre secoli della Chiesa*. Tradotto dal Francese, 2e edizione, Milano 1850, J.A. MÖHLER, *Patrologia, ossia, Storia letteraria cristiana*. Milano 1842, J.R. GEISELMANN, *Antropologia teologica di G. Adamo Möhler*, Edizioni Paolino 1959, M. HIMES, *Ongoing incarnation: Johann Adam Möhler and the beginnings of modern ecclesiology*, New York 1997, H. SAVON, *Introduzione a Johann Adam Möhler*. Tradotto da Alfredo Marranzini, Brescia 1966.

*P. Gabriel Mmassi*

#### **TDS040 Momenti fondamentali della teologia del XX secolo**

La teologia ha/è una storia, e di questa storia il teologo è chiamato a conoscere soprattutto le tappe a lui più vicine, se vuole essere “attuale” e perciò capace di comunicare.

Il seminario vuole avvicinare le vicende della teologia del sec. XX, soprattutto nella tradizione occidentale, non sempre adeguatamente conosciute nel cammino universitario. Di questa storia recente, perciò, verranno individuati i momenti e le questioni fondamentali, che saranno approfonditi attraverso la lettura critica dei testi dei protagonisti e il dialogo tra i partecipanti.

**Bibliografia:** Sarà presentata durante il seminario.

*Mons. Antonio Nitrola*

#### **TDS044 Popolo di Dio: origine, significato e recezione della categoria conciliare**

Il seminario intende analizzare la categoria teologica adottata dalla *Lumen gentium*, espressione della «rivoluzione copernicana» voluta dai padri conciliari, partendo dall'iter di redazione e dal contenuto ecclesologico del capitolo II della costituzione sulla Chiesa. Dopo aver approfondito l'origine biblica dell'espressione e il suo sviluppo nella tradizione, si dedicherà ampio spazio al commento teologico del testo del Vaticano II (LG 9-17) per poi considerare la recezione di «Popolo di Dio» nell'ecclesologia post-conciliare. Messa in ombra dalla categoria di «comunione» (Sinodo dei Vescovi 1985, Lettera *Communio in notio* 1992), si mostrerà come essa sia stata ripresa soprattutto nell'esperienza argentina della Teología del Pueblo.

**Bibliografia:** A. ANTÓN, «Lo sviluppo della dottrina sulla Chiesa nella teologia dal Vaticano I al Vaticano II», in Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (ed), *L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II*, Brescia 1973, 9-127; G. COLOMBO, «Il "Popolo di Dio" e il "mistero" della Chiesa nell'ecclesiologia post-conciliare», in *Teologia* 10 (1985) 97-169; P. RODRÍGUEZ, *L'ecclesiologia trent'anni dopo la "Lumen gentium": popolo di Dio, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito Santo; Sacramento; Comunione*, Roma 1995; D. VITALI, *Popolo di Dio*, Assisi 2013; L. GERA, *La religione del popolo. Chiesa, teologia e liberazione in America Latina*, Bologna 2015; E.C. BIANCHI, *Introduzione alla teologia del popolo. Profilo spirituale e teologico di Rafael Tello*, Bologna 2015.

R.D. Walter Insero

#### **TDS045 Teologia dell'iniziazione cristiana a partire dai nuovi libri liturgici**

Il rinnovamento contemporaneo della teologia liturgica e sacramentaria reclama il superamento di una trattazione dimentica che i sacramenti non esistono se non in quanto celebrati. Si rende così necessario riscoprire il "metodo" mistagogico dei Padri della Chiesa, per i quali la teologia "dei" sacramenti nasceva "dai" sacramenti stessi, configurandosi come introduzione ai mysteria celebrati. A partire da ciò, il seminario intende aiutare gli studenti ad approcciare criticamente alcuni dei libri liturgici licenziati dalla riforma rituale innescata dal Concilio Vaticano II (l'Ordo initiationis christianae adultorum, l'Ordo baptismi parvulorum e l'Ordo confirmationis), per delineare a partire da essi una teologia dell'iniziazione cristiana.

**Bibliografia:** Ordo initiationis christianae adultorum, Typis Polyglottis Vaticanis 1972 (traduzioni in varie lingue); Ordo baptismi parvulorum, Typis Polyglottis Vaticanis 1969 (traduzioni in varie lingue); Ordo confirmationis, Typis Polyglottis Vaticanis 1971 (traduzioni in varie lingue); P. BUA, *Battesimo e confermazione*, Queriniana, Brescia 2016.

R.D. Pasquale Bua

#### **TDS047 «È vicina a Dio per la sua bontà [...]; ed è vicina a noi per la sua misericordia» (S. Giovanni di Avila). Come pensare la cooperazione di Maria all'opera salvifica?**

**Contenuti:** Il Concilio Vaticano II ha affermato che «l'unica mediazione del Redentore non esclude, bensì suscita nelle creature una varia cooperazione partecipata

da un'unica fonte. La Chiesa non dubita di riconoscere questa funzione subordinata a Maria [...] e di raccomandarla al cuore dei fedeli, perché [...] aderiscano più intimamente al Mediatore e Salvatore» (LG 62). La teologia postconciliare, di conseguenza, indica numerose piste per un approfondimento della «cooperazione» di Maria alla salvezza.

**Obiettivi:** Guidare gli studenti a pensare il senso della partecipazione di Maria all'opera salvifica di Cristo, nel contesto della riflessione dei teologi contemporanei (es.: S. De Fiores, R. Laurentin, K.-H. Menke, K. Rahner) e delle prospettive che questi privilegiano (es.: mediatio in Christo, presenza, economia sacramentale, intercomunicazione salvifica). I testi saranno suggeriti all'inizio del seminario.

**Bibliografia:** A. AMATO, «Gesù, salvatore universale, e la cooperazione di Maria alla salvezza», in ID., *Maria la Theotokos. Conoscenza ed esperienza*, Città del Vaticano 2011, 259-292; G. GRESHAKE, *Maria – Ecclesia. Prospettive per una teologia fondata in senso mariano e per la prassi ecclesiale*, Brescia 2017 (or. ted.: 2014); K.-H. MENKE, *Sacramentalità. Essenza e ferite del cattolicesimo*, Brescia 2015 (or. ted.: 20123); N. CAPIZZI, «Cristo unico mediatore e il senso della partecipazione di Maria all'opera salvifica», in O. FRANZONI – F. BACCHETTI (ed.), *In Cristo unico mediatore Maria cooperatrice di salvezza*, Roma 2008, 47-58.

*R.D. Nunzio Capizzi*

#### TDS049 **La ricezione degli scritti teologici del teologo Joseph Ratzinger/Benedetto XVI**

**Descrizione:** Durante la lunga vita di Joseph Ratzinger/Papa Benedetto XVI molti libri e recensioni erano pubblicati su i suoi numerosi scritti teologici. In questo seminario vogliamo leggere insieme una selezione rappresentativa di quelle valutazioni accademiche provenienti da diverse parti del mondo.

**Bibliografia:** P. AZZARO – F. LOMBARDI (ed.), *Cooperatores Veritatis: Scritti in onore del Papa emerito Benedetto XVI per il 90° compleanno* (Città del Vaticano: Libreria Editrice Vaticana, 2017); J. CORKERY, *Joseph Ratzinger's Theological Ideas: Wise Cautions and Legitimate Hopes* (Dublin, Ireland: Dominican Publications e Mahwah, NJ: Paulist Press, 2009); J. RATZINGER, *La mia vita: autobiografia* (Cinisello Balsamo [MI]: San Paolo, 2013); R. TREMBLAY, *Ritrovarsi donandosi: alcune idee chiave della teologia di Joseph Ratzinger – Benedetto XVI* (Città del Vaticano: Lateran University

Press, 2012); H. VERWEYEN, *Joseph Ratzinger – Benedikt XVI: Die Entwicklung seines Denkens* (Darmstadt: Primusverlag 2007).

*P. James Corkery*

### **TDS061 Ecclesiologia e liturgia**

**Contenuti:** La riforma liturgica del Concilio è comprensibile solo alla luce dell'ecclesiologia. Il seminario – attraverso la lettura di alcuni studi significativi – introdurrà lo studente all'approfondimento dei principi teologici della liturgia, per una migliore comprensione dei libri liturgici (per esempio rito del battesimo dei bambini, rito del battesimo degli adulti, rito della confermazione, messale romano) nel contesto del Vaticano II.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali introduttive, esposizione in aula, breve elaborato scritto.

**Modalità di valutazione:** Esposizione in aula, elaborato scritto.

**Bibliografia:** Sarà indicata in aula.

*P. Giuseppe Midili, o.carm.*

### **TDS062 *Histoire et dogme* di Maurice Blondel: natura e ruolo della Tradizione nella vita della Chiesa**

**Contenuti:** Sulla scia del pensiero di Newmann, durante la controversia modernista, nel rapporto con la Scrittura, Blondel elabora una riflessione sulla natura e la funzione della Tradizione nella Chiesa.

**Obiettivi formativi:** Dal nostro presente intellettuale e credente si vuole recuperare un classico del pensiero cristiano (1904) per illuminare la feconda relazione tra filosofia e teologia, e valorizzare il principio dinamico e dinamizzante della Tradizione.

**Metodo d'insegnamento:** Lettura e commento partecipati, in dialogo con le fonti e chiarendo il contesto.

**Modalità di valutazione:** Partecipazione attiva ed elaborati finali.

**Bibliografia:** M. BLONDEL, *Storia e dogma: le lacune filosofiche dell'esegesi moderna*, Brescia 1992; *Theophilyon* Lyon 2004 (Tome IX-1- Maurice Blondel "Histoire et dogme", 1904).

*R.D. Giuseppe Bonfrate*

### TDS063 Communion ecclesiology: L. Hertling, Henri de Lubac, and John Zizioulas

The notion of *communio* offers an important glimpse into the patristic experience of the Church. This seminar is a study of the communion ecclesiology from the perspective of the first Christian centuries (Ludwig Hertling).<sup>1</sup> It is a phase that depicts a constitutive relation of the Eucharist to the church's organization (John Binns), among others. Besides, the understanding of the main characteristics of the church will be studied against the background of community. Here the inquiry will draw on both Catholic and Orthodox traditions. Although three authors are highlighted for the seminar, other sources will also be used to achieve the goal envisioned for the project.

**Obiettivi formativi:** We shall study the notion of *communio* and its understanding in both the western and Eastern (Orthodox) traditions. The contemporary challenges will also be discussed.

**Metodo d'insegnamento:** After an introduction, the each participant will discuss an assigned theme, which will allow for interactive sessions throughout the seminar.

**Modalità di valutazione:** Class presentations, weekly assignments, and a research paper.

**Bibliografia:** L. HERTLING, *Communio: Church and Papacy in Early Christianity*. Trans. Jared Wicks, Chicago 1972, 2; J. BINNS, *An Introduction to the Christian Orthodox Churches*. Cambridge: Cambridge University Press, 2002; H. DE LUBAC, *The Motherhood of the Church. Part II: Particular Churches in the Universal Church*. Trans. Sergia Englund. San Francisco 1982, pp. 169-335; L. HERTLING, *Communio. Church and Papacy in Early Christianity*. Trans. Jared Wicks. Chicago 1972; M. MADAR, *The Contribution of Joseph Komonchak to the Theology of the Local Church in Light of Vatican II*, 2014; J.D. ZIZIOULAS, *Being as Communion. Studies in Personhood and the Church*. London 1985

P. Gabriel Mmassi

## LICENZA IN TEOLOGIA MORALE

### CORSI PROPRI

#### **TM0000 Corso introduttivo (settimana metodologica)**

*Proff. Dipart.*

#### **TM0001 Elaborazione della Tesi**

*Proff. Dipart.*

#### **TM0002 Visione organica della teologia morale**

La finalità del corso è di preparare gli studenti del Secondo Ciclo in Teologia Morale sia alla stesura della Tesi che all'esame finale di sintesi. Attraverso incontri settimanali si svolgerà un percorso di accompagnamento per gli studenti del secondo anno in cui condivideranno la loro ricerca con i Professori e con i compagni, e prepareranno le diverse tesi dell'esame finale di sintesi. Ogni Professore esporrà i nodi principali della propria area e fornirà criteri di studio e di approfondimento; gli studenti prepareranno diversi temi per arrivare ad una visione globale, panoramica e integrale della Teologia morale cattolica, tentando di evidenziare il collegamento intrinseco dei temi in base ad un tesario e a una vasta bibliografia aggiornata. Si cercherà inoltre di presentare i più noti moralisti nelle varie aree linguistiche. Attraverso le indicazioni dei Professori e lo scambio reciproco si cerca di preparare insieme le due prove principali per arrivare ad ottenere il grado di Licenza in Teologia morale, perciò, il corso è obbligatorio.

*Proff. Dipart.*

#### **TM2078 Bioetiche al confronto**

**Contenuti:** I. Argomento di bioetica e di bioetiche. II. Questioni di fondazione. 1) Bioetica senza fondazione (prassi prammatica del gentleman's agreement, «vicolo cieco» dell'impossibilità di consenso, impossibilità di fondazione). 2) Correnti principali delle teorie etiche: ontologica, deontologica utilitarista, assiologica, personalista, polimorfa). 3) Bioetica

fondata sulla nozione di persona (ricerca dello «specificamente umano» e della visione «olistica») e di dignità (senso sociale e morale, stato o attributo della persona). Argomentazioni principali di bioetica. III. Riflessione conclusiva: bioetica o bioetiche?

**Obiettivi formativi:** Offrire una visione generale di fondazione, modi d'argomentare e definizioni concettuali nel campo dell'odierna bioetica, con un approfondimento e un confronto dei «progetti di lettura» della realtà e la scelta di alcune nozioni e tematiche peculiari. Si cercherà di porre in evidenza le convergenze e le divergenze soprattutto a livello della valutazione morale.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali con supporto multimediale. Letture tematiche assegnate durante lo svolgimento del corso.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** T.L. BEAUCHAMP – J.F. CHILDRESS, *Principles of Biomedical Ethics*, Oxford University Press, New York – Oxford, 1994<sup>4</sup>; H.T. ENGELHARDT, *The Foundation of Bioethics*, Basic Books, New York 1986; P. SINGER, *Etica pratica*, Liguori, Napoli 1989; C. ZUCCARO, *Bioetica e valori nel postmoderno. In dialogo con la cultura liberale*, GDT 297, Queriniana, Brescia 2003; M. REICHLIN, *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008.

R.D. Vidas Balčius

## TM2080 Questioni di fede e di morale nella crisi ecologica attuale

**Contenuti:** Il contenuto del corso si articola in tre tappe: 1. I casi concreti della crisi ecologica: La crisi corrente – una realtà o un'ipotesi? La catastrofe climatica, scarsità dell'acqua, riscaldamento terrestre, gli inquinamenti, e la preoccupazione generale nel mondo. 2. Le radici possibili della crisi: La storia della creazione di Genesi, radici greche classiche, il periodo della Illuminazione, rivoluzione industriale, follia umana o la perdita della dignità umana e l'ordine giusto nella creazione. 3. Le risposte possibili: Ritorno alle radici (fede-morale), rimettere in vigore i concetti di imago Dei e l'integrità della creazione, sentirsi a casa nella creazione, la formazione della coscienza ecologica.

**Obiettivi:** Stimolare una conoscenza della crisi ecologica e individuare alcune proposte concrete per il tempo attuale.

**Bibliografia:** S. RONDINARA, *L'ambiente dell'uomo: crisi ecologica e nuovo rapporto uomo-natura*, Roma 1996; M. VOGT – S. NUMICO (ed.), *Eti-*

*ca e politiche ambientali: salvaguardia del creato e sviluppo sostenibile*, Padova 2007; P. XALXO, *Current Ecological Crisis and Its Moral Implications*, Ranchi 2008; M.M. MORCIANO, *Per una ecologia dell'uomo*, Città del Vaticano 2012; S. MORANDINI, *Quale casa accogliente: Vivere il mondo come creazione*, Padova 2013; O. MANITARA, *Dialoghi con la Madre Terra*, Milano 2015.

La bibliografia sussidiaria verrà indicata durante il corso.

P. Prem Xalxo

## TM2081 Libertà religiosa e costruzione della pace

**Contenuti:** (1) Gli origini della questione sulla libertà religiosa, (2) lo sviluppo della dottrina della Chiesa sulla questione fino alla *Dignitatis Humanae*, (3) il significato della *DH* e la sua ricezione ecclesiale, (4) le sfide odierne alla libertà religiosa, in particolare: il rapporto religione e ragione pubblica, la relazione fra religione e democrazia, la religione come fattore delle relazioni internazionali, la relazione fra libertà religiosa e sviluppo, per finire con il contributo della religione alla costruzione della pace.

**Obiettivi:** Introduzione alle questioni fondamentali sulla libertà religiosa, mostrando il carattere transdisciplinare della questione, favorendo una lettura delle fonti e una riflessione critica personale.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali e lettura personale.

**Modalità di valutazione:** Ogni studente dovrà elaborare un *Diario di bordo* del corso. Il *Diario di bordo* del corso vorrebbe essere uno strumento che aiuti lo studente a presentare la sua riflessione e il suo lavoro personale, in modo tale che il professore possa valutare sia il lavoro sviluppato dallo studente che la riflessione personale durante il corso.

**Bibliografia:** *Religious Freedom in the World. Executive Summary*, <http://religion-freedom-report.org.uk/full-report>; J. LOCKE, *Scritti sulla Tolleranza*. UTET, Torino, 2006. pp. 131-183; J. COURTNEY MURRAY, «Civil Unity and Religious Integrity» in *We Hold These Truths. Catholic Reflections on the American Proposition*, di John Courtney Murray, Sheed and Ward, New York 1960; J. HABERMAS – J. RATZINGER, *Ragione e fede in dialogo*, a cura di Giancarlo Bosetti, Marsilio, Venezia 2005; *Religioni tra pace e guerra. Il Sacro nelle relazioni internazionali del XXI secolo*, a cura di Valter Coralluzzo e Luca Ozzano, UTET Università, Novara 2012.

P. Diego Alonso-Lasberas

## TM2084 Le ideologie e la vita umana

L'enciclica *Evangelium vitae* parla anche degli «attentati alla vita», delle «minacce programmate» e della «oggettiva congiura contro la vita» con la partecipazione delle istituzioni internazionali (cfr. n. 17). Negli ultimi anni, la situazione si è ancora peggiorata diventando più complessa e più raffinata, contribuendo alla «cultura dello scarto».

**Contenuti principali:** L'individualismo radicale. Salute e diritti sessuali e riproduttivi. Femminismo radicale. L'ideologia di genere. L'omosessualità. Trans-umanesimo. Post-umanesimo. Terrorismo e bioterrorismo. Promuovere, rispettare e difendere la vita umana e la famiglia.

**Metodo:** Lezioni frontali con spazio aperto al dialogo. La valutazione finale riguarderà un elaborato, completato con un esame orale.

**Obiettivi:** È quello di presentare alcune ideologie contemporanee che influiscono l'agire morale, conducono al cambiamento dello stile di vita e alle decisioni personali indirizzate contro la vita umana. Come dialogare e reagire più efficace in favore della vita e della famiglia secondo il Magistero?

**Bibliografia:** M. SCHOONYANS, *Il volto nascosto dell'ONU. Verso il governo mondiale*, Il Minotauro, Roma 2004; M. SCHOONYANS – A.-M. LIBERT, *Le terrorisme à visage humain*, L'Édition Impression Librairie, Paris 20082; Z. BAUMAN, *L'etica in un mondo di consumatori*, Editori Laterza, Roma-Bari 2010; T. ANATRELLA, *La teoria del "gender" e l'origine dell'omosessualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2012; J.-K. GALBRAITH, *La società opulenta*, Comunità Editrice, Roma-Ivrea 2014; A. FUMAGALLI, *La questione gender. Una sfida antropologica*, Queriniana, Brescia 2015; C. DOTOLO, *Teologia e postcristianesimo. Un percorso interdisciplinare*, Queriniana, Brescia 2017.

P. Ján Ďačok

## TM2087 Etica delle politiche dell'immigrazione

**Contenuti:** 1. La Dottrina Sociale della Chiesa sull'immigrazione. – 2. Uso delle scienze sociali per affrontare il tema: storia, etnografia, diritto, economia, sociologia, politologia, comunicazione sociale. – 3. Posture filosofico-politiche. – 4. Percorso biblico. – 5. Teologia ecclesiale e pubblica dell'ospitalità.

**Obiettivi:** 1. Acquisire i fondamenti sociologici per l'analisi dei fenomeni migratori. 2. Analizzare eticamente, alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa, i discorsi attuali intorno all'immigrazione nella società civile e ne-

gli ambiti politici, specialmente attraverso l'uso interdisciplinare delle scienze sociali. – 3. Porre le basi filosofiche e teologiche necessarie per formare e coscienza e guidare l'attivismo sociale cristiano intorno a questo tema.

**Metodo:** Lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici.

**Valutazione:** Terrà conto di un elaborato finale e della partecipazione attiva degli studenti durante il semestre nel forum online, dei compiti scritti in classe e a casa.

**Bibliografia:** PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI, *Erga Migrantes Caritas Christi* 2-5, 2004; S. CASTLES – M. MILLER, , *L'era delle migrazioni*, Bologna: Odoya, 2012; M. AMBROSINI, *Sociologia delle migrazioni*, Bologna: Il Mulino, 2011; Letture fornite dai docenti.

*P. René Micallef/Dott.ssa Alessandra Ciurlo*

## TM2091 Il Concilio Vaticano II e il rinnovamento della Teologia Morale

**Contenuti:** Difficilmente si può capire la teologia morale contemporanea senza prendere in considerazione il contributo decisivo del Concilio Vaticano II (1962-1965) al suo rinnovamento. Dopo una introduzione, saranno presentati i seguenti temi: 1. I principali movimenti preconciliari. 2. Il rinnovamento preconciare della teologia morale. 3. I quattro periodi del Concilio. 4. La *Sacrosanctum concilium*: “lex orandi – lex credendi” e l’influsso sulla vita morale. 5. La *Dei Verbum*: la Sacra Scrittura «anima» della teologia e della teologia morale. 6. La *Lumen gentium*: il «sensu fidei fidelium» e il magistero ecclesiastico e il magistero dei teologi sulla morale. 7. La *Gaudium et spes*: dignità della persona umana e dimensione comunitaria, il discernimento dei «segni dei tempi», il metodo «vedere, giudicare, agire» e la formulazione epistemologica «alla luce del Vangelo e dell’esperienza umana» (n. 46). 8. La *Dignitatis humanae*: il problema dello sviluppo della dottrina morale. 9. La *Optatam totius*: il foglio di ruta per il rinnovamento della teologia morale. 10. Teologia morale e magistero: il significato di un magistero pastorale, la dimensione profetica, la competenza in “re morali”.

**Obiettivi:** Imparare dall’assise conciliare l’ascolto della cultura contemporanea per pensare una teologia morale che sia comprensibile e comunicabile all’essere umano contemporaneo. Fare tesoro dei capisaldi conciliari per un discernimento che riguarda le diverse proposte teologico morali postconciliari.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali che stimolano la partecipazione degli studenti al corso e la lettura dei testi conciliari e di teologia morale che riflettono in base ad essi per rispondere alle problematiche attuali dal punto di vista dei fondamentali della morale.

**Prerequisiti:** Baccalaureato in Teologia.

**Modalità di valutazione:** Esame orale per discutere con il Professore alcuni punti del programma in base a una bibliografia concordata durante il corso.

**Bibliografia:** AA.VV., «La recezione del Concilio Vaticano II nella teologia morale». Atti del Convegno Accademia Alfonsiana, Roma, 25-26 marzo 2004, *Studia Moralia Supplemento* 42 (2004); PH. BORDEYNE, *Répondre à l'inquiétude de la famille humaine : l'actualité de Gaudium et spes*, Bayard, Montrouge 2014; J. DESCLOS, *Libérer la morale : christocentrisme et dynamique filiale de la morale chrétienne à l'époque de Vatican II*, Editions Paulines - Médiaspaul, Montréal - Paris 1991 ; A. THOMASSET, *La morale de Vatican II*, Médiaspaul, Paris 2013; M. VIDAL, *Concilio Vaticano II y teología pública : un "nuevo estilo" de ser cristiano en el mundo*, El Perpetuo Socorro, Madrid 2012.

P. Miguel Yáñez

### TM2093 **Come usare la Bibbia nella riflessione morale e sociale? Il caso dello «straniero»**

**Contenuti:** (a) Parte epistemologica: teoria ed esempi per illustrare come si usa bene la Scrittura nella riflessione etica. (b) Parte metodologica: presentazione di una «cassetta degli attrezzi» esegetici ed ermeneutici che permettano allo studente di avvicinarsi seriamente, rigorosamente e criticamente al testo biblico. (c) Parte pratica: focalizzandoci sul tema dello straniero e del migrante nella Bibbia, analizzeremo da vicino una serie di testi per scoprire le varie voci biblici su questo tema e trarre delle conseguenze per la riflessione e l'azione del cristiano nella realtà odierna.

**Obiettivi:** Illustrare il buon uso della Sacra Scrittura per riflettere su temi di morale, etica politica e Dottrina sociale della Chiesa ed aiutare quelli che si stanno formando in queste discipline a fare uso di vari strumenti esegetici.

**Metodo e valutazione:** Per le parti (a) e (b): lezioni frontali, letture brevi, discussione sul forum del corso (con voto, sulla base della partecipazione); Per la parte (c): preparazione di schede analitiche per alcuni testi

e discussione in aula. Le schede, rivedute sulla base della discussione, saranno integrate in un elaborato finale (voto sulla base della qualità dell'insieme).

**Bibliografia:** Pontificia Commissione Biblica, L'INTERPRETAZIONE DELLA BIBBIA NELLA CHIESA, Città del Vaticano 1993; Pontificia Commissione Biblica, BIBBIA E MORALE, Città del Vaticano 2008. Letture distribuite durante il corso.

*P. René Micallef*

## TM2122 Casi scelti di bioetica sociale

### **Contenuti:**

1. Il gioco d'azzardo;
2. I diritti degli anziani e dei disabili;
3. I trattamenti sanitari obbligatori;
4. Le vaccinazioni pediatriche;
5. Le dichiarazioni anticipate di trattamento;
6. La sperimentazione con soggetti umani;
7. Prevenzione e riduzione del danno: minaccia epidemica;
8. Medicina del lavoro: mobbing (*workplace bullying*);
9. Medicina delle catastrofi: etica del *triage*;
10. Giustizia sanitaria e allocazione delle risorse.

**Obiettivi:** Il corso intende approfondire alcune tematiche bioetiche a prevalente carattere sociale, nelle quali appare difficile la composizione tra diritti individuali, salute pubblica e giustizia sociale.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali con supporti didattici multimediali; discussione in classe; sessioni di *cooperative learning*; approfondimenti personali di libera scelta.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** S. LEONE – S. PRIVITERA (ed.), *Nuovo Dizionario di Bioetica*, Città Nuova, Roma – Acireale (CT) 2004; S.G. POST (ed.), *Encyclopedia of Bioethics*, 5 voll., MacMillan Reference USA, New York 2004<sup>3</sup>; G. RUSSO (ed.), *Bioetica sociale*, ElleDiCi, Leumann (TO) 1999; G. RUSSO (ed.), *Nuova enciclopedia di bioetica e sessuologia*, ElleDiCi, Leumann (TO) 2018; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica, II: Aspetti medico-sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2002; Dispense del docente e ulteriori indicazioni nel corso delle lezioni.

*R.D. Giovanni Del Missier*

## TM2128 *Machina sapiens? Algoritmi, intelligenze artificiali e decisioni umane*

**Contenuti:** La grande mole di dati e la potenza di calcolo che negli ultimi anni abbiamo a disposizione hanno prodotto sistemi informatici in grado di operare scelte dinamiche in quella che sembra una sorta di “autonomia decisionale”. La realizzazione di macchine in grado di surrogare decisioni umane interroga profondamente la riflessione moral-teologica. Nel corso si cercheranno di mettere in luce gli elementi di fondo di questo sviluppo tecnologico e le principali questioni etiche e sociali a queste connesse.

**Obiettivi:** Il corso vuole accompagnare lo studente ad acquisire una conoscenza di base sulle cosiddette “intelligenze artificiali” e sulle sfide che queste pongono alla riflessione morale e alla convivenza sociale.

**Metodo d'insegnamento:** Nel corso delle lezioni in un primo modulo si illustreranno gli scenari che emergono dall'adozione di questi sistemi. In un secondo modulo si metteranno in luce le tensioni e le sfide che queste tecnologie presentano alla riflessione moral-teologica. In un terzo modulo si cercherà di far emergere possibili piste di risposta a questi scenari innovativi.

**Modalità di valutazione:** La valutazione sarà effettuata nella forma di un esame orale in cui lo studente potrà presentare una personale sintesi dei temi principali del corso.

**Bibliografia:** Vista la natura e la velocità con cui evolvono alcuni temi si fornirà una bibliografia specifica nel corso delle lezioni. Come opere di carattere generale si segnala: P. BENANTI, *Le macchine sapienti*, EDB, Bologna, 2018; L. VAUGHN, *Contemporary Moral Arguments*, Oxford Univ. Press, Oxford, 2012; H.M. CURCEL, *Ethical Argument. Critical Thinking in Ethics*, Oxford Univ. Press, Oxford, 2004; L. MERO, *Calcoli morali. Teoria dei giochi e fragilità umana*, Dedalo, Bari, 2000.

*P. Paolo Benanti, tor*

## TM2129 *Discernimento, coscienza, principi pratici*

**Contenuti:** La specificità del discernimento morale. L'aiuto dei “principi riflessi” nel processo del discernimento morale: il male minore, la tolleranza, il duplice effetto, la cooperazione, il fine e i mezzi, l'epikeia, la proporzionalità... Il valore del compromesso nel discernimento morale. Il rapporto tra atto e persona: la struttura dell'atto morale. La regia della coscienza morale.

**Obiettivi formativi:** Il termine discernimento è usato spesso in diversi contesti, come quello spirituale o vocazionale. Obiettivo del corso è mostrare la dimensione specificamente morale del discernimento, sotto la regia della coscienza e con l'aiuto di una serie di principi tradizionali.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali con possibilità di discussione in classe.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** P.H. BYRNE, *The Ethics of Discernment: Lonergan's Foundations for Ethics*, University of Toronto Press, Toronto-Buffalo-London 2016; M.V. DOUGHERTY, *Moral Dilemmas in Medieval Thought. From Gratian to Aquinas*, Cambridge University Press, Cambridge 2011; A.MATTEO (ed.), *Il discernimento. "Questo tempo non sapete valutarlo?"*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2018; C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2016 [tr. Inglese *Fundamental Moral Theology*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016]. La bibliografia sui principi morali pratici verrà indicata volta per volta.

R.D. Cataldo Zuccaro

## TM2130 L'insegnamento sociale in evoluzione: principi e discernimento

**Contenuti:** Vista la natura e la velocità con cui evolvono alcuni temi si fornirà una bibliografia specifica nel corso delle lezioni. Come opere di carattere generale si segnala: P. BENANTI, *Le macchine sapienti*, EDB, Bologna, 2018; L. VAUGHN, *Contemporary Moral Arguments*, Oxford Univ. Press, Oxford, 2012; H.M. CURCEL, *Ethical Argument. Critical Thinking in Ethics*, Oxford Univ. Press, Oxford, 2004; L. MERO, *Calcoli morali. Teoria dei giochi e fragilità umana*, Dedalo, Bari, 2000.

**Obiettivi:** L'intento è di proporre una riflessione teologica fondata sul dialogo culturale e di approfondire il contributo del magistero di papa Francesco alla morale sociale.

**Metodo di insegnamento:** La didattica, oltre alle lezioni frontali del docente, si avvarrà di presentazioni in powerpoint.

**Modalità di valutazione:** La valutazione finale avverrà tramite esame orale. Terrà conto dell'attiva partecipazione al Corso, dell'atteggiamento costruttivo durante le lezioni e dell'impegno verificato nello studio personale.

**Bibliografia:** B. BIGNAMI, *Un'arca per la società liquida*, EDB, Bologna 2016; FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, esortazione apostolica (2013);

FRANCESCO, *Laudato si'*, enciclica sociale (2015); M. MAGATTI, *Cambio di paradigma*, Feltrinelli, Milano 2017; H.M. YÁÑEZ, (ed.), *Evangelii gaudium: il testo ci interroga. Chiavi di lettura, testimonianze e prospettive*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2014.

R.D. Bruno Bignami

### TM2131 La morte e il morire tra biomedicine ed etica teologica

**Contenuti:** La morte e il morire nell'epoca contemporanea. Questioni di fine vita: eutanasia, suicidio medicalmente assistito, ostinazione nell'impiego dei trattamenti. Trattamenti di sostegno vitale: ventilazione e alimentazione artificiali. Situazioni particolari: Decadimenti cognitivi (demenze); situazioni conflittuali all'incontro tra nascita e morte (rianimazione in neonatologia ed età infantile). Diagnosi di morte e trapianti d'organo. Medicina palliativa ed etica della cura, terapia del dolore, sedazione profonda continua. Disposizioni anticipate di trattamento, dibattito pubblico sulle leggi in materia e valutazione etica.

**Obiettivi:** Offrire criteri di lettura e valutazione etica delle situazioni in oggetto; conoscere i documenti del Magistero in proposito.

**Metodo d'insegnamento:** Lezioni frontali e lettura di testi con discussione in aula.

**Prerequisiti:** Conoscenze acquisite nel 1° ciclo di Teologia.

**Modalità di valutazione:** L'esame consisterà in un colloquio sui temi trattati.

**Bibliografia:** I. CARRASCO DE PAULA – R. PEGORARO (ed.), *Assisting the Elderly and Palliative Care*, PAV, Città del Vaticano 2015; M. CHIODI – M. REICHLIN, *Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017; C. CASALONE – M. CHIODI – M. MORDACCI – M. REICHLIN – R. SALA, *Salute e Salvezza*, Glossa, Milano 2008; J.T. EBERL (ed.), *Contemporary Controversies in Catholic Bioethics*, Springer, Switzerland 2017; C. ZUCCARO, *Il morire umano. Un invito alla teologia morale*, Queriniana, Brescia 2002.

P. Carlo Casalone

### TMC015 Pastorale familiare oggi: orizzonti e realtà

**Contenuti:** La cultura contemporanea tende a sfumare il senso del legame coniugale e si percepisce la perdita di appeal e di forza della prospet-

tiva di un impegno per tutta la vita. La realtà familiare si è diversificata e sorgono nuove forme di convivenza. Si pone, inoltre, il problema delle 'crisi' e la drammaticità degli eventuali esiti fallimentari del matrimonio. Il Santo Padre esorta innanzitutto, di fronte a queste situazioni, a esprimere una vicinanza cordiale e materna, necessaria per poter accompagnare (cfr. EG 140 e 286). I percorsi di pastorale che emergono a contatto con quanto nella vita di coppia e nella famiglia si affronta con difficoltà e si patisce con dolore, devono essere proposti per sostenere e possibilmente guarire e non per giudicare, discriminare o punire. Occorrerebbe, dunque, una pastorale educativa della sessualità e della relazionalità che guidi il dinamismo umano-spirituale che conduce alla vocazione al matrimonio e alla famiglia.

**Obiettivi:** L'obiettivo del corso è impostare una riflessione teologica che sappia ascoltare la famiglia reale con tutte le sue problematiche, valorizzando il vissuto familiare, onde evitare quella che il Papa definisce «una teologia da tavolino» (EG 133). Conseguire la riflessione interdisciplinare avvalendosi del contributo delle scienze umane come la sociologia e la terapia familiare, in dialogo con il mondo della cultura e della scienza (cfr. EG 133) per rispondere alla realtà delle famiglie.

**Modalità di valutazione:** Elaborato scritto di un progetto di pastorale familiare moderato da uno dei docenti che affronti in modo interdisciplinare una problematica particolare della pastorale familiare e da esporre davanti al tribunale dei docenti.

**Bibliografia:** A. GRILLO – B. PETRÀ (ed.), *“Per tutti i giorni della mia vita”: indissolubilità tra realtà e retorica*, Cittadella, Assisi 2015; W. KASPER, *Il Vangelo della famiglia*, Queriniana, Brescia 2014; TH. KNIPEPS-PORT LE ROI – A. BRENNINKMEIJER-WERHAHN (ed.), *Authentic Voices, Discerning Hearts. New Resources for the Church on Marriage and Family*, LIT, Zürich 2015; L. LOSSO, *Psicoanalisi della famiglia. Percorsi teorico-clinici*, Franco Angeli, Milano 2000; A. SPADARO, (ed.), *La famiglia, ospedale da campo*, Queriniana, Brescia 2015.

*P. Paolo Benanti, tor/R.D. Giuseppe Bonfrate/P. Humberto M. Yáñez*

## **TMC016 La persona, il sé e il cervello: le neuroscienze e i dubbi su libertà, volontà e sentimenti**

**Contenuti:** Il corso vuole introdurre gli studenti al campo disciplinare delle neuroscienze, un ambito di grande attualità scientifica, che abbraccia campi di studio distinti ma in grado di rivoluzionare alcuni saperi clas-

sici sull'uomo. Si parla di una seconda rivoluzione scientifica che investe le scienze biologiche la medicina, la filosofia e anche la teologia.

**Obiettivi:** Le neuroscienze stanno mettendo in dubbio, tra l'altro, le concezioni di libertà, di morale, gli affetti e l'identità sessuale. Il corso, offrendo una sintesi delle più recenti acquisizioni neuroscientifiche, prenderà sul serio tutta una serie di domande che interpellano in maniera urgente l'antropologia, la teologia e la morale.

**Metodo d'insegnamento:** Il corso viene offerto con delle lezioni frontali volte a stimolare il dibattito in aula e a far emergere le questioni specifiche che le neuroscienze fanno sorgere nei confronti delle singole discipline teologiche.

**Modalità di valutazione:** Si chiede di realizzare un elaborato che approfondisca una delle questioni trattate mettendola in relazione con gli interessi disciplinari propri dello studente.

**Bibliografia:** J. CLAUSEN – N. LEVY, *Handbook of Neuroethics*, Springer, Berlino, 2015; J. ILLES – B.J. SAHAKIAN, *Oxford Handbook of Neuroethics*, Oxford Univ. Press, Oxford, 2011; M.J. FARAH, *Neuroethics: an Introduction with Readings*, MIT Press, Cambridge (MA), 2010; J.J. GIOR-DANO – B. GORDIJN, *Scientific and Philosophical Perspectives in Neuroethics*, Cambridge Univ. Press, Cambridge, 2010.

P. Paolo Benanti, tor

## SEMINARI

### TMS001 Introduzione alla Teologia morale

**Contenuti:** Si parte dalle indicazioni presenti nel Concilio Vaticano II per il rinnovamento teologico e lo si confronta con la Morale fondamentale nella sua identità teologica, nella propria razionalità morale in dialogo con le scienze e guidata dalla fede cristiana nell'individuazione del bene morale. Si prendono in considerazione alcuni nuclei tematici: originarietà del fenomeno morale, valore, norma, coscienza, decisione, morale e fede, morale e ragione, morale e storia. I: Vaticano II e il rinnovamento della Teologia morale. II: La specificità della morale cristiana. III: Legge interna ed esterna: coscienza, legge morale naturale e norme. IV: L'unità della vita morale: l'opzione fondamentale e l'agire morale. V: Il personalismo. VI: L'autorità morale del magistero ecclesiastico. VII: Il giudizio morale e la decisione.

**Obiettivo:** Prendere atto delle principali problematiche riguardo alla fondazione del discorso teologico-morale e la sua portata nell'articolazione della Teologia morale contemporanea.

**Metodologia:** L'esercizio della riflessione verrà condotto, di volta in volta ed in continuità di tematica, sulla base di letture di testi conciliari e di autori rilevanti del rinnovamento teologico-morale postconciliare. Intanto, il seminario introduttivo, si prefigge pure di avviare alla ricerca scientifica attraverso una metodologia che verrà proposta e condotta dai Professori: lettura e comprensione di un testo teologico; compilazione di una scheda di lettura per ogni testo; estensione di un verbale della sessione.

**Prerequisit:** Baccalaureato in teologia, conoscenza della lingua italiana.

**Valutazione:** Il voto sarà dato principalmente sulla base di un elaborato finale, tenendo in conto però la partecipazione in classe in base alla lettura dei testi per ogni sessione e la consegna di una scheda di lettura per ogni testo.

**Bibliografia:** La bibliografia sarà indicata durante le sessioni del seminario.

*P. Paolo Benanti, tor/P. Humberto M. Yáñez*

## TMS009 **Morale e discernimento sociale**

**Obiettivi:** Lo sviluppo tecnologico e le sue applicazioni biomediche, insieme a profondo mutamento della prassi clinica, fanno sorgere nuove domande che interpellano la bioetica. Il seminario vuole trasmettere una metodologia adeguata e interdisciplinare (un confronto con scienza, riflessione bioetica contemporanea, teologica e magistero) per affrontare, nella prospettiva della teologia morale, queste nuove frontiere.

**Contenuti:** Il seminario si accosterà a quei temi che appaiono oggi maggiormente sfidanti e urgenti di riflessione etica mediante l'analisi di pareri del comitato Nazionale di Bioetica. Lo scopo è quello di confrontarsi con l'argomentazione bioetica contemporanea nella ricerca di soluzioni ai casi più complessi che sfidano la prassi medica e clinica.

**Criteri di valutazione:** Scaturiranno dalle schede di lettura dei testi, dal voto dell'Elaborato finale e da un voto dato in base alla partecipazione dello studente nel dibattito sui testi del seminario.

**Bibliografia:** Vista la natura e la varietà dei temi si fornirà una bibliografia specifica nel corso delle sedute seminariali. Come testi generali si se-

gnalano: i *documenti del Magistero*, G. RUSSO, ed., *Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia*, Leumann 2004, S. V. CARLOS, ed., *Diccionario de Bioetica*, Monte Carmelo, Burgos, 2006, S. PRIVITERA – S. LEONE (ed.), *Nuovo Dizionario di Bioetica*, Roma-Acireale 2004, S. GARRARD POST (ed.), *Encyclopedia of Bioethics*, New York 2003, E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica*, Milano 2002.

P. Diego Alonso-Lasberas

### TMS012 Fonti patristiche e teologia morale

Il seminario parte dalla diversità dei modelli ermeneutici che la teologia morale può adoperare per l'appropriazione delle fonti patristiche. In una seconda tappa si propone la lettura di una raccolta di testi patristici che permettono di capire il contributo dei Padri della Chiesa orientale e occidentale nell'interpretazione della Scrittura *in re morali* per illustrare la grandezza della vocazione cristiana. Il seminario richiede la lettura di all'incirca 40 pagine ogni settimana, la stesura di una paginetta settimanale e la stesura di un elaborato in cui lo studente esercita la sua capacità di far proprie, per la teologia morale, le fonti patristiche.

**Bibliografia:** B. MATZ, *Patristics and Catholic Social Thought. Hermeneutical Models for a Dialogue*, University of Notre Dame Press, Notre Dame, IN, 2014.

Il professore fornirà inoltre un elenco dei testi patristici da leggere.

P. Diego Alonso-Lasberas

### TMS013 Lottare per la pace, proteggere gli innocenti. La morale cristiana in un mondo di conflitti asimmetrici, droni, terrorismo e aggressioni cibernetiche

**Contenuti:** Iniziamo con una serie di letture che presentano la tradizione cattolica sulla necessità di giustificare rigorosamente e limitare l'uso coercitivo della violenza nell'esercizio della protezione della vita e dei diritti fondamentali dell'innocente (i cosiddetti "criteri della guerra giusta", propriamente intesa). Confronteremo questa tradizione con le varie forme di pacifismo, attivismo non violento, e realismo cristiano.

Poi leggeremo e discuteremo testi su vari temi attuali: i genocidi e la responsabilità di proteggere; il terrorismo, le tattiche della guerriglia e i

conflitti asimmetrici, i droni e i robot-omicidi, le aggressioni cibernetiche, i processi di pace e la giustizia transizionale.

**Obiettivi:** Il seminario intende introdurre alla problematica dei conflitti e della pace, dal punto di vista moral-teologico, integrando elementi filosofici, storici e psicologici.

**Metodo d'insegnamento:** Lettura e commento testi, dibattiti in aula.

**Modalità di valutazione:** Schede di lettura sui testi ed elaborato finale.

**Bibliografia:** Letture distribuite durante il seminario.

*P. René Micallef*

### TMS015 Casi scelti di bioetica

**Contenuti:** Lo sviluppo tecnologico e le sue applicazioni biomediche, insieme a profondo mutamento della prassi clinica, fanno sorgere nuove domande che interpellano la bioetica. Si affronteranno alcuni dei casi di frontiera che hanno caratterizzato la bioetica negli ultimi dieci anni. Tra questi: la sperimentazione genetica e l'ibridazione, le biotecnologie riproduttive, protesi e impianti cerebrali, temi neuroetici, l'enhancement umano, ecc.

**Obiettivi formativi:** Il seminario vuole trasmettere una metodologia adeguata e interdisciplinare (un confronto con scienza, riflessione bioetica contemporanea, teologica e magistero) per affrontare, nella prospettiva della teologia morale, queste nuove frontiere. Particolare cura sarà posta nell'individuare le domande i sensi che soggiacciono ai temi specifici.

**Metodo d'insegnamento:** Dopo una lezione introduttiva sull'argomentare bioetico, l'esercizio della riflessione verrà condotto, di volta in volta ed in continuità di tematica, sulla base di casi reali discussi dal Comitato Italiano di Bioetica.

**Modalità di valutazione:** Per la valutazione si richiede:

1. La compilazione di una scheda di lettura per ogni caso discusso.
2. L'estensione di un verbale della sessione, che includa le principali domande, gli snodi e le problematiche da affrontare.
3. La redazione di un elaborato finale.

**Bibliografia:** Vista la natura e la varietà dei temi si fornirà una bibliografia specifica nel corso delle sedute seminariali. Come testi generali si segnalano: i *documenti del Magistero*, *Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia*, ed. G. RUSSO, Leumann 2004; *Diccionario de Bioetica*, ed. S. V. CARLOS, Monte Carmelo, Burgos, 2006; *Nuovo Dizionario di Bioetica*, edd. S. PRIVI-

TERA, S. Leone, Roma-Acireale 2004; *Encyclopedia of Bioethics*, ed. S. GARRARD POST, New York 2003; E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica*, Milano 2002.

*P. Paolo Benanti, tor*

#### SEMINARI DELLA SPECIALIZZAZIONE IN PASTORALE FAMILIARE

### **TSPF01 La famiglia specchio dei tempi: società e cultura, emancipazione femminile e cambiamento nelle relazioni**

Il seminario annuale offre le competenze socio-culturali necessarie alla comprensione dei cambiamenti registrati nella famiglia come istituzione, comunità di affetti, luogo di convivenza e scambio fra le generazioni, che caratterizzano il mondo contemporaneo. Una prima parte verte sui temi più specificamente sociologici: le definizioni e i contenuti degli autori classici e contemporanei, lo studio nella teoria e nella prassi delle relazioni intra generazionali (la coppia) e di quelle inter-generazionali (il rapporto genitori-figli), la comprensione del rapporto tra media e famiglia. Una seconda parte del corso analizza la questione dell'emancipazione femminile come propeudica alla crisi dei ruoli di genere e ad un loro ripensamento costruttivo partendo dall'analisi storico-sociale; inoltre studia la possibilità che il paradigma relazionale dell'alleanza uomo/donna incida sul benessere sociale ed ecclesiale meglio della distribuzione dei ruoli di genere

*Prof. Angelo Romeo/Dott.ssa Emilia Palladino*

### **TSPF02 Culture, pratiche teologiche e dinamismo sacramentario per una comprensione del matrimonio cristiano**

“La grazia presuppone la cultura, e il dono di Dio si incarna nella cultura di chi lo riceve”. Questa citazione, estratta da *Evangelii gaudium* 115, ci presenta l'evidenza che non sia accettabile considerare alcunché di cristiano secondo uno schema dualistico, che tenga separato ciò che in Dio è assunto solidalmente: la vita umana, i generi, il corpo, la storia. Ecco l'esigenza di impostare una sacramentaria in dialogo con le scienze umane, secondo una tensione aperta, dinamica e dinamizzante. A maggior ragione questo deve essere compiuto considerando il matrimonio. Il radicamento del sacramento

sponsale si allunga nella fertilità dell'Iniziazione e si precisa nel tempo, al cuore della libertà di Dio, dei coniugi e della famiglia, dispiegando la grazia che previene, accompagna, sostiene. Tutto nella fede è debitore alla relazione, e in essa si rinfrange la fede, i suoi doni e le sue opzioni.

**Bibliografia:** Verrà fornita durante il seminario.

*Prof.ssa Stella Morra/R.D. Giuseppe Bonfrate*

### **TSPF03 Il corpo come identità sessuale e relazionale nell'epoca della modernità liquida**

La proposta scaturisce dalla combinazione di due approcci, teologico e psicologico, mettendo al centro la categoria della relazione. Si cercherà di far emergere alcune categorie fondamentali per un'etica della sessualità, tenendo conto sia della dimensione simbolica del corpo che delle sue rappresentazioni socio-culturali. I partecipanti verranno guidati a confrontarsi con la cultura contemporanea e con la riflessione antropologica, psicoanalitica, filosofica ed etica in alcuni ambiti particolarmente significativi, come per esempio il dibattito sul "genere".

**Bibliografia:** Verrà fornita durante il seminario.

*Prof. Giorgio Bartolomei/P. Paolo Benanti, tor*

### **TSPF04 La psicodinamica dei legami familiari e la questione bioetica**

Le trasformazioni sociali e culturali hanno prodotto nuove configurazioni familiari: famiglie monogenitoriali, adottive, ricomposte, arcobaleno, immigrate e coppie miste. La psicodinamica dei legami familiari studia e ripercorre le tappe del ciclo vitale delle famiglie, partendo dalla nascita dell'individuo e dalla trasmissione dei contenuti psichici attraverso le generazioni, la costruzione del legame di coppia, la crisi e la rottura del rapporto, l'adolescenza familiare e il legame fraterno. Il secondo modulo presenta alcune categorie fondamentali della bioetica e il suo impatto e coinvolgimento con la realtà della famiglia. In particolare si cercherà di fare emergere come fondare un'etica della vita e cosa significhi per la famiglia la dignità della persona umana.

**Bibliografia:** Verrà fornita durante il seminario.

*Prof. Giorgio Bartolomei/P. Paolo Benanti, tor*

**TSPF05 Etica e spiritualità della relazione coniugale**

Primo modulo - Etica della relazione coniugale: attraverso l'analisi del legame di coppia vengono messi a fuoco i criteri morali della relazione sponsale con particolare attenzione alla gestione responsabile della vita emotiva per promuovere lo sviluppo della fedeltà come modalità stabile del sentire, oltre che dell'agire e del pensare.

Secondo modulo - Spiritualità della relazione coniugale: accostando la dinamica evolutiva di una relazione coniugale alla rivelazione cristiana si evidenzia la possibilità di contemplare in Cristo il vertice del dinamismo spirituale di una relazione di coppia.

*Dott.ssa Maria Cruciani*

**TSPF06 Moralità personale, discernimento e accompagnamento pastorale**

Il primo modulo prende in considerazione che cosa sia la moralità personale di cui la famiglia è il suo luogo originario, dove le persone imparano a rapportarsi agli altri in un modo sensato e responsabile in una cultura contrassegnata dal relativismo morale. Si pone il problema dell'educazione morale nella famiglia nel suo rapporto alla comunità parrocchiale e alla scuola, infine alla società e le sue mediazioni istituzionali. Il secondo modulo affronta il discernimento della volontà di Dio integrando la dimensione morale nella prospettiva spirituale del vissuto del credente, secondo le indicazioni del magistero di papa Francesco che sfida la comunità cristiana ad accompagnare e integrare tutti, in modo particolare la fragilità.

*P. Giulio Parnofiello/P. Humberto Miguel Yáñez*

**Facoltà/Istituto**

T	=	<i>Teologia</i>
J	=	<i>Diritto Canonico</i>
F	=	<i>Filosofia</i>
S	=	<i>Scienze Sociali</i>
A	=	<i>Spiritualità</i>

**Tipo di Corso**

P	=	<i>Prescritto</i>
O	=	<i>Opzionale</i>
S	=	<i>Seminario</i>
B	=	<i>Proprio biblica</i>
D	=	<i>Proprio dogmatica</i>
P	=	<i>Proprio patristica e tradizioni dei padri</i>
F	=	<i>Proprio fondamentale</i>
M	=	<i>Proprio Morale</i>
C	=	<i>Corso Comune alle diverse specializzazioni</i>
DAE	=	<i>Proprio dogmatica - Atelier ecumenico</i>

**Esempio:** TP....., TO....., TS....., TB....., TD....., TF....., TM....., TC.....,

**Semestri ed ECTS**

**1° sem.** = *Primo semestre*

**2° sem.** = *Secondo semestre*

**ECTS** = **European Credits Transfer System**, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

# IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

258

- Alonso-Lasheras 38, 39, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 105, 241, 252  
Anderegg 35, 41, 45, 119, 153  
Aparicio 34, 35, 47, 51, 55, 57, 58, 59, 68, 74, 90, 199, 204, 209, 211  
Asolan 36, 37, 103  
Astigueta 36, 37, 97, 98  
Babota 34, 35, 45, 48, 49, 50, 51, 112, 156, 166, 168, 186  
Balčius 71, 74, 240  
Bambi Kilunga 37, 43, 50, 51, 129, 185  
Barone 57, 58, 59, 87, 207, 212  
Bartola 53, 55, 64, 68, 193  
Bartolomei 78, 79, 255  
Basanese 38, 39, 57, 59, 65, 68, 110  
Begasse 34, 35, 64, 67, 68, 92, 214, 222, 232  
Bellocq 82, 83  
Benanti 36, 37, 38, 39, 47, 51, 55, 59, 68, 71, 72, 73, 74, 75, 77, 78, 79, 102, 106, 246, 249, 250, 251, 254, 255  
Bignami 72, 74, 248  
Bonanni 34, 35, 52, 54, 55, 64, 66, 67, 68, 108, 198, 214, 218, 230, 233  
Bonfrate 36, 37, 47, 51, 53, 55, 59, 65, 66, 68, 71, 74, 77, 78, 79, 96, 215, 227, 237, 249, 255  
Bongiovanni 53  
Brodeur 36, 37, 48, 94, 161  
Bua 64, 65, 66, 68, 221, 224, 235  
Buonomo 83  
Calduch-Benages 38, 39, 47, 49, 50, 51, 55, 59, 68, 74, 101, 174, 184  
Caneva 83  
Capizzi 38, 39, 64, 65, 67, 68, 96, 219, 221, 236  
Carola 34, 35, 39, 44, 54, 55, 91, 94, 146, 197  
Casalone 72, 74, 248  
Cavallini 53  
Cesarale 37, 43, 139, 141  
Cheaib 57, 64, 68  
Ciurlo 72, 74, 243  
Colagé 83  
Congiunti 82  
Conversi 82  
Corkery 57, 58, 59, 63, 65, 67, 68, 69, 72, 87, 203, 210, 214, 222, 237  
Cosentino 57, 58, 59, 201, 212  
Cruciani 77, 78, 79, 259  
Cucca 49, 51, 172  
Cucci 72  
Curbelić 39, 44, 148  
Cush 35, 41, 42, 45, 120, 122, 126, 128, 152  
D'Ambrosio 72  
Đačok 39, 44, 72, 74, 147, 242  
Dall'Oglio 84  
de la Iglesia 72  
De Santis 46, 158  
De Vito 57, 59, 207, 208  
Del Missier 71, 74, 245  
Di Blasio 45, 65, 153  
Dotolo 56, 57, 59, 64, 68, 201, 206  
Dubovsky 47, 51, 52, 55, 59, 68, 74, 87, 189  
Dufka 72  
Ficco 37, 43, 48, 50, 51, 129, 170, 183  
Flannery 72  
Gautier 82  
Geniusz 49  
Genovese 54, 55, 197  
Grappone 53, 55, 195

- Graziano 37, 42, 48, 49, 50, 51, 134, 166, 178, 181  
 Grilli 34, 35, 48, 49, 50, 51, 88, 107, 167, 173, 184  
 Guidi 37, 43, 49, 138, 139  
 Haffner 39, 44, 145  
 Hareen 65  
 Henn 47, 51, 55, 57, 59, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 74, 214, 215, 216, 228, 231  
 Henriquez 34, 35, 36, 37, 110, 112  
 Insero 35, 39, 41, 42, 44, 65, 66, 68, 115, 122, 151, 217, 235  
 Insua 83  
 Jelenić 72  
 Jojko 38, 39, 50, 51, 66, 104, 181  
 Kelly 45, 57, 66, 87, 155  
 Kowalczyk 34, 35, 36, 37, 57, 64, 68, 92, 99, 214, 219  
 Kujur 64, 65, 68  
 Kureethadam 82  
 Lah 72  
 Lees 35, 41, 42, 116, 123  
 Lentiampa 72  
 Lombardi 82  
 López 48, 50, 51, 175, 186  
 Losito 83  
 Lusvardi 36, 37, 98, 99  
 Manes 37, 43, 49, 143  
 Mariano 72  
 Markl 46, 160  
 Marpicati 36  
 Martignani 37, 43, 136, 137  
 Mazzinghi 48, 49, 50, 51, 87, 169, 171, 179  
 Meyer 47, 51, 52, 55, 59, 68, 74, 87, 189  
 Micallef 34, 35, 70, 71, 72, 73, 74, 100, 243, 245, 253  
 Midili 66, 68, 237  
 Mikrut 36, 37, 100  
 Millea 35, 41, 42, 117, 124  
 Mmassi 64, 66, 67, 68, 221, 223, 234, 238  
 Monteiro da Silva 83  
 Morali 66  
 Morra 39, 44, 47, 51, 55, 56, 57, 58, 59, 68, 74, 77, 78, 79, 87, 146, 199, 203, 209, 255  
 Narvaja 53, 55, 194  
 Nguyen 37, 42, 43, 130, 141  
 Nitrola 38, 39, 47, 51, 55, 57, 59, 63, 64, 66, 67, 68, 69, 74, 102, 215, 228, 230, 234  
 Nocoń 36, 37, 157  
 Obara 36, 37, 48, 50, 51, 98, 163, 170, 182  
 Pagliari 45, 48, 49, 51, 155, 156, 161, 163, 164  
 Paladino 34, 35, 36, 37, 43, 111, 113, 144  
 Palladino 72, 77, 78, 79, 254  
 Palma 37, 43, 49, 50, 51, 65, 68, 72, 140, 176, 180  
 Pampaloni 53, 55, 195  
 Pangallo 35, 41, 42, 116, 123  
 Parisoli 83  
 Parnofiello 78, 79, 256  
 Pasini 82  
 Patsch 56, 57, 58, 61, 63, 64, 68, 202, 206, 213  
 Pecklers 36, 37, 65, 67, 68, 69, 93, 214, 216, 229  
 Pedroli 49, 51, 179  
 Pieri 47, 48, 51, 55, 59, 68, 74, 175  
 Pietras 52, 53, 55, 64, 65, 68, 69, 192, 195, 214  
 Pinto S. 37, 42, 132, 135

- Pitta 48, 50, 51, 177, 182  
 Poggi 48, 49, 51, 162, 164, 165  
 Porras 82  
 Pulcinelli 37, 43, 138, 143  
 Putti 35, 39, 41, 42, 44, 64, 66, 68,  
 119, 126, 147, 220, 226, 232  
 Ranjar 49  
 Regoli 38, 39, 105  
 Renczes 38, 39, 47, 51, 52, 53, 54,  
 55, 57, 59, 63, 68, 69, 74, 87, 104,  
 189, 190, 197, 214, 215  
 Rocca 37, 43, 48, 50, 51, 54, 66, 145,  
 176, 187  
 Rodrigue 35, 41, 42, 120, 127  
 Rolphy Pinto 45, 66, 154  
 Romeo 78, 79, 254  
 Ronconi 39, 44, 146  
 Rosito 83  
 Rossi 35, 39, 41, 44, 121, 150  
 Rotundo 66  
 Rouillé d'Orfeuille 35, 41, 42, 118, 125  
 Ruggieri 53, 55, 195  
 Sander 46, 87, 159  
 Santos 45, 66, 154  
 Settembrini 37, 42, 132  
 Sherman 72  
 Skeb 39, 44, 52, 53, 55, 64, 68, 87,  
 149, 190, 191, 196  
 Smerilli 83  
 Sonnet 34, 35, 48, 49, 51, 91, 167  
 Soto 34, 35, 36, 37, 43, 112, 114,  
 135, 142  
 Steeves 34, 35, 56, 58, 59, 87, 89,  
 204, 210  
 Tenace 38, 39, 65, 67, 68, 69, 74,  
 109, 215, 218, 229  
 Tosolini 65  
 Towner 49  
 Verardi 53  
 Vergani 53, 55, 194  
 Vetö 38, 39, 64, 68, 101, 109, 214,  
 215, 225  
 Vinciguerra 83  
 Vitali 36, 37, 62, 64, 65, 68, 87, 95,  
 98, 99, 214, 215, 221, 223, 225  
 Whelan 35, 41, 42, 57, 59, 118, 125,  
 207, 208  
 Xalxo 35, 39, 41, 42, 44, 71, 74, 81,  
 82, 117, 124, 150, 241  
 Xavier 56, 57, 58, 59, 64, 68, 200,  
 205, 211  
 Yáñez 36, 37, 47, 51, 55, 59, 68, 71,  
 72, 74, 76, 77, 78, 79, 108, 244,  
 249, 251, 256  
 Zimmermann 35, 42, 46, 65, 68, 128,  
 160, 227  
 Zuccaro 71, 74, 247  
 Zurli 37, 42, 43, 48, 51, 131, 133,  
 173  
 Zust 65